



Claudio Boniciolli

Per la piattaforma logistica, incontro in città tra il sottosegretario Budin e Boniciolli. Più vicino anche il varo del regolamento dei Punti franchi

Roma sbloccherà 200 milioni per il porto di Trieste

TRIESTE «Il sistema logistico-portuale del Nord Adriatico sarà il terminale marittimo del Corridoio V. In quest'area proprio il rapporto che ha registrato le maggiori sofferenze, quello tra i porti di Trieste e di Capodistria, deve invece svolgere ora una funzione di leadership per una collaborazione sistemica che coinvolga anche gli altri scali vicini». Il sottosegretario al commercio internazionale Milos Budin ha portato ieri questo messaggio al presidente dell'Autorità portuale di Trieste, Claudio Boniciolli e al Comitato portuale triestino inserendo la visita allo

scalo tra l'incontro a Lubiana con il ministro degli Esteri sloveno Dimitrij Rupel in cui è stata ribadita la necessità di una maggiore collaborazione tra i due porti e l'appuntamento di martedì prossimo a Roma dove vi sarà la firma del progetto comune per l'Alta velocità nel tratto Trieste-Divaccia che del Corridoio V è un tratto fondamentale. Un quadro generale che rasserena anche i rapporti marittimi italo-sloveni.

● Silvio Maranzana a pagina 6



Chiesti all'Ue 24 milioni per la Tav Ronchi-Trieste

TRIESTE Il ministero delle Infrastrutture chiederà 46 milioni di euro all'Europa per progettare i due tratti della Tav triestina con Ronchi e Divaccia.

● A pagina 8

Unione sconfitta sull'emendamento dell'ulivista Manzione votato anche dal centrodestra. Fassino agli alleati: più responsabilità

Governo battuto al Senato sulla giustizia

Il ministro Mastella minaccia le dimissioni: «Non so più se c'è la maggioranza»
Berlusconi: via Prodi e poi subito al voto. Lega d'accordo. Contraria l'Udc

UN PAESE CONFUSO

IL VICOLO CIECO DELLA POLITICA

di Pier Giorgio Gabassi

Giulio Andreotti con il suo voto favorevole all'articolo 1 della riforma sulla giustizia aveva salvato la maggioranza: accadeva mercoledì. Già giovedì, su un emendamento presentato da un senatore della maggioranza e votato dall'opposizione il governo va sotto. Sembra un gioco di parole, se non addirittura una strana farsa: purtroppo è quanto accade in una situazione che si è fatta drammatica.

Lo sfogo di Mastella, ministro della Giustizia in carica, sfiora il paradosso: rimprovera, ammonisce, sgrida, avverte la «sua» maggioranza «a chiarirsi le idee», rivendicando di farne parte fino a prova contraria. Onorevole Mastella, nessuno l'aveva dubitato, ma ora i sospetti ci sorgono su questo e su altri punti controversi della navigazione ministeriale. Lei sui temi controversi della giustizia, Dini su quelli scottanti e irrisolti della riforma delle pensioni; Bertinotti lapidario mutua il linguaggio dei Papi «non possumus», quasi che latineggiando potesse o volesse addolcire l'amaro calice del rifiuto a non cambiare lo scalone Maroni.

● Segue a pagina 2

ILLY A VILLA MANIN: «A TRIESTE I PREMI NOBEL DELL'ECONOMIA»



Commissario A4 più vicino
Contestazione dei comitati
e dell'opposizione

● A pagina 9

ROMA Giornata nera per il governo Prodi, che sulla riforma della giustizia è stato messo in minoranza al Senato: l'Unione infatti è stata sconfitta sull'emendamento dell'ulivista Manzione, appoggiato anche dal centrodestra. Fassino richiama gli alleati: «Più responsabilità». E il ministro Mastella minaccia le dimissioni: «Non so se c'è la maggioranza». Berlusconi: via Prodi e poi subito alle urne. Anche Bossi è d'accordo ma Casini (Udc) non ci sta.

● A pagina 3

Bush: Iraq, no al ritiro Beirut, assalto agli integralisti



● A pagina 5

Il provvedimento passa l'esame in commissione: si applica a quanti non raggiungono i 5000 euro

Reddito garantito anche a vittime di abusi

Primo sì: previsti aiuti alle donne che hanno subito violenze

TRIESTE Il reddito di cittadinanza ottiene l'ok dalla III Commissione ed è un parere favorevole sostanzialmente condiviso tanto che Udc e An (Lega e Forza Italia non hanno presenziato ai lavori) hanno espresso un voto di astensione. Ma la polemica scoppia a suon di reazioni con il consigliere forzista Massimo Blasoni che teme l'estensione della misura alle coppie di fatto sollevando le repliche della maggioranza. Di certo il reddito di base, secondo le modifiche apportate al regolamento, sarà garantito anche alle donne, insieme ai figli minori, che si trovano costrette ad abbandonare la famiglia in quanto vittime di violenze od abusi sessuali, fisici o psicologici. Allargato inoltre l'aumento del reddito (fino al 50% rispetto al 30% precedente) per le donne incinte per tutto il periodo della gravidanza ed i primi sei mesi di vita del bambino. Definita infine la possibilità, in caso di conflitti familiari, di assegnare il reddito di base ad un altro componente del nucleo oppure di suddividerlo in più componenti.

● A pagina 8
Roberto Urizio

IL DIBATTITO

PD, VELTRONI NON BASTA

di Corrado Belci

Basta Veltroni, o non basta Veltroni, per lanciare il partito democratico, per superare il bipolarismo fossilizzato, per ridare un'anima alla politica italiana? Dipende da cosa si intende dire con la parola «politica». E vero, i tempi sono cambiati. Domina la politica-immagine, l'apparenza, la prestazione al video, la suggestione. Si vota per l'attor giovane o per il più abile parlatore. Ma è davvero tutto? E un leader che fa un partito, o è un partito che esprime il proprio leader? La politica è solo permanente elettoralismo e quindi eterna propaganda?

● Segue a pagina 10

Il megacentro sarà pronto entro il 2010: area commerciale aumentata fino a 11 mila metri quadrati, niente più cinema multisala

Silos, via ai lavori entro gennaio: hotel, negozi e uffici

PER I TUOI **SALDI** DI FINE STAGIONE
scegli la serietà di un negozio di fiducia...
scegli la convenienza sulle migliori marche...
scegli la cortesia e la professionalità di

VALLAR

Abbigliamento uomo e donna
in corso Gramsci ad **AQUILEIA**

DOMENICA 15 APERTO
(9.00-12.30 15.30-19.30)

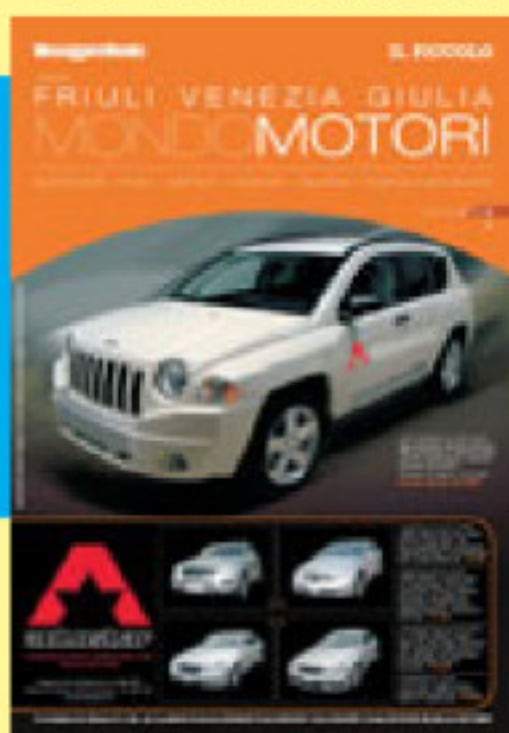
Il sì alle delibere
da parte del Comune
prima di agosto

TRIESTE Si estende la superficie commerciale, che dai 7900 metri quadri netti originariamente previsti potrà arrivare fino agli oltre 10.500. Spariscono i cinema multisala: al loro posto nascerà invece un'ampia struttura dedicata al fitness. Confermate le aree destinate a uso direzionale e al residenziale, comprese le 150 stanze di un albergo «quattro stelle lusso». Si va definendo in questo modo il progetto di recupero dell'ex Silos, tassello fondamentale per il rilancio dell'area che ruota attorno alla Stazione ferroviaria.

● Paola Bolis a pagina 19

Oggi in regalo
con IL PICCOLO

il magazine
Mondo Motori



Saldi - 50%



Roncato
Yachting 61 cm
99,00 - 50% =
52,50 €
disponibile anche mis.
52 cm. e 71 cm.

CENTRO PELLETTIERIE

Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040-390770
APERTO DALLE 08.00 ALLE 19.00 DAL LUNEDÌ AL SABATO

Stampa on-line
le tue foto digitali su



KataWeb

www.kataweb.it/foto

Sconto, auto ribaltata
e code a Aquilina:
ferito bimbo di un anno

TRIESTE Un bambino di 11 mesi che si trovava sul sedile posteriore dell'auto condotta dal padre è ricoverato in osservazione al Burlo dopo un pauroso incidente che si è verificato ieri attorno alle 16 ad Aquilina all'altezza del pub Max, e che ha paralizzato il traffico verso Muggia e la Slovenia per almeno due ore. Le condizioni del piccolo ferito nello scontro fra una Toyota Yaris dove si trovava il piccolo e una Citroen fortunatamente non sono gravi. Lesioni leggere anche per il padre G.F., 29 anni. La Toyota Yaris che l'uomo stava guidando - come hanno accertato i carabinieri del nucleo radiomobile - era diretta verso Muggia. Dopo aver tamponato una Citroen Berlingo che aveva rallentato, il conducente dell'utilitaria ha perso il controllo e ha capottato finendo dopo una carambola di una decina di metri con le ruote all'aria in mezzo alla strada.

● A pagina 26

Il Professore ha incontrato Damiano e Padoa-Schioppa in vista del Consiglio dei ministri che si svolgerà oggi

Prodi: pensioni, troveremo l'intesa

L'Inps: 3,8 miliardi in più di entrate nei primi cinque mesi dell'anno

ROMA Prima accordo nella maggioranza, condivisione di soluzioni e costi, eppoi dopo questo «si» corale, i sindacati sono pronti ad essere consultati e a dire la loro sulla proposta per superare lo scalone (il salto che la legge del precedente governo imporrebbe nell'età pensionabile, dai 57 attuali a 60 anni dal primo gennaio).

Questa la condizione che i leader sindacali hanno posto a Palazzo Chigi, consapevoli di non voler dare un assenso ad una proposta che potrebbe cambiare successivamente nel Consiglio dei ministri di stamane. Prodi ieri ha convocato il ministro del Welfare

Epifani:
accordo
nelle mani
del premier

Caesare Damiano e quello dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, i due che finora si sono smentiti a vicenda anche davanti alle controparti sociali. Dopo una mezz'ora di colloquio, Damiano (il più vicino alla proposta che il governo intende fare ai sindacati) è tornato al ministero dove stava discutendo con i sindacati le misure a favore dei giovani. Ha detto: «Sullo scalone conclusione entro l'estate». Ecco il documento che Damiano ha presentato ai sindacati.

Per i lavoratori nel sistema retributivo o misto si intende ridurre dagli attuali 6 anni a 3 anni il limite minimo di anzianità contributiva richiesto per cumulare i contributi delle varie gestioni pensionistiche. Si potrà chiedere il riscatto degli studi universitari prima di cominciare l'attività lavorativa con un contri-



Guglielmo Epifani leader della Cgil

Debito a quota 1.609 miliardi

ROMA Mentre sono ancora in corso le discussioni sul Dpef, la riforma delle pensioni e l'utilizzo del cosiddetto tesoretto i conti pubblici italiani segnano un nuovo record negativo, con il debito pubblico che arriva a quota 1.609,1 miliardi. Più del precedente record in valore assoluto segnato dall'Italia a novembre 2006, quando aveva raggiunto la cifra di 1.607,7 miliardi. A misurare il peso del fardello sull'economia italiana è la Banca d'Italia nel supplemento di finanza pubblica al suo bollettino statistico.

buto annuo. Il pagamento sarà dilazionato in dieci anni e sarà deducibile dalle tasse. Per coloro che sono nel regime misto il riscatto della laurea sarà consentito in 120 rate senza alcun interesse.

La proposta che il governo vorrebbe fare per superare lo scalone, è questa. Dall'anno prossimo si va in pensione a 58 anni con 35 anni di contributi. Nel 2010 la soglia sarà portata a 59. Poi scatterà un meccanismo di mix tra anni di età e anni di contribuzione che dovrebbe portare a 97. Qualsiasi discussione sullo scalone trova il «no» di Berlusconi che non vorrebbe alcu-

Bonanni: scalone
luogo di contesa
fra le anime
della maggioranza

na trattativa e chiede solo di alzare l'età lavorativa.

Sul fronte dei conti, invece, l'operazione si potrebbe fare anche perché ieri il presidente dell'Inps, Giampiero Sassi, ha annunciato che nei primi cinque mesi dell'anno l'istituto ha registrato 3,8 miliardi in più di entrate.

Il leader della Cisl, Raffaele Bonanni, invita il governo a fare in fretta: «Questo scalone è diventato il luogo di contesa fra le diverse anime della maggioranza. Prodi deve dare l'avviso ai naviganti prima che apra una tempesta di mare perché dopo le scialuppe non potranno più navigare».

Secondo Guglielmo Epifani (Cgil) «se Prodi vuole davvero fare l'accordo sulle pensioni, è possibile che si riesca a trovare un'intesa, perché ciò vuol dire che terrà conto delle proposte e delle obiezioni del sindacato».

In mattinata Prodi aveva risposto ad Epifani: «Si troverà una soluzione per l'ammorbidimento dello scalone, ma a condizione di mantenere l'equilibrio finanziario del sistema». I sindacati insisteranno perché i lavoratori «definiti per tabella

usuranti» (che sono appena 14.000), i turnisti e i lavoratori alla catena di montaggio continuino ad andare in pensione a 57 anni se hanno 35 anni di contributi. Secondo Rifondazione invece nei lavori

«usuranti» si devono comprendere 48.000 persone. Epifani ha pregato Prc di far tornare la trattativa nelle mani dei sindacati e di fare un passo indietro.

Antonella Fantò

naia di magistrati non è un fatto che possa essere considerato marginale. E' un'attività illecita come illecito è avere dei giornalisti a libro paga del servizio», ha puntualizzato il senatore di Rifondazione, Milziade Caprili, ribadendo che il lavoro del Copaco non è finito.

Nuove carte saranno consegnate nei prossimi giorni e denso è il calendario delle audizioni già fissate. Martedì i magistrati romani torneranno a San Macuto. Poi toccherà di nuovo all'ex direttore del servizio Nicolò Pollari, indagato assieme a Pompa. Il Copaco ascolterà in una prossima audizione l'ex direttore del Sismi. «Abbiamo deciso un calendario fitto dalla prossima settimana, a cominciare da martedì - ha affermato Scajola -. Verranno ascoltati, ha spiegato, ancora una volta i magistrati romani Ferrara e Saviotti, che indagano sull'archivio di via Nazionale, l'amm. Battelli, ex capo del Sismi, il sottosegretario con delega ai servizi, Micheli e, appunto, Nicolò Pollari. Riteniamo, infatti - ha detto il presidente del Copaco - che in tempi celeri si debba cercare di capire meglio e leggere le carte». Pollari verrà sentito solo sull'archivio di Pio Pompa, oppure sulle vicende degli ultimi vent'anni? «Noi - ha risposto Scajola - abbiamo interesse a capire le verità su questo episodio, abbiamo il compito di approfondire adesso questo lato particolare, senza fare polveroni».



Claudio Scajola

Prime audizioni al Copaco del capo dei servizi segreti Branciforte e dei magistrati Ferrara e Saviotti

Sismi, smentiti pedinamenti e intercettazioni

Il presidente Scajola: «Vogliamo sapere la verità. Ascolteremo anche Pollari»

ROMA Nessun pedinamento, nessuna intercettazione, nessun dossier con informazioni utilizzabili a scopo intimidatorio o di ricatto. Questo emergerebbe dall'audizione davanti al Copaco dei magistrati romani impegnati nell'inchiesta sull'archivio di via Nazionale 230 sulle attività di Pio Pompa, ex funzionario del Sismi guidato dal generale Nicolò Pollari.

A riferire sull'audizione avvenuta ieri mattina a San Macuto, come sempre a porte chiuse, è stato il presidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi Claudio Scajola (Forza Italia). Ad essere ascoltati per primi - nel pomeriggio è toccato all'ammiraglio Bruno Branciforte, nuovo capo del Servizio segreto militare - il procuratore capo di Roma Giovanni Ferrara e il sostituto Pietro Saviotti. "Dalle prime risultanze che la stessa procura di Roma ci ha fornito gli elenchi ritrovati non hanno, come loro supporto, azioni di pedinamento, di intercettazione o, comunque, relative alla sfera personale de-

gli interessati", ha detto Scajola garantendo che il comitato continuerà a indagare "per verificare se questa attività di raccolta di informazioni fosse compatibile con le norme di legge, se sia stata organizzata dal servizio o se invece sia stata la singola iniziativa di qualcuno".

Mantovano (An): «Si tratta solo di panna montata»
Brutti (Ds): «È sbagliato voler anticipare i giudizi»

A sentire Scajola, insomma, è necessario scavare ancora, leggere altre carte e aspettare i risultati del lavoro della magistratura inquirente. Con buona pace del documento approvato nei giorni scorsi, con voto unanime, dal Consiglio superiore della magistratura: una dura risoluzione di condanna a carico dell'intero servizio e del suo vertice, non

di settori devianti, in cui il Csm ricostruiva un quinquennio di spionaggio ai danni di decine di illustri magistrati italiani ed europei ritenuti pericolosi per l'allora governo di centro destra.

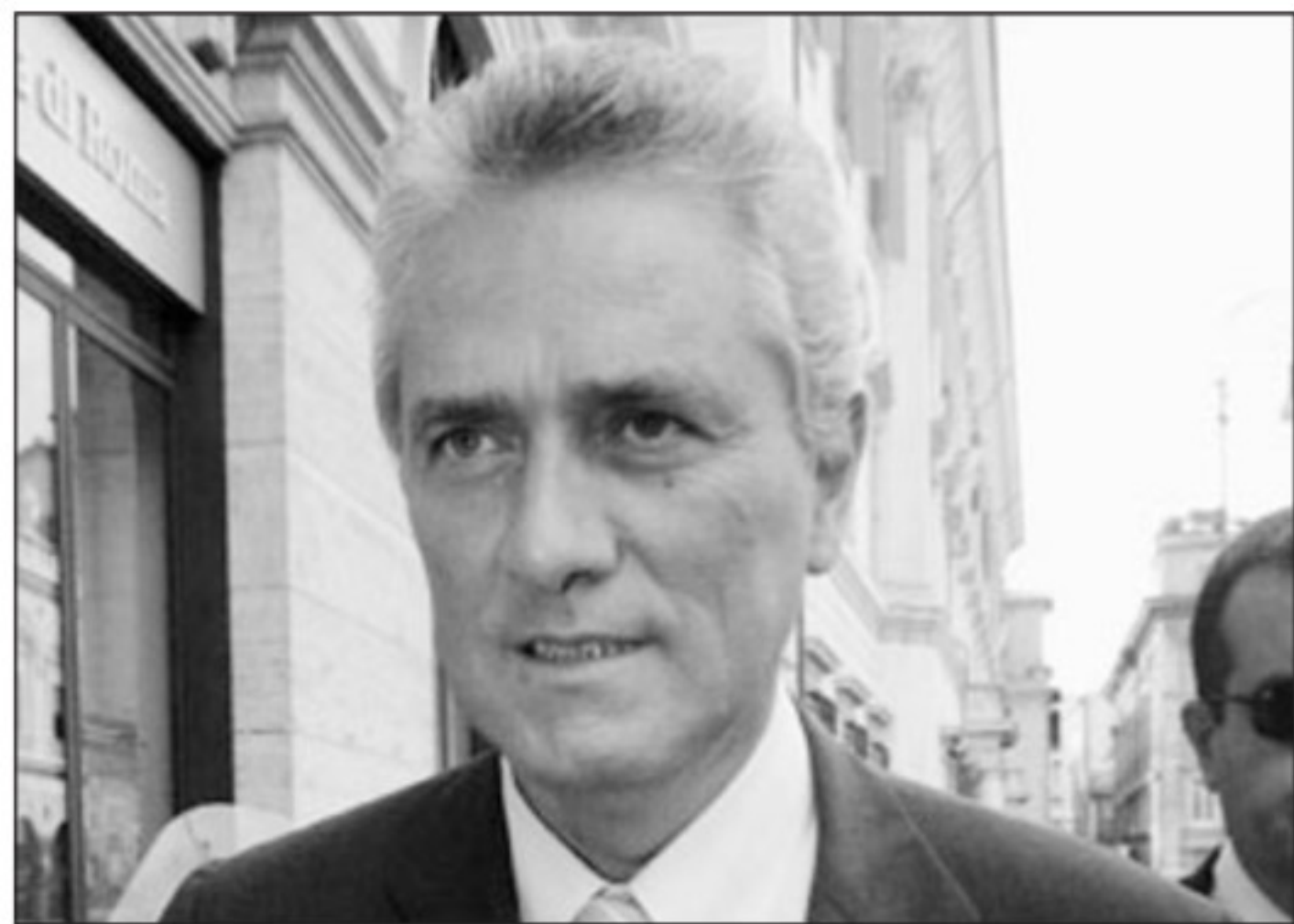
Per il senatore di An, Alfredo Mantovano, le audizioni tenute ieri dimostrerebbero addirittura che il caso Sismi è «una questione di panna montata» per la quale non c'è certo bisogno di un'apposita commissione d'inchiesta.

Di diverso avviso il segretario del Copaco Emanuele Fiano. «Qualcuno potrà ritenere che i dossier sotto esame rivelano scarsa importanza. Ma personalmente non sono affatto d'accordo e ritengo scorretto trarre conclusioni in fase di istruttoria», ha detto l'esperto diessino. «Si anticipano giudizi senza avere gli elementi per farlo», ha aggiunto il collega di partito, Massimo Brutti, stigmatizzando le dichiarazioni rese dai commissari della Cdl e sottolineando che le attività descritte dalle carte esulano dalle prerogative del servizio segreto. «Mettere sotto osservazione centi-

Il vicolo cieco della politica

za. L'esempio di bambini rumeni che borseggiano i passanti indisturbati e impuniti non può che provocare l'irritazione della gente che traspare dai servizi televisivi mandati in onda sui nostri teleschermi. Nulla di nuovo? Non proprio... l'impressione è che la misurata sia colma. Non si capisce bene cosa stia accadendo, ma certo sembra passare ormai tutto: i dossier Sismi, i brogli elettorali, la criminogenesi diffusa, l'illegalità dilagante, l'ennesimo ulteriore rialzo del debito pubblico che proprio ieri ha segnato un nuovo record. Manca una linea di demarcazione, al di là delle appartenenze, tra ciò che è politica e ciò che è sottopolitica, tra ciò che è denuncia

e ciò che è faida, tra ciò che è affare e ciò che è complicità in loschi traffici: la vicenda della Salerno-Reggio Calabria ne è un chiaro esempio. Ma i titoli dei quotidiani riferiscono di sfide vecchie e nuove: Letta si sfilava, ma si fa avanti la Bindi per proporsi al posto di Veltroni. Cari signori, scusate, ma non ci siamo più: queste contese non ci interessano, almeno per ora. Vogliamo che il sistema-Paese affronti i problemi del quotidiano, quel quotidiano così banale ma altrettanto essenziale, che sfugge evidente-



Il vicepresidente del Consiglio e ministro della Cultura Francesco Rutelli

Il premier su Internet: «Spazio a candidati diversi»

Pd, Rutelli: «Il governo dovrà cambiare rotta»

ROMA La nascita del Partito democratico deve far cambiare rotta ad un governo che vive un rapporto difficile con l'opinione pubblica. Ne è convinto il leader della Margherita Francesco Rutelli, che nella bozza del documento preparato in vista delle elezioni dell'Assemblea costituente del Pd a sostegno di Walter Veltroni avverte: «La maggioranza che ha vinto le elezioni deve governare i cambiamenti. Sappiamo che potrà essere confermata solo se soddisferà le attese degli elettori. Altrimenti il Partito democratico dovrà proporre un'alleanza di centrosinistra di nuovo conio. Per non riconsegnare l'Italia alle destre, ma soprattutto per non essere imprigionato dal minoritarismo e dal conservatorismo di sinistra, né dalla paralisi delle decisioni». Insomma, il vicepremier non esclude che il Pd possa, a breve, fare a meno della sinistra radicale.

Il «Manifesto per il coraggio delle riforme», sembra sarà questo il nome, ha già ricevuto l'adesione di diverse personalità, compresi sindacati e presidenti di Province. Tra i firmatari il sindaco di Venezia Massimo Cacciari e il leader dell'Italia di mezzo Marco Follini, i teodem Paola Binetti e Luigi Bobba, i parlamentari della Margherita Renzo Lusetti, Rino Piscitello, Ermete Realacci e Antonio Polito, i ministri Paolo Gentiloni e Linda Lanzillotta. Aderiscono anche diversi diessini: il presidente della commissione Bilancio del Senato Enrico Morando, il sindaco di Torino Sergio Chiamparino e il presidente della Provincia di Milano Filippo Penati.

Il vicepremier è dunque ufficialmente in campo e il suo manifesto, che in un primo momento avrebbe dovuto essere la base per il varo di una sua lista alle primarie di ottobre, sembra comunque una vera e propria piattaforma per un area ri-

formista del nuovo Partito democratico.

«Il Pd - si legge nella bozza - deve aiutare il governo a cambiare rotta e a rivolgere un messaggio chiaro al Paese. Dopo il primo anno, i risultati positivi vengono incrinati da un rapporto via via più difficile con l'opinione pubblica. E finita la lunga stagione in cui la coesione del centrosinistra è stata garantita dall'antagonismo verso Berlusconi».

Anche Romano Prodi sostiene la «sfida» per il Partito Democratico con una avvertenza: «Sbaglia chi pensa che tutto sia già scritto e preordinato» perché c'è «spazio» per candidati, programmi, liste e progetti, in una corsa che non si può assolutamente immaginare come una iniziativa «contro», ma piuttosto come un progetto «per». Quindi niente veti su nuove candidature, ma rispetto del principio democratico. Un concetto che il presidente del Consiglio ribadisce oggi con una lunga lettera pubblicata sul suo sito internet, confermando alcune considerazioni, fatte ieri parlando con i suoi più stretti collaboratori dopo la riunione del comitato dei 45, sulla necessità di accettare il gioco democratico senza porre veti a nuove candidature oltre quella di Walter Veltroni, e lasciando quindi la scelta dei nuovi vertici del Pd al voto delle primarie.

«Mi aspetto che i 475 collegi elettorali che il 14 ottobre accoglieranno nelle nostre città il voto dei cittadini siano fin da oggi virtualmente aperti. Per discutere, confrontarsi, aprirsi al dialogo. E per raccogliere un consenso che non sia di facciata, ma una partecipazione convinta».

Prodi è sicuro che il nuovo partito potrà avere, partendo da questi presupposti, il sostegno della maggioranza delle italiane e degli italiani».

Critiche sulle primarie dall'esponente triestino della Margherita

Russo: «Tropo unanimismo»

TRIESTE «Preoccupazione per la voglia di unanimismo che sembra affermarsi anche a seguito della riunione dei 45 che ieri hanno stilato le regole per le primarie per la costituente del Partito Democratico» è stata espressa ieri dal rappresentante dell'esecutivo nazionale Dl, Francesco Russo.

«Credo abbia ragione Veltroni - ha aggiunto - a temere per la percezione di una riduzione degli spazi di partecipazione democratica in un appuntamento che invece tutti stanno aspettando come il più aperto e partecipato possibile».

Russo registra inoltre «una certa delusione rispetto alla certa delle liste chiuse, senza la possibilità di esprimere preferenze, che pos-

sono dare l'idea di una blindatura da parte delle vecchie componenti dei partiti».

Secondo l'esponente della Margherita, vicino a Enrico Letta, «sarebbe bello che anche le elezioni dei segretari regionali fossero un'opportunità per avvicinare nuovi interessi e nuove risorse, in particolare della società civile, e non si riducessero invece a uno scontro o un accordo magari preventivo, suggerito da Roma dai gruppi dirigenti Ds e Margherita».

Russo ha esortato infine a «non cedere alla tentazione di risolvere tutto nella scelta della leadership. Questo - ha concluso - è ancora il momento di pensare alle idee e alla forma del partito nuovo e moderno che vogliamo costituire».

Pier Giorgio Gabassi

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palcoschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00 (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

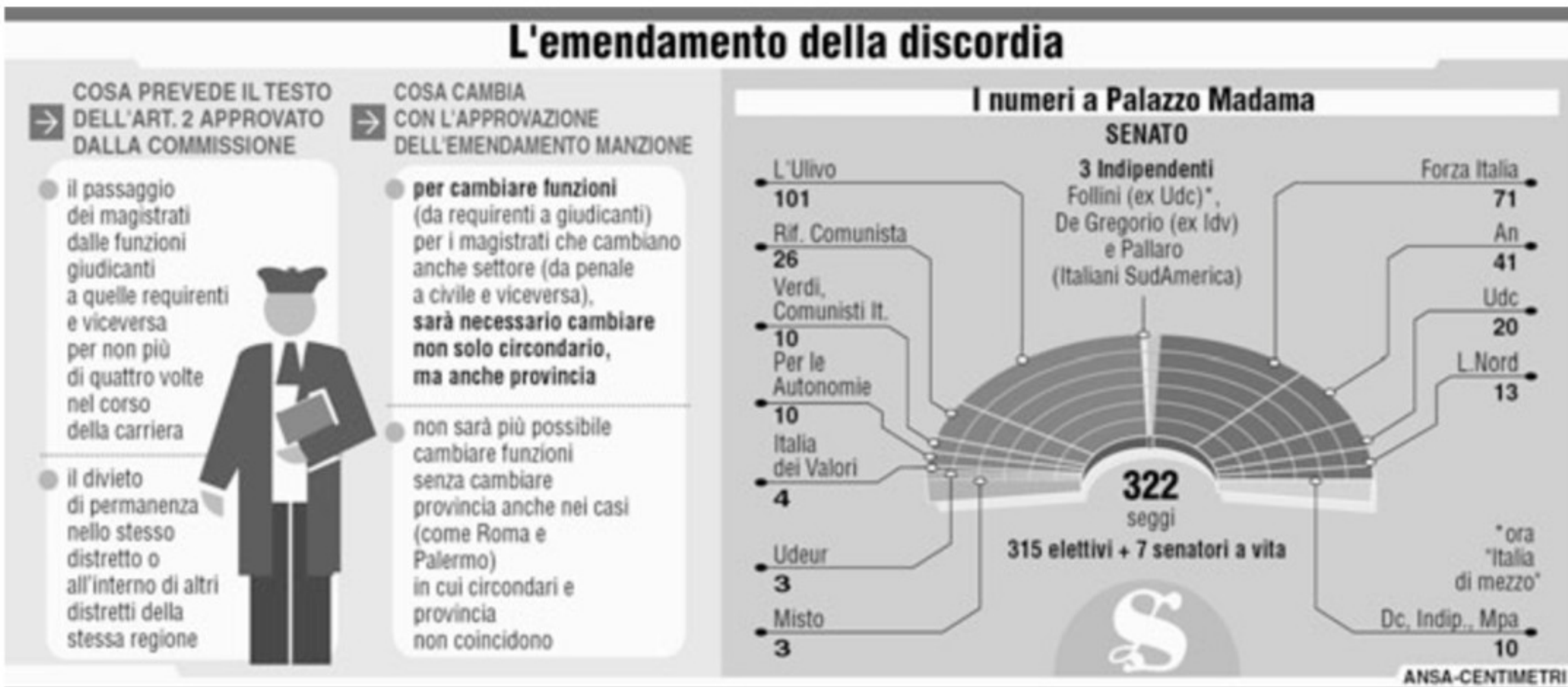
La tiratura del 12 luglio 2007 è stata di 47.750 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI



Il ministro della Giustizia Clemente Mastella



ANSA-CENTIMETRI

Al Senato l'Unione va sotto sull'emendamento dell'ulivista Manzione votato dall'ex diessino Barbieri, da Bordon e dal centrodestra

Giustizia, governo battuto. Mastella: ora basta

Il Guardasigilli: «San Giulio si festeggia una volta all'anno, non so se c'è la maggioranza»

CHI È

Manzione, l'avvocato di Salerno che fa soffrire Prodi

SALERNO Narciso e in controtendenza. Il senatore ulivista Roberto Manzione - avvocato salernitano, classe 1953 - non è nuovo a scelte di rottura.

Meno di un anno fa, fu infatti l'unico a votare contro nella giunta per le elezioni, chiamata a pronunciarsi sui ricorsi dei «trombati» a Palazzo Madama.

I ventitré senatori membri dell'organo con funzioni paragiurisdizionali votarono a favore del riconteggio delle schede bianche e nulle in sette Regioni. Ripamonti si astenne e Manzione disse no, sollevando, anche in quel caso, un vespaio di polemiche.

Non sono passati inosservati neppure i suoi battibecchi al vetriolo con il leader della Margherita Ciriaco De Mita, soprannominato l'«equanime di Nusco» ed accusato di «tirannia politica», sfociati in un plateale litigio a Napoli.

A Salerno, sua città natale, tra i maligni, è conosciuto anche come il «senatore senza poltrona», dopo un plateale abbandono del complesso monumentale di Santa Sofia, in occasione di una mostra dedicata ad Andy Warhol. Tra i posti riservati alle autorità, mancava la sedia con il suo nome. Dopo aver dato in escandescenze, Manzione abbandonò la struttura.

cb. c

ROMA Il governo viene battuto al Senato sulla riforma della giustizia e Clemente Mastella minaccia le dimissioni. L'ennesima giornata nera per la maggioranza, che autorizza Silvio Berlusconi a definire «necessarie» le dimissioni del governo.

Con 157 voti a favore e 154 contrari, l'aula di palazzo Madama approva, nonostante il parere negativo del governo, un emendamento del senatore ulivista e avvocato Roberto Manzione che inasprisce le regole per il passaggio di funzione dei magistrati e sul quale converge il voto della Cdl, che in serata abbandona l'aula.

Tre sono i senatori della maggioranza che decidono di affondare il governo: Roberto Barbieri, ex Ulivo ora nel gruppo Misto, Willer Bordon e Manzione, entrambi della Margherita. Di Pietro non ci sta e annuncia che anche l'Italia dei Valori potrebbe considerarsi con le «mani libere». «Noi valuteremo - spiega Nello Formisano - se non sia il caso di avere la stessa libertà che si sta affermando in questa aula fino al voto finale». Ma a protestare non sono solo i dipietristi, contro i quali si scaglia la capogruppo dell'Ulivo, Anna Finocchiaro, che ricorda l'esistenza del vincolo di coalizione.

Ad alzare la voce è soprattutto il ministro Mastella che prima annuncia che il governo d'ora in poi si «rimetterà all'aula» e poi, nel tentativo di far rientrare la tensione, fa capire che lo «strappo» non è così profondo: «Se ci fosse uno stravolgimento del testo ne prenderei atto ma visto che non siamo a questo il problema non si pone. Non mi pare ci sia l'apoca-

lisce ma una questione di metodo».

Tutto risolto? Passa qualche minuto e Manzione annuncia che non ritirerà un emendamento che prevede la presenza degli avvocati nei consigli giudiziari e sul quale convergerebbe il centrodestra. Davvero troppo per Mastella, che si chiede se «esiste ancora una maggioranza» e fa sapere che se l'emendamento sarà approvato (il voto ci sarà oggi) lui si dimetterà. «San Giulio si festeggia una volta all'anno» aggiunge. «Cercherò di spiegare a Mastella che il mio emendamento non è deflagrante rispetto al testo» precisa Manzione prima di partecipare ad una «cena chiarificatrice» con il ministro della Giustizia.

Fassino chiede agli alleati maggiore responsabilità

La maggioranza è in bilico e Di Pietro fa notare che l'emendamento Manzione, «sbagliato nella forma e nella sostanza», rappresenterebbe un ritorno alla contestata riforma Castelli, secondo la quale un avvocato dovrebbe partecipare a tutte le procedure dei consigli giudiziari, valutazione dei magistrati compresa.

L'emendamento della discordia sarà ritirato? Piero Fassino chiede agli alleati maggiore «responsabilità» e definisce «spiacevole» che alcuni parlamentari dell'Unione per far passare un emendamento «che non ha nessun rilievo ai fini della legge» hanno prodotto una «fibrillazione politica» mentre Francesco Rutelli assicura che al Senato i senatori della Margherita «lavoreranno con saggezza».

L'opposizione, invece, esulta per l'ennesimo passo falso del governo ed accusa la maggioranza di voler difendere la «casta dei magistrati».

Gabriele Rizzardi



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

IL CASO

Brogli elettorali, due proposte per cambiare il voto all'estero

ROMA Per cambiare le norme del voto estero arrivano in Senato due disegni di legge, uno dell'Ulivo e l'altro di Alleanza nazionale, mentre il governo, con il viceministro degli esteri Franco Danielli, si dice «felice di rispondere in Parlamento». Il ministro Vannino Chiti ricorda che spettava al governo precedente «il controllo delle elezioni». Ma su questo, Silvio Berlusconi sorvola, perché ha una gran voglia che si voti subito.

Chiede «il riconteggio» delle schede estere, ma gli premono di più le elezioni politiche al più presto, anche se non si riesce a trovare l'accordo su due modifiche della legge elettorale: premio di maggioranza al Senato su base nazionale e non più regionale, e sbarramento del cinque per cento.

Sta il fatto che il voto all'estero rimane in primo piano, dopo il video che ha mostrato presunti brogli elettorali in Australia.

Pier Ferdinando Casini dice che si tratta di «cosa seria». Se i fatti sono veri, dice Felice Casson, membro della Giunta elezioni del Senato, «sono di rilievo penale».

Due senatori eletti all'estero dalla maggioranza, Luigi Pallaro e Nino Randazzo, dicono che i brogli di cui si parla sono «tutta una montatura». Randazzo, che assieme al deputato Marco Fedi, in Australia è stato eletto, promuoverà con lui «azione civile e penale per danni morali e materiali».

Pallaro, eletto nell'America del Sud, dice del video: «La scheda per votare è una sola sul tavolo, le altre sono tutte belle fabbricate». Per Randazzo, si vedono «delle schede in sequenza che possono essere benissimo delle fotocopie».

L'autore del video, Paolo Rajo, candidato dell'Udeur non eletto, nega che si tratti di una montatura e si dice pronto a parlare con i magistrati.

Il giudizio sul video, dice il ministro Chiti, spetta alla magistratura. Il sottosegretario Danielli è per una riflessione attenta sul voto per posta. Casson, uno dei presentatori della legge sul voto estero, dice che la sua legge attuale va corretta.

An è prudente perché il ministro responsabile era Mirko Tremaglia, uno dei suoi. Ma Filippo Berselli dice che la sua legge prevede che non si voti soltanto nei consolati. E chiede l'abolizione del voto per posta, come l'Udc di Maurizio Ronconi.

Al contrario di altri, Donato Bruno, Fi, dice che il filmato australiano gli è apparso «agghiacciante» e propone di aprire un tavolo per correggere la legge. Decidendo di acquisire il voto australiano, la procura dimostra di voler accertare quanto accaduto. A proposito di brogli, Vittorio Coco, Udc, dice che «sarebbe stupido pensare che soltanto nell'Unione ci siano dei colpevoli».

Renato Venditti



Il ministro Chiti

Bagno di folla del leader di Forza Italia a Napoli. Il Cavaliere si dice contrario a un esecutivo di unità nazionale che piace invece ai centristi di Casini

Berlusconi: alle urne. Ma l'Udc è contraria

NAPOLI Un invito alle dimissioni per Romano Prodi e un secco no all'alleato Pier Ferdinando Casini sull'ipotesi di un governo di «responsabilità nazionale». Piuttosto, «subito al voto». E questa la «cartolina» che da Napoli Silvio Berlusconi ha inviato al presidente del Consiglio e al leader dell'Udc.

Giunto nella città partenopea per festeggiare le vittorie delle amministrative in Campania, il leader dell'opposizione ha subito commentato il voto di ieri in Senato sul ddl di riforma dell'ordinamento giudiziario. «E la prova che questo governo non durerà e che questa maggioranza si regge su senatori che vanno alla toilette, o su senatori a vita che non hanno avuto il voto degli elettori, o su qualche distratto che pensa che non sia ancora il momento di mandare a casa il governo».

Insomma, aggiunge l'ex premier nel corso di una conferenza stampa all'hotel Vesuvio, «noi pensiamo che l'esecutivo si debba dimettere al più presto per consentire il ritorno immediato al voto». Quella della giustizia, ha aggiunto, è una «questione grave» perché «c'è un organo dello Stato che cerca di dettare legge con gli scioperi e con le minacce».

Poi, ad una precisa domanda sulla proposta di Casini di un governo di «unità nazio-



Silvio Berlusconi leader di Forza Italia

nale», il Cavaliere risponde secco: «Non con l'apporto di Forza Italia. Oggi noi riteniamo che la situazione sia andata troppo in là per consentire questa soluzione e non ci sentiamo di spartire la responsabilità di governo con questa sinistra». Per Berlusconi, quindi, in caso di crisi di governo l'unica soluzione è quella «di un ritorno dagli elettori».

Parole che trovano la pronta replica dell'Udc. «Noi abbiamo una posizione diversa», ha replicato stizzito Lorenzo Cesa, leader dei centristi, sottolineando che «serve un governo di responsabilità nazionale, anche di durata predeterminata, che faccia la riforma della legge elettorale, la finanziaria e la riforma delle pensioni».

Di tutt'altro genere la risposta della Lega. «Bene Berlusconi», ha detto il leader storico del Carroccio Umberto Bossi, sottolineando che Berlusconi «ha ragione» e che «questo governo deve andare a casa».

Nel corso della lunga conferenza stampa a Napoli, il Cavaliere ha affrontato tutti i temi di attualità politica. Ha bocciato definitivamente il referendum sulla riforma della legge elettorale, tanto caro al leader di An Gianfranco Fini. «Non credo che il referendum sia lo strumento giusto e quello migliore» per modificare l'attuale sistema, ha detto il leader di Forza Italia, spiegando che

«con l'attuale legge si può benissimo governare» e che al massimo «è possibile qualche ritocco a quella attuale magari inserendo uno sbarramento tra il 4 e il 5%».

Il Cavaliere, in un'intervista al Mattino, si era già detto disponibile ad un confronto con il centrosinistra sul modello tedesco. Concetto ribadito, a condizione che si introduca con essa «una alta soglia di sbarramento».

L'ex premier ha risposto a tutte le domande: sulle pensioni («sullo scalone non si deve trattare»), su Walter Veltroni («anche con lui o D'Alema o Rutelli per il governo non cambierebbe nulla»), sui presunti brogli australiani («chiediamo ancora una volta il riconteggio delle schede»), sul governo del centrosinistra in Campania («se fossi nei panni di Bassolino e della Jervolino mi dimetterei»).

Il leader dell'opposizione ha negato infine che la Cdl abbia un qualche interesse a tenere in vita il governo Prodi. «Assolutamente no - ha risposto Berlusconi ad una domanda in proposito - il nostro unico interesse, per il bene del Paese, è che il governo si dimetta al più presto». La giornata napoletana si è conclusa con il consueto bagno di folla tra i sostenitori azzurri e con un lungo comizio in piazza Plebiscito.

Antonione: grave scollamento Bordon: no, scelta ponderata

ROMA Il governo sotto a Palazzo Madama nel dibattito sulla riforma della giustizia è «un elemento aggiuntivo dello scollamento in atto nella maggioranza che la dice lunga sul rapporto tra i partiti che la compongono». Roberto Antonione, senatore triestino di Forza Italia, non si dice meravigliato del nuovo scivolone della coalizione: «Mi domando piuttosto quale governabilità possa essere garantita a questo punto. L'emendamento Manzione, concordato in Commissione, rischiava di essere cambiato in aula. Comprensibile che il proponente abbia voluto sostenerlo fino in fondo ma sul piano politico - osserva Antonione - è emerso il malessere profondo di questa maggioranza. Come ne uscirà è un mistero».

Il senatore dielle Willer Bordon non si preoccupa af-

fatto dello scivolone dell'Unione: «Con il voto abbiamo reso un servizio al Paese e alla stessa maggioranza», dice conversando con i giornalisti. Bordon rivendica la scelta di fare andare sotto il governo sul subemendamento Manzione perché «così come era, l'emendamento Bruti-Mastella non aveva soddisfatto tutta la maggioranza. Anzi, qualcuno ha proprio detto che non l'avrebbe votato». «Come ha sottolineato anche Barbieri - prosegue Bordon - abbiamo evitato che la maggioranza potesse andare sotto sul provvedimento principale». E per il voto di stamane Bordon dice di rimettersi «a quello che si deciderà assieme a Manzione. Siamo legati da un comune percorso politico - conclude Bordon - aspetto lui per decidere quale sarà il nostro comportamento».

Secondo il Presidente bisogna agire su basi militari e non politiche. Annunciata una missione della Rice in Medio Oriente

Bush: «Nessun ritiro Usa dall'Iraq»

«Lasciare ora sarebbe un disastro». Una decisione sarà presa solo a settembre

WASHINGTON La guerra continua. Perché non può che essere così, «andare via ora dall'Iraq sarebbe un disastro». George W. Bush in una tanto inattesa quanto seguitissima conferenza stampa convocata a Washington ha voluto ribadire ieri questo messaggio alla Nazione, e al mondo. «Siamo parzialmente soddisfatti dei risultati conseguiti - ha dichiarato - perché almeno otto dei diciotto obiettivi che ci eravamo preposti sono stati raggiunti... Sono perfettamente consapevole che c'è gente che vorrebbe che ce ne andassimo subito, ma venire via dall'Iraq ora sarebbe un disastro».

Troppo esplosiva la situazione sul terreno, secondo il presidente americano, per lasciare le zone di guerra da un giorno all'altro. «Prima di prendere qualsiasi decisione in merito preferisco aspettare il rapporto del generale Petraeus» ha detto Bush.

Quel rapporto sarà pronto a settembre, non prima, «e solo allora verrà presa una decisione», ha precisato il presidente Usa che, per quanto condizionato da una pressione crescente dell'opinione pubblica sull'opportunità di lasciare l'Iraq al più presto, preferisce comunque «con senso di responsabilità» una tattica di attesa.

Tanto più che l'allarme terrorismo in America è tornato in piena evidenza dopo un Rapporto ufficiale dell'Antiterrorismo presentato poche ore prima della conferenza stampa di Bush. In quel Rapporto viene rilevato il rischio «significativo» di una ripresa della attività di Al Qaeda sul territorio americano.

«Al Qaeda è ancora pericolosa» ha detto Bush. Non ai livelli dell'11 settembre, anche perché le azioni intraprese dalla sua amministrazione qualche colpo importante lo hanno inferto. Però l'organizzazione di Bin Laden è ancora temibile al punto che - la Casa Bianca ne è certa - c'è Al Qaeda dietro al caos iracheno. «Consideriamo Al Qaeda il nostro primo nemico in Iraq», ha detto ieri il portavoce, Tony Snow. Per tutto questo George W. Bush (che in più occasioni nel corso della sua conferenza stampa ha ricordato di essere «il comandante in capo»), non vuole né può lasciare l'Iraq «subito», come gli chiedono in molti, alcuni dei quali sono all'interno del suo partito. «Lasciare ora porterebbe al rischio di un'escalation della violenza», ha affer-

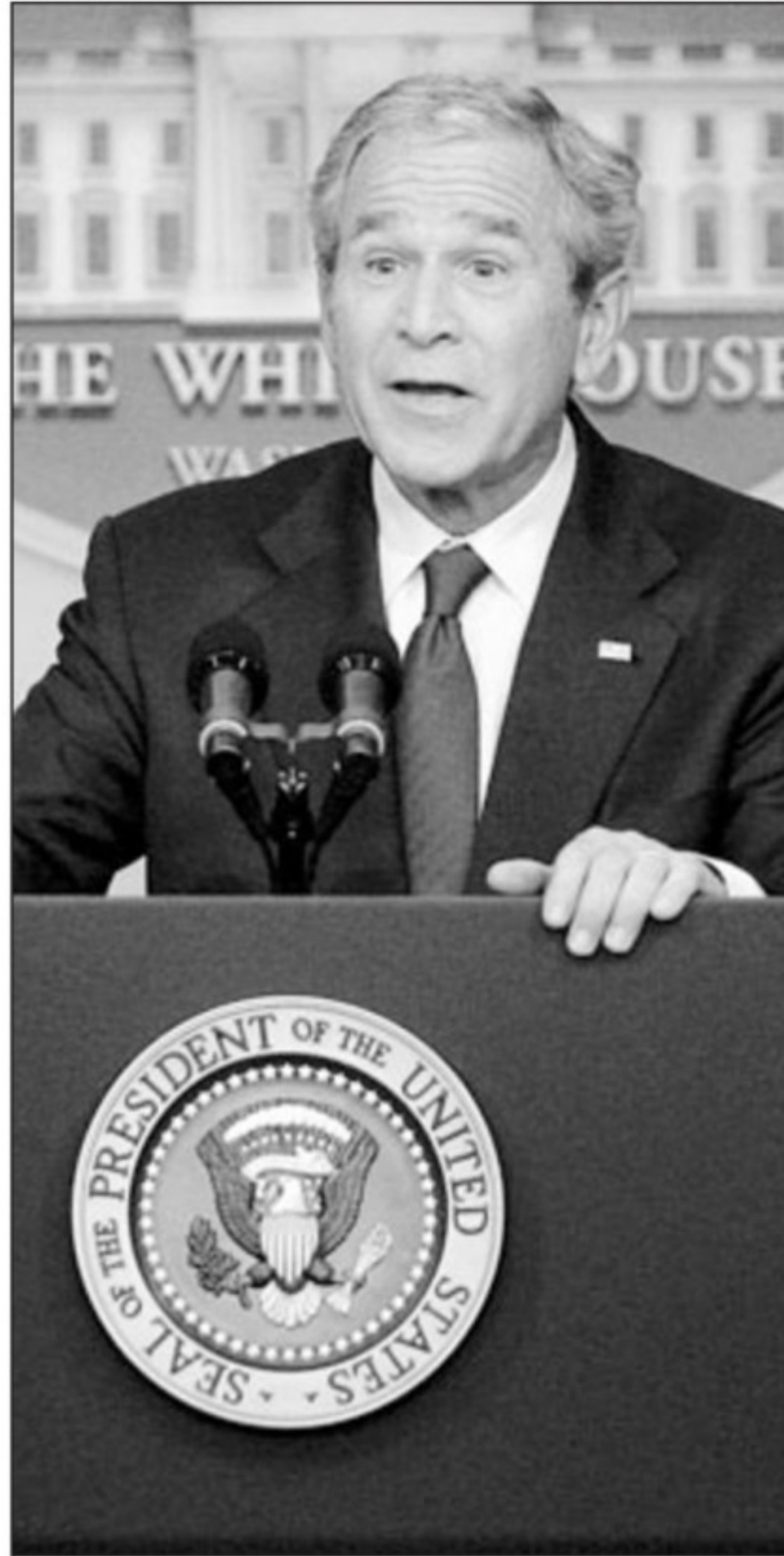
Per la Casa Bianca le milizie di Osama sono responsabili del caos a Baghdad

mato. E su questo Bush non ammette repliche, porrà il veto per bloccare qualsiasi legge del Congresso che preveda una scadenza. «La decisione su quando far rientrare i nostri soldati deve essere presa su basi militari, e non su basi politiche».

Secondo anticipazioni del Time, peraltro, il ritiro dall'Iraq sarebbe già pianificato. Due gli scenari possibili: quello di Petraeus, che prevede un ritiro «lento». E quello del Pentagono, che prevederebbe un rientro «consistente» di truppe entro la fine dell'anno. Comunque sia, andare via «ora» secondo Bush non si può, sarebbe un atto di irresponsabilità. Dunque - ha ribadito - se ad un ritiro si vuole pensare, di sicuro non si comincerà prima di settembre, e la questione sarà affrontata sulla base del rapporto del generale David Petraeus, responsabile delle forze Usa in Iraq.

Nel frattempo Bush ha annunciato che il segretario di Stato Condoleezza Rice e quello alla Difesa, Robert Gates, saranno «all'inizio di agosto» insieme in Medio Oriente. «Per incontrare i nostri alleati - ha precisato - e rassicurare i nostri amici che il Medio Oriente resta una vitale priorità strategica per gli Stati Uniti».

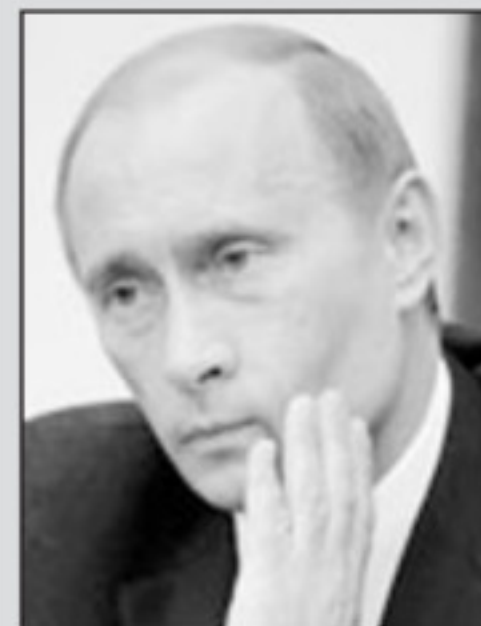
Intanto un soldato americano è stato ucciso in un attacco a Est di Baghdad. Lo ha annunciato ieri l'esercito Usa in un comunicato, senza fornire altre precisazioni. L'esercito statunitense ha inoltre indicato - in un altro comunicato - che due presunti militanti di Al Qaeda, sospettati di aver partecipato lo scorso maggio al rapimento di tre soldati Usa, sono stati catturati durante un'operazione condotta da paracadutisti vicino a Iskandariyah, a sud di Baghdad. I tre militari erano stati rapiti il 12 maggio scorso dopo che la loro pattuglia era caduta in un'imboscata 20 km a ovest di Mahmudiyah, a sud della capitale. Altri quattro soldati e un interprete iracheno erano stati uccisi sul posto. Il sequestro era stato rivendicato dallo Stato Islamico in Iraq, alleanza di gruppi sunniti guidata dall'ala irachena di Al Qaeda, che all'inizio di giugno ha poi affermato in un video di averli uccisi. Il 24 maggio, l'esercito Usa aveva confermato che un cadavere ritrovato nell'Eufrate dalla polizia irachena era quello di uno dei tre rapiti.



Il Presidente George W. Bush durante la conferenza stampa

IN BREVE

La denuncia di Berezovskij
«Putin potrebbe essere rieletto»



MOSCA Per Boris Berezovskij, l'oligarca autoesiliatosi a Londra dopo essere entrato in conflitto con il Cremlino, l'attuale primo ministro russo Mikhail Fradkov potrebbe diventare il successore «debole» del presidente Vladimir Putin in un disegno volto a modificare la costituzione per riportare dopo poco tempo lo stesso Putin a guidare la Russia. «Il Cremlino è ora impegnato nell'escogitare un meccanismo, un sistema che potrebbe consentire a Putin di mantenere la sua posizione in futuro», ha sostenuto Berezovskij.

Le ire reali a Londra
Elisabetta litiga con la fotografa



LONDRA Anche Sua Maestà, a volte, perde le staffe. La Regina Elisabetta ha dimostrato - con buona pace della fotografa Annie Leibovitz, che ha dovuto subire i suoi rimproveri - che nemmeno lei ogni tanto è immune dai classici «cinque minuti» malgrado sembri emanare calma e serenità e sia stata educata fin da piccola a evitare gli sfoghi. La sovrana non è però riuscita a mantenere la proverbiale flemma quando a marzo la regina dell'obiettivo Annie Leibovitz la dovea ritrarre per il suo 80esimo compleanno. La fotografa, da buona americana senza peli sulla lingua, l'ardire di affermare: «Penso che forse starebbe meglio senza la corona, perché...». Non fece però in tempo a completare la frase che una Elisabetta gelida e furente la interruppe: «Troppo costrutto? E cosa pensate che sia questo abbigliamento?».

Rafforzata la leadership di Bin Laden

I servizi americani: «Al Qaeda è più forte, pronti nuovi attacchi»

NEW YORK Al Qaeda sta riacquistando forza e ha costruito nuovi santuari in Pakistan dove addestra kamikaze «al livello del 2001» e pianifica attacchi contro l'Occidente: preceduto da dichiarazioni allarmate di alti funzionari Usa, un nuovo rapporto di intelligence sostiene che la minaccia terroristica è più forte che mai nonostante sei anni di sforzi dell'amministrazione Bush per distruggerla definitivamente. Il dossier del National Counterterrorism Center - cinque pagine intitolate «Al Qaeda è meglio posizionata per colpire l'Occidente» - è stato ieri al centro di un vertice alla Casa Bianca, mentre il presidente George W. Bush, in conferenza stampa, ha descritto lo scontro in atto con la rete di Osama Bin Laden come «l'inizio di un grande conflitto ideologico» tra le «forze della pace e della normalità» e «i tetti obiettivi» degli estremisti.

La valutazione dell'antiterrorismo americano ha coinciso con la pubblicazione della «pagella» in chiaro dello Stato della Casa Bianca sui progressi fatti in Iraq e Bush ha a più riprese giustificato l'invasione e l'occupazione del paese con lo scontro epocale con le forze del terrorismo: «Al Qaeda in Iraq ha giurato fedeltà a Osama Bin Laden», ha detto il capo della Casa Bianca e ha aggiunto che «uno dei modi che i militanti hanno per diffondere la loro ideologia è di far male a americani». Le affermazioni di Bush, convinto che la minaccia di Al Qaeda «sopravviverà» alla sua presidenza, sono stati il culmine di un tam tam suonato nei giorni dai suoi più stretti collaboratori: «Mi sento



Osama Bin Laden

nella pancia che il pericolo è in crescita», aveva detto tre giorni fa il capo della sicurezza interna Michael Chertoff a cui il presidente ha fatto eco sostenendo che «la pancia e la testa» gli dicono che la minaccia è «seria».

Per la Casa Bianca si è trattato in realtà di fare un gioco di equilibrio: tener alta la guardia, senza ammettere che sei anni di guerra al terrorismo sono stati vani. Ed ecco dunque Bush che smentisce il livello di rischio «tornato ai livelli di prima dell'11 settembre», come riportato dai media. La rete di Bin Laden è invece «più debole, grazie alle azioni intraprese», ha detto il presidente riecheggiando il Chertoff di ieri alla Abc secondo cui l'America «ha fatto molto per smantellare le loro attività all'estero e per costruire le nostre difese anche se la loro intenzione di nuocere resta molto alta».

Il dramma a Montèlimar in Francia

Padre uccide i tre figli e poi fugge dall'amante

PARIGI Ha ucciso i suoi tre figli di quattro, sei e dodici anni, nella sua casa di Montèlimar, nel dipartimento della Drome vicino alle Alpi. Poi è andato a trovare l'amante. Un uomo incensurato, di 37 anni, è stato arrestato nella notte fra mercoledì e giovedì in Alta Savoia da una ventina di poliziotti, mentre discuteva con la sua nuova compagna nella sua auto. Il padre «è stato arrestato ed

in cui gli erano affidati. Mercoledì si è recata al commissariato di Montèlimar ed ha chiesto ai poliziotti di verificare che tutto sia apposto. Dopo aver fatto irruzione in casa dell'uomo, gli agenti si sono trovati di fronte ai corpi senza vita dei tre figli immersi nella vasca da bagno. Sulla scena del crimine sono stati trovati degli scritti, del padre, in cui si evoca l'affidamento dei figli e il suo rifiuto di vederli



Agenti piantonano la casa

partire presso la madre. La causa della morte dei figli non è ancora conosciuta ma gli agenti non credono che siano stati affogati. Aspettando, invece, le analisi tossicologiche di un liquido contenuto in una caraffa attornata di quattro bicchieri ritrovata nel salotto di casa.

Nel Paese restano sotto assedio ancora una sessantina di irriducibili di Fatah al Islam

Libano: assalto militare agli integralisti

Battaglia nel campo profughi di Nahr al Bared. Sei soldati uccisi

BEIRUT L'esercito libanese lo aveva annunciato da settimane e ora potrebbe essere la data giusta: quella dell'attacco decisivo, cominciato nelle prime ore di ieri, per mettere fine ai combattimenti in corso dal 20 maggio nel campo di profughi palestinesi di Nahr al Bared. Il borgo costiero che affaccia sul Mediterraneo, 100 chilometri a Nord di Beirut, è ormai semidistrutto dalle cannonate e dai colpi di mortaio che l'artiglieria continua senza interruzione a sparare contro gli ultimi rifugi ancora in piedi degli integralisti di Fatah al Islam - per molti direttamente legati alla rete di Al Qaeda - che nei combattimenti di ieri hanno ucciso sei soldati libanesi. Nel paese, antico villaggio di pescatori, sono ormai sotto assedio - a quanto si valuta dall'esterno - una sessantina di civili, probabilmente familiari dei miliziani. Sono quelli che mercoledì non si sono presentati agli appuntamenti con il personale della Mezzaluna rossa palestinese, che ave-



Un blindato libanese durante l'assalto a Nahr al Bared

va collaborato con grande impegno con la Croce Rossa Internazionale ad evacuare nelle ore precedenti dal campo profughi altri

160 civili. Sono questi gli ultimi rimasti intrappolati - dagli originari 31.000 ospiti del complesso - mentre migliaia di altri avevano co-

minciato a fuggire sin dall'inizio o sono stati aiutati in varie fasi ad allontanarsi, per consentire all'esercito l'intervento che oggi ha cominciato.

Suona paradossale che la data scelta dai soldati libanesi per avviare la fase conclusiva di una tragedia cominciata ormai 53 giorni fa sia quella precisa dell'anniversario della guerra dell'estate scorsa nel Sud del Libano, tra guerriglieri Hezbollah ed esercito israeliano. Non più di tanto, se l'attacco, deciso dopo che più volte erano state avviate mediazioni concluse sempre nel nulla, viene motivato dal timore che le tensioni sviluppatesi nel nord del Paese dei Cedri possano estendersi anche ad altri campi di profughi palestinesi nei quali si nasconderebbero gruppi terroristici legati a progetti di destabilizzazione del Paese.

Un segnale di questo tipo era già venuto in giugno da attacchi che in due occasioni elementi di Jund al Sham, i Soldati del Levante, altro gruppo di incerta collocazione, avevano co-

minciato contro i soldati libanesi che sorvegliano il maggiore dei 12 campi palestinesi in Libano, quello di Ain al Hilweh, casa per 70.000 profughi. Sia il primo episodio, del 4 giugno (due soldati e due integralisti uccisi), che il secondo, alla fine del mese, erano stati risolti dalla cosiddetta «forza di disimpegno» costituita da palestinesi di Al Fatah, intervenuta per arrestare i responsabili degli scontri.

A Nahr al Bared la situazione si è sviluppata in modo molto più complesso, tanto a causa di una struttura dell'esercito, schierata a controllare l'esterno del campo, meno solida e numerosa, tanto perché il centro è caratterizzato, come molti borghi antichi del Mediterraneo, da stradine e vicoli nei quali non è possibile l'accesso di blindati e corazzati. I militari, perciò, per 53 giorni hanno continuato ad attaccare dall'esterno con l'artiglieria e nei pochi casi in cui reparti speciali hanno tentato di entrare i combattimenti si sono conclusi con stragi.

Anche il tycoon russo Abramovich ne possiede uno ed è socio del club «Capitano Nemo»

Sottomarino privato per i super miliardari

NEW YORK Nuova frontiera del lusso, della stravaganza, dello sfizio: per i cittadini del Richestan, il Paese dei miliardari descritto dal giornalista del Wall Street Journal Robert Frank in un nuovo libro con questo titolo, il nuovo balocco d'obbligo è il sottomarino privato. «Se potete trovare il mio, è vostro», si è limitato a dire il petro-tycoon russo Roman Abramovich, proprietario del Chelsea Football Club oltre che di una scuderia di Bugatti e di un veicolo extralusso esplorativo. Dal Golfo Persico al Pacifico multimiliardari amanti della segretezza

hanno fatto la fortuna di questa industria di nicchia: «Sono tutti un po' eccentrici», ha detto dei suoi clienti Jean Claude Carme, vicepresidente di U.S. Submarine Inc., un'azienda che li costruisce a Portland nell'Oregon.

Ce ne sono circa cento in circolazione e l'identità dei proprietari è nella maggior parte dei casi rigorosamente top secret: si sa però che Paul Allen, co-fondatore di Microsoft, è uno dei soci onorari del club «Capitano Nemo». Il suo sottomarino giallo è stato costruito dall'Olympic Tool and Engineering Inc. di Shelton nello



Roman Abramovich

stato di Washington. Allen ha pagato 12 milioni di dollari per il suo yacht sommerso in grado di restare sott'acqua per una settimana. Hanno invece un nome e un cognome i costruttori: Herve Jaubert, un ex membro di commando della marina francese, è il Ceo di Exomors, società di Dubai che costruisce sottomarini di lusso: Jaubert ha una visione romantica del suo lavoro e si autodefinisce «un poeta che costruisce yacht sommergibili per gente che non bada a spese».

Secondo Bruce Jones, di U.S. Submarine, «pagare 80 milioni di dollari per

una "barca" che scende sotto il mare in un mercato in cui si pagano 150 milioni di dollari per un'imbarcazione che non si può immergere è un vero affare». Jones ha in catalogo il modello Phoenix 1000, quattro piani e 65 metri di lunghezza, un ibrido tra sommergibile militare e da turismo. Nella showroom di Exomors a Dubai i clienti hanno una scelta tra 14 modelli: 15 milioni comprano la versione per dieci passeggeri, ma la palestra è un extra. Il Seattle 1000, da 25 milioni di dollari, è su tre piani: cinque salotti, cinque bagni, due cucine, una sala fitness, cantina per vini pregiati e una portale per l'osservazione dei fondali di nove metri per sei.

IL VANTAGGIO DI ACQUISTARE IN FABBRICA!

75 modelli esposti
530 varianti:

- moderno
- classico
- country

progettazione
rilievo misure
5 anni di garanzia
trasporto-montaggio
assistenza
pagamenti
rateali diretti
senza
finanziaria
f. 72 mesi
30 anni di
serietà

euro: 1.700,00
oppure rata di
euro: 33,29
al mese senza
finanziamento



Cucine: non macella, cm. 315 max come foto, completa di elettrodomestici

prenota un preventivo:
0434.625290



GUGINE NOVENTA
STRADA DEL MOBILE, 10
33087 - CECCHINI DI PASIANO (PN)
TEL. 0434/625290

WWW.GUGINENOVENTA.COM

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Il governo completa il pacchetto di fondi per la piattaforma logistica. Budin: «I finanziamenti verranno garantiti»

Duecento milioni per il porto di Trieste

Sul Corridoio V si rafforza la collaborazione con lo scalo di Capodistria

di Silvio Maranzana

TRIESTE «Il sistema logistico-portuale del Nord Adriatico sarà il terminale marittimo del Corridoio V. In quest'area proprio il rapporto che ha registrato le maggiori sofferenze, quello tra i porti di Trieste e di Capodistria, deve invece svolgere ora una funzione di leadership per una collaborazione sistematica che coinvolga anche gli altri scali vicini». Il sottosegretario al commercio internazionale Milos Budin ha portato ieri questo messaggio al presidente dell'Autorità portuale di Trieste, Claudio Bonicioli e al Comitato portuale triestino inserendo la visita allo scalo tra l'incontro a Lubiana con il ministro degli Esteri sloveno Dimitrij Rupel in cui è stata ribadita la necessità di una maggiore collaborazione tra i due porti e l'apuntamento di martedì prossimo a Roma dove vi sarà la firma del progetto comune per l'Alta velocità nel tratto Trieste-Divaccia che del Corridoio V è un tratto fondamentale. Un quadro generale che rasserena anche i rapporti marittimi italo-sloveni, «inquinati» dopo l'anticipato abbandono da parte di Luka Koper della gestione del terminal container triestino al Molo Settimo. Era da allora che, sostanzialmente, i due porti non si parlavano.



Budin e Bonicioli nell'incontro in porto a Trieste (Lasorte)

Dal versante del governo italiano sono giunte ieri anche due notizie per porre comunque Trieste in condizioni di competere nell'acquistare quote di traffico che provengono dai mercati asiatici in fase di esplosione non avrebbero più sbocco nei porti del Nord Europa ormai saturi. La partita si gioca soprattutto, ma non solo, sui container. «A Trieste servono tre infrastrutture - ha

ribadito a margine Bonicioli - e cioè il raddoppio del Molo Settimo, la realizzazione della Piattaforma logistica e quella del Molo Ottavo». «Per la Piattaforma logistica l'Authority ha già ha disposizione 80 milioni, il Governo farà in modo che si aggiungano anche gli altri 200 che sono necessari», ha detto Budin anticipando la prima buona notizia. Quanto alla seconda, è di po-

IL CASO

Iris, niente accordo sui vertici

GORIZIA Non c'è accordo sulla presidenza della multiutility Iris Spa fra i sindaci dell'Isonzo, che questa mattina hanno partecipato alla prima riunione del comitato ristretto chiamato a proporre, all'assemblea dei soci, il nome del successore del dimissionario Gianfranco Gutty.

A influire sul mancato accordo avrebbero in particolare contribuito le resistenze sul nome di Fulvio Beltrame, già direttore di Carigo e Friulcassa, espresse in questi giorni da esponenti della Margherita e della Lega nord. La prossima riunione del comitato ristretto è stata fissata per il primo agosto.

«Si tratta di un fulmine a ciel sereno - ha commentato il sindaco di Gorizia, Ettore Romoli - visto che l'accordo sul nome di Beltrame fino a ieri sera pareva condiviso, invece oggi parte dei sindaci non si è presentata, altri hanno espresso nuove perplessità e non c'è stato nulla da fare».

Credo che - ha concluso Romoli - questa impasse sia il frutto di una vera e propria lotta al coltello tra Margherita e Ds attualmente in atto. Se si continua così sarà difficile arrivare a un accordo».

che ore fa una lettera inviata al Ministero in cui il direttore nazionale dell'Agenzia delle dogane sottolinea la fondatezza del fatto che il porto di Trieste non rientri nel regime doganale comunitario e che questa prerogativa debba essere inserita nel Testo unico doganale che l'Unione europea completerà nell'arco di tre anni. Sia Budin che Bonicioli hanno considerato questo fatto la

premissa tecnica che dovrà portare come conseguenza politica all'emanazione di quel regolamento tecnico sui Punti franchi di Trieste che non è mai stato emesso sebbene sia stato previsto dalla legge 84 del 1994 sui porti. Fatto questo che induce talvolta in errore gli stessi finanziari e doganieri danneggiando gli operatori triestini come ha fatto notare a Budin il rappresentante de-

gli spedizionieri Ampelio Zanzottera che ha preso la parola assieme a quello degli agenti, Enrico Samer. «Non vorremmo fare una causa contro lo Stato - ha minacciato Bonicioli - per inadempimento rispetto a quanto previsto da una sua stessa legge». Dovrà essere quel regolamento, che potrebbe comunque essere varato entro l'anno, a sancire la possibilità di riduzione e di trasferimento dei Punti franchi o a identificare l'autorità che può compiere questi atti. Proprio l'esistenza dei Punti franchi permette, tra l'altro, l'imponente passaggio di traghetti e camion turchi a Trieste e sta attraendo nuovi investitori e nuovi traffici. «Il ministro dei Trasporti russo - ha annunciato Budin - visiterà in autunno i porti del Nord Adriatico e in particolare quello di Trieste». Nell'incontro già avuto all'inizio di giugno a Soci il ministro ha fatto balenare la possibilità che venga istituita una linea diretta tra il Mar Nero e il porto di Trieste. Il Governo italiano ha utilizzato il know how maturato nei porti e negli interporti del NordEst italiano per far realizzare all'Ice il progetto per un centro logistico che verrà realizzato con capitali russi sul Mar Nero e sarà finalizzato alla distribuzione dell'interscambio commerciale con l'Italia.

Sfiorata quota 1,38 sul dollaro

Super-euro macina nuovi record su livelli mai visti dal 1999

ROMA È di nuovo una giornata nera per il biglietto verde, travolto da un'ondata di vendite che hanno portato l'euro al nuovo record di 1,3798 dollari, a un soffio dalla soglia psicologica degli 1,38 e su livelli mai visti dalla creazione della divisa unica nel 1999. Se l'economia di Eurolandia continua a correre - per il 2007 l'ifo, Insee e Isae stimano un'espansione del 3% e il primo trimestre si è chiuso con un solido +0,7% - gli Usa rischiano di pagare cara la crisi dei mutui. E se la borsa ieri è rimbalzata testimoniando la fiducia degli investitori nella tenuta dell'economia, sul mercato dei cambi sono ancora in molti a temere che la crisi dei mutui ad alto rischio insolvenza negli Usa rischi di contagiare altri settori economici, mettendo a rischio la ripresa.

Continua, in particolare, a girare il sospetto che le crescenti insolvenze dei mutui concessi a cattivi pagatori possa innescare una reazione a catena sul mercato del credito, dove girano centinaia di miliardi di dollari di bond che utilizzano come garanzia proprio i mutui (debitamente cartolarizzati, cioè spalmati su una miriade di investitori). Un'eventualità sottolineata due giorni fa dalle agenzie di rating Moody's e Standard & Poor's, che hanno lanciato un forte segnale di avvertimento (la seconda ha tagliato i rating su diversi bond): c'è il rischio di bocciatura del rating per oltre 17 miliardi di dollari debito legato a mutui rischiosi. A pagare lo scotto è stato il dollaro, punito severamente sul mercato dei cambi per le incertezze dell'economia americana che fanno scommettere i più su un prossimo, ulteriore aumento del differenziale fra i tassi di Eurolandia e quelli statunitensi.

Il biglietto verde è così scivolato fino a 1,3798 sugli schermi Bloomberg (1,3799 per Reuters), nuovo massimo storico dell'euro che è in deciso rialzo rispetto alla già alta chiusura di ieri pari a 1,3755. Diversi analisti scommettono che la divisa unica possa raggiungere gli 1,40 dollari, anche se la soglia degli 1,38 è molto difficile da superare perché «difesa» strenuamente da varie banche d'investimenti, impegnate con contratti di opzione.

E mentre il supereuro innesca il classico dibattito politico - con il Parlamento europeo che si dice preoccupato, mentre per la presidenza di turno portoghese dell'Ue «ancora non è un problema» - le quotazioni della divisa unica continuano a correre anche nei confronti dello yen, segnando oggi un nuovo record a 168,83 yen. Passate le turbolenze dei giorni scorsi, infatti, le borse sono tornate a salire e con esse gli ordini carry trade, cioè le vendite di investitori speculativi che prendono a prestito la divisa nipponica sfruttando i bassissimi tassi della Banca del Giappone, per poi cambiarla in valute più remunerative.

L'istituto di Bazoli spende 135 milioni di dollari

IntesaSanpaolo prima banca italiana che investe in Cina: comprato il 19,9% di Qccb

MILANO Realizzando il primo investimento diretto di una banca italiana in Cina, Banca Intesa Sanpaolo ha firmato un accordo per l'acquisto del 19,9 per cento della Qingdao City Commercial Bank (Qccb) di Qingdao, un importante centro industriale sulla costa settentrionale della Cina. Per aggiudicarsi la quota, il gruppo italiano sborserà un corrispettivo di 135 milioni di dollari, ovvero 0,34 dollari per azione, pari a 2,2 volte il book value di Qccb, mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale. L'accordo è stato siglato a Qingdao dal responsabile delle banche estere di Intesa Sanpaolo, Giovanni Boccolini e dal presidente della Qccb Zhang Guanghong. Erano presenti alla firma l'ambasciatore d'Italia in Cina Riccardo Sessa e Zhang Ruimin, presidente

dell'Haier, la maggiore azionista della Qccb.

La Haier è una conglomerata statale ed è uno dei maggiori produttori del mondo di frigoriferi, condizionatori d'aria e lavatrici ed è stata il motore dello sviluppo industriale di Qingdao, che oggi è una metropoli con oltre sette milioni di abitanti. Qingdao è la base di centinaia di piccole e medie imprese cinesi che operano in settori come la birra, la nautica, l'elettronica, il tessile e i macchinari per l'industria ed una delle destinazioni preferite dagli investitori stranieri, prima di tutto da quelli sudcoreani.

Nella città sono presenti 25 imprese italiane, che hanno portato investimenti per 200 milioni di dollari; l'interscambio tra Qingdao ed il nostro paese è oggi pari a 500 milioni di dollari.

A livello nazionale nel 2007 prodotto interno lordo +2%, esportazioni +3,7%

Unioncamere, in Fvg continua la ripresa: il Pil cresce del 2,2%

UDINE Grazie soprattutto alle regioni del Nord il Pil italiano, trainato dal buon andamento dell'export, si avvia verso una crescita del 2% nel 2007. Al quarto posto fra le regioni più virtuose, insieme a Veneto e Sicilia, c'è il Friuli Venezia Giulia il cui prodotto interno lordo è stimato in crescita del 2,2%. Fanno meglio solo la Lombardia (+2,5%), la Valle d'Aosta (+2,4%) e l'Emilia Romagna (+2,3%).

Lo evidenziano i dati elaborati dal Centro Studi di Unioncamere in collaborazione con Prometeia, che parlano del 2007 come anno di consolidamento della crescita. Si confermano, quindi, le previsioni positive per l'economia regionale annunciata dal presidente degli industriali regionali

Adalberto Valduga alla recente assemblea generale dell'Assindustria di Udine, così come le sue preoccupazioni sulla fragilità di una ripresa legata soprattutto all'export.

A sostenere l'aumento del Pil nazionale contribuiscono, infatti, soprattutto le esportazioni, il cui incremento, sebbene in rallentamento rispetto al 2006, si attesta attorno al 3,7%. Dovrebbe proseguire, poi, la

fase espansiva degli investimenti totali, previsti in crescita del 3,2%, mentre per i consumi delle famiglie l'incremento dovrebbe essere dell'1,6%, pari a quello del 2006. La crescita delle unità di lavoro dovrebbe invece essere pari all'1,0%. Ancora più importante il peso dell'export a Nordest dove cresce del 4,9%, contro il +4,2% del Centro e i dati inferiori alla media nazionale del Nordovest e del Centro.

Nel dettaglio dei dati regionali si nota come la crescita del Pil complessivo è superiore alla media nazionale nel Nordovest (+2,3%) e nel Nordest (+2,2%), mentre il Centro-Sud rimane l'anello debole del Paese con una crescita che non supererà a fine 2007 l'1,7%.

Il Nordest vanta

ECONOMIST

TORINO La Fiat è di nuovo «cool» (pimante) e il lancio della nuova 500 sancisce il ritorno della casa automobilistica italiana. E quanto scrive l'Economist in edicola oggi, aggiungendo che «in anni recenti, nessuna city car, neppure la Mini, è stata salutata con tale entusiasmo». In Fiat hanno pochi dubbi sul successo della vettura, spiega il settimanale inglese: la 500 non è niente di meno di «un nuovo inizio».



anche il primato della fiducia nel presente e nel futuro e, infatti, la spesa delle famiglie aumenta nettamente di più che nel resto d'Italia segnando un +2,4% rispetto al +1,7% del mezzogiorno, al +1,4% del centro e al +1,2% del parsimonioso Nordovest. Fa meglio, invece, il Sud per quanto riguarda l'aumento delle unità di lavoro con un +1,3% a fronte del 1,1% del Centro, dell'1,0% del Nordest e del risicato 0,7% del Nordovest. Altri dati positivi per l'economia nazionale arrivano da Movimprese (la rile-

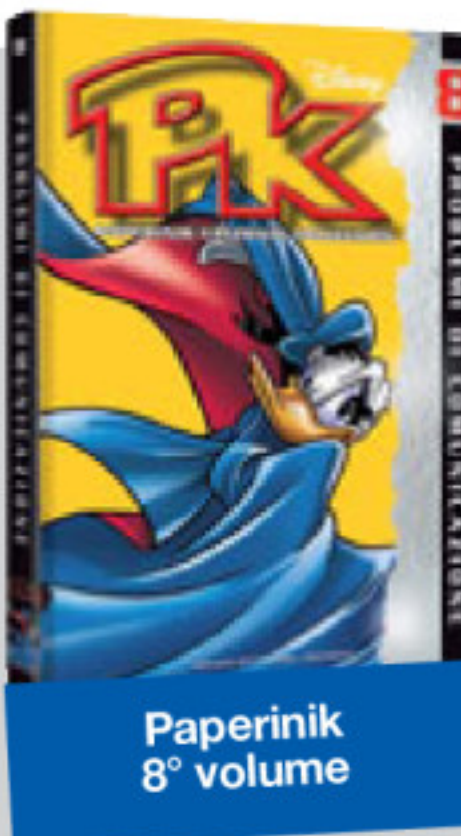
vazione trimestrale condotta sul registro delle imprese da Infocamere), che evidenziano come il secondo trimestre dell'anno si sia chiuso con rapporto attivo fra imprese nuove nate (116.000) e imprese che hanno chiuso i battenti (70.000) pari a 40.000 nuove aziende. Al saldo attivo corrisponde un tasso di crescita complessivo del sistema delle imprese pari allo 0,66% (uguale a quello registrato nel corrispondente trimestre del 2006) che porta il totale delle imprese italiane esistenti al 30 giugno 6.133.429

unità. Due i fattori che hanno caratterizzato più di altri il dato del trimestre: da un lato il record di chiusura (1,25%) il tasso di cessazione, il dato più pesante dal 2002 ad oggi; dall'altro il rallentamento delle regioni del Mezzogiorno. Movimprese, infine, evidenzia come nel secondo trimestre l'industria manifatturiera riesca a tenere il ritmo di sviluppo del resto del Paese, anche se si segnala una maggior affanno delle Pmi del settore ed in particolare delle imprese più piccole.

Carlo Tomaso Parmegiani

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

ogni martedì



PAPERINIK

Maldestro e autoironico come Paperino, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe, PK rappresenta l'evoluzione di Paperinik.

20 volumi
224 pagine a volume
un volume € 7,90

ogni giovedì

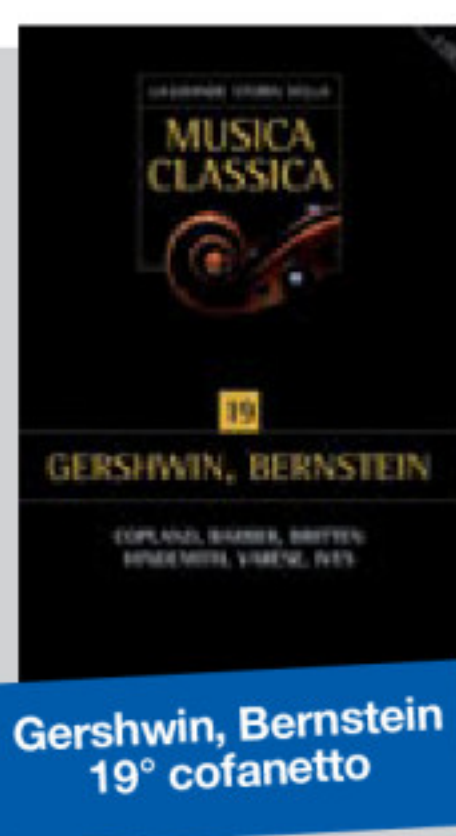


LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO

Un affascinante viaggio per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia.

12 volumi
in edicola il 10° volume
un volume € 5,90

ogni sabato



MUSICA CLASSICA

La Grande Storia della Musica Classica: da Bach a Berio, oltre 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in doppi Cd da collezione.

20 cofanetti
ogni uscita 2 cd + libretto
un cofanetto € 9,90

ancora disponibili



ESCURSIONI E PASSEGGIATE SUL CARSO

Gli itinerari più suggestivi del Carso, da percorrere con la famiglia, per riscoprire lo splendore della natura e un territorio ricco di storia.

112 pagine, 2 itinerari, cartografie e altimetrie
un volume € 6,90

Monete	€uro
Lita Lituano	3.4528
Lat Lettone	0.6971
Lira Maltese	0.4293
Leu Rumeno	3.1380
Dollaro Singapore	2.0897
Corona Slovacca	33.2820
Lira Turca	1.7720

	€	Pre.	Var %	Titolo	€	Pre.	Var %
E.	41.93	41.61	0,77	Snai	7.833	7.685	-0,68
	0.8901	0.8857	0,50	Snam Rete Gas	4.327	4.302	-0,58
	1.410	1.419	-0,63	Snia	1.471	1.487	-1,08
F.	47.11	28.94	2,63	Sol	0.672	0.679	-1,09
	3.102	3.077	0,81	Socothem	11.468	11.509	-0,29
	3.351	3.307	1,33	Sogefi	7.096	7.211	-1,59
	2.463	2.465	-0,08	Sol	5.666	5.646	0,35
	1.603	1.606	-0,19	Sopaf	0.6320	0.6252	1,09
	42.56	39,37	8,10	Sorin	1.895	1.880	0,80
	19.408	19.393	2,24	Stefanel	3.164	3.135	0,29
G5	4.004	4.004	0,00	Stet	5.170	5.170	0,00
	0.7527	0.7527	0,00	Strimicroelectr.	14.365	14.273	0,64
R Nc	3.026	3.028	-0,07	Targett S.	7.194	7.232	-0,53
oup	4.184	4.179	0,12	Tas	19.985	19.747	1,21
	5.018	5.002	0,32	Te.I. Media R Nc	0.2575	0.2565	0,39
	6.308	6.215	1,50	Telecom Italia	0.2806	0.2609	-0,11
idici	0.002	0.6696	0,66	Telecom Italia R	3.045	2.946	3,35
	25.62	25,43	0,75	Telecom Italia R	1.643	1.650	-0,42
	0.3940	0.3965	-0,63	Tenaris	19.122	18.801	1,71
	1.630	1.677	-2,80	Tema	2.567	2.549	0,71
	5.041	5.112	-1,39	Tiscali	2.231	2.221	0,45
	0.6243	0.6260	-0,27	Trevis	65,12	66,09	-2,35
	0.2102	0.2100	0,10	Trevis	14.234	14.189	0,37
W	0.6260	0.9397	-0,34	Trisystem Comet.	8.722	8.722	0,00
	19,19	27,25	-0,22	Tx-E-solutions	19.291	19.191	0,57
	2.623	2.601	0,85	Uni Banca	18.736	18.618	0,63
	29.07	28,96	0,38	Uni Land	0.5515	0.5556	-0,74
	25,01	24,08	0,52	Unicreditò	6.497	6.480	0,57
c.	4.698	4.709	-0,23	Unicreditò R	6.742	6.716	0,37
	0.277	0.28	-0,38	Vestel	2.561	2.564	-0,12
	29,40	29,40	0,00	Vipol Print	2.461	2.476	-0,61
	4.818	4.805	0,27	V.D. Ventaglio	0.7608	0.7587	0,28
	26,09	26,05	0,14	Valentino F.G.	34,57	34,53	0,12
	0.0888	0.0590	0,34	Vianini I.	3.642	3.673	-0,92
	0.4504	0.4450	1,21	Vianini L.	13.713	13.535	1,32
	0.402	0.4297	2,24	Vianini R.	13.826	13.747	-1,61
	11,755	11,716	0,33	Zagnago Vetro	5.790	5.562	1,00
	2.499	2.475	0,97	Zucchi	3.558	3.570	-0,34
	2.370	2.370	0,00	Zucchi R Nc	3.954	3.948	0,15

rapporto Lire/Euro 1936.27

	Fondi	Δ %	v %	Fondi	Δ %	v %
-0.11	CapIt.Im Navdr 20d C.	5.130	-	Ins Val Est	0.990	-0.1
-0.02	CapIt.Im Navdr 35d A	5.166	-0.02	Ins Strategic 1	29.380	-0.89
-0.03	CapIt.Im Navdr 35d C	5.181	-0.02	Nv Ins Val	7.074	0.04
-0.03	CapIt.Im Navdr 70d A	5.328	-0.09	Rea Cap Em	12.195	-0.2
-0.02	CapIt.Im Navdr 70d C	5.340	-0.09	Rea Imp Em	17.700	3.75
-0.1	Capitalgest Flex Free 2	5.125	-0.02	Rea Imp Int	12.894	-1.1
-0.2	Capitalgest Flex Free 3	5.125	-0.02	Rea Imp Mon	9.832	-1.6
-0.13	Capitalgest Flex Free 4	5.400	-0.17	Reale BI Aggres.	8.337	0.86
-0.13	Capitalgest Redd. Piu	7.160	-0.15	Reale BI Attiva	9.695	0.44
-0.02	Capitalgest Risk	7.689	-0.39	Reale Brn. Prot.	10.574	-0.88
-0.02	Cange Possibile	5.061	-	Reale Brn. Rnd.	10.223	-0.23
-0.08	Cange Possibile Piu'	5.110	-	Reale Lines Con.	10.412	-0.07
-0.01	Carsani Absolute Perf.	5.089	-0.39	Reale Lines Equib.	10.147	-0.07
0.03	Carsani Pratic	5.108	-0.38	Reale Lines Futuro	10.173	-0.83
-0.03	Conservinvest Alto Div.	5.138	0.33	Reale Obb.	11.241	-0.18
-0.09	Cro Centro Premium	5.284	-0.45	Reale Transform.	8.438	-5.52
-0.02	Ducato Geo Flex Cviita	4.806	-0.17	Sa All'Est	5.920	0.88
0.04	Ducato Geo Am. Alto Pot.	16.896	-0.11	Sa Bnta2000	4.840	-6.82
0.06	Ducato Geo Eur Alto Pot.	2.269	0.18	Sa Omeg2000	6.740	-
				Sa Quota	18.720	-

0,07	Ducato Multi. Cash Prem	5,116	-0,08	TITOLI DI STATO
-0,04	Ducato Multi. Cash Prem	4,767	-0,13	

[illegible]

Intesa Garanzati 2tri07	5.026	-0,26	BTP 01/11/26 7,25%	128,110	128,610
Intesa Garanzati 3tri07	5.000	-	BTP 01/11/26 5%	118,840	119,560

0.02	Intesa Garanzani-Inet06	5.267 -0.15	BTP 01/11/29-25.5%	103.140	103.740
0.02	Intesa Garanzani-Inet07	5.071 -0.26	BTP 01/11/29-25.5%	113.200	113.810
0.02	Intesa Premium	5.367 -0.07	BTP 01/02/33-3.75%	99.490	101.680
0.01	Intesa Premium Power	5.280 -0.13	BTP 01/02/33-3.75%	98.940	101.130
0.01	Intesa Target 2016	5.072	BTP 01/02/37-3.75%	84.100	84.700
0.01	Intesa Target 2021	5.270	BTP 15/09/35-3.35%	93.890	94.630
0.01	Intesa Target 2026	5.369	CC1 01/08/07 TV	99.990	99.990
0.02	Intra Assoluto	5.120 -0.12	CC1 01/08/07 TV	100.100	100.110
0.03	Intra Flessibile	5.195 -0.12	CC1 01/08/07 TV	100.190	100.190
0.02	Investment Flessibile	6.546 -0.02	CC1 01/07/09 TV	101.470	101.310
0.01	I.F. Finance	6.596 -0.09	CC1 01/04/09 TV	103.310	103.320
0.01	Kairon F Fund	6.743	CC1 01/04/09 TV	103.310	104.010
0.01	Kairon P Income Fund	6.743	CC1 01/04/09 TV	103.310	104.010
0.01	M.Gestion Trend Global	5.586 -0.55	CC1 01/07/09 TV	100.420	100.420
0.01	Mc G.Fd.Fr.Liv Low Vol A	5.018 -0.12	CC1 01/07/09 TV	100.610	100.690
0.01	Mc G.Fd.Fr.Liv Low Vol B	5.009 -0.22	CC1 01/02/10 TV	100.520	100.530
0.02	Mc G.Fd.Fr.HighVol. A	5.895 -0.54	CC1 01/02/10 TV	100.520	100.530
0.02	Mc G.Fd.Fr.HighVol. B	5.895 -0.54	CC1 01/02/10 TV	100.520	100.530
-0.02	Mc G.Fd.Fr.Mid Vol A	7.540 -0.48	CC1 01/11/11 TV	100.680	100.860

0.02	Nextam Part. Flexible	5,128	-	CCT 01/07/12 T.V.	100,940	100,940
0.02	Nextam Part. Flexible	5,128	-	CCT 01/07/13 T.V.	100,700	100,710
	Nextam Part. Flexible	5,128	-	CCT 01/07/14 T.V.	100,710	100,710

0.01	Nexira Collective Relief	3.719 -0.09			
0.01	Nexira Team 2	7.757 -0.01			
0.01	Nexira Team 1	5.748 -0.02			
0.01	Nexira Team 2	5.380 -0.02			
0.01	Nexira Team 3	4.989 -0.24			
0.03	Nexira Team 4	4.613 -0.43			
0.02	Nordest Sic	6.470 -0.61			
	Pan. Orchestra	74.654 -0.61			
	Pioneer Asset Control	5.156 -0.08			
	Pioneer Target Equilibri	5.241 -0.04			
	Pioneer Target Sviluppo	23.218 -0.3			
	Profilo Best Funds	6.541 -0.49			
	Profilo Elite Flessibile	5.869 -0.02			
	Ras Opportunities 1	5.123 -0.21			
	Ras Opportunities 2	5.063 -0.22			
	Ras T. 5 Profilo	5.000 -0.02			
	Ras T. Dinamico L	5.422 -0.06			
	Ras T. Dinamico T	5.384 -0.07			
	Ras T. Prudente T	5.291 -0.04			
-0.03	Spazio Garant 01/12	5.013 -0.42			
-0.22	Spazio Garant 09/12	5.000 -0.24			
-0.24	Spazio Trans	4.513 -0.18			
-0.23	Synch 5. Forlissimo	6.110 -0.34			
	Trak Flessibile	6.310 -0.18			

0.67	Ubi Pra. Flexible	5,472	0.05	Antichi Pel	10,860	10,880
-0.07	Ubi Pra. Tot. Det. Annu.	5,204	0.03			

-0.05	Uti Fra. Tot. Aggr.	5.04	0.08	Apulia Port	1,636	1,636
-0.15	Uti Fra. Tot. Aggr.	5.04	0.08	Arkimedea	2,560	2,680
-0.08	Ubiancea Busp	5,178	-0.08	Autosole Mer.	1,000	1,000
-0.09	Vegasset Flessibile	6,073	0.02	Biancamano	3,028	3,010
-0.08	Vegasset Rendimento	4,918	-	Biorera	10,460	10,480
-0.16	Volterra Tr Glob.	5,326	-0.21	Borgosiele	1,605	1,605
-0.24	Vrg Core Rendimento	5,335	-0.11	Borgosiele Rinc	2,150	2,150
-0.18	Vrg Core Rendimento	5,335	-0.11	Caleffi	1,028	1,048
-0.21	Zero Absolute Return	6,873	-	Cia	0,451	0,450
-0.02	ALTRI			Cicome Ste	4,261	4,261
-0.02	Bon Lin Fuhur	3,850	0.79	Copico Prestito	6,275	6,268
-0.02	Bon Lin Overl.	5,050	-0.39	Fnm	1,261	1,255
0.02	Cu Ita Allegro	5,230	0.58	Greenvision	24,201	24,355
0.06	Cu Ita Andante	6,100	0.33	Innovich	0,000	0,765
0.04	Cu Ita Balanced	5,860	0.34	Iw Bank	4,186	4,165
-0.13	Cu Ita E. Sbond	6,850	-0.29	Kersell	9,183	9,188
-0.01	Cu Ita E. Sbond	6,850	-0.29	Mondo He	2,632	2,597
-0.11	Cu Ita E. Sbond	6,850	-0.29	Monte Titoli	3,462	3,462
-0.11	Cu Ita E. Sbond	6,850	-0.29	Normalpro	6,970	6,970
-0.11	Cu Ita E. Sbond	6,850	-0.29	Piemte	9,361	9,458
-0.06	Cu Ita E. Eur Bond	6,290	0.16	Pop Emi Dic 06	123,989	123,989
-0.06	Cu Ita E. Eur Bond	6,290	0.16	Pop Emi Dic 06	123,989	123,989
-0.06	Cu Ita E. Lf Fund	1,470	0.58	Pop Emilia Romagna	16,630	16,380
-0.06	Cu Ita E. Jap Eqp	3,890	0.62	Pop Sondrio	13,100	13,100
-0.06	Cu Ita E. In A. Eq	3,720	-	Praga	1,410	1,210
-0.06	Cu Ita E. In A. Eq	3,720	-	Rbr Realty	3,362	3,362
-0.06	Cu Ita Europe C	5,820	0.91	Ric	2,050	2,000
-0.06	Cu Ita Global Bond	5,080	-0.02	Service Bt	2,060	2,035
-0.06	Cu Ita Global Eq	6,120	0.33	Servizi Italia	8,610	8,610
-0.06	Cu Ita Global Eq	6,120	0.33	Screen	0,390	0,595

-	Cu Vita Mosso	5.560	0,54	Toscana Fin	3.872	3.839
-	Cu Vita Plus	12.289	1,19	Valsoia	7.000	6.907

-0,04	Cu Vita Pres. Et	6.230	0,32
-	Cu Vita Pro. 70	7.280	0,14
-0,11	Cu Vita Pro. 80	6.650	0,15
-0,04	Cu Vita Pro. 90	6.160	-
-0,1	Cu Vita Pro. Eq	12.130	-
-0,1	Cu Vita Safe Eq	9.790	0,1
-0,02	Cu Vita Tech.Eq	2.270	-

Inda Val All	3,923	
--------------	-------	--

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

Approvato in commissione il provvedimento che riguarderà circa 15mila famiglie della regione

Primo sì al reddito garantito
Contributi anche alle donne
vittime di violenze e abusi

TRIESTE Il reddito di cittadinanza ottiene l'ok dalla III Commissione ed è un parere favorevole sostanzialmente condiviso tanto che Udc e An (Lega e Forza Italia non hanno presenziato ai lavori) hanno espresso un voto di astensione. Ma la polemica scoppia a suon di reazioni con il consigliere forzista Massimo Blasoni che teme l'estensione della misura alle coppie di fatto sollevando le repliche della maggioranza. Di certo il reddito di base, secondo le modifiche apportate al regolamento, sarà garantito anche alle donne, insieme ai figli minori, che si trovano costrette ad abbandonare la famiglia in quanto vittime di violenze od abusi sessuali, fisici o psicologici. Allargato inoltre l'aumento del reddito (fino al 50% rispetto al 30% precedente) per le donne incinte per tutto il periodo della gravidanza ed i primi sei mesi di vita del bambino. Definita infine la possibilità, in caso di conflitti familiari, di assegnare il reddito di base ad un altro componente del nucleo oppure di suddividerlo in più componenti.

Restano immutati i cardini della misura che sarà assegnata alle persone che non raggiungono i 5.000 euro di reddito annuo (vale l'indice della Capacità Economica Equivalente) e che potranno godere di un sostegno economico che serva a raggiungere quella soglia. Saranno i servizi sociali dei Comuni ad erogare concretamente il reddito dopo la stipula di un accordo con il richiedente, il quale dovrà seguire un apposito programma personalizzato. Nel caso questo accordo non venga rispettato, soprattutto se la persona in questione non accetta un'offerta di lavoro, il diritto al reddito di base cade. La misura dovrebbe riguardare attorno alle 15 mila famiglie del Friuli Venezia Giulia che, mediamente, dovrebbero percepire 2.500 euro ciascuna per

una spesa a carico della Regione tra i 35 ed i 40 milioni di euro all'anno. «Siamo nelle condizioni di partire bene e sufficienti garanzie per far sì che questa misura possa essere erogata senza problemi per le casse della Regione» ha affermato l'assessore Ezio Beltrame. A livello finanziario, il diessino Nevio Alzetta, presiden-

Polemica fra Forza Italia

e Margherita sulle coppie

Blasoni: lo daranno anche ai gay

Lupieri: è totalmente falso

te della Commissione, ha anticipato un emendamento della maggioranza nelle variazioni di bilancio che saranno discusse in aula la prossima settimana: si tratta di 1,5 milioni di euro per creare degli appositi uffici all'interno degli ambiti e per la formazione del personale.

Ma Blasoni non ci sta e critica aspramente il provvedimento: «Il concetto di famiglia a cui si fa riferimento - afferma - è quello di famiglia anagrafica e cioè di un insieme di persone legate da vincoli affettivi. Ciò significa che il provvedimento è concesso, ad esempio, anche alle coppie omosessuali. Per questo motivo presenterò un'interrogazione alla giunta regionale». «Il concetto di famiglia anagrafica - chiarisce Blasoni - è stato alla base, alcuni mesi fa, dell'istituzione del registro delle coppie conviventi al Comune di Padova». La replica del consigliere della Margherita Sergio Lupieri (lui e Blasoni sono i due vicepresidenti della Commissione) contesta le dichiarazioni di Blasoni, sottolineando come «le sue dichiarazioni fuorvianti si-

ano state determinate proprio dalla sua assenza nelle due sedute della Commissione riguardanti le audizioni e la discussione del regolamento sul reddito di cittadinanza. Il concetto di famiglia anagrafica certamente non ha nulla a che vedere con l'istituzione del registro delle coppie conviventi, che aveva aperto la strada al riconoscimento di effetti giuridici alle convivenze gay». Le critiche di Blasoni non si fermano a questo aspetto: «Il regolamento non prevede, come annunciato a più riprese dalla Giunta, l'obbligo per i beneficiari di accettare un'offerta di lavoro. Il beneficio viene, infatti, revocato solo nel caso in cui il lavoro offerto risponda a determinati requisiti. L'offerta di lavoro è ritenuta congrua soltanto quando riferita a una qualifica corrispondente al profilo professionale del soggetto e, nel caso di soggetti disoccupati, la proposta deve altresì prevedere una retribuzione pari almeno al novanta per cento di quella percepita anteriormente all'acquisizione dello stato di disoccupazione». «L'offerta di lavoro - ribatte Lupieri - non sarà ritenuta congrua soltanto quando riferita ad una

Beltrame: possiamo partire

a settembre senza problemi

Alzetta (Ds): nella manovra estiva

1,5 milioni per la formazione

qualifica corrispondente al profilo professionale del richiedente, ma secondo quanto riportato nel progetto personalizzato e nel patto preliminare sottoscritto e condiviso al momento della richiesta».

Roberto Urizio

Il reddito di cittadinanza

LE NOVITÀ APPROVATE IN COMMISSIONE:

- Possono beneficiare del reddito anche le donne con figli minori che devono abbandonare l'ambiente familiare per violenze e abusi sessuali, fisici o psicologici
- Per il periodo di gravidanza e per i primi sei mesi di vita del bambino la somma può essere aumentata dal 10% al 50%
- In caso di conflitti familiari il reddito può essere assegnato ad altri componenti del nucleo o suddiviso tra più componenti



I BENEFICIARI

10-30.000 cittadini

I REQUISITI

Soglia di reddito minimo per avere diritto all'assegno (parametro Isee modificato):

nucleo familiare	euro
di 1 persona	5.000
di 2 persone	7.850
di 3 persone	10.200
di 4 persone	12.300

donne in gravidanza maggiorazione dal 10 al 30%

L'IMPORTO MEDIO DELL'ASSEGNO

300 euro netti mensili

L'IMPORTO MINIMO DELL'ASSEGNO

88 euro netti mensili

L'IMPORTO MASSIMO DELL'ASSEGNO

1.025 euro netti mensili

LA DURATA MASSIMA DELL'EROGAZIONE

12 mesi

24 in casi particolari

IL FINANZIAMENTO COMPLESSIVO

22 milioni di euro

LA DURATA DEL PROVVEDIMENTO

5 anni

L'AVVIO

settembre 2007

LEGENDA: il numero dei beneficiari e l'importo medio sono frutto di una stima della Regione



OGGI LA GIUNTA

Si aggiorna il patto Illy-Prodi
Sul Tocai si decide
per la vendemmia
con il nuovo nome

TRIESTE Se oggi, come probabile, la giunta si troverà d'accordo sul via libera, il decreto ministeriale per l'uso provvisorio del nome «Friulano» per la vendemmia 2007 sarà una realtà.

Il ministero sta infatti attendendo, per l'elaborazione finale del documento, che la giunta regionale si esprima in merito. L'assessore Enzo Marsilio ha quindi deciso di portare l'informativa sulle intenzioni del ministero nella seduta odierna della giunta. I produttori chiedono che si proceda il prima possibile con il decreto, nonostante l'inizio della vendemmia significhi il mese di agosto.

Marsilio porterà poi in giunta anche i disegni di legge per l'emendamento delle norme per lo sviluppo montano e per le norme regionali in materia di apicoltura.

Posti regionali agli uffici

del Lavoro provinciale:

177 casi da formalizzare

per la legge 18 del 2005

PROTOCOLLO

LO INTESA - I dati del monitoraggio sullo stato di applicazione e alcuni atti aggiuntivi del Protocollo d'intesa Stato-Regione richiesti dal Friuli Venezia Giulia saranno oggetto della relazione del presidente Riccardo Illy che proporrà di autorizzare la costituzione in giudizio della Regione nell'annullamento del contratto di compravendita di azioni di Insiel avvenuto nel 2005 tra Finisiel Spa e Regione, e il trasferimento delle azioni ad Almaviva.

PROVINCE - Oggi sarà anche formalizzato il numero dei posti che passeranno da Regione a Province sulla base della legge regionale 18 del 2005. «Si tratta di 177 posti ricavati negli uffici del Lavoro provinciali» spiega l'assessore Gianni Pecol Cominotto che porterà poi l'approvazione del fondo sociale 2006 per il personale regionale.

ALTRE DELIBERE - Moretton proporrà l'approvazione della graduatoria degli interventi di recupero strutturale e adeguamento antisismico per una spesa di 400mila euro e 281mila euro di contributi per la realizzazione di parcheggi urbani pubblici. Beltrame rideterminerà invece le utenze di servizio teleseccorio attivabili in regione. Bertosi proporrà la ricostruzione del Fondo di rotazione per imprese artigiane regionali, la Del Piero la variazione al prezzo dei carburanti e Iacop attuerà la riduzione dei compensi degli organi collegiali e l'approvazione del rendiconto del fondo speciale Finest.

Di Pietro conferma: il 17 luglio si firma anche per la Trieste-Divaccia con la Slovenia. Fondi di Bruxelles necessari alla progettazione

Tav, chiesti all'Ue 24 milioni per la Ronchi-Trieste

«Accelerazione sospetta»: Rifondazione chiede a Sonogo di anticipare il vertice di Intesa

TRIESTE Il ministero delle Infrastrutture chiederà 46 milioni di euro, di cofinanziamento europeo, per progettare due tratti del corridoio V che ricadono in territorio triestino: la Trieste-Divaccia e, la tratta Ronchi Sud-Trieste. «Il ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro - conferma una nota - si recherà a Bruxelles il prossimo 18 luglio, per presentare al Commissario europeo per i Trasporti, Jacques Barrot, le richieste italiane di cofinanziamento comunitario per la realizzazione delle reti Ten». Il giorno prima Di Pietro firmerà l'accordo siglato con il Ministro sloveno Janez Bozic proprio per la tratta giuliano-slovena del Corridoio V. Le risorse chieste nell'ambito dei progetti Ten (complessivamente l'Italia presenterà richieste per 1,112 miliardi di euro) per la Trieste-Divaccia, ammontano a 22 milioni di euro e sono fondi destinati alla progettazione. Ieri Di Pietro ha anche reso note le richieste di cofinanziamento che il governo presenterà, sempre all'Unione europea, per quel che riguarda le reti infrastrutturali nazionali. Nell'elenco da 2,174 miliardi di euro predisposto dall'Italia, rientra anche la tratta Ronchi sud-Trieste per la quale il ministero chiederà 24 milioni di euro (sempre per la progettazione) prevedendo una spesa analoga.



Il ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro in una foto d'archivio

E se governo e Regione giocano tutte le loro carte per non perdere la partita Corridoio V, le forze politiche regionali sono divise sull'opportunità di inseguire la realizzazione della linea alta velocità-alta capacità. Rifondazione comunista ha chiesto all'assessore Lodovico Sonogo di poter anticipare, a prima della firma, il vertice di maggioranza (programmato in origine il 20 lu-

glio) per parlare di Tav. L'assessore ha dato disponibilità, sempre che sia possibile mettere d'accordo tutte le forze politiche sulla data. «Rimandiamo fortemente i plebisciti sull'accelerazione data all'iter per realizzare il corridoio V - dice Giulio Lauri (Rc) - perché si sta parlando di un tracciato non concertato con il territorio. Noi siamo favorevoli all'aumento della capacità fer-

roviaria per il trasporto merci (non all'alta velocità per i passeggeri), purché vada portata avanti attraverso il dialogo con le popolazioni e valutando le alternative possibili al raddoppio della linea, compreso il potenziamento della rete esistente». Rifondazione ha mosso il ministro Paolo Ferrero e i propri rappresentanti parlamentari alla Camera e al Senato per fare chiarezza sui

Sanità, convenzione
per i turisti tedeschi

TRIESTE È entrata in vigore la convenzione per la fornitura di prestazioni sanitarie ai cittadini tedeschi in Friuli Venezia Giulia. È stata infatti ufficialmente sottoscritta ieri a Trieste la convenzione tra le Aziende ospedaliere universitarie di Trieste e Udine, l'Ass. «Isontina» e società di assicurazione malattie tedesche di Duesseldorf e Amburgo.

Oggetto della convenzione è la fornitura ai cittadini tedeschi assicurati con Aok e Tk - circa 11 milioni di persone - delle prestazioni sanitarie a livello ospedaliero in regime di ricovero ordinario ambulatoriale e day hospital nonché di prestazioni pre e post-ospedaliere di riabilitazione. Secondo l'assessore regionale ai Sistemi informativi, Gianni Pecol Cominotto, si tratta di un accordo importante anche perché riguarda i diritti di cittadinanza del cittadino Ue.

I sindacati hanno anche chiesto di accendere i riflettori sulla questione della qualità dei beni e servizi acquistati dal Csc. L'accordo sottoscritto prevede la creazione di un tavolo per definire i criteri degli standard di qualità per la valutazione sia dei beni che dei servizi oltre all'istituzione di un apposito osservatorio regionale sulla qualità.

Un piano entro ottobre

Centro Servizi
Condivisi, sindacati
contro il blocco
delle assunzioni

TRIESTE Il blocco delle assunzioni mette in crisi il Centro Servizi Condivisi. E i sindacati chiedono che si corra ai ripari. Per questo motivo, hanno ottenuto dalla Regione l'impegno che entro l'autunno si comunichi la situazione in essere al 30 luglio 2007 del personale amministrativo e tecnico di supporto in ogni ente del Servizio sanitario. Ma anche l'entità delle funzioni trasferite e di quelle in corso di trasferimento al Csc e il carico di lavoro derivante, l'entità del personale cessato e non sostituito. Affinché si formulino quindi un'ipotesi di piano di riorganizzazione della dotazione organica, tenendo anche conto delle problematiche dei lavoratori delle ditte in appalto. Il Piano sarà valutato durante un apposito tavolo di lavoro in ottobre.

Una strada giudicata positiva dai sindacati che chiedono si proseguia sulla stessa via per altri problemi: assunzioni per i nuovi servizi previsti dal piano 2006-2008 e nuove politiche del personale.

m.mi.

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

SAGRA SPORT E MUSICA
CON BALLO IN MASCHERA
C/O CENTRO SPORTIVO GAJA (PADRICIANO)
VEN 13 • SAB 14 • DOM 15 LUGLIO
Questa sera musica con il complesso "OASI"
Sabato e domenica con l'orchestra "IDEA"
CHIOSCHI CON RICCA SCELTA
SS GAJA - PADRICIANO - LUNA PHUNA

IL GIARDINO DEL BRITANNIA
APERTO LUGLIO/AGOSTO, PRANZO/CENA
CARNE E PESCE
Anche quest'anno SUPERPIATTO di sardoni appanati e fritti,
calamari fritti, contorno... € 12 TUTTO COMPRESO
TEL. 040 830708

LA BRIOCHE & LA PIADINA
di fronte alla fontana di Barcola
da mercoledì a sabato 19.00 - all'alba
BRIOCHE IN OMAGGIO
A CHI ACQUISTA UNA PIADINA FRESCA

OSTERIA DE SCARPON
LOCALE CLIMATIZZATO APERTO A PRANZO E CENA
chiuso il lunedì Via Ginnastica 20 TEL. 040 367674

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481.534428
AMPIO GIARDINO ESTIVO / 2 KM DAL CENTRO

Ristorante La rosa dei Venti **MARINA LEPANTO**
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT

MENÙ ESTIVO DI PESCE
DA GUSTARE IN TERRAZZA, AGGAREZZATI DALLA BREZZA DI MARE

Insalatina di mare con sedano e pomodorini
Orechiette padellate con capesante e porcini
OPPURE
Spaghettoni con code di gambero alla moda busara
Tagliata di tonno con salsa alle olive e contorno di stagione
OPPURE
Seppioline e calamari alla griglia
Tiramisu all'ananas OPPURE sfogliatina di crema bavarese
€ 32,00 con acqua, vino e caffè inclusi

INFO E PRENOTAZIONI: 0481 791502 - 338 3062625 ... VI ASPETTIAMO.



Illy e la moglie Rossana insieme a Stefano Fantinel



Gli invitati davanti a Villa Manin per l'aperitivo



Uno dei tavoli. Gli invitati erano in tutto 170 (Foto Anteprima)

Alla cena di Villa Manin il Gotha triveneto dell'impresa e dell'arte. Versace e Benetton promuovono le mise delle signore

Illy: a Trieste i Nobel dell'economia

Il governatore e Galan: commissario più vicino per la terza corsia sull'A4

dall'invitato
Roberta Giani

CODIROPO Riccardo Illy porta a Trieste i colloqui dei premi Nobel dell'economia. E, in tandem con Giancarlo Galan, non dà tregua ad Antonio Di Pietro e avvicina il commissario che deve allargare pi in fretta l'A4.

È l'ora di cena, il prato di Villa Manin si illumina, e la serata di gala che riunisce per il quarto anno consecutivo il Gotha (non solo) nordestino dell'impresa e dell'arte, entra nel vivo. Il governatore saluta i suoi ospiti, mescola ringraziamenti, numeri e news, dà infine il via alla cena. L'attesa cena che, stavolta, vede lo chef Roberto Gruden unire mare e monti del Friuli Venezia Giulia, mescolando ricotta di Travesio, salmone della Val Rosandra e polenta grigliata, brodetto di pesce e minestrina di fagioli.

Ma la serata di mondanità, cultura e business si apre sin dalle 19 quando Illy, con la moglie Rossana, sale su una fiammante 500. E fa un giro di prova. «Bella, anche se a me piacciono le auto più veloci...» dirà, più tardi, la padrona di casa. Ma adesso è già tempo di ricevere gli ospiti che sfilano sul *red carpet*. Il più coccolato, accolto da Giorgio De Rosa, arriva puntualissimo: «Ti aspettavo in t-shirt» scherza Rossana quando Santo Versace, in gessato scuro e un prato di margherite sulla cravatta, la saluta. La first lady, come anticipato da tempo alle amiche, sfoggia gonna a palloncino e blusa in voile bianco, marrone e nero in onore della maison italiana. E l'amico stilista, mentre ammira l'ex residenza dei Dogi che Illy gli offrirà per una sfilata, apprezza: «Rossana sta benissimo».

La villa è blindata, ci sono carabinieri, poliziotti e vigili urbani a proteggere gli invitati, tenendo lontani i commentatori della controcorrente di protesta, ma nemmeno loro riescono a impedire che il deputato di An Roberto Menia - lui sì in t-shirt - sfondi il cordone e passeggi con un gruppetto di



Il presidente Riccardo Illy con lo stilista Santo Versace

IL MENU DELLA CENA

Polenta grigliata con ricotta di Travesio

Salmone della Val Rosandra con salsa di Sclupit

"Brodetto" di pesce

Minestrina di fagioli con cereali estivi

Piovra burrata e olive taggiasche

Insalata di fragole e lampone profumate di zenzero, lime e fiori

VINI

Collavini Ribolla gialla brut millesimata 2003

Collio Bianco Broj 2005

Rosso Colli orientali Forresco 2003

amici nella "zona rossa". Nel prato e nei saloni della villa mai così orientealeggianti in onore della mostra fotografica di Hiroshi Sugimoto, nessuno però mostra di accorgersene. Certo, stavolta si cena all'interno: 17 tavoli, fiori di loto e bonsai come centrotavola, 70 cuochi, camerieri e sommelier, e il violino francese di Manuel Solanes e il koto giapponese di Mieke Miyakazi come sottofondo musicale. Ma l'aperitivo, quello, si consuma all'aria aperta. Arrivano i Coin, i Moretti Polegato, i Zonin, i De Marco, gli Snai, i Santuz, i Fantoni, i Della Valentina... Adalberto Valduga scherza con Federico Marescotti. Gianpiero Benetton in cravatta gialla saluta Corrado Antonini e Massimo Paniccia. Roberto Cosolini e Michela Del Piero entrano assieme, Lodovico Sonogo si materializza a tavola. C'è Panto junior in jeans, ci sono i rettori Honsell e Peroni, c'è Manlio Collavini che fornisce i vini tanto alla cena dei vip che alla controcorrente, e se la ride: «Sono come un oste di paese. Dò da bere a tutti».

E le mise delle signore?

Giusy Foggia sfoggia la più ardita, abito rosso e nero in stile Carmen, «confezionato da un artigiano di Caorle». Gianola Nonino mescola Prada e Missoni. Etta Carignani è in tailleur beige. Ma Lucia Benetton, ospite ormai abituale «perché mi trovo bene, vengo in auto e non devo indossare la cravatta», non si sbottona: «Le mise sono mediamente di buon gusto. C'è chi si è impegnata e chi un po' meno». Il mago dell'abbigliamento si sbottona un filo di più sulla politica: «Montezemolo in campo? Non so ma, per logica, non dovrebbe farlo...».

Ma ecco che, ritardatario come da tradizione, appare Galan: «Colpa della terza corsia» scherza con Illy. E gli dà il destro per annunciare che la partita sull'A4 non è affatto finita: «Oggi ho ricevuto una lettera incoraggiante del ministro. Lunedì, con Galan, gliene abbiamo inviata una seconda. E il 19 luglio, a Roma, ci sarà un nuovo incontro tra Autovie e Di Pietro». Il commissario è vicino, Galan ne è sicuro: «Ho visto il ministro e ci siamo chiariti. Di Pietro credeva che volessimo un commissario che, ai sensi della legge obiettivo, si occupasse di tutto o quasi. Noi invece vogliamo un commissario che faccia gli espropri, si dedichi solo alla terza corsia, e sia possibilmente gratis. Il ministro si è convinto».

Nell'attesa di Di Pietro, però, Illy fornisce già una certezza: l'economia del Friuli Venezia Giulia sta andando bene, «con il Pil cresciuto del 2,5% e la disoccupazione scesa al 3,2%», ma la Regione non molla. Anzi, tra *venture capital*, Euroregione e investimenti nella ricerca, conquista persino i Nobel's colloquio, gli incontri aperti al pubblico tra i Nobel dell'economia che Franco Modigliani ha inventato e Venezia, sino a un anno fa, vantato. Ora tocca a Trieste: appuntamento il 3 e 4 dicembre con pezzi da novanta come Amartya Sen, Edmont Pöhl, Robert Mundell, Edward Prescott, Robert Engle e Robert Solow e con spese interamente coperte da sponsor privati. «Un'eccezionale occasione per imparare a condurre l'economia nell'Euroregione conclude Illy».

Luciano Benetton

Illy e Galan mentre brindano prima della cena

«A tavola con i deboli», contromanifestazione con 400 partecipanti



Persone in fila per il risotto con salsiccia

PASSARIANO Mentre i «vip» stanno ancora sorseggiando gli aperitivi sulla terrazza di Villa Manin, il portavoce del Comitato «Carnia in movimento», Renato Garibaldi, prende in mano il microfono per manifestare la protesta dei circa 400 cittadini che contestano la cena costata, dicono, 42 mila euro, soldi «presi dalle tasche dei contribuenti». E' la contro-cena «A tavola con i deboli» quella che va in scena davanti alla chiesetta del paese. Sui tavoloni di legno da sagra, imbanditi con ogni ben di Dio: «Prodotti offerti dalla gente». «Uno scandalo - grida Garibaldi - Villa Manin è casa nostra, dei cittadini friulani, e noi non possiamo neanche entrare nell'area per manifestare una civiltissima protesta». Uno schieramento di poliziotti e vigili (in tutto un centinaio) impediscono l'accesso al parco davanti alla Villa. «Incredibile - dice un cittadino in bicicletta - non possiamo passare perché qualcuno organizza una cena per i suoi amici pagandola con i nostri soldi». Tanti, tantissimi cartelli inalberati per «dire no alla politica degli sprechi», spiega Franca Pradetto del Comitato Amici del Tagliamento. «Qui in piazza del doge ci sono diversi comitati di cittadini - aggiunge - che non sono né di destra, né di sinistra». Il che costringe gli organizzatori a ripetere: «Questa è una manifestazione civile e pacifica, non una cena dei poveracci - afferma Garibaldi - e i politici che sono qui aderiscono a titolo personale, perché il nostro è un movimento idealista, ambientalista e culturale. La nostra parola d'ordine è rispetto».

C'è chi, fra gli organizzatori, comincia a dire: «La festa è stata strumentalizzata politicamente». Urla di approvazione, mentre si agitano bandiere e striscioni con su scritto, «No alle casse di espansione del Tagliamento inutili e dannose», «Carnia colonia d'Italia», «Illy tu incontri l'arte, noi ci incontriamo con la fine del mese». Fiori sui tavoli dove sono serviti «a buffet», pasticcio di zucchini trifolati, «quiche alle erbe», frico e risotto alle salsicce, grigliata mista con verdure crude, mousse di pomodori con basilico e pinoli, birra e vino a volontà. In piazza an-

che tanti politici: il coordinatore regionale di Forza Italia Isidoro Gottardo, il segretario regionale di An Roberto Menia, l'ex vicepresidente del Senato Francesco Moro della Lega Nord, Angelo Compagnon segretario dell'Udc, il vicepresidente del Consiglio regionale, l'azzurro Roberto Asquini, i consiglieri regionali di An Bruno Di Natale e Luca Ciriani. Moro è anche ai fornelli, nella sua cucina da campo che usa per le feste della Lega. Menia e altri di An distribuiscono le magliette che indossano, con su scritto «Voi mangiate, noi paghiamo». Il segretario regionale di An entra nell'area anti-

stante la Villa, in processione con un gruppo di politici in cui c'è anche Compagnon. Ma non intendono forzare la mano. «Non sono invitato e rispetto le regole», afferma il segretario regionale, proprio mentre sta arrivando l'assessore regionale ai Trasporti, Lodovico Sonogo. C'è un abbraccio cordiale tra lui e Compagnon, e mentre Menia gli dice, «Protestiamo civilmente», lui sorride e si defila verso il cocktail in villa. Per Asquini «la vera accoglienza agli ospiti da fuori è qui e non là dentro. Capisco il loro imbarazzo». Intanto, il cuoco Bepi Zandonà, veneto residente in Carnia, che ha preparato diversi manicaretti, scodella il pasticcio e racconta: «Sono invalido all'83% e ho una pensione di 434 euro al mese. E qui si spendono milioni per una cena tra amici». La sua rabbia, e quella dei comitati, dà voce anche a quella di un fornaio di Forni Avoltri: «Gli hanno chiuso il negozio per tre panini senza scontrino portati a persone disabili - chiude Bepi - mentre tante grandi imprese evadono miliardi e nessuno dice niente». In realtà però, più tardi, dopo le 22, la protesta sfocia anche in una contestazione sul piano politico, con slogan gridati davanti al cancello da appartenenti di fazioni opposte. Un gruppo che si defilisce di Forza Nuova, urla slogan contro Illy. Non mancano i saluti romani. Gli organizzatori dissentono, e c'è chi si lamenta: «La nostra protesta era senza colore, qui qualcuno l'ha voluta strumentalizzare politicamente».

Alberto Rochira

Roberto Menia

Angelo Compagnon

Renato Garibaldi

Incontro a Roma sui costi della politica, oggi il ddl del governo. «Ma il Fvg è fra le regioni virtuose»

Tesini: indennità, niente tagli

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia è, in quanto ad indennità dei consiglieri, superiore solo a Umbria, Toscana ed Emilia. Tutte le altre Regioni sono più spendaccione. Non solo: è anche la più virtuosa tra le regioni in materia di trasparenza dei costi della politica. Lo ha comunicato («Con orgoglio» riferisce) il presidente del Consiglio regionale, Alessandro Tesini, in occasione della firma dell'accordo per un patto politico sui costi della politica tra il Governo, le Regioni e le Autonomie locali, che vede tutta una serie di misure per calmierare la spesa di Regioni, Province e Comuni. Un accordo che sarà poi acquisito nel disegno di legge che oggi il Consiglio dei ministri potrebbe definitivamente approvare. Diverse le misure previste, che riguardano tutti gli enti. Tra queste, anche una che prevede che le regioni che hanno con l'ultima modifica dello Statuto aumentato i consiglieri, ritornino al numero precedentemente previsto. «Questo non riguarda il Fvg - spiega Tesini - che si è mantenuto stabile da molte legislature. Per questo, a mio parere, tale provvedimento non implica la necessità di una ridu-



Alessandro Tesini

zione del numero dei consiglieri. Il Fvg, se agirà, lo farà per scelta autonoma». Gli altri punti previsti dal documento sono la riduzione dei ministeri, dei consiglieri comunali e provinciali, e della composizione degli organi di governo comunali, provinciali e regionali. Una forte discussione c'è stata sulle Comunità montane. Alla fine è stato deciso di considerarle come enti di secondo grado per la gestione di servizi associati. Alcune delle modifiche previste sono state anche già predisposte dal Fvg: per

esempio, la riduzione dei compensi e dei componenti delle società pubbliche.

Prevista per lo Stato, per quanto riguarda la Regione si tratta di un «invito». Altro punto in questione, l'eliminazione delle duplicazioni degli enti che lavorano sullo stesso territorio. Ma non si parla di Province. «Oltre a Regioni, Province e Comuni, a volte ci sono altri enti che operano che gestiscono servizi minori o di minore consistenza - spiega Tesini - c'è quindi una forte spinta a far sì che tali compiti vengano assunti direttamente dalle amministrazioni». Anche per quanto riguarda la soppressione degli enti considerati inutili la Regione Fvg è all'avanguardia: ha appena sfoltito l'elenco di commissioni e comitati. Infine, punto ultimo e fondamentale sul quale si è trovato l'accordo è la trasparenza nelle cosiddette indennità: campo in cui, come si è detto, il Fvg è tra i primi posti in Italia. A livello nazionale, si prevede di chiedere alle Regioni di mantenere come tetto massimo per i benefit dei consiglieri la media tra l'emolumento più alto e quello più basso. Ma il Fvg, ribadisce Tesini, in questo settore è una delle più virtuose.

Fi, dopo l'estate il nome del candidato 2008

Ma Berlusconi preferisce puntare su Tondo



Il deputato Renzo Tondo con l'ex premier Silvio Berlusconi

TRIESTE Berlusconi sponsor di Tondo. Lo scenario che sembra trasparire all'interno di Forza Italia in vista delle elezioni regionali del 2008 è questo.

Pare infatti che il coordinatore nazionale azzurro Sandro Bondi abbia indicato questa strada ai vertici regionali del partito, Isidoro Gottardo in testa, indicando nell'ex presidente della Giunta l'anti-Illy qualora la scelta ricada su una figura legata al mondo politico.

Tutto da decifrare, invece, il panorama nel caso Forza Italia e il centro-destra vi-

gionali e amministratori locali azzurri che avranno il compito, sotto la guida del coordinatore Gottardo, di dettare le linee di azione anche e soprattutto in vista del 2008.

Uno strumento che, negli intendimenti dei vertici forzisti, intende aumentare la coesione all'interno del partito evitando pericolosi sfaldamenti che già furono fatali nel 2003 e che in parte sono riaffiorati proprio nel momento in cui si parlò di Tondo come possibile candidato per le regionali del prossimo anno.

Coesione e unità che potrebbe passare anche da un allargamento dell'ufficio di presidenza regionale: le scelte (cadute su Antonione, Saro, lo stesso Tondo, Di Centa e Valenti) non hanno fatto sorgere il sorriso sulla bocca di tutti e allora (su richiesta di alcuni degli esclusi, espressa ai coordinatori Bondi e Cicchitto) l'allargamento del «direttorio» azzurro dovrebbe essere realtà. Toccherà a Gottardo fare le ulteriori scelte e garantire gli equilibri, soprattutto territoriali, andando a pescare verosimilmente tra i Camber, i Pedicini, i Lenna e i Blasoni. E accontentando le aree politiche e geografiche, che avevano storto il naso.

Fi, dopo l'estate il nome del candidato 2008

Ma Berlusconi preferisce puntare su Tondo

Il leghista Moro ai fornelli con il forzista Asquini



Il leghista Moro ai fornelli con il forzista Asquini

Lo ha deciso il ministero dell'Ambiente. Finora rase al suolo 345 costruzioni illecite

Istria, lotta all'abusivismo: a Cittanova demolizione di sei abitazioni fuorilegge

CITTANOVA È cominciata la demolizione di sei case abusive costruite in zona Paolia, a Cittanova. Si tratta di immobili fatti sorgere su un lotto di terreno agricolo e dove costruire abitazioni è semplicemente vietato. I proprietari delle case avevano cercato per anni di ottenere le varie licenze, impresa rivelatasi impossibile, con il ministero dell'Ambiente a emettere già nel 2004 l'ordinanza di abbattimento degli immobili. Negli ultimi tre anni, i titolari delle sei abitazioni che vanno da 30 a 100 metri quadrati si sono rivolti a varie istituzioni, inoltrando numerosi ricorsi. Tutti regolarmente respinti.

Dopo la bocciatura dei ricorsi, ai proprietari è stato dato tempo una settimana per procedere da soli alla demolizione, oppure di chiedere l'intervento delle ruspe del dicastero. Soluzione quest'ultima molto costosa -

più di 20 mila euro per ogni intervento dei bulldozer governativi - e dunque poco gradita. Delle 345 costruzioni illecite rase finora al suolo in Istria, 296 sono state abbattute dai loro titolari e 49 dal citato dicastero. La situazione più calda al momento appare quella di Cavran, sulla costa sudorientale dell'Istria, dove vanno fatte crollare ben 267 abitazioni abusive. In Istria si sta insomma ripetendo quanto avvenuto l'anno scorso, in piena stagione turistica, a Puntadura (Vir), isola dell'arcipelago di Zara. Decine di case vennero demolite

da uomini e macchinari del ministero dell'Ambiente, con ingenti forze di polizia ad impedire che la situazione degenerasse. Un tale, poi fermato dalla polizia, si chiuse in casa, minacciando di farsi saltare assieme ai famigliari con una bombola di gas.

A Paolia non c'è stato alcun eccesso e le forze dell'ordine, chiamate a sorvegliare gli abbattimenti, si sono limitate a compiere un lavoro di routine. Non sono mancati i mugugni di coloro - tutti di origini bosniache - che hanno investito decine di migliaia di euro a Paolia,

per poi vedersi sfumare le proprie fatiche. Contattati dai giornalisti, hanno cercato di buttarla in politica, sostenendo che «quindici anni fa le loro abitazioni in Bosnia erano state distrutte dai serbi, mentre ora vengono rase al suolo in Istria dai connazionali croati». Intanto il ministro dell'Ambiente, la ferrea Marina Matulovic Dropulic, ha fatto sapere che prossimamente si procederà alla demolizione di diversi immobili approntati illegalmente nel territorio di Juncce Ravnj, nell'isola dalmata di Brazza.



a. m. Ancora ruspe in azione in Istria per l'abbattimento delle case abusive

IN BREVE

Dal presidente Komadina
Cherso: inaugurato ieri a Smergo lo scalo traghetti



Traghetto all'imbarco

CHERSO È stato il presidente della Regione del Quarnero e Gorski kotar, lo zupano Zlatko Komadina, ad inaugurare ufficialmente ieri il ristrutturato scalo traghetti di Smergo, nell'isola di Cherso. Per i lavori di rifacimento sono stati investiti 11 milioni di kuna, circa un milione e mezzo di euro. A finanziare il progetto in parti uguali il ministero del Mare, trasporti e turismo, e l'Autorità portuale di Cherso. La vecchia banchina è stata portata da 56 a 70 metri ed è stata costruita una nuova, lunga 80 metri. Ciò rende possibile il contemporaneo attracco di due traghetti, il che finora non era possibile. Inoltre un ferryboat potrà passare la notte a Smergo, anticipando così il primo viaggio giornaliero verso lo scalo di Valbisca, nell'isola di Veglia.

Abuso di potere: condanna per il deputato ungherese

OSIJEK Un anno di carcere è la condanna inflitta a Jene Adam, deputato della minoranza ungherese al Sabor, il Parlamento croato. La Corte del Tribunale regionale di Osijek lo ha riconosciuto colpevole di abuso di potere e contraffazione di documenti ufficiali. Il parlamentare magiaro, così nella sentenza, ha speso a scopi personali poco meno di 20 mila euro dei 35 mila ricevuti dal Sabor per la sua attività politica. Si era difeso davanti ai giudici affermando che i soldi erano stati spesi per viaggi d'affari e telefonate. Adam dovrà restituire la somma abusivamente sborsata e pagare le spese processuali. Il suo avvocato ha annunciato ricorso alla Corte suprema.

Polemiche tra Ui e Can
non invitata all'incontro con il diplomatico italiano

CAPODISTRIA Si è concluso ieri a Capodistria il viaggio di comiato dell'Ambasciatore presso la Direzione Generale per i Paesi dell'Europa del ministero degli Esteri italiano Andrea Mochi Onory, che in chiusura del suo mandato, in due giorni ha fatto visita alle Comunità degli italiani di Fiume, Pola e per l'appunto Capodistria. Ad attenderlo a Palazzo Gravisi gli esponenti dell'Unione Italiana, delle istituzioni scolastiche e dei programmi italiani di Tv e Radio Capodistria. E proprio ai problemi finanziari delle emittenti minoritarie è stato



L'ambasciatore Andrea Mochi Onory

riservato un ampio spazio nei colloqui. Mochi Onory ha assicurato che l'impegno a favore delle testate proseguirà, ricordando a questo proposi-

to come proprio la diffusione via satellite dei programmi di Tv Capodistria sia stata una delle prime questioni che ha affrontato all'inizio del suo mandato. «Tre anni fa sembrava un miraggio, invece si è giunti ha

Visita di congedo del funzionario della Farnesina. «I programmi di Tv Capodistria devono restare sul satellite»

Mochi Onory: «Minoranza più propositiva»

to come proprio la diffusione via satellite dei programmi di Tv Capodistria sia stata una delle prime questioni che ha affrontato all'inizio del suo mandato. «Tre anni fa sembrava un miraggio, invece si è giunti ha

delle nuove generazioni. Mochi Onory ha inviato la Comunità italiana nel suo complesso ad una maggiore progettualità, a prendere a cuore e a fare di più per i giovani. Un incontro dunque proficuo e positivo, ma che come ormai spesso succede, ha dato adito all'ennesima, molto poco edificante polemica, in seno alla minoranza italiana. In un comunicato stampa, diramato a seguito della visita, la Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità, assieme alle Can di Capodistria, Isola e Pirano ha espresso rammarico per

l'esclusione dei suoi rappresentanti dalla delegazione che ha incontrato l'Ambasciatore Mochi Onory. «Ignorare l'importanza ed il ruolo delle istituzioni rappresentative della comunità italiana in Slovenia», si legge nel comunicato «è un atteggiamento nocivo nel processo di collaborazione tra le Can e l'Unione Italiana, avviato recentemente dall'incontro tra i presidenti di Unione Italiana Furio Radin e della Can costiera Flavio Forlani. «Scorretto - si prosegue - pure nell'ambito dei rapporti che le Can in Slovenia devono in-

trattenere sia con le istituzioni della propria Nazione Madre che con quelle del Paese domiciliare». Che le relazioni tra le varie istituzioni del gruppo minoritario non fossero delle migliori lo si sapeva. Basti ricordare lo scalpore destato dall'assenza di esponenti dell'Unione Italiana nella delegazione che il marzo scorso incontrò a Capodistria il premier sloveno Janez Janša, in occasione della visita del governo di Lubiana nel Litorale. Ma che la cooperazione tra le Can e l'Unione sia stata avviata di «recente» è davvero una novità.

†
Mario Marigonda

Ne piangono la scomparsa i figli ENZO con BETTINA e SANDRO con MONICA, il nipote ENZO STORMI con ROSELLA, JACOPO e SOFIA, il genero MARINO, i nipoti SILVANA e PAOLO MARIGONDA, la cognata MARIELLA col marito FERRUCCIO, il cognato ALDO con la figlia GLORIA i consueci ANITA e SERGIO. I funerali avranno luogo sabato 14 alle ore 10 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 luglio 2007

Vicini all'amico ENZO: - PAOLO e ANITA CENDON

Trieste, 13 luglio 2007

La famiglia ORBANI si unisce al grande dolore dei familiari di

Mario Marigonda

Trieste, 13 luglio 2007

GIOIA e PIERO GERIN, GIOVANNI MARCUCCI e i collaboratori dello Studio Gerin ricordano il

GEOM.

Mario Marigonda

Trieste, 13 luglio 2007

†
Licia Peresson ved. Velicogna

Ne dà l'annuncio la figlia GIULIANA con PAOLO. Un sentito ringraziamento alla Casa di Riposo "Emmaus" per l'assistenza prestata. La salma sarà esposta domani sabato dalle ore 11.40 alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Muggia, 13 luglio 2007

Cara

Licia

ti ricorderemo sempre con tanta nostalgia ed affetto:

- ANITA e SAVINA SLATTI
- ALESSANDRA NORBEDO

Trieste, 13 luglio 2007

I ANNIVERSARIO

Luciano Scigner

Ciao CIANO, amore mio, è un anno che ci hai lasciati, ma nei nostri cuori sei sempre con noi

PATRIZIA, YARI e familiari tutti

Trieste, 13 luglio 2007

XIX ANNIVERSARIO

Anna Birs ved. Ravalico

Con affetto ti ricordiamo sempre.

Tuo figlio LUCIANO e famiglia

Trieste, 13 luglio 2007

DALLA PRIMA

Pd, Veltroni non basta

Si riassume tutto nel leaderismo, nella personalizzazione della politica, nella scelta di chi «piace di più» sul piccolo schermo?

Se la risposta è positiva, non occorrono partiti, non occorre nemmeno il partito democratico, bastano comitati elettorali.

Ma se la politica è la indicazione alla comunità di una prospettiva per il domani, la proposta di un «bene comune» che non tutti possono concepire allo stesso modo, allora occorrono i partiti politici.

I partiti pensano al domani (e al dopodomani), i governi all'oggi. Nelle discussioni, e nei discorsi, di questi giorni sul partito democratico, si sovrappongono e si intrecciano, invece, proposte di partito e programmi di governo, che non sono la stessa cosa. Il partito indica come priorità quella di assicurare pensioni congrue alle generazioni future e quindi di far lavorare più a lungo i lavoratori di oggi. Il governo decide come e da quando graduare l'elevazione dell'età.

Si dice che il tramonto delle ideologie, le quali rendevano la politica quasi scontro di «religioni», è stato un fenomeno positivo. È vero. Ma liberarsi dalle ideologie non vuol dire buttare via gli ideali e i valori, su cui deve fondarsi la vita di una comunità. E gli ideali ed i valori propongono inevitabilmente posizioni distinte.

Si dice che bisogna superare le divisioni, gli scontri, addirittura i rancori, del passato. È auspicabile che le distinzioni avvengano su una piattaforma condivisa. Ma le diversità non si possono cancellare artificialmente.

Cosa sono i «valori»? Sono criteri per orientare la

vita sociale. I partiti devono esprimerli con una certa organicità e questo è avvenuto secondo orientamenti ed esperienze storiche, che nel tempo si evolvono.

I nuovi partiti nascono da sintesi culturali che superano le posizioni precedenti. Il partito democratico dovrebbe sorgere dal superamento e dall'incontro delle tradizioni socialdemocratica (diesse) e cattolico popolare (margherita) e dalla nascita di una nuova sintesi culturale. Questo non è avvenuto. Per riempire questo vuoto si cerca di lanciare un leader che abbia più "appeal" dell'attuale Prodi.

Ma così nascono i «partiti del presidente» o i «partiti personali», che durano finché resiste il fascino del nuovo leader. Poi declinano o si rompono. Ecco perché Veltroni non basta, e non basta nemmeno sapere se le primarie saranno vere o (come per Prodi) soltanto plebiscitarie. Più che il tifo per un leader, alla costituzione del partito democratico servirà un dibattito serio e impegnato per scoprire se davvero esiste l'anima di un nuovo partito. Un solo esempio: possono coesistere, in uno stesso partito, visioni istituzionali fra loro radicalmente diverse sulla qualità della democrazia, come avviene fra chi propone la democrazia parlamentare e chi sceglie, invece, la democrazia presidenziale?

E le domande potrebbero continuare sulla qualità del «riformismo», solo che si andasse al di là della genericità della parola.

Per un partito vero (non per un comitato elettorale) queste sono domande che vengono prima e sono più importanti della scelta del proprio leader. Sia pure il "primo".

Corrado Belci

SALDI D'AMARE.



SALDI CON SCONTI FINO AL 70% dal 9 luglio al 30 settembre.

Quest'estate fate un tuffo ai Marzotto Factory Store. Vi aspettano coloratissime collezioni delle più grandi marche dell'abbigliamento con capi e accessori di campionario o delle precedenti stagioni. E, soprattutto, vi aspettano incredibili sconti fino al 70%. Elegante, formale, classico, sportivo: ai Marzotto Factory Store trovate tutti gli stili. E tutti a prezzi irresistibili.

MARZOTTO FACTORY STORE

Una convenienza che fa notizia.

MUGGIA (Ts) - S.S. Rabuiese, 15
Parco Commerciale di Rabuiese - tel. 040 232390

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE 800.700.800

Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

mc CARTE DI CREDITO
CARTAS - MASTERCARD
EUROCARD - VISA-AMERICAN
EXPRESS - DINERS CLUB

I CAMBI	
Kuna 1,00	0,1361 €
BENZINA SUPER	kune/litro 7,85 > 1,068 €/litro
BENZINA VERDE	kune/litro 8,00 > 1,088 €/litro
EUROSUPER	euro 1,092
SUPERPLUS	euro 1,113
PRIMADIESEL	euro 0,989



CULTURA & SPETTACOLI



MODA Anche Renzo Rosso alla serata conclusiva del concorso

Il signor Diesel a Trieste tra i designer di «Its» a caccia di giovani talenti

di Arianna Boria

Il signor Diesel una volta all'anno viene a Trieste. Atterra a Ronchi con il suo aereo personale e, poco dopo, in t-shirt e ciabatte, viene a sedersi in prima fila alla serata conclusiva di «Its», il concorso per talenti emergenti della moda (e adesso anche di accessori e fotografia) che finanzia da sempre, fin dalla prima delle sei edizioni, come sponsor principale. Renzo Rosso ci tiene a quest'idea, almeno quanto l'organizzatrice del premio, la triestina Barbara Franchin, che durante un intero anno contatta scuole e studenti in tutto il mondo per portare i migliori designer a sfilare qui, prima a San Giusto, poi in piazza Unità, in Portovechio e, da due anni, all'ex Pescheria.

Anche stasera Rosso sarà a Trieste a caccia di giovani talenti da reclutare per il suo quartiere generale di Molvena, vicino a Vicenza, dove, anche grazie a loro, continua ad anticipare i sogni dei consumatori.

«È stata Barbara Franchin a propormi l'idea», racconta l'imprenditore. «Lei prima gestiva Mittelmoda a Gorizia, ma voleva creare una nuova "branca" del concorso, più fresca, più moderna. Così si è spostata a Trieste, una città molto bella, molto nuova per certi aspetti, mai usata in questo tipo di contesto, ed è venuta a cercare noi come "brand" sostenitore. Abbiamo aderito al progetto e, da com'era, l'abbiamo modificato in modo che potesse stare in linea con la filosofia Diesel».

Fiducia a giovani che stanno ancora studiando moda. Un bel rischio.

«La selezione è fatta molto accuratamente, all'interno di 120 scuole e su quasi ottocento partecipanti. È un lavoro importante, che crea un rapporto, un contatto con i giovani creativi. Sono sempre loro l'anima di qualsiasi azione, di qualsiasi energia, quello che veramente la mette in moto. E questo contatto abbiamo voluto

farlo in maniera "Diesel"».

E che cosa vuol dire?
«Creare una cosa vera. Noi abbiamo sempre avuto un rapporto particolare con il nostro consumatore, molto leale. Diesel non ha mai usato arroganza nella sua comunicazione. È un'azienda giovane e moderna, non usa corpi per fare pubblicità sexy e vendere prodotti, ma manda un "messaggio". Non utilizza personaggi famosi, perché questo sì che è arrogante, e a quel punto non sai mai se hai venduto il prodotto o hai venduto il personaggio famoso. Il fatto di andare sempre a lavorare con nuovi talenti, crea uno "status" del brand, uno "sta-

voluzionato la vita di alcuni di questi ragazzi? Quelli arrivati dall'India a Trieste e poi assunti nella sua azienda...»

«A volte veramente non ci rendiamo conto di come cambiamo la vita dei nostri uomini, anche a tavolino, magari mandandoli da un paese all'altro e proiettandoli in un'altra realtà. È molto piacevole e stimolante. Perché bisogna essere in due: chi accetta di fare questi percorsi lo vuole, lo sente. E a noi queste persone danno energia, freschezza e creatività per continuare a dialogare con i giovani come abbiamo sempre fatto».

È vero che lei è un po' stanco della "de-localizzazione" di Trieste, che vorrebbe portare il concorso da un'altra parte?

«No, non ho mai pensato questo. Mi piace Trieste perché la città è molto bella, perché non è "segnata", non è la città dove ci sono tutti gli altri. È chiaro che fare Its a Milano sarebbe molto più facile, più comodo portarci i vari personaggi. Però è come Diesel: se la portassimo a Milano lavorare sarebbe più facile, ma noi abbiamo scelto di restare a Molvena, in un paese semplice, piccolo. Quindi tranquillamente veniamo a Trieste, una città che mi affascina».

E che è del tutto avulsa dalla moda. Un po' come lei.

«Non mi piace l'effimero della moda, l'esibizione, le feste che sono più un lavoro che una festa vera. Mi piacciono le cose autentiche, i valori della vita. E a Trieste non devi metterti molto in mostra, puoi essere molto più te stesso e molto più reale».

Questa città è un po' anche nel suo dna. Lei ha cominciato con Adriano Goldschmied, imprenditore della moda nato a Trieste...

«È il mio "padre" educativo, professionalmente parlando. Siamo stati insieme sette anni, l'inizio della mia



Renzo Rosso by Seliger

carriera, e le prime cose le ho imparate con lui e da lui. Ringrazio sempre Adriano che mi ha dato la possibilità di vedere cose che in altre aziende non avrei mai potuto vedere. Adriano ha sempre lavorato nel mondo, aveva già una visione globale a fine anni '70, quando le aziende erano solo "domestiche". Questo mi ha affascinato e mi ha dato un'apertura globale che oggi ho trasmesso, spero abbastanza bene, nella mia azienda».

Quando è andato a vendere jeans agli americani, nessuno le ha detto "sei matto"?

«Beh, non è stato certo facile. Non c'erano negozi che potevano vendere i miei prodotti. Sembravano sgualciti e invece erano di alto conte-

nuto qualitativo e tecnologico. Ho dovuto inventare una distribuzione che non esisteva. Una volta il Wall Street Journal mi ha dato mezza pagina: diceva che ero un pazzo, come potevo andare a vendere questo prodotto in un paese che dà la paternità ai jeans? La cosa più fantastica è che oggi l'America pensa che il marchio Diesel sia americano».

La peggior legnata?

«In America ne ho prese tante, ho provato e riprovato tre volte. Prima ho cominciato a vendere, poi ho fatto la licenza, dopo ho riprovato a vendere da solo perché la licenza aveva fallito, poi ho fatto un'altra licenza che ha fallito anche questa. La terza e ultima volta ce l'ho fatta e adesso abbiamo una fi-

liale che fa 185 milioni e va molto bene».

È stato mai tentato dalla politica? L'hanno mai corteggiato?

«Sì, ma non è una cosa che mi interessa. Penso che non potrei mai lavorare in quest'area, non vera, dove c'è molto clientelismo, molta burocrazia, e molto corrotta. Non fa parte delle mie caratteristiche».

Ma c'è qualche politico che salva?

«Sicuramente di gente brava ce n'è. Mi piacciono le persone più giovani, perché hanno una visione più fresca e moderna. Questo paese lo darei in mano a chi ha un'esperienza internazionale, globale, che abbia a disposizione professionisti esperti del settore. Una per-

sona che fino a ieri vendeva banane non può fare il ministro della giustizia. Non posso criticare i comportamenti di tanti politici che ho conosciuto, ma certo nella mia azienda non li vorrei».

Se non avesse fatto jeans, che cosa avrebbe fatto...

«Non ho idea. Qualsiasi cosa, purché mi dia soddisfazione e possa sentirmi realizzato la sera quando vado a casa».

Lei ha sei figli. Che futuro sogna per loro?

«I più grandi hanno scelto di lavorare con me, anche se io non gliel'ho mai chiesto, gli altri sono ancora piccoli. Io sogno solo che siano felici. Che lavorino con me, da soli, che diventino artisti o che facciano surf tutti i gior-

Oggi foto e accessori domani la sfilata

TRIESTE C'è un antico legame, sconosciuto a molti, tra Renzo Rosso e Trieste. Quello che oggi è considerato uno degli imprenditori leader del denim a livello internazionale, presente con i suoi prodotti in ottanta nazioni, con quindici filiali, cinquemila punti vendita inclusi trecento negozi monomarca e quattromila dipendenti, ha cominciato a lavorare con un triestino, l'imprenditore del jeans Adriano Goldschmied, fondatore, nel 1978 in Veneto, di quel Genius Group che comprendeva aziende destinate al successo - Goldie, Diesel, Replay, tanto per fare qualche nome - e giovani che avrebbero fatto strada.

Renzo Rosso fu assunto da Goldschmied per occuparsi di produzione, ma dopo sette anni rilevava completamente il controllo di Diesel e cominciava a trasformarla nell'impero che è oggi. Un impero che ha acquisito marchi del lusso di nicchia come la Maison Martin Margiela e Sophia Kokosalaki, la giovane designer creatrice dei costumi per la cerimonia di apertura delle Olimpiadi di Atene e artefice della «resurrezione» del marchio della couture francese Vionnet. Anche lei sarà a Trieste, nella giuria che sceglierà i vincitori delle sezioni moda e accessori.

Rosso quest'anno parteciperà a entrambe le giornate della manifestazione. Stasera, all'ex Pescheria, alle 21, si inaugureranno le mostre dei lavori dei finalisti di fotografia e accessori, tredici per ciascuna sezione.

Ancora una volta sarà una simbolica zip, in omaggio a un altro degli sponsor, ad aprirsi per far entrare gli ospiti nello splendido Salone degli Incanti, dove dominerà il tema-simbolo scelto da «Its Six», il caleidoscopio. Tre le ambientazioni che verranno riprodotte attraverso immagini proiettate: il mondo marino, quello delle piante e degli insetti, ciascuno caratterizzato da una particolare essenza creata dal profumiere Christophe Laudamiel.

Domani sera, alle 21.30, la sfilata riservata alle mini-collezioni dei ventidue stilisti ammessi alla finale. La serata sarà presentata da Victoria Cabello, ormai un'habitué del concorso. Tra gli ospiti e in giuria Colin McDowell del «Sunday Times», uno dei più autorevoli commentatori della moda internazionale, Elisa Palomino, direttore dell'ufficio stile di Roberto Cavalli, Wilbert Das, direttore creativo di Diesel.

Dopo la proclamazione dei vincitori, party sul mare fino a notte fonda con la musica dei Wet Tones, mentre la colonna sonora della sfilata è stata curata dai dj del collettivo triestino degli Electrosacher.

ni, non mi interessa. Basta che stiano bene con loro stessi».

Non sente la stanchezza del mondo della moda?

«A me piace fare cose moderne. In questi trent'anni di storia, ci proponiamo con questo spirito ogni giorno. In effetti mi dà molta stanchezza il mondo che vive sulle parole, vorrei ci fosse più concretezza e più realtà».

Ha un sogno ancora da realizzare?

«Tutti i giorni sogno. Perché se non sognassi non potrei mai venire a lavorare la mattina. Sogno di fare qualcosa di più fresco, di più attraente. E poi è questo il bello della moda: ogni sei mesi devi provare a te stesso che sei ancora vivo».

EVENTO Barbara Schiavulli e Sabina Fedeli autrici di reportage di guerra su Iraq e Palestina

Due donne tra i vincitori del Premio Luchetta

Premiazioni il 24 luglio a Trieste nel corso della serata speciale «I nostri angeli»

TRIESTE Sono due donne le vincitrici del premio Luchetta 2007: **Barbara Schiavulli**, per «Le mille guerre di Baghdad» e **Sabina Fedeli** per «Il delitto d'onore in Palestina». Due lavori che raccontano due fronti drammatici del nostro tempo. Un lavoro, quello della Fedeli (che lavora per Tg5 «Terra!»), che ha portato in Italia i racconti di alcune ragazze palestinesi sul terribile problema della violenza in famiglia. Altrettanto interessante il reportage della Schiavulli, la free lance che per tre mesi si è finta sordomuta in Iraq per non essere riconosciuta come straniera, che racconta la guerra dalla parte della popolazione civile.

Il penultimo atto del **Premio giornalistico Luchetta 2007** ha avuto luogo ieri a Trieste con l'ufficializzazione dei nomi dei vincitori, nel corso di un incontro presentato da Giovanni

Marzini. Tanti e di altissima qualità i lavori arrivati alla Fondazione, provenienti da 26 Paesi diversi. Selezione difficile, quindi, ma che ancora una volta ha trovato dei reportage che, come ha spiegato Fulvio Molinari, segretario della giuria presieduta dalla giornalista Angela Bottiglione, hanno permesso di mettere in luce la solidarietà e il rispetto per i diritti dei bambini, che sono alcuni dei valori sui quali si fonda il premio stesso. Soddisfazione espressa anche dal Presidente della Fondazione, Enzo Angiolini, dall'assessore regionale Enrico Bertossi, dal sindaco Di Piazza e dal vice direttore della comunicazione di Generali Fabio De Simone.

Ma torniamo ai premi. Premio Ota ex aequo a due operatori, entrambi del nord-est: **Silvio Giulietti**, per il servizio trasmesso dal Tg2 sui «Piccoli tappetai di Ka-



Da sin.: Silvio Giulietti, Barbara Schiavulli e Michael Howard. A destra la foto di Yannis Kontos

bul», nel quale ha filmato il lavoro di migliaia di bambini che per otto ore al giorno tessono fili colorati e muovono i telai con mani e piedi sapienti, e a **Fulvio Gorani**, per il servizio di «Tg2 Dossier» «Babbo Natale non arriva a Nairobi», attraverso il

quale ha offerto immagini drammaticamente vere dalle baracopoli dove bambini di strada corrono, ballano e si drogano sniffando colla e vapori di benzina.

Nella sezione «Dario D'Angelo» riservata a testate di carta stampata europea, nel-

la sezione Tv, il vincitore è **Michael Howard** di The Guardian, per il servizio «I bambini della guerra: la generazione traumatizzata dalla violenza in Iraq», il quale ha raccontato i bambini irakeni, spettatori di scene di violenza e capaci di passa-



re con tragica facilità dalle armi giocattolo a quelle vere. Infine, **Yannis Kontos** è il vincitore nella sezione «Miran Hrovatin» per la migliore fotografia per la foto pubblicata da «Days Japan». Kontos ha saputo fermare il gesto straordinario di un

bambino, intento ad allacciare la camicia ad un adulto che lo scoppio di una bomba ha privato di entrambe le mani in Sierra Leone.

I vincitori saranno premiati nel corso della quarta Serata Speciale «**I Nostri angeli**», condotta ancora una

Gli altri riconoscimenti agli operatori televisivi del Nordest Silvio Giulietti e Fulvio Gorani. Premio Hrovatin a Yannis Kontos riservato alla miglior foto

volta da Franco Di Mare ed Eleonora Daniele, in onda su Raiuno martedì 24 luglio, alle 22.50. Ospiti d'eccezione saranno il vincitore di Sanremo 2007, **Simone Cristicchi**, e la band degli **Stadio**. A precedere la Serata Speciale «I nostri Angeli» 2007 sarà, mercoledì 18 luglio dalle 21 in piazza Verdi, **Antepremio 2007**, la serata dedicata ai linguaggi della comunicazione. «**Ti piace il Tg? Pregi e difetti dell'informazione televisiva di oggi**» è il tema intorno al quale si confronteranno, il caporedattore Rai Fvg Giovanni Marzini da conduttore, e il direttore del Tg2 Mauro Mazza, il vicedirettore del Tg5 e conduttore di «Terra!», Toni Capuozzo, l'ideatore e conduttore di «Controcorrente» (Sky Tg 24) Corrado Formigli, nonché l'invitato speciale del Tg1 Pino Scaccia, vincitore della prima edizione del Premio Luchetta.

Sara Del Sal

MUSICA La cantante monfalconese terminerà la serie dei concerti il 24 settembre a Villa Manin

Il tour di Elisa parte oggi da Stra

Il 28 luglio a Redipuglia festeggerà i primi dieci di carriera con i fan

MILANO Parte oggi da Villa Pisani di Stra in provincia di Venezia il primo degli undici concerti nel nuovo tour di Elisa «**Soundtrack Live - seconda parte**», che si concluderà lunedì 24 settembre a Villa Manin di Codroipo (Udine), dove l'artista festeggerà ufficialmente nella sua regione i primi 10 anni «live» della sua carriera musicale. La cantante monfalconese si concederà un fuori programma sabato 28 luglio a Redipuglia, quando passerà un giorno intero assieme i suoi fan per il raduno nazionale dell'«**Elisa Fun Club**». Il nuovo tour acustico, prodotto da Friends & Partners e Asile Management - E.M. Corporation, vedrà la pop star esibirsi nei più suggestivi anfiteatri e spazi all'aperto della penisola.

Dopo il debutto con la prima tappa a Stra, il tour proseguirà con il **Summer Festival di Lucca** il 22 luglio, dove Elisa sarà l'unica artista italiana in calendario. Tra le star che si esibiranno sul palco figurano Elton John, Norah Jones, George Michael, Ricky Martin, Joss Stone e Steely. Le tappe continueranno, poi, il 4 agosto a Lecce, l'8 ad Alghero, il 10 a Cagliari, il 16 a Barletta il 18 a Fermo, il 7 settembre a Bergamo, il 10 a Faenza per terminare con due suggestivi appuntamenti: il 16 settembre al Teatro Antico di Taormina e il 24 settembre a Villa Manin a Codroipo. È probabile che a queste date se ne aggiungano altre che sono ancora in via di definizione. Per la cantante quest'anno è un periodo molto intenso di lavoro in quanto è richiestissima dalla tv, nei concerti, partecipazioni a eventi e a manifestazioni. E oramai fissa agli appuntamenti del Festivalbar e la



Elisa concluderà la sua tournée il 24 settembre a Villa Manin di Passariano

scorsa settimana è stata ospite del concertone pop nel paese natio di Bocelli, dove il tenore ha duettato anche con la Pausini e a Sarah Brightman.

Il tour estivo è diverso da quello precedente di gennaio-aprile, nell'allestimento della scenografia e nella composizione del cast artistico che lavorerà accanto a Elisa, essendo composto da ben 18 musicisti. Niente più coro Gospel, ma sarà presente un gruppo musicale di otto archi,

gli **EdoDea Ensemble** di Edoardo De Angelis e Silvia Catasta più le voci di due coristi Massimo Bonano e Nicole Pellicani.

«Questa seconda parte del tour - ha affermato Elisa - è fatta di sonorità più eterne. Anche se molte delle canzoni che suoneremo saranno le stesse di quest'inverno, abbiamo voluto dare uno spirito acustico a tutto il concerto, riarrangiando i pezzi che hanno influenze più rock ed elettroniche. Per questo motivo ha

detto ancora la cantante - abbiamo previsto sul palco un ensemble di archi che avranno un ruolo importante nello spettacolo, andando a sostituire il coro gospel, cuore della precedente edizione del tour».

Un ritocco anche ai titoli dei brani inseriti nella scaletta dello spettacolo che durerà 120 minuti. Sono stati aggiunti, infatti, altri successi di Elisa come: «The Windows», «Creations», «A Beautiful Night», «Come and Sit» e la cover inedita di «Wild Horses», un doveroso omaggio ai mitici Rolling Stones, l'altra settimana applauditi allo Stadio Olimpico di Roma nell'unica tappa italiana del loro tour mondiale e simboli delle più importanti espressioni del Rock.

Ovvero di quel genere musicale che è l'evoluzione del rock & roll anni '50, rivisitato da loro in chiave più dura con ritmi lascivi, canto sguaiato e testi volgari. Sul palco insieme ad Elisa la band sarà composta da Giorgio Pacorig al pianoforte, Franck Santarnecchi alle percussioni, Andrea Rignonat alla chitarra, Angie Passarella alla seconda chitarra, Gianluca Ballarin alle tastiere, Max Gelsi al basso, Carlo Bonazza alla batteria.

La scenografia e il disegno di luci sul palcoscenico sono curati da Mamo Pozzoli che, insieme a Elisa, ha ideato un ambiente naturale composto da verde, piante, foglie. Una specie di giardino in cui la musica prende vita. «Non volevamo essere troppo artificiali in spazi belli e magici come quelli in cui suoneremo - ha sottolineato la cantante - desideriamo che l'immagine del palco sia in sintonia con gli spazi all'aperto e con l'atmosfera acustica e retrò dei nuovi arrangiamenti».

Ciro Vitiello

FESTIVAL «Porgy and Bess» si replica fino a domenica

Il capolavoro di Gershwin applaudito alla Tripcovich

TRIESTE «Porgy and Bess», capolavoro indiscusso di George Gershwin, è la grande epopea musicale del popolo di colore. L'opera, perché di opera si tratta, si nutre della musica nera, rappresentata in partitura da tutte le sue varie componenti (blues, spiritual, dixieland, jazz). Gershwin riesce ad amalgamare tutti questi elementi in un lavoro drammaturgicamente assai felice grazie al suo dono melodico assolutamente personale che tiene conto, rivisitandoli in chiave americana, di alcuni atteggiamenti del teatro europeo del primo Novecento.

Al Festival dell'operetta «Porgy and Bess» torna per la seconda volta, dopo il 1994, sempre nella produzione, rodissima, del New York Harlem Theatre. Uno spettacolo agile, scorrevolissimo, magnificamente orchestrato da Baayork Lee e Larry Marshall, che ne firmano in coppia la regia e si avvalgono delle semplici scene di Michael Scott, dei bei costumi di Christina Gianini, delle luci di Reinhard Traub.

È uno spettacolo che segue alla lettera la vicenda raccontata dal libretto di Edwin DuBose Heyward e Ira Gershwin condensando in due parti i tre atti originali dell'opera. Una vicenda dagli sviluppi indubbiamente melodrammatici, ma che procede per inquadrature secche. I personaggi vi sono sbalzati con rara intensità in un microcosmo, il cortile di Catfish Row, dove ogni singolo è parte di un tutto e dove la condizione di ognuno, prigioniero del villaggio-ghetto senza alcun desiderio di uscirne, si nutre di tutte le sfaccettature di una condizione umana in cui la gioia si accompagna al dolore e la miseria materiale alla nobiltà d'animo.

Così Bess (la sera della prima Indira Mahajan, già presente nelle recite triestine del '94 nel ruolo minore di Clara e ora intensa, espressiva protagonista) è una donna fragile colta nel momento inafferrabile in cui la bellezza sta per sfiorire. Il suo affetto per Porgy (un Terry Cook altrettanto intenso) è autentico, ma subisce la forza malefica del mondo esterno, sia quella fisica di Crown (un massiccio Cedric Cannon) che



Terry Cook (Porgy) e Indira Mahajan

quella mentale di Sporting Life (l'allampagnato Jermaine Smith).

Accanto a loro emergono dal coro, che commenta e prende parte all'azione, voci di qualità come quelle di Monique McDonald (Serena), Janinah Burnett (Clara) cui è affidata l'immortale «Summertime» o Michael Redding (Jake) e artisti consumati come Marjorie Wharton (la bisbetica Maria) o Al-teouise de Vaughn che qui ha pochi interventi ma che al Verdi fu applaudita come Orfeo e come Carmen.

Dal podio, alla testa di un'orchestra stabile del Verdi che si inserisce perfettamente in questo contesto made in Usa, William Barkhymer ottiene da tutti coesione e concentrazione. E gli applausi, alla fine, lo premiano. Si replica, con alternanze di cast nei ruoli principali, fino al 15.

Rino Alessi

COLLANA

Anche Nono, Boulez, Cage, Messiaen, Ligeti e Adams domani con «Il Piccolo»

Berio e Reich nell'ultimo cofanetto

TRIESTE Ad essere distribuito domani nelle edicole assieme a «Il Piccolo» sarà il ventesimo e ultimo capitolo della **Collana di Musica classica**. Si chiude così un viaggio affascinante, iniziato in marzo e lungo tre secoli, che ha offerto l'occasione agli appassionati di possedere, per riascoltare a piacere, alcune fra le composizioni più note o capolavori meno conosciuti di ogni autore, pagine comunque tutte parti integranti della storia della musica. I venti cofanetti con all'interno i due compact, oltre per l'eleganza, si raccomandano per la presenza di un opuscolo con commenti e note illustrative sui compositori e le opere eseguite. Indispensabile per guidare gli interessati all'ascolto dell'ultima puntata, con opere dei contemporanei Berio, Stockhausen, Boulez, Ligeti, Nono, Messiaen, Cage, Adams e Reich.

L'ampiezza della contemporaneità indurrebbe ad alcune osservazioni sulla situazione odierna della musica, con il rischio di avventurarsi in previsioni sul suo futuro. Nella consapevolezza che modernità ed attualità sono tutte ancora



Il musicista Steve Reich

da scrivere, si può solo dire che, se nelle arti ed in particolare nella musica la rivoluzione c'è stata, la gran parte dell'umanità non è riuscita a seguirla, ad impossessarsene. Colpa di un ascolto troppo «borghese»? I musicisti creatori, molti dei quali rappresentati nei compact, si sono sempre totalmente disinteressati dell'inaccettabilità di quanto prodotto, mirando piuttosto alla conquista d'ascoltatori nuovi e diversi. Ma anche questo obiettivo non è stato raggiunto, sì che il pubblico della musica va as-

sottigliandosi, il ricambio generazionale non decolla e resiste solo una fascia che però non partecipa, non si appassiona, digerisce qualunque cosa le si propini con un'educazione da far rimpiangere le esaltazioni, i fischi, magari le zuffe, che movimentavano appena qualche decennio fa le rassegne dell'avanguardia.

Si direbbe che solo una minima parte dei compositori, fra cui i cosiddetti «minimalisti» qui rappresentati da Steve Reich, persegua la qualità percettiva dell'ascolto. Ma consola constatare che nessuno dei musicisti presenti nel doppio cd sia caduto nella tentazione del consenso, lasciando ad altro settore la tirannia dell'audience. Molti sono gli scomparsi: nel 1990 Luigi Nono, nel 1992 John Cage ed Olivier Messiaen, quattro anni fa, subito dopo aver inaugurato il grande Auditorium di Roma, Luciano Berio, György Ligeti l'anno scorso. Di grande spolvero le esecuzioni, tra cui spiccano i nomi di Maurizio Pollini per Nono e di Claudio Abbado per Karlheinz Stockhausen e Pierre Boulez, ottuagenari in attività.

Claudio Gherbitz

www.triestecinema.it I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE www.triestecinema.com

DA OGGI IN CONTEMPORANEA AI CINEMA

AMBASCIATORI
PROIEZIONE
DIGITALE

ORARIO
15.00 17.30 20.00 22.30

E
NAZIONALE
SALA 1

ORARIO
16.30 19.00 21.30

LA RIBELLIONE
HA INIZIO

Harry Potter
e l'Ordine della Fenice

PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1€

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE
All'Ambasciatori (proiezione digitale) 15.00, 17.30, 20.00, 22.30 e al Nazionale 1 16.30, 19.00, 21.30

■ AMBASCIATORI
www.triestecinema.it

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Proiezione digitale.

■ ARISTON

VEDI ESTIVI.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.00, 16.30, 17.30, 18.00, 18.45, 19.15, 20.30, 21.00, 21.30, 22.00. Domenica anche 10.45, 11.30, 12.30, 13.30 (a 4,50 €) e 14.45, 15.15 con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter, a Cinecity con proiezione digitale.

STEPPING DALLA STRADA AL PALCOSCENICO 16.00, 22.00 (domenica matinée ore 10.50).

TRANSFORMERS 16.15, 18.15, 19.15, 22.00 (domenica matinée ore 11.00, 12.45) di Michael Bay.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.15, 18.10, 20.05, 22 con Jessica Alba. (Domenica matinée ore 10.50, 12.50).

THE REEF AMICI PER LE PINNE 16.15
animazione. (Domenica matinée ore 10.50)

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e pre-acquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5. Ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

Rassegna estiva

GLI INNOCENTI 18.00, 20.00, 22.00
di Per Fly. Solo oggi.

■ FELLINI

www.triestecinema.it

LUPIN III: IL CASTELLO DI CAGLIOSTRO 16.40, 18.20, 22.20
di Hayao Miyazaki.

LE VITE DEGLI ALTRI 20.10
Oscar miglior film straniero. 3.o mese.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

LA DUCHESSA DI LANGEAIS 17.40, 20.00, 22.15
di Jacques Rivette con Jeanne Balibar e Guillaume Depardieu. Dal romanzo di Honoré de Balzac. In concorso al Festival di Berlino.

STEPPING, DALLA STRADA AL PALCOSCENICO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

TMNT - TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES 16.15

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.30, 19.00, 21.30

TRANSFORMERS 16.15, 20.00, 22.15
di Steven Spielberg e Michael Bay.

THE REEF, AMICI PER LE PINNE 16.15, 18.30
Cartoon. A solo 4 €.

GIOVANI AQUILE (FLYBOYS) 18.00, 20.05, 22.15
con James Franco e Jean Reno. Una storia vera di amore e di guerra nel primo conflitto mondiale.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.10, 17.30, 18.55

OCEAN'S 13 20.20, 22.20
con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon.

■ SUPER

LE INFERMIERE DEL PRONTO SOCCORSO 16.00 ult. 21.00
Luce rossa. V. 18.

Domani:
IL CONVENTO DELLA PERDIZIONE

HOSTEL II 22.20
di Quentin Tarantino.

■ ALCIONE ESSAI

IL MATRIMONIO DI TUYA 18.30, 20.15, 22
Orso d'Oro Festival di Berlino.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

UN'OTTIMA ANNATA di Ridley Scott con Russel Crowe. 21.30

■ GIARDINO PUBBLICO

PERCHÉ TE LO DICE MAMMA 21.15
Una strepitosa Diane Keaton nel film più divertente dell'anno.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com., numero verde 800-054525. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli: biglietteria del Teatro Verdi; orario di apertura 9-12, 16-19. Biglietteria della Sala Tripcovich orario di apertura 18.30-21. Dalle ore 19.30 solo biglietti last minute per lo spettacolo odierno.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 2007, «PORGY AND BESS» oggi ore 20.30. Sala Tripcovich. Repliche: 14 luglio ore 20.30. 15 luglio ore 17.30: «LA BELLA GALATEA» dal 20 al 22 luglio; «LA PERICHOLE» dal 24 al 29 luglio.

STAGIONE SINFONICA 2007, rinnovo degli abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

LE VITE DEGLI ALTRI 21.00
Spettacolo unico.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.15, 22.20

Prenota il tuo posto.

TRANSFORMERS 17.10, 19.50, 22.20

THE REEF: AMICI PER LE PINNE 16.50, 18.15

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 20.00, 22.00

STEPPING - DALLA STRADA AL PALCOSCENICO 17.45, 20.00, 22.10

GORIZIA

■ CORSO. Chiusura estiva.

■ KINEMAX

Sala 1
HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 17.30, 20.00, 22.20

Sala 2
TRANSFORMERS 17.10, 19.50, 22.20

Sala 3
COME L'OMBRA 17.45

IL DESTINO DI UN GUERRIERO - ALATRISTE 10.00, 22.15

CORMONS

■ GIARDINO DEL TEATRO COMUNALE

MANUALE D'AMORE - CAPITOLI SUCCESSIVI 21.15
con Riccardo Scamarcio, Monica Bellucci. Ingressi: € 4,50, € 4; carnet 5 ingressi € 18. Tel. 0481-532317.

Festival di prosa, musica, danza,
poesia, arti visive e marionette
dei paesi della MittelEuropa

MITTELFEST

16 EDIZIONE
PER I DIRITTI
UMANI



14-22 LUGLIO 2007
CIVIDALE DEL FRIULI

Sabato 14 Luglio

Piazza Duomo, 17.00
CERIMONIA D'INAUGURAZIONE

Chiesa S. Francesco, 18.30
BORODIN STRING QUARTET
musiche di Borodin,
Stravinsky, Shostakovich
Musica, 70'

Teatro Ristori, 20.30
IL SACRO SEGNO DEI MOSTRI
ideazione e regia
di Danilo Manfredini
Prosa, 90'

Cementificio, 22.30
NATURA MORTA
PER I DIRITTI UMANI
Agenti sulla Rivoluzione
un evento di Roberto Andò
con Isabelle Huppert,
Ruggero Cara e Moni Ovadia
Prosa, 90'

Domenica 15 Luglio

Chiesa S. Francesco, 17.00
**D'UN TRATTO NEL FOLTO
DEL BOSCO**
di Amos Oz
regia di Roberto Piaggio
Prosa, 50'

Chiesa S. Maria dei Battuti, 18.30
DARE AL BUIO (LA FINE)
di Letizia Russo
regia di Renzo Martinelli
Prosa, 90'

Teatro Ristori, 20.30
IL SACRO SEGNO DEI MOSTRI (R)

Piazza Duomo, 20.30
BOYARINA MOROZOVA
musica di Rodion Shchedrin
direttore Boris Tevlin
Musica, Russia, 65'

Palazzetto dello Sport, 22.30
CIRCUS HISTORY*
Circus Istoria
ideazione, regia, coreografia
di Sonja Vukićević
Prosa, Serbia, 65'

Lunedì 16 Luglio

Chiesa S. Maria in Corte, 18.00
TRIANGOLO DEGLI SCHIAVI
di e con Ulderico Pesce
Prosa, 65'

Cava di Tarpezzo
S. Pietro al Natissone, dalle 20.00
**PER LA CARTA UNIVERSALE
DEI DIRITTI DELL'UOMO**
Con Paola Bigatto, Renato Calligaro,
Antonio Cornacchione, Emanuele
Dell'Aquila, Furio Honselli, Mariagrazia
Mandrizzato, Renata Molinari,
Riccardo Maranzana, Alex Orciari,
Moni Ovadia, Paolo Rossi, Massimo
Somaglino, Massimiliano Spezzani,
Sergio Staino, Gino Strada,
Têtes de Bois.
Evento, 240'

Chiesa S. Maria dei Battuti, 20.30
DARE AL BUIO (LA FINE) (R)

Martedì 17 Luglio

Chiesa S. Francesco, 18.30
SLUM
di e con Milvia Marigliano
e Il Parto delle Nuvole Pesanti
Prosa, 75'

Teatro Ristori, 20.30
JOURNAL D'UN INCONNU
coreografia e interpretazione
di Josef Nadj
Danza, 60'

Chiesa S. Maria dei Battuti, 21.30
DARE AL BUIO (LA FINE) (R)

Palazzetto dello Sport, 22.30
PARADISE OF THE HEART*
Labyrinth of the world
di SKUTR
(Martin Kukučka, Lukáš Trpišovský)
con le Accademie Teatrali
di Praga, Cracovia, Bratislava
Prosa, 75'

Mercoledì 18 Luglio

Chiesa S. Francesco, 19.00
4:48 PSYCHOSIS*
di Sarah Kane
regia di Desislava Shpatova
Prosa, Bulgaria, 60'

Teatro Ristori, 20.30
JOURNAL D'UN INCONNU (R)

Piazza Duomo, 22.30
SARÀ UNA BELLA SOCIETÀ
di e con Edmondo Berselli
e Shel Shapiro
Musica, 90'

Giovedì 19 Luglio

Teatro Ristori, 19.00
È VIETATO DIGIUNARE IN SPIAGGIA
Ritratto di Danilo Dolci
di Renato Sarti e Franco Però
regia di Franco Però
Prosa, 80'

Palazzetto dello Sport, 21.00
ANIMA SEPARATA
coreografie di Emio Greco
con gli allievi della Scuola D'Arte
Drammatica Paolo Grassi
Danza, 45'

Piazza Duomo, 22.30
PROGETTO NION
Not In Our Name
progetto musicale e orchestrazioni
di Claudio Cojaniz
Musica, 90'

RECITA L'ART.13

Venerdì 20 Luglio

Chiesa S. Francesco, 19.00
BAROCCO FLAMBOYANT
Estasi mistica e furor sacro
per Haendel e Vivaldi
direttore Marco Feruglio
Orchestra Barocca
Collegium Apollineum
Musica, 60'

Chiesa S. Maria dei Battuti, 19.00
NOT TO BE
I diritti di Antigone e di Welby
di e con Vanni De Lucia
Prosa, 70'

Piazza Duomo, 21.00
IL PICCOLO SPAZZACAMINO
Facciamo insieme un'opera
musica di Britten
regia Luca Valentini
direttore Paolo Ferrara
Musica, 60'

Monastero Maggiore, Sagrato, 22.30
LE CENERI DI GRAMSCI
di Pier Paolo Pasolini
ideazione e interpretazione
di Sandro Lombardi
e Virgilio Sieni
Teatro Danza, 60'

Sabato 21 Luglio

Piazza P. Diacono, 17.00
IL CONTASTORIE
di e con Dante Cigarini
con animazione musicale itinerante
Marionette, 120'

Chiesa S. Francesco, 18.00
THE ELECTRIC ANGEL*
Angelo Elettrico
di Radu Macrinici
regia di Gelu Badea
Prosa, Romania, 75'

Teatro Ristori, 20.00
FRAGILE!*
di Tena Štivičić
regia di Matjaž Pograjc
Prosa, Slovenia, 110'

Monastero Maggiore, Sagrato, 21.30
LE CENERI DI GRAMSCI (R)

Piazza Duomo, 22.30
MOZARTBAND IN CONCERTO
musiche Wolfgang Amadeus Mozart
ricomposte da Wolfgang Staribacher
Musica, Austria, 95'

Domenica 22 Luglio

Duomo, 12.00
CONCERTO D'ORGANO
Dedicato a Pre Toni Beline
musiche di Bach,
Schmidt e Frescobaldi
con Michael Stephanides
e Karin Klein
Musica, 60'

Chiesa S. Maria in Corte, 18.00
I GIOIELLI DEL NOVECENTO
musiche di Berio, Hindemith e Plog
Musica, 80'

Teatro Ristori, 18.00
DRAMMA ITALIANO
Kuća crjepina koje leti
di Edoardo Erba
regia di Lorenzo Loris
Prosa, Croazia, 120'

Chiesa S. Francesco, 20.30
IL SERVITORE DI DUE PADRONI
O la commedia del doppio gioco
adattamento da Carlo Goldoni
di Andrea Paciotti, Jovan Cirilov
e Susanne Winnaker
regia Andrea Paciotti
Prosa, 70'

Piazza Duomo, 22.30
OHI RUMENIE!
con Olga Balan, Gypsy Rhythms
e Corneil Vasile Pantir
Musica, 70'

Direzione Artistica
Moni Ovadia

La durata degli spettacoli è indicativa.
* * * Spettacolo in lingua originale sottotitolato in italiano.

MITTELFEST

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Assessorato all'istruzione,
cultura, sport e pace

FRIULI
VENEZIA
GIULIA
Ospiti di gente unica

Comune di
Cividale del Friuli

Provincia di Udine
Province di Udine

FONDAZIONE
CRUP

Con il contributo di

ert

Banca di Cividale
Gruppo Banca Popolare di Cividale

Università
degli Studi
di Udine

Friuli
Venezia Giulia

AMGA

fantoni

Associazione Industriali
Udine

Camera di Commercio
Udine

Confartigianato
Udine

AEROPORTO
FVG
FRIULI-VENEZIA GIULIA

Info 0432.701042
www.mittelfest.org

www.mediaworld.it

fino al 31 luglio

Computer conveniente?

OFFERTA VINCENTE!



999

599



PACKARD BELL iMedia J9440

Processore Intel® Core™2 Duo E4300.
RAM 4 GB DDR2.
Hard Disk 320 GB Serial ATA.
Scheda video NVIDIA® GeForce® 8500GT fino a 1023 MB. Lettore Card 15in1.
Microsoft Vista™ Home Premium.
Monitor LCD Maestro 221W da 22".



PACKARD BELL iMedia J9475

Processore Intel® Core™2 Duo E6300.
RAM 1 GB DDR2.
Hard Disk 250 GB Serial ATA.
Scheda Video NVIDIA® GeForce® 7500LE 319 MB TC.
Lettore Card 8in1. Microsoft Vista™ Home Premium.

APERTI DOMENICA 15 LUGLIO > Varese - Novate M.se (MI) - Busnago (MI) - Orio al Serio (BG) - Erbusco (BS) - Trieste - Genova - Lucca - Pisa - Firenze, C. Comm. I Gigli Collestrada (PG) - Città Sant'Angelo (PE) - Chieti Scalo (CH) - L'Aquila - Roma, C. Comm. La Romanina - Roma, C. Comm. Primavera - Roma, Tor Vergata - Bari - Belpasso (CT).

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!

STASERA

TRIESTE

> FELIX HORA

Stasera, alle 19, al Giardino pubblico, «Felix hora»: letture di Ovidio e Apuleio di Enrico Cavallero, accompagnato da Maria Gambos all'arpa celtica e dal soprano Franca Drioli.

> INCONTRO LETTERARIO

Oggi, alle 19, allo stabilimento Ausonia, Valerio Fiandra ospita gli scrittori Roberto Weber e Pietro Spirito.

> MUSICA DA ORGANO

Oggi, alle 20.30, nella cattedrale di San Giusto, concerto del coro «Officium Consort» di Pordenone diretto da Danilo Zeni, con l'organista Francesco Finotti.

> SOPRANO E PIANOFORTE

Oggi, alle 21, a Porto San Rocco, concerto del soprano Watanabe Chikako accompagnata al piano da Gianni Kriscak.

LIGNANO/MARANO

> GLI ZERO ASSOLUTO

Oggi, dalle 21, all'Arena Alpe Adria, concerto del duo pop degli Zero Assoluto; alla Terrazza a mare, musica italiana e dance commerciale con la Made in Italy Band.

> FESTA DELLA MUSICA

Questa sera, alle 20.30, alla Vecchia peschiera di Marano Lagunare, Makako Jump e Autoridad Loca animeranno la Festa della musica.

FRIULI

> ZIGGY MARLEY A SUNSPASH

Oggi, al «Sunsplash», Ziggy Marley e Toure Kunda.

> LE TAPPE DI FOLKEST

Oggi, alle 21.15, per Folkest: a Sacile gli Hotel Palindrone; Aquileia, Atlantic Roar; a Sedegliano gli Harduo.

> I CARANTAN

Da «Mariute» a Coderno, alle 22, i Carantan.

GORIZIA/UDINE

> I «CERCALUNA»

Oggi, alle 21, a Ronchi, in scena «I cercaluna» di Pierluigi Cappello.

> QUARTETTO STRADIVARIUS

Oggi, alle 18, nel parco Coronini di Gorizia, il quartetto d'archi Stradivarius.

> CUMPETA A TOPOLO

Oggi, alla Stazione di Topolo, sarà ospite lo scrittore goriziano Silvio Cumpeta.

MUSICA Il festival dedicato ai grandi successi di vent'anni fa con alcuni dei principali interpreti dell'epoca

Ritornano a Trieste i «favolosi '80»

Donatella Rettore, Sabrina Salerno, Alberto Camerini oggi in piazza dell'Unità

TRIESTE Torna «80 Festival», la grande manifestazione triestina che vedrà protagonista la musica degli anni '70 e '80 e i principali interpreti dell'epoca. L'appuntamento è fissato per questa sera alle 21.30 in piazza Unità d'Italia.

L'organizzazione è stata gestita da Radio Company, Radio 80 e Mauro Tonello, con il patrocinio del Comune di Trieste. Sul palco dell'«80 Festival» si esibiranno le grandi star degli anni '80 che riproporranno i loro più grandi e indimenticabili successi facendo cantare e ballare per tutta la notte il pubblico triestino.

Ospiti dell'evento saranno Donatella Rettore («Kobra», «Lamette», «Di notte specialmente»), Sabrina Salerno («Boys», «Siamo donne»), i **Gibson Brothers** («Come to America», «Cuba») ed Alberto Camerini («Rock'n'roll robot»).

Mauro Tonello con i djs Harry Morri e Massimo Santi mixeranno le hit anni '80 più amate e ballate dal pubblico degli «ottanta maniaci». Al termine dell'evento, un grandioso spettacolo pirotecnico dal molo incanterà il pubblico presente illuminando l'intera piazza ed il mare.

La prima a scendere sul palco sarà **Sabrina Salerno** che a sedici anni venne eletta miss Liguria, trampolino di lancio che le permise di muovere i primi passi nel mondo dello spettacolo. Si buttò, rischiò la credibilità e sfornò il suo primo singolo «Sexy Girl», uno dei pochi brani nati in Italia ma cantati in inglese, e fa centro. Il singolo scala le classifiche italiane e tedesche. Nel '91 partecipa al Festival di Sanremo insieme a Jo Squillo con il brano «Siamo Donne».



A seguire toccherà a **Donatella Rettore**, che iniziò nel '73 come spalla del tour di Lucio Dalla. A Roma, inizia a frequentare i concerti pop e conosce l'uomo della sua vita, Claudio Rego, lui componeva musica e lei scriveva testi e così dal loro primo incontro nacque il brano «Una bambina» la loro prima, canzone e da lì nacque il loro amore. Nel '74 debuttò diciottenne a Sanremo con la canzone «Capelli Sciolti». Ma nel



I Gibson Brothers, protagonisti di «80 festival» in programma questa sera in piazza dell'Unità a Trieste, assieme a Sabrina Salerno, Alberto Camerini e Donatella Rettore (a sinistra)

1979 arriva la consacrazione con «Splendido Splendente». In quegli anni vinse «Vota la Voce» e il «Festivalbar».

Alberto Camerini ha le sue prime esperienze professionali in veste di chitarrista di sala per altri artisti tra cui Patty Pravo, Claudio Rocchi ed Eugenio Finardi. Proprio con Finardi, amico dai tempi del liceo, e con la cantante Donatella Bardi fondano un gruppo chiamato «Il pacco». La prima

prova da solista è del 1976 con il singolo «Pane quotidiano» e l'album «Cenerentola e il pane quotidiano». In questo primo disco Alberto mescola rock e samba mentre i testi mostrano un evidente impegno politico con chiari riferimenti ai movimenti della sinistra giovanile e agli allora nascenti centri sociali. Dopo diversi anni di carriera Camerini ha lasciato le scene e si è dedicato al teatro.

Giovani talenti viennesi al Palacongressi

Junge Philharmonie domani a Grado



La Junge Philharmonie Wien domani in concerto a Grado

GRADO Domani, alle 21, al Palacongressi di Grado per le «Settimane Musicali» si esibirà l'orchestra viennese Junge Philharmonie Wien, composta da musicisti fra i 15 e i 25 anni, diretta da Michael Lessky e con la partecipazione della soprano Julia Koci.

Intitolato «Suoni della Mitteleuropa», il programma sarà interamente dedicato alla più tradizione operistica italiana e austriaca, con un'alternanza di brani lirici, i cui autori sono i nostri più celebri compositori

lirici, come Verdi e Puccini, e altri appartenenti ai loro «corrispondenti» d'oltralpe, fra cui Mozart e Strauss. Oltre a varie celebri arie d'opera, non mancheranno walzer e polke nella più pura tradizione austriaca, come «Rose del Sud», raffinata e allo stesso tempo brioso walzer di Johann Strauss.

Il prossimo concerto delle «Settimane» sabato 21, rivedrà sul palco l'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia diretta dal Maestro Julian Kovatchev.

Con i 24 artisti della Duke Orchestra

Mario Biondi stasera al Castello di Udine

UDINE Ultimo grande appuntamento con «Udin&Jazz» stasera al Castello, con uno dei veri fenomeni musicali degli ultimi anni: **Mario Biondi**, infatti, può essere a buona ragione considerato il «caso» italiano di successo internazionale, grazie alle sue capacità artistiche personali, e anche dello staff di musicisti e produttori che l'accompagnano.

Ben ventiquattro, infatti, saranno i componenti della «**Duke Orchestra**» sul palco del castello di Udine, che assieme alla straordinaria voce di Mario Biondi, capace di modulare sulle note gravi e di inseguire

con la stessa naturalezza i virtuosismi dei suoi musicisti, daranno vita a uno spettacolo musicale eccezionale.

Con questa nuova dimensione live, alcuni brani dell'album si arricchiscono di ulteriori sfumature, per creare uno show emozionante, un viaggio tra sorprendenti riletture di «pezzi» più o meno noti dell'universo della black music e le sue varie declinazioni.

Da segnalare un altro appuntamento musicale in Friuli: alle 21, al castello di Cassacco, concerto dell'**Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia** diretta da Marco Feruglio.



Pina Bausch al Teatro La Fenice (f. Crosera)

DANZA Lo spettacolo dell'artista tedesca in esclusiva italiana al festival della Biennale

La Bausch a Venezia racconta il «suo» Brasile

Da oggi a domenica alla Fenice va in scena la coreografia «Agua»

VENEZIA Si intitola «Agua» lo spettacolo che la coreografa tedesca Pina Bausch - che ha appena ricevuto il Leone d'oro alla carriera - presenta da oggi fino a domenica al Teatro La Fenice di Venezia, in esclusiva italiana nell'ambito della Biennale Danza.

L'elemento liquido domina la parte finale della coreografia, con le cascate sudamericane di Iguazù, proiettate sullo sfondo e i danzatori impegnati a spruzzarsi addosso litri e litri d'acqua, tra scivoloni sul bagnato, inseguimenti con le bottiglie in mano, fragorosi spruzzi dalla bocca, come si vede spesso fare i bambini.

Ma non è l'acqua soltanto a definire con i suoi colori, la tavolozza di questo spettacolo de-

dicato al Brasile, frutto di parecchie settimane di residenza della compagnia tedesca del Tanztheater Wuppertal a Rio de Janeiro, Sao Paulo e Bahia, nel 2001. E tutta la natura, ingigantita dalle proiezioni sui tre schermi curvi: un semplice dispositivo scenografico che cattura instancabilmente gli occhi. Palme fatte vibrare del vento, stormi di uccelli in volo, riprese dell'oceano dal bordo di una barca di pescatori e il contrasto, nel vuoto del palcoscenico, con la proporzione umana dei danzatori, vestiti come da due decenni Pina Bausch li veste: la seta che fruscia sul corpo delle donne, gli abiti da sera che scintillano, i tacchi vertiginosi. E un casual sportivo per gli uomini che non disdegnano,

trattandosi di Brasile, calzoncini a fiori, asciugamani in vita e mutande da bagno.

Il carattere di questa terra, dove la forte pressione umana convive con le distese di foresta selvaggia, dove bellezza s'imparenta con povertà, si traduce in «Agua» in un sentimento di solarità a cui non si resiste, mentre la selezione musicale tocca le corde del cuore carioca.

È vero che «Agua» poco aggiunge alla serie delle coreografie che Bausch dedica da più di vent'anni al mondo: Istanbul, il Giappone, la Corea, l'India sono i paesi visitati di recente e il prossimo anno dovrebbe toccare al Cile. Ma le sensazioni volatili, i profumi, i suoni, che la compagnia ha raccolto inter-

rogando, durante questi viaggi, i sentimenti del mondo sono talmente formalizzati poi negli spettacoli che riuscirà difficile dimenticarli, visto che ancora restano nella memoria le immagini di 18 anni fa di «Palermo Palermo». E tanto era torbida e suggestiva la città siciliana, così leggero e atmosferico, così tenero e solidale è il Brasile che Pina racconta in «Agua», mentre i suoi danzatori servono il caffè al pubblico in prima fila. Miscela Brasil sicuramente.

Fra gli interpreti, alcuni dei danzatori storici del Tanztheater Wuppertal quali Dominique Mercy, Helena Pikon, le due interpreti italiane Cristiana Morganti e Aida Vainieri e le due brasiliane Regina Adven-

to e Ruth Amarante.

Roberto Canziani

ROCK Da oggi a domenica sul Carso triestino si alterneranno le migliori band provenienti dalla regione e dal resto d'Italia

Punk e metal a Prepotto sulla scia del motoraduno estivo

TRIESTE È giunto alla dodicesima edizione il motoraduno organizzato da **The Wild Bunch**. L'appuntamento è a Prepotto, sul Carso triestino, da oggi a domenica. Si comincia oggi, alle 20.30, con tre nomi forti. Anzitutto i punk rocker **BerBong**. Nati a Gorizia nel '95, sono oggi al quarto album «Murder Party», un concentrato di velocità e potenza. Hardcore melodico di stampo californiano, all'altezza dei maestri del genere quali Lagwagon, No-Fx, Satanic Surfers... Ottimi i riscontri per il progetto musicale guidato da Paolo Crimi di Gradisca (parallelamente batterà negli storici Extrema di Milano) e Massimo Gois, goriziano che vive a Trieste (chitarra). Quest'ultimo racconta: «All'inizio la formazione era tutta di Gorizia, poi con

i vari impegni abbiamo dovuto cambiare line-up e al momento siamo rimasti soltanto io e Paolo della regione. Alan Salgarella (basso) arriva da Bologna, Federico Tanzi (chitarra) e Lorenzo Zangheri (voce) da Ravenna».

Non meno amati dalle nostre parti i **Gonzales**, una band di genuino turbo rock'n'roll influenzata da Stooges, Motörhead, Kyuss, certo garage anni '60, l'attitudine del primo punk. In formazione i triestini Markey Moon (Gian Paolo Vianello) alla chitarra e voce, Malcolm B. Cobra (Marco Boncompagni) alla batteria e i veneti Mark Simon Hell alla chitarra e B. al basso. Hanno all'attivo un cd intitolato «Hell Drive» e stanno lavorando al secondo album. «Con i Gonzales le cose ini-

ziano a girare bene - afferma Mark Simon Hell. - In ottobre, grazie alla Dynamic Discord Agency di Berlino, dovremmo fare un tour europeo e abbiamo anche un altro booking interessato a farci suonare in Austria. Stiamo lavorando ai pezzi nuovi per un futuro album e con la Stress To Death Records abbiamo in programma uno split condiviso con i Pistons, band fiorentina di metal'n'roll veramente potente, tra Motörhead, Judas Priest e Sepultura. Inoltre, dopo il Motorbunch, partirò con La Piovra (l'altra mia band) per il secondo tour in Usa, questa volta suoneremo nella West Coast da Seattle a Santa Ana per poi attraversare la frontiera e arrivare in Messico».

Apriranno la serata i milanesi **Long Dong Silver**,

band punk/r'n'r spettacolare dal vivo. Tatuaggi, magrezza ostentata, piercing, testi provocatori... tra Dead Boys, GG Allin e Turbonegro.

Domani sera suoneranno i **Riff Four** che si cimentano con i classici del repertorio bikers, e i Dogbone, granitica e trascinante cover band degli AC/DC.

La chiusura di domenica sarà all'insegna del blues con due nomi triestini. I **Dirty Fingers**, attivi dal '96, così si presentano: «Il nostro approccio alla musica è "sporco", come il blues e il r'n'r delle origini». E poi **Jimmy Joe Band**. Gianluigi Destradi, in arte Jimmy Joe, con la sua band ha diviso il palco con artisti del calibro di Bob Dylan, Carlos Santana, Herbie Goins tanto per citarne alcuni.

Elisa Russo



Il triestino Gian Paolo Vianello dei Gonzales (foto E. Venier)

MANZANO Un recital pianistico in forma di lezione - concerto, attende gli appassionati di musica classica oggi al Festival musicale internazionale nei suoni dei luoghi, promosso dall'Associazione Progetto Musica di Monfalcone e finanziato dalla Regione Fvg, dall'estensione del Programma Interreg III A Transfrontaliero Adriatico al 2007 e sostenuto dalla Provincia di Gorizia (ente promotore) e da numerosi enti regionali, nazionali ed internazionali. A Manzano presso l'antico Folerod Boschetti della Torre sarà di scena un interprete d'eccezione, Maurizio Zanini, nome di prima grandezza del pianismo mondiale.

Il programma del concerto presenterà le Novellette op. 21 di Robert Schumann, compositore del romanticismo tedesco molto amato da Zanini. Nato a Milano nel 1963, pianista e direttore d'orchestra, Maurizio Zanini si è aggiudicato nel 1986 il Primo Premio al concorso pianistico internazionale «Dino Ciani», ricevendo inoltre l'Oscar internazionale della Critica Maschera d'Argento per la Musica Classica. Successivamente ha beneficiato dei preziosi consigli di Maurizio Pollini. Ha tenuto concerti in Europa, Sud America e Stati Uniti, ospite fra gli altri del Barbican Centre di Londra, Musikhalle di Amburgo, Gasteig di Monaco di Baviera, Radio France a Parigi, Kunsthau di Lucerna, Lincoln Center di New York.

Prossimo appuntamento domani a Corno di Rosazzo presso la Villa Bigozzi Cabassi con l'Ensemble Cortesia dalla Slovenia. Informazioni al numero 048142799.

Weekend

E-mail:
weekend@ilpiccolo.it

Il Canal Grande di Venezia, dove domani e domenica è in programma la Festa del Redentore

Si rinnova nel fine settimana l'antica tradizione

Magie veneziane: lo splendore della Festa del Redentore

VENEZIA Questo fine settimana nella capitale veneta, come accade da ormai oltre quattrocento anni, si rinnova l'atmosfera magica che da sempre caratterizza la **Festa del Redentore**. Tra le più amate dai veneziani e dai turisti, l'antica celebrazione ricorda la liberazione dal flagello della peste che nel Cinquecento colpì l'intera Europa.

Per invocare la fine della pestilenza, considerata all'epoca una sorta di punizione divina, il Senato Veneziano approvò la proposta avanzata dal Doge di costruire sull'isola della Giudecca un tempio dedicato al Cristo Redentore «che i successori anderanno solennemente a visitare a perpetua memoria del beneficio ricevuto».

Nel maggio del 1577 fu posta la prima pietra dell'edificio, progettato da An-

drea Palladio, e la terza domenica di luglio di quello stesso anno la Serenissima fu proclamata libera dal contagio pestilenziale. Attraverso il canale fu realizzato un ponte di ottanta galee per permettere al corteo guidato dal Doge di raggiungere la chiesa, costruita provvisoriamente in legno, e celebrare le solenni funzioni di ringraziamento.

Da allora, ogni terza domenica di luglio, la popolazione ricorreva continua ad essere festeggiata per terra e per mare, non solo al Tempio del Redentore ma in tutta Venezia, con numerose manifestazioni in campi e campielli e la spettacolare Regata del Redentore, in cui competono gondole e pupparini.

Sin da domani al tramonto, centinaia di imbarcazioni (circa 1500 ogni anno), addobbate e illuminate, af-

fluiscono nel bacino di San Marco e nel Canale della Giudecca. La serata trascorre attendendo in compagnia, le 23.30, per assistere ai «**foghi del Redentore**», tradizione acquisita in tempi meno remoti (1978) per dare un tocco più scenografico e moderno alla festa.

Quest'anno, per la prima volta, i fuochi artificiali saranno accompagnati da una colonna sonora sincronizzata diffusa da un complesso sistema di amplificazione in tutta l'area del bacino di S.Marco e trasmessa in diretta da Gv radio in Blu. Dieci sono i brani scelti, da Strauss e Stravinsky sino a U2 e Tiromancino, per ammaliare gli spettatori che seguiranno la «**Notte famosissima**» dalle imbarcazioni e dalle rive. L'innovativo spettacolo pirotecnico contribuirà a rendere ancor più suggestiva la particolare manifestazione.

Sull'isola della Giudecca, la manifestazione «Redentore ettnic@», voci, suoni e visioni dai popoli», si concluderà oggi con concerti, spettacoli danzanti e tornei di basket per i più piccoli.

Il ponte votivo che, come di consueto, collegherà l'isola della Giudecca con le Zattere per mezzo di moderne piattaforme galleggianti, sarà inaugurato sabato alle ore 19 e sarà percorribile sino a domenica notte.

Cristina Favento

ne che si arricchisce, inoltre, di una serie di eventi collaterali.

Un Festival di **musica sacra** avrà luogo, oggi e domani, sui sagrati di sei chiese veneziane (Frari, San Zaccaria, San Trovaso, San Giacomo dell'Orio, San Giovanni in Bragora e San Giovanni e Paolo) già palcoscenici delle prime forme di teatro musicale. Venezia riscopre per l'occasione questi spazi sospesi tra sacro e profano che, silenziosi e privi di traffico, offrono una condizione acustica assai rara nelle altre città e si prestano ad esecuzioni con strumenti dal suono delicato senza l'ausilio di sistemi di amplificazione. Il Festival si concluderà domenica sera, dopo la Messa Votiva presieduta dal Patriarca Scalo, all'interno della Chiesa del Redentore con l'atteso concerto del violinista **Ino Mirkovich** accompagnato dal pianista **Odil Chakirov**.

Sino a domenica, la città lagunare ospiterà anche **Gerry Hofstetter**, artista noto per le creative installazioni di Light art nei luoghi più suggestivi del globo: dal Castello di Dracula in Transilvania, alle piramidi in Egitto, passando per le scogliere di Dover e gli iceberg dell'Antartico. Fantasie e temi legati all'immagine di Venezia e dell'evento, saranno proiettati sulle facciate del restaurato Mulino Stucky, delle Chiese del Redentore e delle Zitelle. Non sarà trascurata l'area marittima, sia il Palazzo Ducale che il campanile verranno illuminati dall'artista svizzero.

Sull'isola della Giudecca, la manifestazione «Redentore ettnic@», voci, suoni e visioni dai popoli», si concluderà oggi con concerti, spettacoli danzanti e tornei di basket per i più piccoli.

Il ponte votivo che, come di consueto, collegherà l'isola della Giudecca con le Zattere per mezzo di moderne piattaforme galleggianti, sarà inaugurato sabato alle ore 19 e sarà percorribile sino a domenica notte.

Cristina Favento

DOVE

Tra osterie, ristoranti e chioschi



Fuochi pirotecnici domani

VENEZIA Piccolo, alti soffitti archiviati, bel sopralzo e tavolini che si affacciano sul Canal Grande, ai piedi del ponte Rialto (lato S. Polo) c'è «**Bancogiro**» (041/5232061), osteria veneziana con ampia gamma di raffinati «cicchetti» (tipici stuzzichini da aperitivo), qualche gustosa portata tipica e vini ben selezionati.

Per appassionati del buon bere, tra l'Accademia e Ca' Rezzonico, c'è l'Osteria Enoteca «Ai Artisti» (sestiere di Dorsoduro 1169/A) che varia la lista dei primi piatti con prodotti freschi di stagione preparati al momento. Se poi cercate un vero ristorante di qualità, ecco la Corte Sconta (Venezia Castello, Calle del Pestrin 3886, tel 041/5227024).

Frequentatissimi dai più giovani i locali di Campo S. Margherita (Caffè Rosso, Caffè Noir) e di Rialto (Il Muro). Verso le Zattere, nel weekend imperdibile è lo spritz al Chioschetto, proprio in riva al Canale della Giudecca.

Rafting e kayak sull'Isonzo ammirando le Alpi Giulie



Rafting: discesa in gommone lungo le rapide dell'alto Isonzo

GORIZIA L'hanno definito come il fiume color smeraldo, per descrivere l'intensità e la brillantezza del fiume Isonzo (Soca) che seppa strappare anche uno dei più grandi poeti sloveni, Simon Gregoric. Ma il fiume affascina chiunque gli si avvicini o, meglio ancora, decida di affrontarlo. A nuoto e per praticarvi il rafting, il kayak, l'hydrospeed o il canyoning, all'insegna dell'avventura e del divertimento.

Nella valle in cui scorre vi sono varie le possibilità per trascorrere una giornata o una vacanza. Va segnalata la visita al **Triglavski narodni Park**, in mezzo al quale si erge il più alto monte sloveno, il Triglav (Tricorno). Il parco che occupa un'area molto vasta, a nord-ovest della Slovenia, dove il Paese incontra i confini italiani e quello austriaco, a ridosso delle Alpi Giulie è

uno dei più antichi spazi boschivi a livello europeo.

L'Isonzo durante il suo percorso verso l'Adriatico, prima di arrivare alla città di Nova Gorica, bagna tre suggestivi paesi di montagna, Plezzo, Caporetto e Tolmino, degni di una ponderata sosta. **Kobarid (Caporetto)** è una pittoresca cittadina dell'Alto Isonzo sovrastata dalle cime del Monte Nero, del Matajur e dello Stol, lambita dalle vivide acque dell'Isonzo e del Natisone e dei loro numerosi affluenti e cascate. Lo stupendo paesaggio delle Alpi Giulie attira i turisti che in questo accogliente abbraccio montano riescono finalmente a tirare un sospiro di sollievo ed estraniarsi per qualche ora dal rumoroso tran-tran quotidiano.

L'ambiente tranquillo con la sua ampia offerta di attività sportive rappresenta

quasi un paradiso per gli aficionados dell'aria aperta, dove si può praticare la pesca, le escursioni alpine, il ciclismo, il mountainbike, fino al parapendio.

I resti del fronte dell'Isonzo tuttora presenti in gran numero sui vicini rilievi montuosi, sono i taciti testimoni di quegli eventi della prima guerra mondiale che resero noto nel mondo il nome di Kobarid, Caporetto, Karfreit. I nipoti dei soldati appartenenti alle diverse nazioni europee che qui si scontrarono, imparano ora a conoscere le località che furono teatro di quelle azioni guerresche raccontate anche dal **Museo di Caporetto**, insignito del premio per i musei del Consiglio d'Europa, e dall'itinerario storico-didattico tracciato nei suggestivi dintorni di Caporetto.

Tipica della regione di Caporetto è la **villeggiatura agrituristica** presso aziende agricole, in appartamenti e camere private oppure quella trascorsa nei **campaggi** lungo l'Isonzo e il Natisone o nell'albergo a gestione familiare di Caporetto. Le specialità culinarie del luogo costituiscono un'attrattiva che va assaggiata e assaporata.

E oltre Plezzo, da dove si raggiunge in funivia il monte Canin, vale bene una visita anche la città di **Tolmino**, situata in un punto strategico, alla confluenza del fiume Idria con l'Isonzo, dell'Idria e della Baccia. A pochi chilometri dal paese vi è la cosiddetta «**Grotta di Dante**», formata da una angusta galleria che termina in una sala circolare, dove la leggenda narra che vi abbia soggiornato e addirittura scritto Dante Alighieri.

Ivana Godnik

MOSTRE

A cura di Arianna Boria

TRIESTE

■ Arden a Longera

Domani, alle 19.30, vernice della mostra a chiusura del workshop internazionale

■ Trofeo Art Gallery 2

All'lat di Sistiana le opere degli artisti del concorso «Waldes Cohen». Tutti i giorni 10-13, 14-19 Fino al 18 luglio

GORIZIA

■ Lopes al Kulturni dom

Al Kulturni dom «Motivi brasiliani» di Jeronimo Lopes. Feriali 9-13. Fino al 31 luglio

MONFALCONE

■ Foto di Graziani e videoarte

Alla Comunale d'arte personale del fotografo triestino Stefano Graziani e mostra di videoarte «Albedo: a new perspective in Italian moving images». Tutti i giorni 20-23 Fino al 5 agosto



Villa Manin: Vignando Brunetti a Miramare «Confini» ad Aurisina

Domani, alle 18, verrà inaugurata la personale di **Mau- ro Vignando** nello Spazio Fvg di Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea. L'artista crea un percorso espositivo che scandisce gli spazi dell'edera di levante attraverso l'alternanza e l'interferenza tra vari elementi visivi e sonori. Dallo stato di disordine della prima sala, dove da un vecchio giradischi escono suoni indistinti e caotici, la mostra si evolve sino ad arrivare all'ordine definito dell'ultima stanza, contraddistinta dal rumore preciso dei rimbalzi di una pallina da tennis dell'opera «Senza Titolo» creata appositamente per questa mostra.

● **Ondina Brunetti**, pittrice e ceramista di talento, espone le proprie opere fino al 17 luglio nella magica cornice della terrazza dell'Ostello di Miramare: una decina di disegni realizzati a tecnica mista interpretano in modo morbido e flessuoso, pittorico ma essenziale, la figura femminile, secondo un'inclinazione appresa molti anni fa, operando al Museo Revoltella sotto la guida di Nino Perizi. E accanto al corpo muliebre, considerato dall'artista al centro dell'universo e reso attraverso un abile mix di carabocino, matita e alcuni tocchi d'acquerello, compare una quindicina di sculture in ceramica, semplici terrecotte a volte rifinite con smalti, ossidi e qualche raggio dorato, per non dimenticare che la Brunetti si dedica a quest'arte da quarant'anni, nel laboratorio da lei creato, dove si sono affinati molti importanti artisti triestini... Se il nudo rappresenta la realtà, la ceramica interpreta, con giocosa ironia e con squisita sen-

sibilità poetica, il sogno e la magia delle favole senza tempo, apprese durante l'infanzia trascorsa per lunghi periodi nell'alto Friuli: protagonisti sono, tra gli altri, il rospo e la principessa, il rospo musicante, la fanciulla che cavalca serena un pesce e altri personaggi fantastici, i quali trasformano il giardino dell'Ostello in un piccolo Eden, mentre al di là del cancello la vita corre frenetica.

● Fino al 21 luglio al Csm di Aurisina, in via Cave 9, è visitabile la mostra collettiva «**Confini**» proposta dal Gruppo 78 nell'ambito di «Donne al cinema 2007». Al progetto partecipano sei artiste: Fabiola Faidiga e Cristina Lombardo con due installazioni nel giardino della Casa di Aurisina, all'interno Novella Predonzan e Paola Vattovani (sequenza di immagini fotografiche), Giuliana Balbi (fotografia e tessitura) e Myriam Del Bianco (video).

● Lunedì, alle 18, nella sala Negrinis a Muggia, vernice della mostra fotografica dal titolo «**Riflessi...chi riflette chi?**», che propone una serie di immagini di Pietro Da Dalt, Paolo Gasparini e dello scomparso Ezio Cadet. Presenterà la mostra Franco Rosso.

● Domani e domenica, dalle 17 alle 23, in Borgo Sant'Antonio 48 a Fiumicello, in occasione della 48.a Mostra regionale delle Pesche, è visitabile «**Sgrafica**», 180 opere di Oltau Lindenberg.

FILM

A cura di Paolo Lugh

Harry Potter è cresciuto e la realtà più paurosa prende il posto dei sogni



Un'immagine da «Harry Potter e l'Ordine della Fenice», protagonista Daniel Radcliffe, che sta spopolando nelle sale cinematografiche

Sempre più incubi – anche se affascinanti – e sempre meno sogni, attraversano il quinto film di Harry Potter, forse come presagio della possibile uccisione del personaggio, a pochi giorni dall'uscita del settimo e ultimo libro. Del resto il merito principale dell'autrice, J.K. Rowling, è stato quello di costruire la saga-emblema degli anni 2000, in cui anche i sogni meravigliosi e onnipotenti dei ragazzini devono confrontarsi con visioni quotidiane di morte e profezie di terrore. Così, anche in questo «**Harry Potter e l'Ordine della Fenice**» sembra naturale scorgere la più nera realtà odierna sotto la confezione d'effetto del «fantasy». Ecco allora una Londra più presente che negli altri capitoli, magico scenario notturno ammirato a volo d'uccello da scope volanti stile «Mary Poppins», ma anche qui territorio simboli-

co di scontro fra bene e male, come negli annunci di Al Qaeda di questi giorni.

Fin da quando erano apparse sugli schermi nel 2001, le storie dell'occhialuto maghetto erano parse significative fughe nella fantasia, verso cui l'Occidente ripiegava di fronte alle nuove paure globali. E anche stavolta il ciclo della Rowling pare quindi affrontare, nel suo scontro radicale e attualissimo, gli opposti fondamentalismi che hanno portato dalle Torri gemelle alla guerra in Iraq. Nel film inquieto l'intolleranza della nuova direttrice di Hogwarts, contro la quale si ribellano gli studenti liberi pensatori e la fantasia spottistica del regista David Yates. Obbligati a una maturazione crudele, gli attori sono cresciuti (bene) sotto i nostri occhi, ed è questa in fondo la vera magia di «Harry Potter», e il suo messaggio di speranza per il futuro.



I Transformers commuovono

In questo divertente «**Transformers**», ispirato agli omonimi giocattoli e diretto da Michael Bay, non stupiscono solo le trasformazioni meccaniche degli alieni invasori, ma principalmente le situazioni comiche e sentimentali sviluppate intorno alla storia d'amore fra teen-agers. Anche senza star, come in «E.T.», la storia commuove, fra solidarietà intergalattica e trovate geniali.



I «Fantastici 4» con la bella Jessica

Parafrasando le qualità dei «**Fantastici 4**» protagonisti di questa non riuscitissima serie cinematografica, si può dire che il primo episodio aveva purtroppo oscillato fra la granitica rozzezza della Cosa e l'impalpabilità della Donna invisibile. In questa seconda puntata, invece, il regista Tim Story

registra molto meglio il racconto, grazie all'innesto digitale del falso rivale (poi alleato) Silver Surfer, personaggio affascinante e malinconico, già bandiera della controcultura e dell'arte pop, che limita con un tono pensoso la tendenza alla farsa di questo cine-progetto. Fra gli interpreti, cresce il carisma di Jessica Alba.



Secchioni di colore ballano «Stepping»

Può essere interpretata come una versione «all black» e «musical» di Harry Potter, questo «**Stepping-Dalla strada al palcoscenico**», esaltazione non banale delle confraternite universitarie di Atlanta. Nonostante i teen-agers non siano gli stessi dell'era James Dean o Belushi, il «college-movie» continua a essere un filone ricco di fermenti, al di là o al di qua dell'Oceano (come la nostrana «Notte prima degli esami»). Vedere, per credere, gli spunti vivaci che riesce a fornire questo musical realistico, diretto dal regista di videoclip Sylvain White. Tutti belli e carrieristi, questi secchioni di colore, ma il film cattura per pathos di crescita e dinamismo di balli acrobatici. L'arte del ballo coreografato da strada sembra essere la nuova moda dei ragazzi di strada americani, e produce addirittura un campionato nazionale.



«The messengers», genietti dell'horror

I due cineasti più famosi della Thailandia, i gemelli Oxide e Danny Pang (quelli di «The Eye»), sbarcano in America prodotti da Sam Raimi con questo «**The Messengers**», per rinnovare il proprio mito di genietti dell'horror. Seminando omaggi e citazioni, mettono in scena gli incubi di due fratelli, i quali, trasferiti con la famiglia in una fattoria del Nord Dakota, scoprono di essere circondati da pericolosi fantasmi e da stormi di hitchcockiani uccellacci neri.



«Giovani aquile», gli assi dei cieli

Con «**Giovani aquile**» di Tony Bill, rivive il cinema di guerra dell'epoca eroica, grazie alle nuove tecnologie che ricostruiscono con mirabile verismo i duelli aerei dei biplani del primo conflitto mondiale. Qui si racconta la leggenda della Squadriglia Lafayette, sotto le cui insegne militarono gli assi americani dell'aviazione dell'epoca.



**MAURO
TONELLO**

80 FESTIVAL

TRIESTE
VENERDÌ 13 LUGLIO
P.ZZA UNITA' D'ITALIA

DALLE ORE 21.30

DJs

MAURO TONELLO
HARRY MORRY
MASSIMO SANTI

OSPITI SUL PALCOSCENICO

ALBERTO CAMERINI



DONATELLA RETTORE



GIBSON BROTHERS



SABRINA SALERNO



INFO

+39 333 5 80 80 80

AL TERMINE GRANDIOSO SPETTACOLO PIROTECNICO DAL MOLO
INGRESSO GRATUITO



Teddy Reno, Bonadei e Binetti premiati al Festival della Tv

TRIESTE Teddy Reno, Cristina Bonadei e Andrea Binetti sono stati i personaggi triestini saliti alla ribalta della ottava edizione del «Festival della Radio e Televisione Italiana», andato in scena lo scorso lunedì al teatro «Ambra Jovinelli» di Roma. La manifestazione ha nuovamente assemblato volti noti e nomi eccellenti delle produzioni di qualità radiofoniche e televisive in campo nazionale di ogni generazione, unendo sul palco Arnoldo Foà e Nando Gazzolo con Flavio Insinna ed Enrico Bertolino.

Il festival si è oramai trasferito a Roma (le prime sette edizioni si sono svolte tra Trieste e Ronchi) ma non ha ignorato la «triestinità» legata alle sue espressioni artistiche o giornalistiche. Teddy Reno ha festeggiato sul palco romano i suoi 80 anni ricevendo un premio alla sua carriera abbinato a un tributo speciale legato a

Totò. A quarant'anni dalla scomparsa del «Principe del sorriso» Teddy Reno può infatti vantare collaborazioni immortalate con il grande attore napoletano, su tutte la rivisitazione del brano «Malafemmena» e l'interpretazione nel film omonimo. L'altro compleanno ricorda-

to sono stati i 75 anni di Radio Trieste, tappa storica della comunicazione giuliana simboleggiata da un premio andato alla giornalista Cristina Bonadei, conduttrice e autrice su Rai Radio 2 del programma «Che lavoro fai?». Al tenore triestino Andrea Binetti è andato un riconoscimento rivolto al genere dell'operetta, intitolato alla memoria di Sandro Massimini e Giovanni Bramieri. Se Massimini ne è stato il maestro, Binetti è stato ridefinito l'alfiere: ruolo che l'artista triestino pare possa rivendicare ora solo nei teatri lontani dalla sua città.

f.c.



La Bonadei e Binetti

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.45
ABITUDINI ALIMENTARI

A «Cominciamo bene estate» si parlerà di come sono cambiati i gusti e le abitudini alimentari. Tortellino o sushi? È vero che si consumano più cibi precotti e aumentano gli estimatori delle cucine esotiche? E che fine hanno fatto i piatti tradizionali?

CANALE 5 ORE 23.45
LADY DIANA

Diana, fu vera gloria? Questo il titolo e l'argomento della puntata di Matrix dedicata alla principessa inglese morta dieci anni fa a Parigi. Le ultime notizie e le ipotesi emerse sui giorni finali della vita di Lady D e un confronto tra esperti inglesi e italiani.

RAIDUE ORE 23.10
MUSICULTURA

A Macerata, nell'Arena Sferisterio, si è realizzata la diciottesima edizione di Musicultura Festival della Canzone Popolare e d'Autore, vincitrice assoluta l'artista romana Pilar. Rai 2 dedicherà a Musicultura lo special di stasera.

RAIUONO ORE 23.40
CONTRAFFAZIONE E FERRARI

A Tv7 si indaga sul fenomeno delle contraffazioni, sui rischi dell'uso di materiali nocivi e sui danni che possono essere provocati da merci confezionate fuori dai regolari cicli di produzione. Inoltre, si parla della spy story che riguarda la Ferrari.

ANGIE

Regia di Martha Coolidge, con Geena Davis (nella foto), Stephen Rea, James Gandolfini.

GENERE: DRAMMATICO
(Usa, 1994)

SKY CINEMA 3 21.00

L'avventura sentimentale di una donna divisa fra un idraulico e un avvocato. Alla fine, delusa da entrambi, sceglierà la solitudine e l'emancipazione.

SANSONE

Regia di Gianfranco Parolini, con Brad Harris (nella foto), Brigitte Corey, Mara Berni, Carlo Tamberlani.

GENERE: AVVENTURA
(Ita, 1961)

LA 7 14.00

Il coraggioso Sansone aiuta la città di Sullana a liberarsi dal perfido Warkalla che si è impossessato con la forza del potere. Soliti cliché per la consueta vicenda pseudomitolologica.

I DUE VIGILI

Regia di Giuseppe Orlandini, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (nella foto), Umberto D'Orsi, Luciana Scialise.

GENERE: COMICO
(Ita, 1967)

RETE 4 16.50

Franco e Ciccio, due vigili maldestri, vengono cacciati dal Corpo. Tentano di riscattarsi e ci riusciranno facendo arrestare una banda di rapinatori. Una commedia con sprazzi ancora gustosi.

LUCI NELLA NOTTE

Regia di Cedric Kahn, con Carole Bouquet (nella foto), Jean-Pierre Darroussin, Jean Pierre Gos.

GENERE: THRILLER
(Fra, 2004)

RAITRE 1.25

Una coppia è in viaggio. Litigano: lui si ferma al bar e lei scompare. Allora l'uomo si mette a cercarla, affiancato da uno strano individuo a cui ha dato un passaggio.

AMISTAD

Regia di Steven Spielberg, con Morgan Freeman (nella foto), Anthony Hopkins, Matthew McConaughey.

GENERE: STORICO
(Usa, 1997)

RETE 4 23.30

Un abolizionista prende a cuore il destino di 53 schiavi colpevoli di aver preso possesso di una nave a Cuba, per poi fare rotta verso l'Africa, dove vengono arrestati.

MR & MRS SMITH

Regia di Doug Liman, con Angelina Jolie (nella foto) e Brad Pitt.

GENERE: AZIONE
(Usa, 2005)

SKY CINEMA MAX 22.00

I coniugi John e Jane, all'apparenza una coppia normale, sono in realtà due killer che, all'insaputa l'uno dell'altro, lavorano per organizzazioni rivali. Una vera coppia di star per un action movie non completamente riuscito.

RAIUONO

06.05 Anima Good News
06.10 Sottocasa.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.30 Tg Parlamento
10.40 Appuntamento al cinema
10.45 Un ciclone in convento.
11.30 Tg 1
11.35 Che tempo fa
11.40 La signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.50 Incantesimo 9.
15.20 Orgoglio "capitolo terzo".
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex.
18.50 Reazione a catena.
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste.

RAIDUE

06.00 Focus. Con Stefania Quattrone.
06.05 Gli Antennati
06.10 Focus. Con Stefania Quattrone.
06.15 Gravine di Puglia
06.40 Dalla parte della luna
06.45 Tg 2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette
07.00 Random. Con Georgia Luzi e Silvia Rubino.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta. Con Rossella Brescia e Giampiero Ingrassia.
13.00 Tg 2
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Si, viaggiare
14.00 L'Italia sul Due.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusario.
17.15 One Tree Hill.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Soli e L'altra faccia di Matinée. Con Nicola Savino e Flavia Cercato.
20.00 Warner Show
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
06.30 Il caffè di Corradino Milne
08.05 Cult Book
08.10 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Il viaggio. Film (drammatico 74).
10.45 Cominciamo bene estate.
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
13.00 Cominciamo bene estate.
13.10 Moonlighting. Con Cybill Shepherd e Bruce Willis e Allyce Beasley.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi.
15.30 Rai Sport - Pomeriggio sportivo
17.30 Giro d'Italia femminile
18.00 Geo Magazine
18.10 Rai Tg Sport
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.05 Blob
20.30 Un posto al sole.

RETEQUATTRO

06.05 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 La strada per Avonlea.
07.10 Mediashopping
07.40 La grande vallata.
08.40 Pacific Blue.
09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger e Bénédicte Delmas e Adeline Blondieau.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Il Commissario. Con Massimo Dapporto e Caterina Verlova e Marco Vivio e Paolo Triestino e Antonia Liskova e Gianni Garofalo e Carlo Greco e Helene Nardini e Alessandro Capone.
16.00 Sentieri
16.45 Tre minuti con Mediashopping
16.50 I due vigili. Film
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sai Xché? Con Umberto Pelizzari e Barbara Gubellini.
20.10 Tempesta d'amore.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.30 Tre minuti con Mediashopping
08.35 Un roditore per amico. Film (commedia '06).
11.00 Providence.
12.00 Giudice Amy.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Vivere.
15.15 Il Settimo è quello giusto. Film Tv (commedia '03). Di Harry Winer. Con Kimberly Williams e Patrick Dempsey e Brad Rowe.
17.00 Tg 5 minuti
17.05 Cuori tra le nuvole
17.35 Carabinieri 4.
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydia Pagges e Juliana Moreira.

ITALIA 1

07.05 Young Hercules.
08.00 Doraemon
08.30 Scooby Doo
09.00 Pokémon
09.25 Spiderman
09.50 Bernard
09.55 Willy il principe di Bel Air.
10.25 Hercules.
11.20 Tre minuti con Mediashopping
11.25 Xena, principessa guerriera.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 Quiz Sport.
13.40 Detective Conan
14.05 Naruto
14.30 Dragon Ball Z
15.00 Beverly Hills 90210.
15.55 Blue Water High.
16.25 15/Love.
16.50 Transformers Cybertron
17.20 Sonic X
17.35 L'incantevole Creamy
18.00 Sabrina, vita da strega.
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Love Bugs 3.
19.35 Will & Grace.
20.05 Tre minuti con Mediashopping
20.10 Renegade.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Estate 2007
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Crocodile Hunter. Con Steve Irwin e Terri Irwin.
10.25 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Doye.
12.30 Tg La7
13.35 Mai dire sì.
14.00 Sansone. Film
16.00 Jarod il camaleonte. Con Michael T. Weiss e Andrea Parker e Patrick Bauchau.
18.00 Star Trek: Voyager.
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochie.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Pierfrancesco Buttafuoco e Alessandra Sardonì.

SKY 1

06.25 The Gospel. Film.
08.10 L'amore in gioco. Film.
10.00 Suspect Zero. Film.
11.45 4 - 4 - 2 - Il gioco più bello del mondo. Film.
13.30 Sky Cine News. Con Alessandra Ventura e Nicola Savino.
14.00 Indian - La grande sfida. Film (avventura '05). Di Roger Donaldson. Con Anthony Hopkins e Bruce Greenwood e Christopher Lawford.
16.20 The Interpreter. Film (thriller '05). Di Sydney Pollack. Con Nicole Kidman e Sean Penn e Catherine Keener e Yvan Attal.
18.35 V per Vendetta. Film (fantascienza '05). Di James McTeigue. Con Natalie Portman e Hugo Weaving e Stephen Fry e Rupert Graves e John Hurt e Tim Pigott - Smith e Stephen Rea e Natasha Wightman.

21.20 MUSICALE

> Un uomo in frac
Grandi musiche e danza per ricordare Domenico Modugno.

21.05 FICTION

> Il Capitano
«Operazione Uranio». Ultimo episodio con Alessandro Preziosi.

20.50 SPORT

> Atletica: Golden Gala
L'evento agonistico più importante della stagione.

21.10 FILM

> Sognando la California
Quattro amici partono per la California.

21.20 FILM

> Nemiche amiche
Una fotografia che cerca l'affetto dei ragazzi ha come rivale l'ex suocera.

21.00 TELEFILM

> CSI Miami
Jenny Price viene trovata morta nel bagno di un locale di Miami.

21.30 FILM

> Runaway
Alcuni robot impazziti sono manovrati dal criminale Luther.

21.00 FILM

> Thief
Nick vuole rubare 40 milioni di dollari al governo degli Stati Uniti.

23.35 Tg 1
23.40 Tg 7
24.00 Quel giorno a Nazareth
01.10 Tg 1 - Notte
01.40 Appuntamento al cinema
01.45 Sottovoce.
02.15 Il divertimento
02.45 Homo Ridens
03.25 Overland 3 - Da Città del Capo a Capo Nord
04.10 Non cercate l'assassino.
Film Tv
05.30 Superstar
05.45 Euronews

23.00 Tg 2
23.10 Musicultura Festival 2007.
00.30 Tg 2 Mizar
01.05 Tg Parlamento
01.15 L'Italia dei porti.
01.45 Meteo 2
01.50 Appuntamento al cinema
02.00 Secrets.
03.25 Immagini da... Gay Pride
03.30 Gli Antennati
03.55 Alaska, anchorage e in barca nella penisola di Valdez
04.15 NET.T.U.O

23.05 Tg 3
23.10 Tg Regione
23.20 Tg 3 Primo piano
23.40 Seconda Chance.
00.30 Tg 3
00.40 Appuntamento al cinema
00.50 Cult Book.
01.20 Fuori orario.
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

23.25 Cinema d'estate
23.30 Amistad. Film
02.45 Tre minuti con Mediashopping
02.50 L'ultimo avventuriero. Film (avventura '70). Di Lewis Gilbert. Con Bekim Fehmiu e Candice Bergen e Ernest Borgnine e Rosalind Wiseman e Charles Aznavour e Alan Badel e Della Boccardo.
05.35 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

23.45 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Cultura moderna. Con Teo Mammucari
02.20 Mediashopping
02.30 Un dottore tra le nuvole.
03.15 Mediashopping
03.25 Una bionda per papà.
03.55 Tre minuti con Mediashopping
04.00 Tg 5
04.30 Miami Vice.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5

22.00 CSI: New York.
22.55 Killer Instinct.
23.50 The Inside.
00.50 Grand Prix: Prove Prove
01.35 Tre minuti con Mediashopping
01.40 Studio Aperto - La giornata
01.55 Tre minuti con Mediashopping
02.25 Angel.
03.30 Whistleblower.
04.25 Talk Radio
04.30 Trois 2: una relazione ambigua. Film

23.30 Speciale Genesis
24.00 Markette doppio brodo. Con Piero Chiambretti.
01.00 Tg La7
01.25 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dom e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil e Rosalind Zhao e Colm Meaney e Armin Shimerman.
02.25 Otto e mezzo. Con Pierfrancesco Buttafuoco e Alessandra Sardonì.
03.25 Due minuti un libro.

22.35 Flightplan. Film (thriller '05). Con Jodie Foster e Peter Sarsgaard e Sean Bean e Mariel Lawston, Erika Christensen.
00.20 Speciale: 007 Mania
00.50 Melissa P. Film (drammatico '05). Con Maria Valverde e Letizia Ciampa e Primo Reggiani e Fabrizio Sacchi e Geraldine Chaplin.
02.30 Il nascondiglio del diavolo. Film (horror '05).
04.10 Transamerica. Film.
05.55 Extra Large

SKY SKY 3

06.50 Beloved. Film
09.40 Vai e vivrai. Film
12.15 La marcia dei pinguini. Film (documentario '05)
13.45 Hollywood Flash
14.00 L'uomo di casa. Film
15.45 L'urlo dell'odio. Film (avventura '97)
17.45 7 Seconds. Film (animazione '04).
19.25 SpongeBob - Il film. Film (animazione '04).
21.00 Angie - Una donna tutta sola. Film (commedia '93). Con Geena Davis e Stephen Rea e James Gandolfini e Philip Bosco e Aida Turturro.
23.00 2 single a nozze. Film (commedia '05).
01.05 Ombra e nebbia. Film (commedia '92). Di Woody Allen.
02.35 Sky Cine News. Con Alessandra Ventura e Nicola Savino.
03.05 Rotweiler. Film
04.05 Al di là di tutti i limiti. Film (drammatico '87).

SKY SKY MAX

06.45 Dark Water. Film
08.35 Le quattro piume. Film
10.50 Final Destination 3. Film
12.35 Dalla Cina con furore. Film (azione '73).
14.30 Paparazzi. Film
16.00 Colpevole d'omicidio. Film (drammatico '03)
17.55 Solo 2 ore. Film
19.45 Dark Water. Film (horror '05). Di Walter Salles. Con Jennifer Connelly e Ariel Gade e Pete Postlethwaite e Camryn Manheim e Tim Roth e John C. Reilly e Dougray Scott.
21.35 Extra Large
22.00 Mr. & Mrs. Smith. Film (azione '05).
00.05 Final Destination 3. Film
01.40 Masters of Horror
02.45 The Eye - Lo sguardo. Film (drammatico '99)
04.30 Paparazzi. Film

SKY SKY SPORT

09.00 Campionato italiano di Serie B: Juventus-Frosinone Juventus-Frosinone
11.00 Campionato italiano di Serie A: Fiorentina-Palermo Fiorentina-Palermo
13.00 Serie A
14.00 Sport Time
14.30 Numeri Serie A
15.00 100% Roma: Udinese-Roma Udinese-Roma
16.00 100% Juventus: Juventus-Cesena Juventus-Cesena
17.00 100% Milan: Milan-Inter Milan-Inter
18.00 100% Inter: Milan-Inter Milan-Inter
19.00 Serie A: Highlights Highlights
19.30 Sport Time
20.00 Deborah 4° tappa: Barletta 4° tappa: Barletta
21.00 Campionato italiano di Serie A: Milan-Inter Milan-Inter
23.00 Sport Time
00.30 Serie A
01.30 Campionato italiano di Serie A: Messina-Chievo Messina-Chievo

MTV

09.00 Pure Morning
11.00 Summerhits
13.00 Full Metal Alchemist
13.30 There & Back
14.00 Laguna Beach
14.30 Mtv One Day
15.00 TRL on Tour.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise.
19.00 Flash
19.05 TRL on Tour.
20.00 Flash
20.05 TRL Extra Live.
20.30 Perfetti...ma non troppo.
21.00 Pimp My Ride
21.30 Rob & Big.
22.30 Punk'D
23.30 Barrio 19
23.00 Human Giant
23.30 Bam's Unholy Union
24.00 Call to Greatness
00.30 Meet the Barkers.
01.00 Into the Music

ALL ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
13.30 The Club
14.00 Inbox 2.0
15.30 Classifica ufficiale m2o. Con Lauretta.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Selezione balneare
18.55 All News
19.00 Rotazione musicale
20.00 Inbox 2.0
21.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
22.00 The Club viaggi
23.00 Extra
00.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.
00.15 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.10 Storia tra le righe
08.30 Il meglio di formato famiglia
09.20 1° notiziario mattutino
09.35 Casa famiglia
11.05 Marina
11.30 Programma di musica
12.00 Tg 2000 Flash
12.40 Personaggi d'estate
13.10 Don Matteo 2
13.30 Campionissimi
13.45 1° notiziario meridiano
14.10 Tutti al mare
15.30 Programma di musica
16.05 Don Matteo 2
16.40 1° notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Musa Tv
19.15 Son el mago e son de Umago
19.30 1° notiziario serale
19.55 1° notiziario sport
20.00 Personaggi d'estate
20.25 2° notiziario meridiano
20.30 2° notiziario regione
20.55 All'ombra di una colt. Film
22.35 Progetto Iv
23.01 1° notiziario notturno
23.40 Street legal

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tg Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Paese che vai
15.00 Agguato nella savana. Film
16.00 L'uomo catodico
17.30 Artevisione
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg sport
19.25 L'universo è...
19.55 Iteineri
20.25 Golden league: Galà Roma Galà Roma
22.10 Tuttoggi
22.25 Golden league: Galà Roma Galà Roma
23.00 Spezzoni d'archivio
23.50 Nautilus
00.20 Tuttoggi
00.35 Programmi in lingua Slovena
00.55 Tg Transfrontaliera - Tg R

Vm - Odeon

12.35 Italia ohi.
12.50 Lotto in salotto.
13.00 Destinazione Italia
13.55 Europa News
14.10 Enjoy Television
14.50 Telegiornale
19.00 Coming Soon
19.10 Tg Triesteoggi
19.20 Meteo Trieste
19.30 Coming Soon
20.00 Ansa Live Europa
20.05 Il calciomercato dei campioni
20.40 Lo Sport... Fitness
21.10 Virus
22.55 Tg Odeon
23.00 Coming Soon
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 TVM Notizie-Udine e Gorizia
23.50 Coming Soon
24.00 Tg Odeon
00.05 Superbike tv
01.05 Lo Sport... Ciclismo
01.25 Tg Odeon
01.30 Tg Trieste Oggi

julia viaggi
Via san Lazzaro nr.6 - 34122 TRIESTE
Tel. 040/367886 367636 Fax. 367924
info@juliaviaggi.it - www.juliaviaggi.it

Tour dell'Ungheria
01-05/09
Maribor, Zagabria e Graz
15-17/09
Bellezze naturali
della Croazia 22-25/09

Crociera inaugurale con la Mac Opera da TRIESTE
17-24 settembre 2007
24 settembre-1 ottobre 2007
1-8 ottobre 2007 QUOTE SPECIALI
JULIA VIAGGI da € 710,- + tasse!!!!

Volo + crociera GIOIELLI D'ORIENTE
Filippine - Malesia
Brunei - Vietnam e Cina
16 gg partenze in autunno
da € 1830,- + tasse

ed inoltre...
ora avete più tempo per prenotare le vostre vacanze con il nostro NUOVO ORARIO!!
Da lun a ven 9.00-13.30
e 16.00-19.30 ed il sab 9.00-12.30!



TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ



Da sinistra un'immagine aerea dell'area del Silos e alcuni altri scorci della grande struttura compresa tra la stazione ferroviaria e l'area del Porto Vecchio



A fine mese si chiuderà l'iter burocratico che precede l'accordo di programma col Comune. A dicembre apriranno i cantieri

Lavori al silos entro fine anno: pronto nel 2010

Aumentata fino a 11 mila metri quadrati l'area commerciale e ci sarà un hotel a 4 stelle

di Paola Bolis

Si estende la superficie commerciale, che dai 7900 metri quadri netti originariamente previsti potrà arrivare fino agli oltre 10.500. Spariscono i cinema multisala: al loro posto nascerà invece un'ampia struttura dedicata al fitness. Confermate le aree destinate a uso direzionale e al residenziale, comprese le 150 stanze di un albergo «quattro stelle lusso». Si va definendo in questo modo il progetto di recupero dell'ex Silos, tassello fondamentale per il rilancio dell'area che ruota attorno alla Stazione ferroviaria.

A sette anni dall'acquisto del grande complesso di piazza della Libertà, ceduto nell'agosto del 2000 da Metropolis (società delle Ferrovie) alle Coop Nordest di Reggio Emilia per 14 miliardi e 500 milioni di lire, sta per chiudersi l'iter burocratico sulla cui base potrà essere perfezionato l'accordo di programma tra Comune e Silos srl: quest'ultima è la società - composta da Coop Nordest, da Unieco e da una cordata di imprenditori locali - intenzionata a trasformare il Silos in centro commerciale di qualità, sede direzionale e area polifunzionale.

Nell'ultima settimana di luglio approderanno infatti in consiglio comunale le due deliberazioni alla composizione del puzzle: il voto sostanzialmente permetterà di ampliare la metratura da adibire a uso commerciale, modificando la destinazione d'uso dell'area di testa del Silos (quella affacciata sulla Sala Tripovich) tuttora di proprietà del Comune, che oggi grosso modo detiene la parte anteriore dell'edificio mentre il resto è appunto della Silos. Sta infatti in una complessa permuta di lotti il cuore dell'operazione, con le Coop che cedono al Comune una serie di superfici (più ampia di quelle ottenute in cambio) ma ricevono il via libera alla valorizzazione e gestione dell'immobile.

La superficie commerciale così estesa oltre i 10500 metri quadri netti, precisa il direttore immobiliare della Unieco Attilio Grazioli, coprirà comunque «meno del 30% del totale» delle aree, nelle quali circa 47 mila metri quadri saranno destinati a uffici, ristorazione, fitness, albergo. Quanto

a quest'ultimo, previsto ai livelli superiori lato mare, un gestore esisterebbe già: si tratta di «una grande catena internazionale con la quale è stata sottoscritta una lettera di intenti», dice Grazioli. Altrettanto vale per il centro fitness destinato a sorgere nella parte postica del Silos, in direzione Barcola.

Lo spazio fitness prenderà il posto dei già previsti cinema multisala: alla loro realizzazione la società ha rinunciato dopo che l'assessore alla pianificazione territoriale Maurizio Bucci ha ricevuto una lettera in cui i gestori dei cinema locali, dati alla mano, sottolineano

Eliminato dal progetto il cinema multisala: al suo posto una struttura per il fitness

vano come «le nuove sale - riporta Bucci - avrebbero fortemente scompensato gli equilibri locali» del settore. Fin qui le ultime modifiche al progetto per il quale la Silos srl si è affidata all'inglese Design International, gruppo attivo in più Paesi (in Italia tra l'altro ha progettato il centro commerciale Fiumara nell'ambito del recupero dell'area ex officine Ansaldo di Genova).

Per il resto, l'impianto di massima del nuovo Silos resta lo stesso: dall'ingresso principale lato Tripovich si aprirà una galleria - circa 250 metri la lunghezza - su cui si affaceranno le diverse attività. Nella parte postica dell'immobile poi la

Silos - nel quadro della permuta con il Comune - si impegna a realizzare il nuovo deposito per gli autobus extraurbani, sopra il quale troverà spazio un supermercato. Quanto agli altri spazi commerciali, la società - fa sapere ancora Grazioli - ne discuterà lo sviluppo assieme all'associazione dei commercianti, che dovrebbero avere diritto di prelazione in base a un accordo sottoscritto. Tra le idee che la srl intende portare avanti, poi, un «importante» progetto di «valorizzazione dei prodotti artigianali tipici locali».

Tornando alla parte postica del Silos, ancora ai piani superiori c'è il grande spazio anch'esso da cedere al Comune, ma la cui destinazione - a oggi «flessibile» - resta uno dei nodi da risolvere. Si tratta di una superficie adeguata a ospitare una sala da oltre mille posti, affiancata da due laterali più piccole. Potrebbe essere questa la nuova sede teatrale oggi dislocata nella Sala Tripovich (quest'ultimo edificio, vincolato, al momento non può essere abbattuto), ma non è escluso - dice Bucci - che proprio in questa parte del Silos nasca invece la nuova sede per il congressuale, «se l'ipotesi del palazzo Carciotti non fosse praticabile» (ne riferiamo nell'articolo a lato).

Infine, il capitolo relativo ai tempi. L'obiettivo della Silos è di partire entro l'anno con i primi lavori di risanamento, demolizioni interne e messa in sicurezza dell'edificio. Più in generale, la società punta a concludere la realizzazione dell'opera «entro trenta mesi a partire da settembre». Si mira insomma a un'inaugurazione da organizzare nella prima metà del 2010.



L'assessore Franco Bandelli

IL FUTURO DELLE RIVE

Ipotesi a cascata sul riuso dei contenitori di piazza Libertà e di palazzo Carciotti

Centro congressi, due i siti possibili

Si gioca tra Silos, Sala Tripovich e palazzo Carciotti la partita del centro congressi, di cui si è tornati a parlare sulla base di un progetto per il Carciotti firmato dallo Studio Cervesi. «Tutto dipende dal nodo Carciotti e ogni ipotesi è aperta», ragiona l'assessore Maurizio Bucci: «Se sul riuso del palazzo in centro congressi arriverà un preciso ok dalla Soprintendenza, allora all'ex Silos verrà trasferita la Tripovich. Se viceversa la Soprintendenza riterrà di non permettere la demolizione bensì di vincolare le scale interne al Carciotti, che risalgono al Ventennio - faccio notare - proprio come la Tripovich (su cui la Soprintendenza ha posto un vincolo, ndr), non se ne farà nulla». E a quel

punto al Silos potrebbe sorgere il nuovo Palacongressi.

Resta frattanto in gioco anche una eventuale nuova destinazione d'uso della Tripovich. Se l'assessore Franco Bandelli (come tutta An, favorevole al progetto Carciotti) rileva che l'ex stazione delle autocorriere progettata da Umberto Nordio, una volta riportata al suo assetto originario, potrebbe tornare a funzionare come «stazione d'autobus, di quelli urbani però», Bucci rilancia con la trasformazione dell'edificio in «una balera».

Ancora sull'ipotesi Carciotti, tanto Roberto Sasco dell'Udc quanto il forzista Bruno Marini ribadiscono il loro fermo favore alla prospettiva dei congressi. «In real-

tà non sono emerse in questi mesi alternative rilevanti», dice Marini dicendosi anch'egli perplesso su una eventuale sopralcatura dell'ex Pescheria. Giusto pensare poi alla gestione finanziaria del centro, dice Marini, «ma non ritengo sarebbe un problema. Quanto ai 35-40 milioni necessari per l'opera, se la Fondazione CR-Trieste non potesse accollarsi l'intero onere, potrebbero essere cercate altre realtà economiche disposte a compartecipare. Il Carciotti diverrebbe comunque un centro congressi del Friuli Venezia Giulia, e in quest'ottica anche la Regione stessa potrebbe pensare di concentrare i propri interventi per Trieste, negli anni prossimi, proprio su quest'opera».

Atteso per mercoledì dalla Prefettura il via libera. Contributo finanziario dalla Fondazione CrTrieste

Caserna dei carabinieri in corso Cavour E vicino la Casa dell'arte della Provincia

di Silvio Maranzana

L'intera area che da piazza Libertà arriva fino al canale di Ponterosso subirà prossimamente sul lato mare importanti trasformazioni. Il punto di svolta di tutta la questione è rappresentato dalla riunione che si svolgerà mercoledì in Prefettura e che darà il via libera alla realizzazione di una nuova caserma dei carabinieri nella palazzina di corso Cavour più vicina alla Sala Tripovich e oggi in condizioni di grave degrado nonostante ospiti un negozio di abbigliamento.

La necessità della presenza diretta di un presidio delle forze dell'ordine che crescerà con il gran movimento che vi sarà attorno al centro del Silos, è da tempo particolarmente sentita in quella

zona, che si trova praticamente all'interno del Borgo Teresiano dove in particolare il fenomeno della prostituzione è andato incrementandosi tanto da indurre le stesse pattuglie di carabinieri, che però devono giungere dalla caserma di via Hermet, a moltiplicare i servizi notturni, i controlli e a moltiplicare le auto dei clienti che entrano nelle zone a traffico limitato. Un'area in cui si sono verificati anche episodi di delinquenza e dove, alla fine degli anni Novanta, la criminalità organizzata aveva fatto l'unico pericoloso tentativo, per fortuna respinto, di spartizione e controllo del territorio di Trieste.

A porre le basi per la realizzazione della nuova struttura è stato il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato

che ha lavorato a stretto contatto con il prefetto Giuseppe Balsamo, il vicepresidente della Regione Gianfranco Moretton e il comandante provinciale dei carabinieri, il colonnello Enzo Faneli. «Il 18 - annuncia Rosato - contiamo di risolvere gli ultimi problemi e di chiudere la questione». Anche in questo caso la quadratura del cerchio sarebbe avvenuta grazie all'intervento della Fondazione CrTrieste che partecipando alla riunione pare con lo stesso presidente Massimo Panica annuncerà il proprio sostegno permettendo così di saltare l'ostacolo dei finanziamenti che, nonostante l'impegno del Governo, erano insufficienti.

La medesima palazzina era però anche nelle mire della Provincia, ma l'Autorità por-

tuale, proprietaria di tutti questi edifici, ha trovato una soluzione che starebbe acccontentando tutti. La Provincia verrebbe infatti dirottata nell'altra palazzina degradata, poco più piccola, che si trova dall'altro lato rispetto a quella centrale più ampia dove rimarranno invece gli attuali concessionari a cominciare dagli uffici del Ministero del Tesoro. La trattativa in corso in questo senso è confermata sia dal segretario generale dell'Autorità portuale, Martino Conticelli, che dall'assessore provinciale al patrimonio, Mariella De Francesco. «In questo modo - sottolinea De Francesco - la Provincia potrebbe insediare qui ancora più opportunamente la prevista Casa dell'arte che si troverebbe praticamente adiacente alla Casa del cine-



Ettore Rosato

ma in cui verrà presto trasformata l'ex Casa del lavoratore portuale di piazza Duca degli Abruzzi e che manterrà all'interno il Teatro Miela, completando così un comprensorio culturale di rilievo». Un'area che avrà un suo prolungamento nel Terminal traghetti veloci sul vicinissimo Molo Quarto che potrà ospitare anche convegni o esposizioni. A questo proposito un incontro è previsto la settimana prossima tra Livio Ungaro direttore di Trieste terminal passeggeri che gestirà la struttura e Fulvio Bronzi, presidente della Fiera.

500 modi di vivere Fiat



600

EcoIncentivo fino a 2.550 Euro
84 rate da 99 Euro



Panda Climax

10.000 Euro **TASSO ZERO**
più **ecoIncentivo**



Punto Classic Climax

EcoIncentivo fino a 3.680 Euro
più **TASSO ZERO**



Grande Punto Climax

EcoIncentivo fino a 3.350 Euro
più 84 rate da 162,85 Euro



Vieni a scoprire gli altri **496** da



Esempio: Fiat Grande Punto 1.2 Active 3 porte clima. Listino € 12.300,00 Ipt esclusa: sconto in caso di rottamazione di usato euro 1 € 3.350,00: prezzo netto Ipt esclusa € 8.950,00. Finanziamento "Ecoformula Luciola": 84 rate mensili da € 162,85 comprensive di spese di istruttoria e copertura assicurativa credito protetto e 5 anni di garanzia. TAN 8,95%. TAEG 10,20%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta vincolata al finanziamento e per un numero limitato di vetture disponibili in pronta consegna da immatricolare entro il 31 luglio 2007 oppure per esaurimento delle stesse.

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 • Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782



un sotto costo* esplosivo!

AFFRETTATI! SOLO FINO A SABATO



acer
TELEVISORE LCD 32" • Tempo di risposta 8 ms • Angolo di visione 170°
• Doppio ingresso HDMI • Modello: AZAT3220



NORDMENDE
TELEVISORE LCD 20"
• Formato 4:3 • Presa Scart
• Televideo • Modello: NMEL20GE



PHILIPS
NOTEBOOK
• INTEL CORE 2 DUO T5500
• MONITOR 15.4"
• MATERIALIZZATORE DVD RW DOUBLE LAYER
• MICROSOFT WINDOWS VISTA PREMIUM
Mod: PHX581T



SAMSUNG
CLIMATIZZATORE FISSO • potenza 9900 btu
• ionizzatore • display digitale
• timer on/off 24 • Dimensioni LxAxP: 70x53x28
Mod: SSAS09HP



hp
INVENT
NOTEBOOK
• INTEL CORE DUO T5500
Mod: HPSRV6268EA



MATSUI
CLIMATIZZATORE PORTATILE
• 3 velocità
• refrigerante r407c
• timer 12h
• telecomando
Mod.: MYMPASKWR



GAGGIA
GELATIERA
• con cestello estraibile
• 1 kg di gelato • 165 W
• estetica bianca
Modello: GAGELATIERA



ARISTON
FRIGORIFERO DOPPIA PORTA
• capacità 230 litri
• estetica bombata
• sistema di raffreddamento statico
• ripiani con griglie
Dimensioni LxAxP: 55x139x60 cm
Modello: ARMTA241



SANYO
LAVATRICE CARICA FRONTALE
• CENTRIFUGA 600 GIRI
• CAPACITÀ 5 KG
Modello: SGMA6



SIEMENS
ASPIRAPOLVERE CON SACCO
• 1600 w • regolazione elettronica della potenza
• capacità sacchetto filtro 3,3 litri
• tubo telescopico in acciaio
Modello: SMVS06G1600

[TS] MUGGIA Parco C.Arcobaleno, Str.Farnei, 40 Loc. Rabuiese tel.040/9235150 **[TS] TRIESTE (City)** via Imbriani, 8 tel.040/638051 **[VE] MARCON** Area Centro Comm. VALECENTER Via Mattei, 11/A tel. 041/5952234 **[VE] GAMBARARE di MIRA** S.S.Romea, 72 4 Km da Marghera tel. 041/5600795 **[VI] TORRI DI QUARTESOLO DOMENICA APERTO** P.le Centro Comm. S.S.Padova-Vicenza V.Brescia tel.0444/267524 **[VI] THIENE** via Gombe S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611 **[VI] ALTAVILLA VICENTINA** statale VI-VR via Olmo, 45 tel.0444/349227 **[VI] ROSA** Statale Bassano-Rosà via Cap. Alessio tel.0424/5822544 **[VI] BASSANO del GRAPPA** AsterMarket via Marinoni, 5 tel. 0424/34822 **[VI] MASON VICENTINO (City)** via Marconi, 119 tel. 0424/411402 **[VR] BUSSOLENGO** S.S.11 Loc. Ferlina tel.045/6767026 **[VR] VERONA (City)** via caserma ospital vecchio, 8/A tel. 045/8031821 **[TV] CASTELFRANCO VENETO** Via Valsugana, 5/B tel.0423/723000 **[TV] ODERZO** Via Verdi, 48 - strada Cadore Mare Tel. 0422/814269 **[TV] PEDEROBBA** Parco Comm. Arredo House strada stat. Feltrina, 54 tel. 0423/648300 **[TV] TREVISO** via IV novembre, 83 zona Fiera tel. 0422/545538 **[TV] CASTELCUCCO (City)** via del Portego, 9 tel. 0423/563300 **[TV] CISON DI VALMARINO (City)** via Vittorio Veneto, 15 tel. 0438/85550 **[BL] BELLUNO** via Tiziano Vecelio, 105 st. Belluno-Ponte nelle Alpi tel.0437/33152 **[BL] AGORDO (City)** via Garibaldi, 64 tel. 0437/62713 **[UD] TAVAGNACCO** via Nazionale, 116 tel. 0432/689131 **[PN] ROVEREDO in PIANO** via Pionieri dell'Aria, 86/B Parco Comm.Ovvio tel.0434/960316

un sotto costo* esplosivo!



AFFRETTATI! SOLO FINO A SABATO

COMPATTO E COMPLETO

sotto costo
5-14 LUGLIO 07
1500 PEZZI
UniEuro



SAMSUNG

- SAMSUNG E380
- Triband, GPRS/EDGE
- Display a 65000 colori
- Fotocamera 1,3 mpx
- Lettore MP3/Vivavoce
- Memoria interna 40mb

119

SEMPLICE ED ESSENZIALE

sotto costo
5-14 LUGLIO 07
1000 PEZZI
UniEuro



MOTOROLA

- MOTOROLA C139
- Dualband
- display 65.000 colori

29

TOM TOM+CREATIVE: ACCOPPIATA PERFETTA



sotto costo
5-14 LUGLIO 07
2000 PEZZI
UniEuro



TOMTOM

- TOM TOM ONE REGIONAL+LETTORE Mp3 1GB
- Navigazione dal punto di partenza al punto di arrivo in tutta la nazione/area geografica
- Touchscreen di alta qualità
- Chiare istruzioni vocali e visive
- Portatile, leggero e di dimensioni compatte

249

NAVTEQ ON BOARD

CON MAPPE ITALIA + EUROPA!



sotto costo
5-14 LUGLIO 07
500 PEZZI
UniEuro

acer

- CAR NAVI ACER V200E ITALIA & EUROPA
- 3,5" touch screen display
- Mappa Italia Navteq su SD Card 512 MB
- Mappa Europa Navteq su CD

169

ESTETICA SILVER



sotto costo
5-14 LUGLIO 07
1500 PEZZI
UniEuro



- IPOD NANO
- MP3-WMA-AAC-JPEG
- Display LCD da 1,5" a colori
- Batteria ricaricabile con autonomia di 14 h
- Mod.: APMA4772K/A

119

INCREDIBILE...SOLO DA UNIEURO!



ZOOM OTTICO 28X

sotto costo
5-14 LUGLIO 07
1000 PEZZI
UniEuro

JVC

- TELECAMERA MINI DV
- Zoom digitale 800X
- Display LCD 2,7" 16:9 WIDE
- Sensore CCD da 800.000 pixel
- Modello: JVCGR0721E

195

6.2 MEGAPIKEL
ZOOM OTTICO 3 X

STAMPANTE A SUBLIMAZIONE D'INCHIOSTRO COMPRESA!



sotto costo
5-14 LUGLIO 07
800 PEZZI
UniEuro

Kodak

- FOTOCAMERA DIGITALE
- Zoom digitale 5X
- Display da 2,4"
- Stabilizzatore d'immagine
- Registrazione filmato con audio+
- Stampante a sublimazione d'inchiostro
- Kit di carta fotografica KODAK inelastica
- Mod.: KDC613+PD600

149



MEDIOCOM

- LETTORE MP3
- Legge i formati MP3/WMA/DVR
- Display led 7 colori • Voce recorder
- Flash Disk 1 GB • 1 batteria AAA
- Modello: M2ME-MP3100Z

17,99

UniEuro

40 ANNI
Gresolati non la tecnologia.
1967 2007

LEADER DELL'ELETTRONICA IN EUROPA.

Offerta valida da Giovedì 5 Luglio a Mercoledì 18 Luglio 2007. Le offerte dei prodotti **sotto costo** da Giovedì 5 Luglio a Sabato 14 Luglio 2007

12 MESI
SENZA INTERESSI SU TUTTO!

12 MESI SENZA INTERESSI SU TUTTO!

*12 MESI SENZA INTERESSI SU TUTTO: operazione valida su tutti gli acquisti di importo superiore ad euro 100,00. Spese istruttoria pratica 4% dell'importo erogato, prima rata a 30 giorni dall'acquisto. Tan 0%. Tagg max 7,5%. Importo massimo finanziabile euro 4999,00. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale valido dal 01/07/07 al 18/07/07. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" e alla comunicazione della clientela presso tutti i punti vendita UniEuro. **Estratto della legge finanziaria 2007 pubblicata nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n° 239 del 27 dicembre 2006, serie generale: "Agli utenti del servizio di radiodiffusione che dimostrino di essere in regola, per l'anno 2007, con il pagamento del canone di abbonamento di cui regio...", spetta, al fine dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, una detrazione dall'imposta lorda per una quota pari al 20 per cento della spesa sostenuta entro il 31 dicembre 2007, ed effettivamente rinviata a carico, fino ad un importo di 1.000 euro, per l'acquisto di un apparecchio televisivo dotato anche di sintonizzatore digitale integrato, e per la sostituzione di frigoriferi, congelatori e loro combinazioni con analoghi apparecchi di classe energetica non inferiore ad A+.

PROGETTO DI RILANCIO PER LA FERRIERA DI SERVOLA PER LA CESSIONE AD ARVEDI

SIDERURGIA (raddoppio della produzione di ghisa) apertura del secondo altoforno per aumentare la produzione da 1200-1400 tonnellate a 2400-2800 tonnellate al giorno
Drastico rallentamento della produzione di coke e modulazione dell'attività dei forni per diminuire l'impatto ambientale delle emissioni inquinanti

LOGISTICA (raddoppio della potenzialità del terminal) allungamento della banchina a mare da 300 a 600 metri accanto alla piattaforma logistica per consentire l'attracco a due navi contemporaneamente.
Attività terminalistica per lo stabilimento siderurgico e conto terzi: minerale, carbone, coke, rottame, ghisa, clinker (calce cotta per cementifici).

ENERGIA mantenimento del contratto della centrale di cogenerazione sino al 2015 (Cip 6)
eventuale potenziamento della produzione dopo la realizzazione dell'impianto di rigassificazione



Un operaio della Ferriera al lavoro davanti all'altoforno

I cremonesi vantano sette brevetti ottenuti e altri tredici in divenire nel settore dell'acciaio

di Giulio Garau

Il Gruppo Arvedi è «seriamente interessato» all'acquisizione della Ferriera di Servola ed è impegnato in una approfondita trattativa con il gruppo Lucchini per definire una possibile cessione dello stabilimento siderurgico. Settembre il mese decisivo, ma fino ad allora il cavalier Giovanni Arvedi fa sapere da Cremona, tramite un portavoce, che per motivi industriali di riservatezza e per il fatto che la trattativa è in corso, che non intende dire nulla fino a quando l'operazione non sarà definita. È l'unica voce ufficiale per ora che giunge dal Gruppo Arvedi che ha manifestato l'interesse alla Lucchini per acquisire lo stabilimento di Trieste e alcune settimane fa ha avviato una trattativa (un complesso percorso di due diligence che punta a definire il prezzo finale dopo approfondite valutazioni industriali e finanziarie) che potrebbe concludersi con la cessione dello stabilimento. Trovano conferma intanto, anche all'interno dello stabilimento tra i rappresentanti dei lavoratori, le ipotesi di raddoppio della produzione dello stabilimento e il rallentamento dell'attività della cokeria per diminuire l'impatto ambientale della fabbrica. Sarebbe in corso infatti uno studio congiunto Lucchini-Arvedi sulle strategie di ristrutturazione dello stabilimento che già ora produce fatturato e dà molti utili (rispettivamente 180 e 12 milioni secondo i dati 2006) ma che con un nuovo riposizionamento potrebbe far decollare volumi e guadagni offrendo la possibilità, dopo gli investi-

menti, di ridurre le emissioni inquinanti rendendo compatibile l'impianto di Servola. Tre i settori di business: acciaio, logistica ed energia. La produzione industriale è la parte più critica per la Ferriera nel mirino degli ambientalisti, degli abitanti di Servola e degli organi di controllo, per i continui rilevamenti degli sforamenti delle emissioni (polvere di carbone che provoca imbrattamento, polveri sottili fumi ed altri inquinanti) che hanno provocato anche numerosi provvedimenti della magistratura. La riconversione dello stabilimento dovrebbe partire proprio da lì. L'ipotesi è quella di riattivare (servono investimenti mirati) il secondo altoforno, spento ormai da un pezzo. Attualmente in Ferriera è in funzione un solo altoforno che produce dalle 1200 alle 1400 tonnellate al giorno di ghisa liquida (400 mila in un anno) e la produzione potrebbe raddoppiare. La Ferriera è uno stabilimento molto flessibile, produce vari tipi e qualità di ghisa (tutte della fascia di qualità alta) da quella semplice per acciaierie a quella di affinazione fino a quella

Autisti dei bus oggi in sciopero Stop al servizio dalle 9 alle 13

Autobus fermi oggi per quattro ore, dalle 9 alle 13, per lo sciopero aziendale proclamato dalle sigle sindacali, in seguito al «fallimento della procedura di raffreddamento con la Trieste trasporti - si legge in una nota - La società continua a ignorare e a considerare infondate le richieste dei lavoratori». Per quanto riguarda il tram di Opicina, invece, l'azienda ha annunciato che il servizio riprenderà regolarmente a partire da domani.

La protesta, come illustrato in una nota di Fit-Cisl, Ultrasporti, Faisa-Cisal e Ugl, è stata indetta dai sindacati perché «la Trieste trasporti disattende gli accordi sottoscritti lo scorso ottobre, non adeguando i tempi di percorrenza delle linee 22 e

10, ma anche perché si rifiuta di convocare la commissione turni, più volte richiesta, modificando unilateralmente la turnazione estiva degli autisti». E ancora: «L'azienda ha ribadito - prosegue la nota - di non voler coprire la carenza di personale, nonostante le circa 10 mila ore straordinarie che vengono svolte ogni mese per garantire il normale svolgimento del servizio. E continua a modificare e allungare i percorsi delle linee senza adeguare i tempi di percorrenza e senza concordarli con le rappresentanze sindacali. Infine - continua la nota - ignora le segnalazioni dei sindacati e dei lavoratori inerenti problemi di viabilità e di sicurezza sul lavoro».

E.C.

sferoidale. Una ghisa utilizzata anche per costruire i motori. Non si sa ancora se Arvedi produrrà un tipo di ghisa semplice o quella più complessa e se continuerà, come Lucchini a vendere all'esterno i suoi prodotti o assorbirà completamente la produzione. Per la cokeria ormai certo il rallentamento della produzione (in maniera modulata) per limitare le emissioni inquinanti. Conferma anche sul fronte logistico: la Arvedi è interessata a proseguire eventualmente (nel caso di acquisizione) il progetto di allungamento della banchina a mare da 300 a 600 metri. Vi potranno attraccare due navi contemporaneamente e decollerà l'attività, anche conto terzi, di trading di minerale, coke, rottame e ghisa che finora ha visto la movimentazione di almeno 350 mila tonnellate che hanno reso diversi milioni di euro. Infine l'energia: sarà mantenuto il contratto con la centrale di cogenerazione valido sino al 2015 (che permette di cedere energia a prezzo vantaggioso). Da Cremona intanto arrivano conferme sull'attenzione del gruppo Arvedi sull'ambien-

te, la tecnologia e l'innovazione. Ben 7 i brevetti internazionali ottenuti e 13 quelli che sono in corso di analisi. Nel 2008 tra l'altro a Cremona (dopo l'accordo con la Siemens) entrerà in funzione il primo impianto al mondo in grado di produrre direttamente rotoli laminati a caldo in continuo partendo dall'acciaio liquido. Molta l'attenzione e le attese da parte dei lavoratori che in questi giorni stanno chiedendo informazioni sul gruppo Arvedi e non si fidano. La Lucchini ha incontrato le rappresentanze interne (Umberto Salvaneschi della Fim, Franco Palman della Uilm, Fabio Fucaro e Marco Relli della Fiom) per metterli al corrente delle trattative in corso. Tutti restano in attesa della conclusione e della presentazione del piano industriale. «Le prospettive sembrano molto buone - commenta cauto Relli - da triestino, vista la storia e i passaggi che ha avuto la Ferriera, sono restio a lasciarmi andare a facili ottimismo e all'entusiasmo. Il mio scetticismo sarà smentito quando sarà conclusa l'operazione e quando vedrò il piano industriale».

An: «Provincia, Tommasini si è dimesso dalla Fiera, ma ha votato un contributo alla spa»

Dall'opposizione in Provincia, dove la giunta di centrosinistra è retta da Maria Teresa Bassa Poropat, An non molla la presa sull'assessore ai lavori pubblici Mauro Tommasini. E presenta una nuova interrogazione sul nodo della presunta incompatibilità tra il mandato di assessore e altre cariche detenute da Tommasini: nello specifico, quelle di consigliere di amministrazione di Insiel e di Fiera spa.

All'inizio di luglio era stato il vicepresidente di Palazzo Galatti Walter Godina ad annunciare che Tommasini, malgrado secondo un parere legale l'incompatibilità tra cariche non fosse certa, si era comunque dimesso dal ruolo detenuto alla Fiera. Una carica per la quale comunque - aveva precisato Godina - Tommasini aveva fin da subito rinunciato ad ogni forma di compenso.

Ma ancora sulla Fiera i consiglieri di An Marco Vascotto, Piero Degrassi, Arturo Governa e Massimo Romita si concentrano, richiamando peraltro precedenti richieste di chiarimenti presentate nei mesi scorsi. I quattro esponenti di An osservano in sostanza, nella nuova interrogazione, che Tommasini prima di dimettersi ha comunque votato una delibera con la quale la giunta provinciale, lo scorso 4 giugno, ha assegnato un contributo di trentamila euro a favore della manifestazione «Olio Capitale» in programma dal 10 al 12 giugno negli spazi espositivi della Fiera.

An a questo punto interroga la presidente della Provincia per sapere «per quale motivo non sia stata ritenuta inopportuna la partecipazione dell'assessore Tommasini» alla seduta di giunta in questione, e per sapere se la delibera debba ritenersi «comunque viziata». An chiede inoltre di conoscere «quante e quali» siano le delibere che abbiano visto assegnare contributi a favore di Fiera spa.

Il braccio di ferro tra ambientalisti e categorie diventa anche un caso politico

Indirizzi sul Piano regolatore generale An vuole bocciare in giunta la delibera

di Pietro Comelli

Il braccio di ferro sulla variante al Piano regolatore generale - tra ambientalisti da una parte e costruttori e architetti dall'altro - diventa politico. La delibera di giunta che stabilisce le direttive, inserita in un primo momento ieri mattina all'ordine del giorno, è stata rinviata alla seduta in programma lunedì prossimo. «Volevamo che a riguardo ci fosse un'ampia condivisione, mancavano alcuni colleghi e così l'abbiamo rinviata», dice Maurizio Bucci, assessore all'Urbanistica chiamato ad illustrare la delibera in giunta. Ma ieri, a parte qualche assenza, quella «condivisione» non ci sarebbe stata. «Ho già votato contro una volta sul metodo, potrei rifarlo di nuovo questa volta nel merito», dice in maniera esplicita Piero Tononi, segretario all'assessorato al Patrimonio portatore avanti il fronte dei «perplexi», rappresentato in giunta da Alleanza nazionale. Già contraria - con il parere negativo espresso nel primo passaggio in giunta da Tononi, appunto - alle direttive per la predisposizione della variante generale al Piano regolatore. Dopo l'acquisizione dei pareri delle sette Circoscrizioni, propedeutici a far partire l'iter per l'approvazione in Consiglio comunale, il problema in giunta quindi si ripropone. «Non vogliamo passare per "cementificatori", ma davanti all'avvio di un simile percorso - spiega Tononi - bisogna approfondire le garanzie di chi ha acquisito alcuni terreni». Le voci su una possibile «impugnazione» della delibera, insomma, sembra fare capolino in piazza Unità. E all'in-

terno della giunta i rappresentanti di An chiedono una serie di verifiche, aprendo un contenzioso nella maggioranza. La ratifica della delibera, insomma, potrebbe non passare all'unanimità anche se l'assessore Bucci dà per scontato l'avvio di un iter che il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare entro la fine di agosto. «Questo documento, già deliberato dalla giunta, ha ottenuto il parere favorevole - ricorda - da tutte le Circoscrizioni. Adesso la norma vuole che torni in giunta, per poi approdare in sesta commissione consiliare e poi in Consiglio. Le perplessità espresse dalle categorie, a cui si allinea An, sono per Bucci «del tutto infondate, il frutto di una confusione» sulle reali indicazioni del documento. «Non blocchiamo proprio nulla. Questa delibera avvia il percorso della variante al Piano regolatore - spiega l'assessore all'Urbanistica - per capire se è opportuno o meno cambiare qualcosa rispetto al precedente». E aggiunge: «Se è opportuno o meno ridurre gli indici, l'edificazione a confine... Serve per confezionare la variante del Piano regolatore - dice - e solo in quel momento, non in questo, arriveranno le prescrizioni». Nessuna limitazione immediata, insomma, ma la base per arrivare a una serie di paletti lasciati al Consiglio comunale. «L'aula potrà proporre, partendo da questa delibera, dei vincoli di salvaguardia - spiega Bucci - attraverso una serie di emendamenti. In tal caso potrebbero sorgere delle preoccupazioni, ma qui siamo di fronte a un processo alle intenzioni».

ORDINE ARCHITETTI

Lazzari: «La sfida è guardare lontano»

«Stiamo ancora guardando troppo vicino e troppo in piccolo, mentre la vera sfida è quella del futuro, quella di pensare a temi come il riscaldamento globale. Ho constatato però la ferma volontà dell'assessorato di recepire questo messaggio, e ho fiducia nel tavolo di concertazione che l'assessore Maurizio Bucci ha aperto con gli ordini professionali».

Questo, il giorno dopo l'incontro indetto tra categorie, ambientalisti e capigruppo della maggioranza consiliare sulle direttive del nuovo piano regolatore, il commento di Luciano Lazzari, presidente dell'Ordine degli architetti. Durante l'incontro Lazzari era stato critico sulle direttive approvate dalla giunta, additandone la genericità e il fatto che la legge regionale urbanistica sulla cui base si lavorerà è quella destinata a essere sostituita a breve dalla nuova normativa. «L'assessore però ne ha spiegato i motivi, precisando come l'attendersi alla vecchia legge miri a rendere l'iter più veloce. Lo vedo vicino alle nostre idee», precisa Lazzari.

Quanto all'esigenza di «guardare avanti», il presidente degli architetti esemplifica: «Discutiamo della riduzione degli indici di edificabilità o della pedonalizzazione di corso Italia senza pensare che gli ultimi studi prevedono un innalzamento del livello del mare di un paio di metri in pochi decenni. Forse il nuovo prg, assieme al regolamento edilizio, più che diminuire gli indici dovrebbe aumentarli, permettendo così di trovare modalità di costruzione che permettano un reale risparmio energetico. Per esempio, in muri di maggiore spessore - e dunque con un aumento delle cubature - potrebbero essere installati sistemi di raffrescamento. La vera sfida insomma non è salvare un albero ma pensare a un'emergenza globale, e gli ambientalisti in prima fila dovrebbero capirlo. A questo occorre pensare - chiude Lazzari - senza avere una visione delle cose che vada di elezione in elezione».



L'incontro sul Piano regolatore con categorie e ambientalisti (Foto Lasorte)

TOPONOMASTICA

Passo San Giovanni sarà intitolato all'onorevole Fausto Pecorari. Il nuovo nome del tratto di strada (tra via Carducci e piazza San Giovanni) è stato deliberato ieri dalla giunta Dipiazza che ha recepito così l'indirizzo votato all'unanimità il 29 maggio dalla Commissione consultiva per la Toponomastica (una mozione bipartisan in Consiglio comunale auspicava la scelta).

Nella relazione l'intitolazione è motivata dalla volontà di «onorare degnamente la memoria di uno dei padri dell'Assemblea Costituente, fulgido esempio di principi morali, religiosi e civili, che ha prestato la sua opera a favore della comunità cittadina in modo del tutto disinteressato».

Al Comune è sembrato coerente scegliere per la nuova intitolazione passo San Giovanni, prospiciente

palazzo Diana (già sede della Democrazia cristiana) e nelle vicinanze della chiesa di Sant'Antonio nuovo.

L'antico toponimo «San Giovanni» è stato deliberato ieri dalla giunta Dipiazza con il monumento a Verdi, non andrà comunque perso con il cambio del nome. Il regolamento anagrafico, infatti, prevede che il vecchio nome sia riportato sulla targa con in questo caso la dicitura «già passo San Giovanni». La scelta è stata ritenuta idonea in quanto «non comporta gravi disagi ai cittadini per i cambi di indirizzi» vista la presenza di alcuni negozi.

Davanti al cambio di nome l'ufficio Toponomastica del Comune attiva comunque una serie di facilitazioni per i residenti coinvolti, in collaborazione con altri enti e uffici pubblici, chiamati a modificare gli estremi dei propri documenti di identità.

Poste italiane, fatto l'accordo Aumenti per 800 lavoratori

Sono circa 800 i dipendenti di Poste Italiane in provincia di Trieste ai quali si applicherà il nuovo Contratto nazionale di lavoro, siglato ieri con i sindacati sindacati. L'intesa, che interessa i portafoglio e gli impiegati dei 35 uffici postali della Provincia, porterà a un aumento medio a regime che sarà di 100 euro, corrisposti in tre tranches (40 euro a luglio 2007, 30 ad aprile 2008 e 30 a gennaio 2009).

arbiter via del Teatro, 1 Trieste

**CHIUSURA PER RESTAURO
PROSEGUE LA
LIQUIDAZIONE
DI TUTTA LA MERCE
fino al 4 agosto 2007**

AZIENDE INFORMANO

MAIZEN ELETTRICITA'

MAIZEN: tutte le soluzioni contro il caldo

Materiale elettrico di tutti i tipi e per ogni esigenza

La ditta Maizen, una ditta storica che opera sul mercato triestino dal lontano 1920, è il negozio affidabile e sicuro per chi cerca una soluzione a... portata di tasca per risolvere i problemi della prossima estate calda. Dispone infatti di apparecchi per la climatizzazione fissa e portatile, oltre a una vasta gamma di ventilatori e di agitatori a pale da soffitto. Ovviamente Maizen dispone di tutto quanto di nuovo e di tradizionale riguarda il settore elettrico, cavi, lampadine, interruttori di varie forme e colori, disgiuntori e quant'altro. E realizza interi impianti elettrici a norma. Tra le utili curiosità val la pena ricordare anche i simpatici e inconsueti "ammazzacanzare", ad esempio una racchetta da tennis formato mignon a batteria: finalmente potrete provare la soddisfazione di colpire l'insetto con uno smash e di vederlo restare stecchito sulla racchetta. Altri aggeggi elettrici colpiscono le zanzare con ultrasuoni: lavoretto più "pulito" ma di minor soddisfazione... E ancora torce, pile e tutto quanto vi può venire in mente per fare luce!

La Ditta Maizen vi offre ogni soluzione per il caldo: climatizzazione fissa e portatile, ventilatori e agitatori da soffitto.

Presente sul mercato triestino dal 1920, Maizen serve i Clienti con professionalità e consolidata esperienza.

Il negozio è aperto anche la domenica mattina



Il centro di Dukla. A destra, il luogo del ritrovamento a Ferneti



Nuovi particolari sui giorni che hanno preceduto la morte della giovane. E i genitori non hanno i soldi necessari al trasferimento della salma

Indagini in Polonia: Anna rapita e poi uccisa in Carso

Lanciata una colletta su Internet nel Sud del Paese per riportare in patria il corpo della ragazza

di Piero Rauber

Rapita in Polonia e uccisa a Ferneti. E l'ipotesi su cui lavorano gli inquirenti polacchi, dopo il riconoscimento ufficiale del corpo di Anna Stanosz. Questo mentre i genitori della 25enne trovata morta sul Carso il 21 giugno scorso cercano disperatamente i soldi per riportare a casa i resti della loro figlia. «Anna - dicono Krystyna e Wladyslaw Stanosz - è morta tragicamente lontano da casa. Ora la rivogliamo vicino a noi, nel cimitero della chiesa del nostro paese, per tenere per sempre acceso un lumino sulla sua tomba». Ma per trasferire in patria la salma di Anna, la famiglia deve mettere assieme 15mila zloty polacchi, quasi 4mila euro. Una cifra impossibile per i coniugi Stanosz, che vivono con un sussidio da casalinga e una pensione d'invalidità che valgono assieme circa 250 euro al mese. E gran parte di questa somma se ne va abitualmente per le medicine del padre, ammalato alle gambe. Per questo motivo nella Polonia sud-orientale si è già messa in moto la macchina della solidarietà: «apriamo il cuore», è l'appello che si legge in alcuni portali d'informazione della Podkarpackie, la regione da cui proveniva Anna Stanosz. A spendersi in prima

persona per la raccolta dei soldi, come riferisce il sito *polska-localna.pl*, è anche il sindaco di Chyrowa, il paese natale della ragazza, una piccolissima comunità montana di soli 120 abitanti in mezzo ai Carpazi, nella provincia di Dukla, al confine con la Slovacchia. Ad affiancarlo c'è una donna, Danuta Kowalczyk, direttrice della corporazione delle famiglie numerose di Krosno, cittadina di 50mila abitanti vicina a Chyrowa. «Conosciamo la famiglia Stanosz da diversi anni - dice la Kowalczyk sul sito *krosno24.pl* - e chiediamo a tutti di aiutare i genitori a riportare il corpo di Anna in Polonia, per far sì che possano pregare sulla sua tomba».

LA SCOMPARSA Proprio a Krosno - riportano i portali polacchi - è stata vista per l'ultima volta Anna Stanosz. Il mattino del 21 maggio la giovane aveva salutato i suoi genitori, a Chyrowa, dicendo di essere diretta a Krosno, dove era intenzionata a cercarsi un lavoro. In tasca pochi spiccioli, un diploma di operatrice turistica e un curriculum con un'esperienza lavorativa precedente nel Sud Italia, come assistente a un'anziana malata. «Quando quella sera non era rientrata - è il racconto della madre - non ci eravamo preoccupati perché spesso si



Anna Stanosz, la ragazza di 25 anni trovata morta a Ferneti

era fermata a dormire dalla nonna, in un paese vicino a Krosno». «Pensavamo anche - aggiunge il padre - che si fosse recata nei pressi di Bresla-

via, dove aveva lavorato in precedenza. Dopo una settimana abbiamo cominciato a cercarla, prima da soli e poi con la polizia».

LA STORIA

Il corpo scoperto il 21 giugno

Il corpo di Anna Stanosz era stato trovato alla sera del 21 giugno in un avvallamento nella zona boschiva adiacente la Statale di Opicina a pochi chilometri dal confine. A dare l'allarme era stata una coppia di abitanti di Opicina che era andata a passeggiare con i propri cani. Gli animali erano stati attirati dall'odore della decomposizione.

Il corpo della donna era rannicchiato, le mani appoggiate sullo sterno e il capo girato su un lato. Non aveva le scarpe. Vicino c'era un piccolo zaino contenente il passaporto polacco con il nome di Anna Stanosz.

L'IPOTESI «Anna - spiega la Kowalczyk a *krosno24.pl* - era una ragazza molto cortese, tranquilla e religiosa, ma allo stesso tempo molto ingenua.

Posso presumere che da Krosno Anna, forse costretta ad assumere qualche droga, sia stata portata all'estero da qualcuno che conosceva. Forse la volevano vendere, o costringerla a lavorare come prostituta. Lei si è opposta e così l'hanno uccisa». Sulla ricostruzione dei fatti, su cui la Squadra mobile di Trieste sta indagando in stretto contatto con la polizia polacca, permane il riserbo. «La famiglia Stanosz ci ha chiesto la massima discrezione», ha detto ieri al telefono Andrej Szjdo, viceconsole di Polonia a Milano. Szjdo però sostiene che «per il trasporto della salma potrebbero essere sufficienti 10-12mila sloty, circa 3mila euro».

IL RITORNO A CASA Lunedì il padre e il fratello 31enne della vittima, Bolek, erano a Trieste per il riconoscimento. Hanno confermato che lo zainetto, gli abiti, il passaporto e quel poco che rimaneva della salma appartenevano alla loro Anna. Una dolorosa formalità: la ricostruzione del volto al computer, curata dal medico legale Fulvio Costantinides che poi l'ha consegnata al pm Raffaele Tito, già combaciata al 95% con la foto sul passaporto. Per poter aprire le pratiche del rientro occorre comunque aspettare l'esame del Dna.

LA DIFESA

Oggi l'interrogatorio dal gip Omicidio di via del Veltro Il romeno accusato: «Non ho ucciso la donna»

«Sono innocente. Non ho nè picchiato, nè ammazzato Cristina Perco. Chi mi accusa dovrà dimostrarlo...».

Queste parole sono state dette ieri da Nicolae Coman rivolte al suo avvocato, Maria Genovese. Per un paio d'ore in una saletta del carcere il legale ha parlato con il rumeno arrestato per omicidio preterintenzionale.

Lo scopo è stato quello di ricostruire con esattezza quello che è accaduto nella casa di via Del Veltro 63 alla luce soprattutto delle rivelazioni del supertestimone. Che nei giorni scorsi ha chiamato i carabinieri e ha dichiarato: «Conosco come sono andate le cose il 16 giugno. Vi racconto della telefonata». La deposizione è stata ritenuta attendibile e determinante. Ha portato in carcere il giovane rumeno.

L'episodio è ampiamente riportato nel provvedimento del gip Enzo Truncelito. Il testimone ha raccontato ai militari che Nicolae Coman, anche se non esistevano tuttavia registrazioni o intercettazioni dirette che confermano l'esistenza della conversazione tra i due.

Oggi Nicolae Coman comparirà davanti al gip per l'interrogatorio di garanzia. Gli verrà contestata formalmente l'accusa di aver ucciso Cristina Perco. Ieri intanto il difensore del rumeno ha presentato istanza al tribunale del Riesame.

c.b.



Nicolae Coman

Operazione dell'Ispettorato del lavoro nell'ambito dei servizi di vigilanza predisposti in tutta Italia dal ministero

Controlli nei cantieri, multe per 92mila euro

Venti aziende fuori norma su 23 esaminate. Trovati 25 operai irregolari su 39

Venti aziende fuori norma sulle 23 controllate nell'ultimo mese. E 25 operai irregolari su 39, di cui undici extracomunitari che lavoravano in nero. È il quadro venuto a galla attraverso le indagini condotte a giugno in 15 cantieri edili di Trieste dall'Ispettorato del lavoro. L'operazione - spiega il direttore della direzione provinciale Angelo Di Girolamo - rientra nelle attività del piano nazionale di vigilanza straordinaria «Diecimila cantieri», che è stato promosso dal Ministero del lavoro e si protrarrà fino a settembre, con l'obiettivo di contrastare il fenomeno del lavoro nero nei cantieri edili e tamponare «una sempre maggiore incidenza degli infortuni».

Alle aziende sono state applicate multe per complessivi 92mila euro fra sanzioni amministrative e penali. «Le princi-



Un cantiere edile in provincia

pali violazioni in materia di sicurezza - recita la nota dell'Ispettorato - hanno riguardato in particolare la protezione delle impalcature, i ponteggi,

gli ancoraggi, le passerelle, l'uso dei dispositivi di protezione individuale (a partire dai caschi, ndr), l'omessa formazione e informazione dei lavoratori».

I dati relativi al monitoraggio dell'Ispettorato sono stati resi noti a una sola settimana di distanza dalla firma di un protocollo d'intesa sulla sicurezza e la lotta al lavoro nero fra il Comune, le associazioni di categoria Ance (costruttori edili), Confartigianato e Cna e i sindacati dell'edile di Cgil, Cisl e Uil. Il presidente dell'Ance Alessandro Settimo e l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli, però, trovano in queste cifre il segnale di un giusto giro di vite che segue proprio l'ottica del protocollo appena firmato. E lasciano intendere che una percentuale così alta di irregolarità è stata in realtà riscontrata per la natura «mirata» dei controlli. «Prima di tutto - precisa Settimo - sarebbe da vedere quante, fra le 20 aziende trovate irregolari, sono le ditte straniere o per lo meno «free», cioè non affiliate

ad Ance, Confartigianato e Cna. Noi siamo favorevoli a questo genere di controlli, perché vanno nel nostro stesso interesse, che è quello di elevare sempre di più gli standard di sicurezza e di combattere l'irregolarità contributiva rispetto alla nostra Cassa edile. E da anni che ci battiamo per la qualità del lavoro nei cantieri, di recente abbiamo investito pure 200mila euro per la formazione degli operai».

«Mi fa un grande piacere - prosegue Bandelli - che questi controlli dell'Ispettorato siano capillari a tal punto da accerchiare chi lavora e fa lavorare gli altri al di fuori delle norme di sicurezza. L'elevato numero di extracomunitari trovati nei cantieri in nero è anche la dimostrazione che questi benedetti flussi d'immigrazione, se non adeguatamente razionalizzati, fanno danni. E consento-

no ai disonesti, siano essi italiani o stranieri, di approfittare di chi arriva qui in cerca di un lavoro».

Di tenore opposto è, dal fronte sindacale, il commento di Franco Belci, segretario della Cgil. «I dati - tuona Belci - mi sembrano gravissimi. Mi è difficile pensare che tutto il marcio sia soltanto fra le aziende controllate mentre le altre siano completamente sane. Crediamo che ci debba essere una maggiore attenzione da parte delle imprese stesse sui subappalti, là dove cioè si verifica un'evidente correlazione fra lavoro nero e scarsa sicurezza. Abbiamo espresso già le nostre perplessità in Prefettura in occasione del tavolo sulla sicurezza. Sicurezza che è fra gli elementi di discussione sui quali, peraltro, non si riesce a chiudere il contratto degli edili».

pi.ra.

Venditori in rivolta dopo che l'amministrazione ha deciso di eliminare a settembre le bancarelle. Rovis: creati nuovi mercati rionali, possono spostarsi

I senegalesi di Ponterosso: «Il Comune ci caccia, decisione razzista»

«Fanno di tutto per mandarci via». Se prima avevano cercato una mediazione, ora, alla notizia che a settembre dovranno togliere le loro bancarelle da Piazza Ponterosso, i venditori senegalesi di borse, cinture e magliette, non usano mezzi termini. Usano tutti gli aggettivi negativi imparati nel corso degli anni vissuti in Italia e apostrofano la decisione presa dall'amministrazione comunale come «razzista», frutto di una volontà politica desiderosa non vedere più la gente di colore in quella piazza. «Molta gente, passando vicino alle nostre

bancarelle - racconta Cisse - ci dimostra solidarietà. Altri - aggiunge - dicono che inquiniamo l'ambiente». Non accettano di venir esclusi dall'iniziativa comunale di realizzare in quella piazza un mercato tematico con fiori, frutta, verdura, prodotti ittici proposti dai pescatori di Trieste e altri prodotti agroalimentari. «I metri quadri di suolo pubblico da "affittare" giornalmente nel nuovo mercato tematico - precisa More - saranno 24, con una spesa che si aggirerà intorno ai 30 euro. Per noi, che oggi occupiamo 6 mq a 7,50 euro, sarebbe impossibile da sostenere».

Coalizzati, decisi e pronti a partire con una raccolta di firme, Niang, Sall, More, Cisse, Mamour e Serigne, che hanno espresso la loro posizione anche sul sito dell'associazione di promozione dei diritti alla cittadinanza «Melting Pot», hanno parlato della situazione anche con il presidente dell'Associazione senegalesi. «Mbeng Bara - affermano - è disponibile a parlare con le istituzioni per trovare una soluzione». L'assessore Bucci - ricordano - prima di diventare assessore, lavorava in una bancarella accanto alla nostra. Vendeva anche lui pelletteria e ci aveva pro-

messo, una volta eletto, che ci avrebbe aiutato. Invece - affermano infuriati - vogliono fare anche di questa piazza una cittadella con i gazebo». «Facciamo un appello alla cittadinanza - aggiunge Serigne - affinché ci aiuti. Se ci mandano via - continua - saremo costretti a disturbare la gente per strada cercando di vendergli qualche cosa». Nessuno di loro prende nemmeno in considerazione l'idea avanzata dal Comune di spostarsi in uno degli altri mercati cittadini.

«Non è affatto vero che non abbiamo pensato ai loro posti di lavoro - replica l'assessore comunale al com-

mercio, Paolo Rovis - anzi, abbiamo atteso oltre un anno, incrementando i mercati anche a livello rionale e creando nuovi posti in mercati già esistenti proprio per riuscire a garantire, a chi dovrà lasciare quella piazza, una nuova opportunità di lavoro».

«È un diritto e un dovere dell'amministrazione comunale - aggiunge Rovis - fare certe scelte per riqualificare certe zone. È in Piazza Ponterosso, applicando la legge 29 del 2005, abbiamo deciso di realizzare un mercato tematico. Le bancarelle resteranno bancarelle e non diventeranno gazebo». L'asses-

sore precisa anche che la scelta è stata approvata a livello circoscrizionale, consigliere e di giunta. «Da parte mia - conclude Rovis - è sempre stata dimostrata la massima disponibilità, per me il posto di lavoro è sacro, ma la città ha diritto di fare le sue scelte».

Laura Tonerò

Gioielleria Montecarlo
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO
Via Ghega, 19/a (P.zza Dalmazia) 34100 Trieste
Tel./Fax 040.3478295



-40%

FINALMENTE UNA
SPESA LEGGERA!

fino al 25 luglio 2007



Bolt 2in1
DETERSIVO + AMMORBIDENTE

**DA 4,99 € SCONTO 40%
€ 2,99**



PASSATA di pomodoro SELEXT
bott. g. 700

**DA 0,42 € SCONTO 40%
€ 0,25**



Pasta di Semeola AMATO
vari formati g. 500

**DA 0,32 € SCONTO 40%
€ 0,19**



Roast beef punta d'anca all'inglese
al kg

**DA 14,94 € SCONTO 40%
€ 8,96**



Birra Top Pilsener CERES
4 bott. x 33

**DA 2,31 € SCONTO 40%
€ 1,39**



VALIGETTA PROFESSIONALE CON TRAPANO
Potenza 520 watt completo di utensili

**DA 24,99 € SCONTO 40%
€ 14,99**

Offerta valida anche a
Jesolo Lido
famila
superstore

famila

Con noi sei in famiglia.

• ARZIGNANO (VI) - Viale Venezia (angolo Via Boreana) • ARZIGNANO (VI) - Centro Comm. LA PIAZZETTA - Via Diaz • BADIA POLESINE (RO) - Centro Comm. IL PORTO - S.S. Lendinara - Bado • BASSANO (VI) - Viale Venezia • BELLUNO - Viale Europa, 19 • BUSA DI VIGONZA (PD) - Via Regia • CAVARZERE (VE) - Via L. da Vinci • CENTO (FE) - 102 Centro Comm. - Via Bologna • CHIAMPÒ (VI) - S.P. Val di Chiampo - P. Le Mondelunghe, 11 • CONEGLIANO (TV) - Località Pera - Via Eneide • COVOLO DI PEDEROBBA (TV) - Via Vittoria • DUE CARRARE (PD) - S.S.16 Padova-Rovigo • ESTE (PD) - S.S. 10 Padova Inferiore, 13 • FELTRE (BL) - Località Pasquer - Via Belluna • FELTRE (BL) - Centro Comm. LA ZUCCA • Via Zucca, 6 • FERRARA - Via Bologna (incrocio tangenziale) • GORIZIA - Via Tarza Armato • IMOLA (BO) - Via Pirandello • LENDINARA (RO) - Via Sava • LIMENA (PD) - Via E.lli Carli, 3 • MESTRE (VE) - Via Partini (zona Bissolati) • MAXISCHE MANZANO (UD) - Via San Giovanni, 86 • MARENO DI PIAVE (TV) - Centro Comm. AL CENTRO - Via Campi • MIRANO (VE) - Centro Comm. MIRANO 2 - Via Corin di Salò • OLMO DI CREAZZO (VI) - S.S. 11 • ONE DI FONTE (TV) - Centro Comm. FAMILA - Via Asolana • PADOVA - Via Farnese Marzani • PIEVE DI SOLIGO (TV) - Via Vittoria Veneto, 12/14 • PONTE NELLE ALPI (BL) - Via Dolomiti, 37 • PORDENONE - Via Udine (lat. Volt de Quercia) • RABUÈSE (TS) - Via Farnesi, 40/4 • ROVIGO - Viale Porta Po (zona industriale) • SCHIO (VI) - Via XI Settembre - Laterale Via P. Marzuchin • SCHIO (VI) - Via SS. Driotta • TRIESTE - Via Valmorra, 4 • VALDAGNO (VI) - Via Fassa Argentina - Località Ponte dei Neri • VICENZA - Parco Città, 86 • VILLORBA (TV) - Viale della Repubblica - Strada Ovest

ovaro

11^a Sagra del Malgaro

... ed altre sagra nella valle della pianura fra le valli di Ovaro

sabato 14 luglio 2007

ore 16.00 **Paranza Vertical 1900** - 4^a edizione
Escursione in montagna da Ovaro alla Malga Arvenata
iscrittori entro giovedì 12 luglio
(per informazioni tel. 0433 67223 - 0433 2705647)

ore 17.00 **Canzone** "Nuovi strumenti per una montagna che cambia"
presso la Sala del Centro Socio Culturale di Ovaro

ore 19.30 **Silata e concerto** per le vie di Ovaro
del Corpo Bandistico "Val di Gaur"

domenica 15 luglio 2007

ore 11.00 **Laboratorio del Gusto "Il Foraggio di Malga"**
degustazione guidata (su prenotazione tel. 0433 67223 - 0433 2705647)

ore 12.30 **Silata** per le vie di Ovaro della Nuova Banda di Carlini
Apertura Chiusi

Nel pomeriggio
• **Incontri musicali** nelle piazze e nelle vie di Ovaro, con la partecipazione di "Bande Garbe" e "Bala 2001"
• **Voli notturni** in elicottero (su prenotazione tel. 0433 67223)

ore 15.30 **Silata della Nuova Banda di Carlini**
Seguaci Concerto

ore 17.00 **Demonstrazione sulla lavorazione del foraggio**

Durante la giornata (su prenotazione tel. 0433 67223)
• **Escursioni in Malga Profil e in località "Rana"**
• **Escursioni in Nuvola Walking e MTB**
• **Demonstrazione Quad**
• **Visita sito archeologico S. Martino**

Apertura mostra "1500 anni di Garina"

Nella giornata di domenica funzioneranno punti di ristoro per la degustazione di prodotti tipici e una mostra mercato di prodotti artigianali e gastronomici

INFORMAZIONI:
ASSOCIAZIONE TURISTICA "PRO OVARO"
Tel e fax: 0433 67223 e-mail: proloco_ovaro@libero.it

Le opere di Cesare Mocchiutti in mostra alla Galleria d'arte "De Cillia" di Treppo Carnico

L'inaugurazione è prevista per venerdì 20 luglio alle 18

"Il braconiere, il suo mondo, il suo tempo". E' questo il titolo della mostra dedicata a Cesare Mocchiutti, artista friulano scomparso un anno fa, che verrà inaugurata, presso la Galleria d'arte moderna "E. De Cillia" di Treppo Carnico (UD), venerdì 20 luglio alle 18. Allestita dal Comune in collaborazione con la Regione Fvg e con la Comunità montana della Carnia - Carnia Musei, l'esposizione permetterà di conoscere molte delle opere di Mocchiutti, dai quadri alle sculture.

All'inaugurazione prenderanno parte, fra gli altri, il sindaco di Treppo Carnico, Luigi Cortolezzi, un rappresentante della Comunità montana e il critico d'arte Silvio Cumpeta che, insieme a Tito Maniaco e a Luciano de Gironcoli, ha curato la prefazione del catalogo dell'esposizione che,

nell'occasione, verrà presentato al pubblico. La mostra sarà visitabile fino al 2 settembre con i seguenti orari: dal martedì al sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.



Cjarsons della Carnia

SPECIALITÀ DELLA CARNIA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Mirandò di Mirena Morocutti

Via 25 Luglio, 14
Treppo Carnico (UD)
Telefono:
0433 777372



Gnocchi con le susine

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45
Festivi 2,20

ALTIPIANO a 5 min. da Opicina, splendida villa costruita nei criteri della bioedilizia nel 2004. Il Rifugio Immobiliare, tel. 0402158351. (A00)

BADKLEINKIRCHHEIM Austria: in vendita casetta bioclima, accostata su due piani con 2 posti auto e piccolo giardino. Internamente misura c.a. 100 mq con calde rifiniture in legno. Primo ingresso con consegna fine 2007. B.G. 0403498176. (A00)

BARCOLA signorile app. di ampia metratura con terrazza di 70 mq e ampio parco condominiale con campo da tennis. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

BOX auto varie misure a partire da euro 22.000 vendesi via Capodistria, zona Baia-monti. Possibilità finanziamento 100% con mutuo o prestito non ipotecario. B.G. 0403498176. (A00)

CARSO zona Est disponibili diversi lotti di terreno boschivo carsico anche attigui nella zona di Draga Sant'Elia-Bagnoli per totali 12.058 mq. In bellissima posizione. Euro 60.000. B.G. 0403498176. (A00)

COLOGNA via piano alto, ascensore: cucina, veranda, soggiorno, due stanze, servizi, poggolo, cantina. Norbedo Imm 040368036. (A00)

GALLERY Villaggio del Pescatore in casa bifamiliare appartamento primingresso, salone, cucina, due camere, bagno, terrazzo e cortile. Cod. 2/P tel. 0402908343 www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY zona Pam appartamento bilivello luminosissimo soggiorno cottura camera studio servizi ripostiglio cantina euro 120.000. Cod. 590/P 040380261. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GATTERI alta soleggiato app. d'epoca di 109 mq al piano alto. Termoautonomo con caldaia e infissi nuovi. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

GRETTA recente con ascensore alloggio completamente ristrutturato soggiorno angolo cucina, due camere, bagno stanza lavoro. Termoautonomo euro 150.000 possibilità acquisto box auto Tirabora 040414213. (A00)

MARZIALE splendido bilocale completamente ammobiliato con vista panoramica, posto auto, termoautonomo. Norbedo Imm 040368036. (A00)

MOLINO a Vento soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno. Ottime condizioni. 102.000 euro. Norbedo Imm 040368036. (A00)

MUGGIA appartamento su due livelli ristrutturato con vista mare, vicinanza centro storico: soggiorno, cucina, bagno e mansarda con due camere. Euro 185.000. B.G. 040272500. (A00)

MUGGIA appartamento ultimo piano ristrutturato, vista mare, ingresso, soggiorno, cucina, bagno e mansarda con due camere. Vicinanze centro storico. Euro 150.000. B.G. 040272500. (A00)

MUGGIA via Colarich vendesi terreno agricolo di c.a. 3200 mq con vista mare. Possibilità anche vendita frazionata. B.G. 040272500. (A00)

OPICINA villa bifamiliare di nuova costruzione, consegna autunno 2007, trilivello di ampia metratura. Il Rifugio Immobiliare, tel. 0402158351. (A00)

PORTO San Rocco prestigioso attico fronte mare camera salone angolo cottura bagno terrazzo cantina posto auto. Euro 225.000. B.G. 0403498176. (A00)

ROIANO app. di 72 mq termoautonomo: soggiorno, cucina abit. con poggolo, due stanze, servizi, sep., rip. e cantina. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

ROIANO quadrilocale d'epoca in ottime condizioni in collegamento diretto a taverna di 38 mq rifinita con travi e pietre a vista. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

ROIANO stabile d'epoca secondo piano in perfette condizioni ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, due ripostigli. Termoautonomo euro 115.000 Tirabora 040414213. (A00)

SAN Floriano del Collio privato vende casa da ristrutturare con circa 900 mq giardino. Tel. 3384261764. (C00)

SAN Vito splendido con posto macchina in garage. Soggiorno con parquet, cucinotto ammobiliato, matrimoniale, singola, due bagni attrezzati, piccolo poggolo. In stabile decennale, termoautonomo. B.G. 0403498176. (A00)

SARA Davis trilocale al penultimo piano con ascensore, 61 mq ben distribuiti, con poggolo e cantina. Libero da subito. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

SAVOIA Tarvisio 0428644300 Tarvisio Centro: panoramico bicamerale di ultima realizzazione su 2 livelli, travi a vista, accessoriato!!! (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 135.000 Boccaccio/stazione in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina abitabile saloncino 2 camere biserviizi autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 140.000 Negrelli in palazzo d'epoca alloggio validissimo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 225.000 prezzo affare per alloggio al PIANO ALTO in palazzina recente e signorile C.so Cavour di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzi box. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 125.000 Gretta (zona) in palazzina recente alloggio con piccolo giardino di cucina saloncino matrimoniale stanzino bagno autometano (da ristrutturare). (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 135.000 Porta/Conti (zona) in palazzo signorile appartamento NUOVO di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano/condizionamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 165.000 casetta nel centro di Servola su 2 piani con angolo cottura saloncino 2 vani bagno autometano e piccola dépendance con cortile. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 350.000 Gretta in palazzina bifamiliare alloggio su 2 piani con terrazzo con superpista di cucina saloncino 3 camere 2 bagni giardino possibilità 2 o 3 box. (A00)

STRADA di Fiume anni 80 con ascensore luminoso alloggio ingresso soggiorno, sala da pranzo, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, terrazza, balcone. Possibilità creare terza stanza. Box auto. Euro 310.000. Tirabora 040414213. (A00)

Continua in 28.a pagina

Fioriscono i Saldi.

Nei nostri showroom sconti fino al 50%

UDINE
TAVAGNACCO
Via Nazionale 42/C

NICOLETTI
Divani dal 1967

inegozinicoletti.it

numero verde: 800 207 101

Soluzioni di finanziamento personalizzato in
collaborazione con **consum.it**

QUALITY SYSTEM
CERTIFICATO
ENVIRONMENTAL
MANAGEMENT
SYSTEM
CERTIFICATO
ISO 14001
Eco
SOCIAL RESPONSIBILITY
MANAGEMENT
SYSTEM
CERTIFICATO
SA 8000

BARI • BERGAMO • MATERA • MILANO • ROMA • TORINO • TREVISO • UDINE • VARESE • PROSSIMA APERTURA: BOLOGNA

Depositata la perizia disposta dal pm Frezza sull'omicidio di Alma Prasel, assassinata nella casa di via Pecenco nel gennaio 2006

Cieca uccisa, proscioltta la sospettata

Abiti macchiati ma non era sangue: la 40enne di origine greca esce dall'inchiesta

TRASPORTI

Biglietti ferroviari, all'Ateneo una macchinetta self-service

Studenti e docenti dell'Università possono comprare i biglietti del treno direttamente nella sede di piazza Europa. L'Università è diventata infatti ufficialmente il primo ateneo in Italia a dotarsi di un'emettitrice self-service. Lo hanno annunciato ieri i rappresentanti di Trenitalia in occasione della cerimonia di presentazione della macchinetta installata da poche settimane al piano terra dell'ala destra dell'edificio centrale dell'Ateneo. Il rettore Francesco Peroni ha sottolineato come il nuovo servizio miri a facilitare notevolmente la logistica dei trasporti per chiunque ne faccia uso, a partire dai pendolari.



La nuova macchinetta

Attivato a fine marzo, lo strumento emette biglietti di corsa semplice, abbonamenti mensili e quindicinali. Sono già stati emessi centinaia di biglietti: 80 in aprile con un incasso di circa 600 euro, 130 tra maggio e giugno con mille euro di incasso. Le stazioni di partenza previste sono Trieste Centrale, Sistiana e

Monfalcone, quelle d'arrivo circa 300. Secondo Trenitalia, l'emettitrice dell'Ateneo è facile da utilizzare grazie a una serie di menu che appaiono a schermo guidando gli interessati nelle varie fasi dell'acquisto. L'emettitrice non accetta bancomat o carte di credito, solo banconote o tessere prepagate e ricaricabili acquistabili nelle biglietterie ferroviarie. Il direttore regionale di Trenitalia Vittorio Nicolini, presente alla cerimonia di inaugurazione del nuovo servizio, ha sottolineato come proprio l'Università possa aiutare a conoscere anche un aspetto della vita sociale per molti caratteristico e quotidiano, com'è la realtà del treno. Gisella De Rosa, presidente del Consiglio degli studenti dell'Università, ha ricordato la necessità sempre più forte degli iscritti di ottenere agevolazioni sul costo dei biglietti ferroviari: alcune misure potranno essere discusse all'interno del progetto «Card dello studente».

Gabriela Preda

di Corrado Barbacini

Nessuna macchia di sangue sugli abiti della donna sospettata di aver ammazzato a coltellate Alma Prasel Stamatis, la cieca di 64 anni, uccisa in un appartamento di via Pecenco 4, nel gennaio dello scorso anno. Lo avrebbe accertato il professor Paolo Fattorini al quale il pm Federico Frezza si era rivolto quattro mesi fa disponendo - nella forma dell'accertamento tecnico non ripetibile - la ricerca delle eventuali tracce di liquido organico sugli abiti della donna sospettata. Si tratta di una donna di 40 anni di origine greca che assomiglia all'identikit diffuso nei giorni seguenti l'omicidio. Dopo qualche tempo quel volto era stato riconosciuto da un pizzaiolo di un locale vicino a via Pecenco. Quando aveva disposto la perizia sugli abiti sequestrati alla donna sospetta-

ta, il pm aveva ordinato anche che - nel caso di esito positivo dell'accertamento - il Dna ricavato dalle tracce di sangue, avrebbe dovuto essere confrontato con quello della cieca uccisa. Sarebbe stato un confronto definitivo e determinante. Ma così non sarà, stando alle prime indiscrezioni. Perché anche questa pista si sarebbe dimostrata vana. Ieri mattina il professor Fattorini ha depositato la perizia nella segreteria della procura. Nel giro di qualche giorno l'esito dell'accertamento sarà comunicato formalmente al difensore della donna indagata, l'avvocato Maria Genovese e a quello che tutela gli interessi della famiglia della vittima, l'avvocato Alessandro Cuccagna. In particolare il professor Fattorini ha esaminato utilizzando il test del Luminol un paio di pantaloni blu di una tuta da ginnastica e

due giubbotti di colore scuro che erano stati sequestrati pochi giorni dopo il primo interrogatorio. Sono state rinvenute solo alcune macchie di sporco sui calzoni e in un fazzoletto che era in una tasca di un giubbottino c'erano alcune tracce di rossetto. Ma nulla di più. La pista che indicava nella donna di 40 anni di origine greca la sospettata porta la data dei primi di marzo. Ma l'indagine era nata in febbraio quando un pizzaiolo che lavora in un locale vicino a via Pecenco aveva riferito che il 27 gennaio aveva visto una donna i cui abiti erano macchiati di sangue. La sospettata era stata riconosciuta dal testimone e poi convocata formalmente in procura. Si era difesa con forza: «Sono innocente. Sono finita in questa vicenda solo per una serie di equivoci. Non ho ucciso Alma Prasel Stamatis», aveva

dichiarato di fronte al pm Frezza e De Marco. Era presente l'avvocato Genovese. Per dimostrarlo l'indagata aveva anche aggiunto che in quei giorni si trovava in viaggio in Grecia. L'alibi aveva trovato conferma in un biglietto di una nave traghetto tra Igoumenitsa e Ancona. Era emerso infatti che l'indagata era giunta a Trieste dopo l'omicidio e che nei giorni antecedenti non avrebbe comunque avuto la possibilità di effettuare il viaggio arrivando in città in tempo utile per uccidere Alma Stamatis. Ieri è arrivata l'ulteriore controprova: nessuna macchia di sangue sui vestiti. Alma Prasel Stamatis era stata uccisa il 27 gennaio 2006 con 10 colpi inferti con un coltello da cucina lungo 20 centimetri. L'assassina aveva le mani coperte da un paio di guanti in lattice. Alma Prasel non



L'identikit dell'assassina di Alma Prasel Stamatis

potrebbe vedere né le sue mani, né il suo volto, né immaginare la presenza della lama. La casa di via Pecenco 4 dove viveva Alma Prasel, era frequentata anche da un ristretto numero di persone appartenenti alla comunità greca e in questo preciso ambito gli investigatori si sono mossi negli ultimi mesi. Trovando conferme sull'identità indagata, una buona conoscente delle vittime, esattamente come

la professoressa il cui nome è stato iscritto sul registro degli indagati ma che da tempo è uscita dalle indagini perché ha potuto fornire agli investigatori un alibi a prova di bomba. Nel giorno del delitto era impegnata in una convention a Venezia e molti l'avevano vista, confermando agli inquirenti la lontananza da Trieste. E ora anche questa nuova seconda pista rischia definitivamente di cadere.

Trieste fanalino di coda in regione, dal Dipartimento di medicina trasfusionale parte l'appello rivolto soprattutto ai giovani

Poche donazioni di sangue: ne servirebbe il doppio

Le donazioni di sangue in città sono troppo scarse. Si procede al ritmo di una trentina al giorno. Ne servirebbero almeno una sessantina, esattamente il doppio.

E questa la drammatica situazione nella quale versa la Banca del sangue cittadina all'inizio della stagione delle vacanze, storicamente avara di donazioni. Al termine dei primi sei mesi dell'anno all'appello mancano ben duemila donazioni. Da gennaio a giugno sono state raccolte meno di cinquemila donazioni, ma sono state distribuite quasi settemila trasfusioni ai pazienti. «Già a partire da giugno - dice preoccupato il dottor Vincenzo De Angelis, direttore del

Dipartimento di Medicina trasfusionale di Trieste - sono giunti allarmi, da parte di strutture trasfusionali regionali che solitamente suppliscono alla nostra carenza di donazioni, riguardanti la grave difficoltà nel garantire la disponibilità del sangue necessario. Abbiamo a disposizione così poco sangue - precisa De Angelis - che si è temuto in alcuni casi di dover rinviare interventi chirurgici già programmati».

Rispetto al resto della regione, la situazione triestina è sempre stata caratterizzata da un indice di donazione più basso, anche se negli ultimi anni grazie all'impegno dell'Associazione donatori di sangue e dei

sanitari del Dipartimento trasfusionale si è assistito a un miglioramento. Nel 2006, a fronte delle 60 donazioni ogni mille abitanti della provincia di Udine, se ne evidenziavano 39 a Trieste e 50 a Pordenone. «C'è spazio per un miglioramento - insiste il direttore - soprattutto nel reclutamento di giovani donatori, che a Trieste non mancano. Anche se la nostra sembra una città di anziani, le persone tra i 18 e i 65 anni, che formano la fascia ideale di donatori, rappresentano circa il 65% della popolazione».

Tutte le persone in buona salute, di peso superiore a 50 chili e in tale fascia di età possono donare: basta presentarsi in un

Centro trasfusionale. Al candidato viene consegnato un questionario per le informazioni di carattere sanitario. Se tutto va bene, il donatore procede alla donazione che dura non più di 10 o 15 minuti. Alla fine sono raccolti campioni di sangue per effettuare test che escludano la presenza di virus infettanti. Il Centro dell'ospedale Maggiore, in via della Pietà, è aperto ogni giorno dal lunedì al sabato dalle 8 alle 11. Per garantire la capacità di un ospedale di far fronte ai bisogni degli ammalati, la Banca del sangue deve avere scorte adeguate di sangue di ogni gruppo.

Ugo Salvini

Mentre un gruppo di mamme allarmate teme la chiusura

Attese di sei mesi per logopedia nell'ambulatorio di via Stock

Un'improvvisa paura che l'Azienda sanitaria cessi per sempre un apprezzatissimo servizio specialistico nel primo distretto di via Stock. Una immediata raccolta di firme in calce a una lettera addolorata e preoccupata: passeranno a strutture private convenzionate i servizi offerti con estrema competenza, si dice, dall'ambulatorio di foniatria e logopedia frequentato sia da bambini sia da adulti?



Franco Rotelli

A volte l'allarme dei cittadini è una battaglia civile, e altre volte - tra cui questa - è frutto di un equivoco e ieri la portavoce dei firmatari se lo è sentito spiegare di persona dal direttore del primo distretto, Paolo Da Col. «Non cessa alcun servizio - afferma sorpreso il medico - altri sono i nostri problemi ma le mamme che hanno scritto la lettera di questi non si lamentano: ci sono liste d'attesa lunghissime per accedere all'ambulatorio di foniatria e logopedia, si aspetta anche sei mesi». La stessa perplessità manifesta il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Franco Rotelli, destinatario della missiva: «L'unico cambiamento - spiega - è che per accorciare le attese, visto che abbiamo anche un'assenza per maternità, è a favore degli utenti: abbiamo allargato il servizio avvalendoci anche di Pineta del Carso, ma in via Stock continuano a lavorare gli stessi di prima,

come prima».

Dice invece Erica Franz, portavoce dei firmatari, pur rassicurata: «Mi è stato detto che non vengono più accolti gli adulti, e fra i bambini si accettano solo quelli con problemi gravi, perché la lista d'attesa ormai è così lunga che non è nemmeno quantificabile il tempo che bisogna aspettare per avere l'appuntamento».

Ma che cosa succede? Effettivamente, come conferma Da Col, sempre più persone accedono ai servizi di foniatria e logopedia, che sono diventati molto più conosciuti, mentre nel contempo ci si cura (e si curano i bambini) anche per cose che un tempo venivano sottovalutate: difetti di deglutizione e masticatura, problemi di ortodonzia, patologie della voce e della pronuncia. In tutti i casi, i timori espressi dalla lettera, dove le mamme tremavano all'idea di non avere più questi trattamenti specialistici sul territorio, hanno portato in luce il grande apprezzamento («prestazioni specialistiche altamente qualificate abbinate a un rapporto di grande empatia con bambini e adulti»), scarsità di personale per rispondere alle richieste, e un difetto di informazione: «Telefonando - conclude la Franz - ci dicevano che bisogna andare a Cattinara...».

g. z.

Dalla Serbia all'Uzbekistan: medici dell'Est a scuola di salute materno-infantile al Burlo

È stato l'assessore regionale alla Sanità, Ezio Beltrame, assieme al direttore scientifico del Burlo Garofolo, Giorgio Tamburini, ad aprire la giornata di lavori all'«European school for maternal newborn, Child and Adolescent Health» (Scuola Europea per la Salute Materna, Neonatale, Infantile e dell'Adolescenza) promossa dall'Ircs Burlo Garofolo, e giunta al secondo anno di attività. Beltrame ha illustrato ai medici, provenienti da Serbia, Macedonia, Albania, Kosovo, Lituania, Ucraina, Russia, Azerbaigian, Uzbekistan, Tajikistan, Armenia, Azahstan, il sistema sanitario del Friuli Venezia Giulia e le sfide future. «Auspico - ha dichiarato Beltrame - che questa Scuola possa non solo fornirvi tecniche e didattiche di valore per il vostro futuro di medici, ma anche aprire strade di confronto e collaborazione tra i vostri Paesi e la nostra regione». Uno studente del Kosovo ha

quindi ringraziato a nome dei colleghi l'assessore regionale, testimoniando come «la collaborazione con il Burlo Garofolo di Trieste sul fronte della cooperazione internazionale e la ricerca scientifica è già avviata, e la scuola rappresenta un momento di sintesi e di confronto importante per lo sviluppo della medicina e dei servizi sanitari nei Paesi dell'Est Europa». La Scuola estiva del Burlo dura due settimane, ed è organizzata in collaborazione con l'Ufficio regionale europeo dell'Organizzazione mondiale della Sanità, con la Regione Friuli Venezia Giulia, l'Università di Trieste e l'Iniziativa Centro Europea, ed è dedicata con specifici programmi sia ai medici - pediatri, ostetrici e ginecologi - sia ai policy maker in tema di salute pubblica, i tecnici chiamati cioè a proporre e realizzare, a livello dei paesi europei, le politiche sanitarie dedicate ai più giovani.

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/672831

aperti per ferie
una lunga estate con voi

abbigliamento
PINOCCHIO
SALDI SALDI SALDI
COSTUMI E ABITI VISCOSA
FINO ALLA TAGLIA 60
PREZZI IMBATTIBILI
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

motori
TUONO MOTORI
V. ROSSETTI 21/A TRIESTE
TEL. 040 660446
NOLEGGIO CAMPER
VENDITA ACCESSORI
E VENDITA SCOOTER
SYM HONDA
PUNTO PNEUMATICI

cucito
OFFERTA SINGER
€ 169,00
8 programmi
braccio libero
asola automatica
insegnamento gratuito
NAIER
Macchine per cucire e
Maglieria • Tagliacuci • Stiro
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300

oreficeria
ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30
ACQUISTO ORO

pronto intervento
PEGASO ELETTRICISTA
INTERVENTO ENTRO 1h
24h su 24
335 6934628
Riparazioni impianti elettrici e manutenzioni
TRIESTE - p.zza Volontari Giuliani, 5/B
Tel. e Fax 040 544 92

noleggjo
ALBA ARIANNA
PATENTI A B DA PRIVATISTA
NOLEGGIO MOTO E SCOOTER
Strada di Fiume, 45 cell. 328/2172548
www.albarianaleggi.it

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
COMPRAVENDITA:
ORO - ARGENTO - PREZIOSI
MONETE - OROLOGI - BIGOTTERIA
Piazza Cavana, 1 - 040 303350

ottica
OTICA TREVI
SPECIALISTI IN OCCHIALI DA VISTA SOLE SPORT
TRIESTE - Via Mazzini, 43/e - Tel. 040 3480142

ristoranti
Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 211176 - Fax 040 215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

per dormire bene
CENTRO del MATERASSO
di Gemma Gradara Petrucci
SALDI SALDI SALDI
Materassi Reti a doghe Cuscini
Solo in Via Cereria, 8 Trieste
Tel. 040 301075 (Autobus 24 e 30)

K
Albergo Ristorante Krizman
Repen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39 040 327115 - 040 327002 - Fax +39 040 327370
http://www.krizman.com e-mail: info@krizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

TRATTORIA BELLA TRIESTE
(Servola)
Per tutta l'estate ogni VENERDÌ o
sabato musica dal vivo e ballo
nel nostro giardino
assaggi - pizza - griglia carne/pesce
Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

via Dante, 14/A TRIESTE
le anime dell'aperitivo...
... due sorsi e un sorriso
ogni sera
l'aperitivo

TECNO SECURITY
e Multimediale Informatica s.r.l.
Sistemi Elettronici per la Sicurezza
ANTIFURTO ANTIRAPINA VIDEOCONTROLLO COLLEGAMENTO CON LE CENTRALI OPERATIVE
TRIESTE - V. F. Severo, 31
Tel. 040 636240 - 040 636255



A sinistra, la Citroën Berlingo dopo lo schianto ad Aquilinia. A destra, la Toyota Yaris che ha capottato viene raddrizzata e rimessa sulla strada dai vigili del fuoco (Foto Sterle)

Lo scontro fra due vetture ha paralizzato il traffico verso Muggia e la Slovenia per oltre due ore. Code tra via Flavia e Strada della Rosandra

Schianto ad Aquilinia, bimbo ferito nell'auto

L'utilitaria sulla quale viaggiava si è capottata. Il piccolo, di 11 mesi, ricoverato al Burlo: non è grave

MUGGIA Un bambino di 11 mesi che si trovava sul sedile posteriore dell'auto condotta dal padre è ricoverato in osservazione al Burlo dopo un pauroso incidente che si è verificato ieri attorno alle 16 ad Aquilinia all'altezza del pub Max, e che ha paralizzato il traffico verso Muggia e la Slovenia per almeno due ore. Le condizioni del piccolo ferito nello scontro fra una Toyota Yaris dove si trovava il piccolo e una Citroën fortunatamente non sono gravi. Lesioni leggere anche per il padre G.F., 29 anni.

La Toyota Yaris che l'uomo stava guidando - come hanno accertato i carabinieri del nucleo radiomobile - era diretta verso Muggia. Dopo aver tamponato una Citroën Berlingo che aveva rallentato, il conducente dell'utilitaria ha perso il controllo e ha capottato finendo dopo una carambola di una decina di metri con le ruote all'aria in mezzo alla strada.

È stato un miracolo se in quel momento non è sopraggiunta in senso contrario un'altra vettura. L'incidente avrebbe avuto esiti molto gravi.

Illesa V.M., la conducente slovena della Citroën Berlingo. La sua vettura esser stata tamponata dalla Yaris è piombata contro il muretto davanti al Pub e

poi è rimbalzata contro uno scooter che era parcheggiato davanti.

L'incidente si è verificato all'altezza del pub Maz, in un luogo già teatro in passato di numerosissimi schianti anche mortali.

Subito è scattato l'allarme. In pochi minuti è arrivata l'ambulanza del 118. Contemporaneamente è arrivata una squadra dei vigili del fuoco. I sanitari hanno subito prestato le prime cure al bambino, estratto

Coinvolte una Toyota

Yaris e una Citroën

Berlingo guidata

da una donna rimasta illesa

dalla macchina capottata, che era sotto choc e spaventatissimo. Il piccolo è stato trasportato all'ospedale di via dell'Istria dove è stato ricoverato in osservazione temporanea.

A causa dell'incidente il traffico è rimasto paralizzato. La coda di auto si è formata rapidamente dopo le 16.30 su tutta via Flavia e in meno di mezz'ora ha raggiunto anche l'incrocio con la Strada della Rosandra. Auto praticamente ferme. La polizia stradale giunta

a dare man forte ai carabinieri ha iniziato, ad un certo punto, a far tornare indietro le vetture all'altezza del ponte sul Rosandra nella zona di Aquilinia e ancora prima ha obbligato ad una deviazione all'altezza di una vicina concessionaria.

Per chi era diretto a Muggia, l'alternativa era la strada per Caresana e poi verso Monte d'Oro, per sbucare quindi sopra Aquilinia, ed evitare il punto dell'incidente. Ma dopo Caresana, la strada è poco più larga di una vettura. Così in cima al monte in aperta campagna, si è formata una nuova lunga fila, che ha coinvolto un centinaio di automobilisti, già esasperati dalle attese in via Flavia.

E a quel punto è stato il caos. Perché questa stessa strada infatti, era stata scelta anche da chi, da Muggia, voleva scansare la lunga coda che si era formata pure in direzione Trieste. La presenza anche di alcuni camioncini e furgoni ha complicato il tutto, bloccando totalmente la circolazione. Sono riusciti a passare solo gli scooter e le moto.

C'è voluta poco più di mezz'ora prima di riuscire a far accostare il più possibile auto e camioncini e far defluire il traffico.

c.b.

(ha collaborato Sergio Rebelli)



Il traffico paralizzato dopo l'incidente (Foto Sterle)

Forzisti di Muggia a congresso, Grizon verso la riconferma

MUGGIA Dopo l'elezione del coordinamento comunale di Trieste, tenutasi sabato scorso, anche gli aderenti muggesani di Forza Italia rinnovano i propri vertici. Il congresso si terrà domani alle 10 all'hotel Lido di Muggia. Unico candidato coordinatore è il consigliere comunale e provinciale Claudio Grizon. I sei componenti del coordinamento che affiancheranno Grizon sono l'imprenditore Franco Paoli, Dario Grison, segretario della Lista per Muggia, Ruggero Leone, impegnato nel campo

dello sport, Rita Rapotez, imprenditrice, Cristiana Viduli, dipendente della Confartigianato triestina e Viviana Carbone, consigliera comunale e provinciale. «È da un anno che lavoro per questo obiettivo - sottolinea Grizon -, ho trovato collaborazione, tanto entusiasmo e voglia di partecipazione. Forza Italia si presenta con una classe dirigente nuova e si propone di rilanciare e rinnovare il movimento, guardando al futuro con serenità ed entusiasmo». Grizon promette di coinvolgere chiu-

que voglia partecipare a dare nuovo slancio al movimento, anche con la collaborazione dei consiglieri del precedente mandato. Oltre al coordinamento il congresso eleggerà anche i sette delegati che parteciperanno al congresso provinciale che si terrà in settembre. «Con la forza delle nostre idee e dei nostri progetti - scrive Grizon nella mozione congressuale - daremo voce a Forza Italia dai banchi del consiglio comunale ma anche sul territorio».

s.re.

IN BREVE

A Muggia Casa di riposo, consigli agli anziani contro il caldo

MUGGIA Gli anziani della casa di riposo di Muggia ieri hanno dato consigli ai cittadini (soprattutto loro coetanei) su come affrontare al meglio i problemi legati al caldo. In una iniziativa che riguarda, oltre la casa di riposo muggesana, anche l'Ambito 1.3., il Distretto sanitario ed ha il Patrocinio della Provincia, una decina di ospiti della casa di riposo di salita Ubaldini, assieme ad alcuni operatori, era presente con un banchetto allestito in piazza della Repubblica, vicino alla sede del Distretto. Nell'occasione è stato distribuito un volantino informativo sulle precauzioni da adottare per evitare i problemi legati al caldo estivo, e sarà offerta anche acqua agli anziani che si fermeranno. Su alcuni pannelli, inoltre, erano esposte le foto delle attività svolte dagli ospiti della casa di riposo in questo ultimo periodo.

A Muggia serata «sotto le stelle»

MUGGIA Nuovo fine settimana all'insegna di «Muggia sotto le stelle» con un doppio appuntamento oggi. In piazza Marconi (alle 21), la commedia in dialetto triestino di Claudio Martelli «El giro del mondo in 80 giorni e passa», della compagnia teatrale Ex allievi del Toti per la regia di Bruno Cappelletti. A Porto San Rocco alle 21, concerto della soprano giapponese Watanabe Chikako. Accompagnata al pianoforte da Gianni Kriscak, la cantante proporrà al pubblico, indossando abiti tradizionali, arie del paese del sole levante. L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti, per prenotare si può telefonare al numero 040273090. Domani in piazza Marconi alle 21, «Carnevale e moda» con gli abiti delle compagnie del Carnevale. Domenica, infine, (piazza Marconi alle 21) arriva la band «I 60 ruggeri».

s.re.

Disagi causati dall'uso di contenitori più piccoli nelle strade dove non può entrare il camion

Muggia, stop ai rifiuti fuori dei bidoni

L'assessore Tarlao lancia una campagna per il centro pulito

MUGGIA Il Comune di Muggia dice «basta» ai sacchetti delle immondizie lasciati fuori dei bidoni in centro storico, e si appella, per lo meno, al senso civico dei cittadini e dei commercianti, in nome dell'immagine turistica della cittadina.

La vicenda non è nuova in centro storico. E ruota soprattutto attorno alla zona di calle San Francesco e piazzetta Santa Lucia, che a quanto pare sono frequentate anche da turisti, essendo tra le più suggestive. L'impossibilità per il mezzo compattatore di entrare in centro, perché danneggia l'arenaria della pavimentazione, aveva spinto l'amministrazione a togliere i cassonetti da quell'area e a sostituirli con dei bidoni più piccoli (e anche più decorosi), ad uso solo dei residenti. Commercianti e pubblici esercizi devono portare i loro rifiuti nei cassonetti in via Roma o via Battisti. Ma non avviene sempre così.

L'assessore alla promozione della città, Roberta Tarlao (Cittadini), dice: «Nei bidoncini oppure accanto ad essi, e ciò è ancora peggio, si continuano a trovare grandi sacchi neri



L'assessore Roberta Tarlao

Differenziata a S. Dorligo: le regole

SAN DORLIGO L'Ufficio tecnico del Comune di San Dorligo della Valle invita i cittadini, a posizionare i contenitori dei rifiuti (sia di quelli differenziati che di quelli indifferenziati), quando pieni e nei giorni prestabiliti, non nelle aree private di loro proprietà, ma sulla strada pubblica, nei punti raggiungibili dagli operatori. Regola comunicata fin

dall'inizio, ma evidentemente non sempre applicata, forse proprio per l'inevitabile, iniziale difficoltà di memorizzare il calendario di raccolta, diverso a seconda delle zone del territorio. Ai residenti sono state recapitate solo in questi giorni i depliant illustrativi sul nuovo sistema, che segue un preciso calendario settimanale per la raccolta dei rifiuti differenziati e non.

e scatoloni, che evidentemente non sono dei residenti. E questa l'immagine che diamo della cittadina ai turisti, che finalmente cominciano ad arrivare da noi?».

E partita dunque una campagna di sensibilizzazione, per ora solo verbale tra i commercianti e gli esercenti, chiedendo loro di fare due passi in più e di mettere i loro rifiuti (spesso maleodoranti, se si tratta di rifiuti gastronomici) nei cassonetti fuori dal centro, e lasciare liberi quindi i bidoncini.

«Pare stia funzionando. Vedremo come andrà a finire questo fine settimana, quando c'è un giorno di pausa nel ritiro delle immondizie», ancora Tarlao. Alla sensibilizzazione verbale, tuttavia, seguirà anche un impegno formale, tramite un'ordinanza, allo studio degli uffici del Comune e volta proprio a migliorare il conferimento delle immondizie delle attività del centro storico e mantenere il decoro della cittadina.

Ma il Comune si appella al senso civico non solo dei commercianti, ma anche dei cittadini, non sempre ligi alle regole e, in questo caso, alla buona educazione. È frequente (ma non

solo a Muggia) veder lasciare il sacchetto delle immondizie accanto ai bidoni, se sono pieni, invece di portarlo da un'altra parte. E peggio ancora, se per una qualche ragione, i cassonetti o bidoni vengono spostati dal loro sito abituale, le immondizie si continuano a depositare nel solito posto, semplicemente ammassandole a terra. Atti che, soprattutto in centro storico, non possono più essere tollerati. La campagna contro le «immondizie selvagge» passa anche attraverso i piccoli cestini sparsi nelle calli: «Ora c'è un adesivo che invita tutti a non depositarvi i rifiuti domestici - dice Tarlao -. Basta infatti un sacchetto per riempire quei cestini. E capitava spesso, purtroppo».

Sensibilizzazioni, ordinanze, ma di fondo una volontà di mantenere accogliente il centro città: «Noi cerchiamo di venire incontro alle esigenze di tutti, miglioreremo la raccolta dei rifiuti, vogliamo mantenere tutto pulito - così l'assessore -. Il centro storico è il salotto della città, e i cittadini devono aiutarci a tenerlo pulito e pretendiamo un comportamento corretto».

s.re.

Mentre il sindaco Ret parla di «situazione sotto controllo»

Il geologo: «Corridoio 5 a Duino, gallerie a rischio inondazioni»

DUINO AURISINA «La situazione è sotto controllo, abbiamo contattato la Regione e l'assessore Sonigo, e siamo in contatto tra sindaci: non è il caso di fare allarmismi, dobbiamo attendere di vedere il progetto». Questa la posizione del sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, a seguito degli allarmi dei Verdi di Duino Aurisina sul Corridoio 5. «Al momento non c'è un progetto definitivo, che ci verrà sottoposto quanto prima. Abbiamo fatto delle osservazioni, e c'è stato un intero consiglio comunale su questo argomento. Ora attendiamo di sapere come sono state valutate. Inutile parlare prima, o convocare assemblee, non ci sono fatti concreti, al momento. Certo è che nessuno passerà con decisioni che non condividiamo sul nostro territorio». Il sindaco Ret si dice tranquillo e fiducioso, perché «non avverrà nulla senza che i cittadini vengano informati».

Intanto i Verdi proseguono nella loro opera di informazione, diffondendo una relazione del professor Franco Cucchi, del Dipartimento di scienze geologiche dell'Università di Trieste, tenuta nel 2005 a un convegno internazionale a Parma sul tema del Corridoio 5 a seguito di uno studio commissionato dalle Ferrovie stesse, che solleverebbe alcune importanti obiezioni e richieste di precauzioni relative alla realizzazione del-



In alto, il sindaco Ret. Qui sopra, Franco Cucchi

le gallerie per la costruzione, in territorio carsico, del tracciato del Corridoio 5.

«Alcuni dei rischi ambientali relativi alla realizzazione del Corridoio 5 - scrivono in una nota i Verdi citando la relazione di Cucchi - sono

stati più volte evidenziati anche dal dipartimento di scienze geologiche dell'Università di Trieste». «Particolarmente delicato - scrive Cucchi - risulta il tratto di gallerie ferroviarie in corrispondenza delle sorgenti di Moschenze e di San Giovanni di Duino, che viene a trovarsi a meno di due chilometri a monte delle opere di presa dell'acquedotto di Trieste. Come non bastasse, nella vicina area di Jamiano - Brestovizza, poche centinaia di metri a monte delle gallerie in progetto sono ubicati i pozzi di emunzione dell'acquedotto che serve il settore sloveno del Carso Classico. Le caratteristiche litologiche e strutturali - prosegue la relazione tecnica - suggeriscono una carsificazione non intensa nei tratti del tracciato: tuttavia essa è diffusa e l'infiltrazione nel sottosuolo è sicuramente veloce, anche se non sempre immediata. Le tre gallerie, due per i treni ed una di servizio, dovranno quindi comunque essere costruite in modo da essere "impermeabili" tali cioè da raccogliere qualsiasi contaminante (gasoso, liquido o solido che sia) consentendo la sua evacuazione in via quasi automatica». Secondo il docente, quindi, uno dei rischi consisterebbe nella possibilità che i tracciati vengano invasi, quanto meno nella fase di costruzione, da «innondazioni».

f.c.

INFORMAZIONE PUBBLICA PER I CONSUMATORI

L'azienda Autostar SpA, gravemente colpita dalla grandinata dello scorso 09.07.2007 nella sua sede di Udine e Pordenone, al fine di tutelare i propri clienti e tutti coloro che fossero interessati all'acquisto di un prodotto Mercedes-Benz, Chrysler, Jeep o Dodge, dichiara che sono state danneggiate n. 60 autovetture nuove da immatricolare i cui numeri di telaio vengono qui di sotto riportati, in un'ottica di massima trasparenza nei confronti del consumatore.

TALI AUTOMEZZI COMPLETAMENTE RICONDIZIONATI E GARANTITI VENGONO PROPOSTI PER LA PRIMA IMMATRICOLAZIONE CON SCONTI FINO AL 36% SUL PREZZO DI LISTINO.

CHRYSLER

JEEP

MERCEDES

MODELLO	VERSIONE	COLORE	ACCESS.	TELAIO	LISTINO ACC. COMPR	VENDITA	SCONTO
CROSSFIRE	3.2 LIMITED KM 0	NERO		5X051396	38.791 €	24.900 €	36%
VOYAGER	2.5 SE	SILVER		7Y513330	30.986 €	24.200 €	22%
VOYAGER	2.5 LX	GRAPHITE	AUTOLIV.-CD	7Y528424	34.406 €	26.900 €	22%
VOYAGER	2.5 LX	GRAPHITE	AUTOLIV.-CD	7Y528431	34.406 €	26.900 €	22%
VOYAGER	2.5 LX PELLE	GRAPHITE	AUTOLIV.-CD	7Y528541	38.516 €	30.100 €	22%
VOYAGER	2.5 LX PELLE	NERO		7Y528464	38.516 €	30.100 €	22%
VOYAGER	2.8 LX	SILVER		7Y558446	34.246 €	26.800 €	22%
VOYAGER	2.8 LX	NERO		7Y528590	34.246 €	26.800 €	22%
VOYAGER	2.8 LX	NERO		7Y558498	34.246 €	26.800 €	22%
VOYAGER	2.8 LX	NERO		7Y558469	34.246 €	26.800 €	22%
VOYAGER	2.8 LX	NERO		7Y569775	34.246 €	26.800 €	22%
VOYAGER	2.8 LX	NERO		7Y569797	34.246 €	26.800 €	22%
VOYAGER	2.8 LX PELLE	SILVER		7Y558522	38.356 €	30.000 €	22%
VOYAGER	2.8 LX PELLE	SILVER		7Y558552	38.356 €	30.000 €	22%
G.VOYAGER	2.8 LX	SILVER	W.P. CHRYSLER	7Y548435	41.596 €	32.500 €	22%
G.VOYAGER	2.8 LTD	SILVER		7Y558607	42.626 €	33.300 €	22%
G.VOYAGER	2.8 LTD	SILVER		7Y558630	42.626 €	33.300 €	22%
G.VOYAGER	2.8 LTD	GRAPHITE		7Y549842	42.626 €	33.300 €	22%
300 C	3.0 TOURING	GRAPHITE	PELLE-TETTO-RADICA-CD	7Y536225	45.846 €	39.000 €	15%
300 C	3.0 TOURING	GRAPHITE	PELLE-TETTO-RADICA-CD	7Y536226	45.846 €	39.000 €	15%
300 C	3.0 SEDAN	GRAPHITE	RADICA	7Y565302	39.676 €	33.800 €	15%
300 C	3.0 SEDAN	NERO	RADICA	7Y577020	39.676 €	33.800 €	15%
300 C	3.0 SEDAN	SILVER	PELLE-RADICA	7Y577019	41.656 €	35.400 €	15%
300 C	3.0 SEDAN	GRAPHITE	PELLE-RADICA-CD	7Y565299	42.476 €	36.100 €	15%
SEBRING	CRD 2.0 TOURING	NERO	CD	7N523396	27.556 €	23.500 €	15%
SEBRING	CRD 2.0 TOURING	BLU	CD	7N526418	27.556 €	23.500 €	15%
PT	1.6 CLASSIC	SILVER		7T559777	19.196 €	16.400 €	15%
PT	1.6 CLASSIC	NERO		7T536800	19.196 €	16.400 €	15%
PT	2.2 TOURING	NERO	RADIO	7T572374	23.276 €	19.800 €	15%
PT	2.2 TOURING	VANILLA	RADIO	7T574154	23.276 €	19.800 €	15%
CHEROKEE	2.8 SPORT MAN.	SILVER		7W634252	30.711 €	24.900 €	19%
CHEROKEE	2.8 SPORT AUT.	NERO		7W634194	32.591 €	26.400 €	19%
CHEROKEE	2.8 LIMITED AUT.	SILVER		7W618845	36.186 €	29.400 €	19%
CHEROKEE	2.8 LIMITED AUT.	NERO		7W634356	36.186 €	29.400 €	19%
G.CHEROKEE	3.0 LIMITED	NERO	EXECUTIVE P. - CD	6Y169562	51.526 €	42.300 €	18%
G.CHEROKEE	3.0 LIMITED	GRAPHITE	LUXURY PACK - CD	7Y521437	53.026 €	43.500 €	18%
G.CHEROKEE	3.0 LIMITED	GRAPHITE	CD + FAP	7Y543523	52.126 €	42.800 €	18%
G.CHEROKEE	3.0 LIMITED	NERO	LUXURY PACK - CD	7Y521444	53.506 €	43.500 €	18%
G.CHEROKEE	3.0 OVERLAND	GRAPHITE	CD	7Y530941	53.506 €	43.900 €	18%
COMMANDER	3.0 SPORT	NERO		7Y566403	44.306 €	36.800 €	17%
COMMANDER	3.0 SPORT	GRAPHITE		7Y572924	44.306 €	36.800 €	17%
COMMANDER	3.0 LIMITED	NERO	TETTO + CD	7Y512352	52.446 €	43.600 €	17%
COMMANDER	3.0 OVERLAND	NERO	TETTO -NAVI- VIDEO INTRAT.	7Y559509	59.376 €	49.300 €	17%
COMPASS	CRD 2.0 SPORT	ROSSO		7D341693	27.236 €	22.900 €	16%
COMPASS	CRD 2.0 SPORT	NERO		7D256842	27.236 €	22.900 €	16%
COMPASS	CRD 2.0 LIMITED	NERO	SOUND PACK + LUXURY PACK	7D210329	30.806 €	25.900 €	16%
A	A 180 CDI CLASSIC	GRIGIO COMETA		1J494335	25.219 €		
A	A 180 CDI AVANTGARDE	GRIGIO COMETA		1J497038	29.598 €		
C	C 220 CDI SPORTCOUPE' ELEGANCE	NERO		1A962317	36.592 €		
C	C 220 CDI ELEGANCE	NERO	NEW MODEL	1A008615	44.248 €		
C	C 220 CDI ELEGANCE	ARGENTO	NEW MODEL	1A007676	49.942 €		
C	C 220 CDI ELEGANCE	ARGENTO	NEW MODEL	1A007442	45.436 €		
C	C 220 CDI AVANTGARDE	ARGENTO	NEW MODEL	1A007248	43.862 €		
C	C 220 CDI AVANTGARDE	ARGENTO	NEW MODEL	1A008744	44.173 €		
CLS	CLS 320 CDI SPORT	NERO		1A117186	78.046 €		
E	E 320 SW CDI AVANTGARDE SPORT EVO	NERO		1B107309	65.273 €		
SLK	SLK 200 KOMPRESSOR	NERO		1F170497	48.674 €		
R	R 320 CDI SPORT	ARGENTO CUBANITE		1A053925	68.523 €		
R	R 320 CDI SPORT	ARGENTO IRIDIO		1A054391	68.523 €		
GL	GL 320 CDI SPORT	NERO		1A274518	91.000 €		

SCONTO
IN VIA DI DEFINIZIONE

TUTTI GLI IMPORTI SI INTENDONO INTERAMENTE FINANZIABILI



CONCESSIONARIA UFFICIALE DI VENDITA ED ASSISTENZA
MERCEDES-BENZ, SMART, CHRYSLER, JEEP E DODGE
Tavagnacco (UD): Via Nazionale, 35 - Tel 0432 576511
Pordenone: Via Aquileia, 32/B - SS Pontebbana - Tel 0434 511511



Mercedes-Benz



è finita.

LA GRANDE SVENDITA CONTINUA.

PREZZI PAZZI

~~14,95~~	Beto	2,95
-80%	Mini-pompa bici	
~~30,00~~	Dolomite	7,95
-79%	Maglietta tempo libero donna	
~~25,00~~	Champion	9,99
-71%	Short jogging donna	
~~1,95~~	Champion	1,95
-77%	T-Shirt	
~~55,00~~	Colmar	14,95
-72%	Costume 2 pezzi	
~~70,00~~	Salewa	19,95
-74%	Pantalone ¾ donna	

MONTAGNA

~~105,95~~	Dolomite	69,95
-36%	Scarpa Trekking GTX „Sella“ donna e uomo	
~~99,95~~	Black Bear	59,95
-40%	Giacca Softshell donna e uomo	
~~69,95~~	Salewa	39,95
-42%	Pantalone Zip-Off donna e uomo	
~~199,00~~	Columbia	99,95
-49%	Giacca GTX donna e uomo	
~~19,95~~	Black Bear	12,95
-35%	Sacco letto „Kibeko“	
~~99,95~~	Black Bear	39,95
-56%	Zaino „Alpine 50 litri“	
~~49,95~~	Salewa	39,95
-20%	Zaino „Shantou“ 28 litri	
~~149,00~~	Camp	69,95
-54%	Corda 60 metri	

FITNESS

~~17,95~~	Everlast	7,95
-55%	T-shirt uomo	
~~49,00~~	Nike	19,95
-56%	Tuta Junior	
~~49,95~~	Asics	29,95
-57%	Tuta donna	
~~49,00~~	Adidas	39,95
-53%	Tuta uomo	
~~49,95~~	Get Fit	19,95
-60%	Scarpa Running	
~~59,00~~	Adidas	29,95
-40%	Scarpa Running „Vanquish“ donna	
~~79,00~~	Asics	44,95
-35%	Scarpa Running „Gel Drive“ donna e uomo	
~~39,00~~	Powerslide	19,95
-50%	Skateboard Hot Wheels „Burn Out“	

MARE

~~19,95~~	Swash	9,95
-50%	Bikini donna	
~~39,00~~	Scorpion Bay	24,95
-38%	Short Pant	
~~41,95~~	F2	24,95
-41%	Bikini donna	
~~34,95~~	Speedo	17,50
-50%	Bikini bambina	
~~39,00~~	Dubin	19,95
-60%	Short	

BICICLETTA

~~19,95~~	Sora Bikewear	7,95
-60%	Guanti tecnici, diversi colori	
~~59,95~~	Castelli	39,95
-42%	Casco per ciclismo „Start“, unisex, regolazione personalizzata	
~~599,00~~	Black Bear	299,00
-40%	MTB „Fire“ bi-ammortizzata, diverse misure	
~~799,00~~	Lakes	449,00
-43%	Bicicletta da corsa „Mission“, Alu, Shimano „Sora Triple“	

TEMPO LIBERO

~~39,95~~	Asics	14,95
-50%	Shirt Polo donna e uomo	
~~79,95~~	Timezone	39,95
-50%	Pantalone donna e uomo	

Aperto 7 giorni su 7: lun-sab ore 9.30-20.00 e dom ore 9.30-19.30.



Trieste **ilGiulia** via Giulia 75/3, T 040 569848.

SPORTIER

best in the alps!

www.sportier.com

Continuaz. dalla 24.a pagina

VAL Senales in residence vicinanza piste da sci e ghiacciaio, cedes piccolo alloggio in multiproprietà con cinque posti letto, angolo cottura e bagno. Cedesi 24.a settimana (in giugno) dell'anno a euro 6000. B.G. 0403498176. (A00)

VENDO appartamento 100 mq più posto macchina in storico edificio nel cuore di Aquileia, recentemente ristrutturato. Splendida soluzione quale seconda casa in un contesto di grande cultura. Tel. 0432679698. (A00)

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **2**

A. CERCHIAMO soggiorno 1 stanza cucina bagno. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251, 3385640595. (A00)

ACQUISTIAMO direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste, disponibilità immediata. Equipe Costruzioni srl 0403476357.

CERCHIAMO per nostra clientela appartamento zona Rive, San Giusto, San Vito, e limitrofe, soggiorno 2/3 camere, disponibilità euro 350.000. Eurocasa 040638440.

DIRIGENTE d'azienda cerca villa o appartamento prestigioso di ampia metratura, esclusivamente in zone residenziali; si garantisce assoluta riservatezza; comunicare segnalazioni al Gruppo Immobiliare Equipe 040660081.

NOSTRO cliente cerca appartamento in zona Campi Elisi/S. Vito, composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni poggolo. Disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **3**

AFFITTASI San Dorlgo locale rinnovato di mq 38 c.a adatto studio medico o ufficio. Euro 300 mensili. B.G. 0403498176. (A00)

GALLERY Burlo adiacenze locale d'affari ca. 60 mq ottime condizioni ampia vetrina servizio euro 450. Cod. 592/P 040380261.

GALLERY Roiano appartamento arredato ottime condizioni. Tinello con cucinino, balcone, camera, servizi, ripostiglio, euro 500. Cod. 786/P. 0407600250.

MUGGIA affittasi locale d'affari adatto a snack bar degustazione, con bagno, antibagno e due cantine. Climatizzato, come nuovo. Richiesti euro 1500 mensili, contratto anni 6+6. B.G. 0403498176.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 1.200 mensili arredato Porto San Rocco in palazzina frontemare alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo garage ottimo per foresteria.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 600 mensili arredato Vic. Osp. Militare alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze biservizi terrazzi automotano.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 700 mensili arredato Navali in palazzina signorile alloggio di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo garage.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 850 mensili arredato piazza Oberdan in palazzo recente attico con supervista di cucina saloncino salotto matrimoniale biservizi terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 1.200 mensili arredato piazza C. Alberto in palazzina signorile ultimo piano di cucina salone/salotto 3 camere 2 bagni box.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 670 mensili arredato Università in palazzina alloggio seminuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno e box.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 750 mensili arredato in casetta validissimo alloggio su 2 piani in periferia di cucina saloncino 2 camere bagno cantina con parcheggio.

TRIESTE affittasi monolocale con cucinotto e bagno, parzialmetne ammobiliato, anche per residenti in stibile primoingressa zona Rive. Possibilità posto macchina. B.G. 040272500.

VIA Carpison affittasi box macchina disponibilità immediata. Euro 140 mensili. B.G. 0403498176.

ZONA Sansovino/Capitolina comodo anche per via Madonna alta e limitrofe, affittasi box auto. B.G. 0403498176. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. LARREDOPIÙ Gemona assume personale con conoscenza lingua slovena per vendita mobili. Chiamare 0432971400. (A00)

AZIENDA A Trieste selezione 4 ambosessi dai 18/35 anni anche prima esperienza per piccola amministrazione, direzione clientela e inserimento dati. Per colloquio telefonare allo 0403476489. (A4438)

CERCASI addetto/a paghe preferibilmente Osra. Tel. 040367603. (A00) SPA ricerca per propria filiale di Trieste un collaboratore da inserire nel proprio organico. Si richiede diploma superiore età compresa tra i 20 e i 30 anni automunito. Si offre fisso mensile e possibilità di crescita professionale. Per informazioni telefonare allo 040630027. (A00)

Continua in 32.a pagina

Prestiti per dipendenti e pensionati
Novità 2007
Premia, il prestito personale con 11 rate l'anno
Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169

Concorso Summertime

1. PREMIO OROLOGIO ROLEX YACHT MASTER
2. PREMIO OROLOGIO ROLEX DATEJUST
3. PREMIO OROLOGIO DA DONNA ROLEX OYSTER PERPETUAL

Entra al Grand Casinò Lipica e partecipa alla superestrazione di venerdì 14 settembre 2007 alle ore 23.00

Grand Casinò Lipica

www.casino.si

linea desimon
arredamenti

MONFALCONE

PRADAMANO

via S. Polo 134 Tel. 0481 410601 S.S. Udine Gorizia Tel. 0432 671107

OSOPPO

via Rivoli 20 Tel. 0432 986076

regala!
UNA LAVASTOVIGLIE o UNA LAVATRICE
compresa nel prezzo sull'acquisto di mobili a partire da un minimo di € 4.950
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO, COMPRESI NEL PREZZO
Pagamenti a TASSO ZERO (in 12 mesi) o comode rate fino a 60 mesi

MOBILI MODERNI E CLASSICI DELLE PIU' PRESTIGIOSE MARCHE A PREZZI MAI VISTI!!

Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Sculpture nel Parco

Passariano, Codroipo (Udine)
t +39 0432 821211
villamanincontemporanea.it

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Sculpture nel Parco

Passariano, Codroipo (Udine)
t +39 0432 821211
villamanincontemporanea.it



Il teatro Silvio Pellico affollato sin dal pomeriggio da candidati di tutte le età

Tutti attori per Einstein

Corsa alle selezioni per il film della Cavani che sarà girato a Trieste

«Cosa ti hanno detto? Cosa ti hanno chiesto?» e ancora: «Xe la prima volta che te fa sta roba?». Un susseguirsi di domande, di confronti, di racconti che ripercorrono i vari set cinematografici che negli anni sono stati allestiti a Trieste.

Ieri pomeriggio al Teatro Silvio Pellico di via Ananian dove si teneva il casting per la selezione delle comparse che prenderanno parte al film su Albert Einstein, che Liliana Cavani girerà nella nostra città dal mese di settembre, si sono presentate centinaia e centinaia di persone.

Un mondo variopinto di aspiranti attori, di narcisi, ma anche di semplicissime persone arrivate a quell'appuntamento solo per curiosità, per annusare, se ci si passa questa espressione, da vicino l'atmosfera del mondo cinematografico.

Ventenni, quarantenni, ma anche settantenni (si richiedevano comparse dai 18 ai 75 anni), si aspettavano di dover recitare, di raccontare le loro innate capacità, di mettersi in posa o di darsi atteggiamenti a mo' di personaggio dell'800, ma le loro velleità sono state disattese.

«Xe solo una foto», riferivano delusi coloro che uscivano dalla grande sala dove Novella Castelli, responsabile del casting, se li guardava dalla punta dei capelli a quella dei piedi, valutando la possibilità di inserirli in quella lista di nomi che verrà sottoposta all'attenzione della regista. «Non tagliarti i capelli - raccomandava a quei visi che avevano una qualche cosa di antico, di conforme a quelle che potrebbero essere le persone che faranno da cornice ai protagonisti del film - e non abbronzarti troppo».

Alle 14.30 (l'appuntamento era per le 14) l'organizzazione aveva già distribuito oltre 150 biglietti con relativo numero stampigliato sopra. «Quarantatré... settanta... novantasei!» gridava a squarciagola una gentile



signora sistemata davanti alle porte basculanti che danno sulla sala del Pellico.

«Io ho già fatto la comparsa in diversi film - racconta Gerry Sabini, pensionato dell'Autorità portuale, abbronzatura caraibica e occhi azzurri azzurri - ma spesso, in fase di montaggio, mi hanno tagliato perché ho i capelli un po' lunghi». Accanto a lui l'amico d'avventure Franco Apollonio, già apparso nel film «La ragazza del Generale».

Seduti ad aspettare il loro turno sui gradini antistanti la sala, Emy Sekulic e Federico Bra-

dassi parlano fitto fitto. Lui massaggiatore alla prima esperienza con i casting, lei un'eccentrica ed espansiva guardia del corpo. «Con la mia corporatura impegnativa - sottolinea con ironia - non posso di certo interpretare una principessa o Biancaneve. Mi piacerebbe - aggiunge - recitare nei panni di una sportiva».

A passare un pomeriggio diverso dal solito ci sono anche Liliana e Edoardo Samani, marito e moglie alla ricerca di qualche novità. «Io sono casalinga - spiega la signora - mio marito è pensionato, così abbiamo deciso di fare insieme questa nuova esperienza».

Da sinistra Novella Castelli, seduta, mentre valuta un paio di «candidati»; a seguire due ragazze che fanno un segno scaramantico di vittoria e il pubblico mentre sta aspettando al teatro Silvio Pellico di via Ananian (Foto Sterle)



A sinistra e qui sopra gli aspiranti attori di tutte le età nell'atrio del teatro Silvio Pellico dove si è svolto il casting per il film della Cavani di Einstein (Foto Sterle)

Accolto come un divo, arriva anche Sergio Cimator, ex ristoratore che, a 73 anni, vanta un'esperienza di comparsa degna di un vero artista. «Io ho partecipato - racconta - al film di Bigas Luna «La cameriera del Titanic», a «Va dove ti porta il cuore» della Comencini, a «Madre Teresa di Calcutta» e a «Nora», il film su Joyce».

E mentre uno di loro si racconta ricordando l'uno o l'altro attore con il quale ha lavorato fianco a fianco, gli altri continuano a sognare.

Laura Tonerò

TRIESTE DI SERA



- 1 Incontro tra amiche.
- 2 Confidenze al tavolo.
- 3 Cameriere in azione.
- 4 Una bella coppia.
- 5 Amici che brindano.

Il caratteristico locale del centro cittadino con le pareti interamente in vetro che lo rendono «trasparente»

«Roma4» dove si bevono i cocktail al caffè

Pareti interamente realizzate in vetro, che permettono a chiunque di vedere chi c'è e chi non c'è fin dal primo sguardo. È questa la caratteristica che rende «Viaromaquattro» un locale unico sotto il profilo architettonico a Trieste e, probabilmente proprio per questo motivo, molto frequentato dai giovani che vanno alla ricerca di qualcosa di originale. «È vero - afferma con orgoglio il titolare, Massimo Di Martino - la realizzazione è stata frutto di un'attenta ricerca». La trasparenza totale di un esercizio pubblico è un'idea già utilizzata all'estero, che a Trieste mancava. Rappresenta un nuovo modo particolare di interpretare la filosofia di un bar: non semplice punto di ritrovo, ma ricerca di novità nel design e nello stile. La comodità di poter abbracciare con un solo colpo d'occhio il locale ha calamitato il pubblico, so-



prattutto giovane, fin dall'apertura. Ad accrescerne il fascino anche la comodità della posizione, all'angolo fra una via molto frequentata com'è via Roma e una riservata ai pedoni, come via San Nicolò. Alla sera sono moltissimi i giovani che si danno appuntamento in quello che in gergo è il «Roma4». A differenza di altri locali che vanno per la maggiore a Trieste, nel bar di Di Martino non si consuma molto «spritz aperol»: «Siamo specializzati nei cocktail a base di caffè - precisa il titolare - una scelta che abbiamo adottato, per riprodurre la natura più classica del bar». Al mattino non è raro incontrare qualche personaggio famoso, attratto dall'originalità del posto: la scrittrice Susanna Tamaro e la cantante Rita Pavone si siedono spesso al «Roma4».

U. S.

CALENDARIO

IL SOLE: sorge alle 5.28
tramonta alle 20.53
LA LUNA: si leva alle 3.39
cala alle 20.38

28.a settimana dell'anno, 193 giorni trascorsi, ne rimangono 172.

IL SANTO

Enrico

IL PROVERBIO

Un uomo può valerne cento e cento non valerne uno.

FARMACIE

Dal 9 al 14 luglio 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Roma 16 tel. 364330
via L. Stock 9 tel. 414304
via Lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 274998
Aurisina tel. 200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Roma 16
via L. Stock 9
piazza Garibaldi 5
Lungomare Venezia 3 - Muggia

Aurisina tel. 200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Garibaldi 5 tel. 368647

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

EMERGENZE

AcegasAps - quasti 800 152 152
Aci soccorso stradale 803116
Capitaneria di porto 040/676611
Carabinieri 112
Corpo nazionale guardiafuochi 040/425234
Crisi servizi sanitari 040/3186118
Emergenza sanitaria 118

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi 040307730
Taxi Alabarda 040390039
Aeroporto 0481773225
Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 64
Via Carpineto µg/m³ 22
Via Svevo µg/m³ -

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 8
Via Carpineto µg/m³ 7
Via Svevo µg/m³ -

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 75
Monte San Pantaleone µg/m³ -

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 9 Tur UN TRIESTE da Istanbul a orm. 31; ore 12 Cym LADY ALLISON da Venezia a Scala Reale; ore 12 Lbr BRITAIN STAR da Capodistria a Molo VII; ore 12 Im IRAN SAVEH da Ceyhan a rada; ore 21 Mhl ITAL FASTOSA da Fiume a Molo VII.

PARTENZE

Ore 0.30 Lbr NEVERLAND SOUL ordini da Siot 1; ore 9 Atg ALLEGRO per Ravenna da Molo VII; ore 21 Tur UN TRIESTE per Istanbul da orm. 31; ore 23 Lbr BRITAIN STAR per Venezia da Molo VII.

LOTTO

BARI	56	27	2	65	19
CAGLIARI	26	56	19	61	24
FIRENZE	79	25	4	89	73
GENOVA	71	33	36	77	56
MILANO	1	68	18	88	73
NAPOLI	51	61	15	22	81
PALERMO	68	58	63	16	7
ROMA	35	43	60	85	59
TORINO	11	3	40	25	69
VENEZIA	63	88	66	7	33
NAZIONALE	7	63	25	50	41

EnteLotto (Concorso n. 83 del 12/7/2007)

1 35 51 56 68 79 63

Montepremi € 2.890.905,95
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 13.800.000
Nessun vincitore con 5+1 punti
Ai 13 vincitori con 5 punti € 44.475,48
Ai 1129 vincitori con 4 punti € 512,11
Ai 42.252 vincitori con 3 punti € 13,68

Superstar (N. Superstar 7)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1
Nessun vincitore con punti 5 - Ai 3 vincitori con 4 punti € 51.211. Ai 141 vincitori con 3 punti € 1368. Ai 2070 con 2 punti € 100. Ai 15.656 vincitori con 1 punto € 10. Ai 34.208 vincitori con 0 punti € 5.

Provate a prendermi ...



www.biscaldi.com



Ph: A. De Marchi - Vr

www.foodvillage.it

BISCALDI
Since 1969

Keyla Espinoza per Corona Extra

I NOSTRI PICCOLI AMICI



Da sinistra: i gattini in adozione all'Enpa, di seguito due foto del «puppy party»

L'iniziativa presentata durante il «puppy party» dedicato ai cuccioli. Continua la pubblicazione delle foto degli amici a quattro zampe

Al Gilros progetto di educazione cinofila «Senzaguinzaglio»

Riuscito il «puppy party» organizzato dal Gilros sabato scorso: hanno partecipato all'incirca 40 cani, la maggior parte cuccioli di ogni taglia, razza ed età! La festa ha avuto inizio verso le 15 e con il passare del tempo, il campo a San Giuseppe si è ritrovato pieno di quattro zampe, proprietari, curiosi e amici! Hanno pre-

so parte metici e cani di razza, quali Golden e Labrador, Bovaro del Bernese, Pittbull, Beagle, Leonberger, Rhodesian Ridgeback, Pechinese, Chihuahua, Barboncini, Fox terrier, Bassotti, Jack Russel... tutti assieme a correre, giocare, saltare, divertirsi per il terreno soleggiato, fornito di piscine, snack, ciotole

d'acqua, biscottini, ossa, regali e quant'altro, per intrattenere i beniamini a quattro zampe... I festeggiamenti hanno fatto emozionare e rilassare i loro proprietari e curiosi, stupiti nel vedere tanti cani giocare liberamente azzuffandosi, inseguendosi, litigare, tutto contornato dalla gioscosità che solo i cuccioli sanno avere.

Hanno anche ovviamente socializzato con persone nuove, bambini e anziani. Per tutti un'esperienza sicuramente positiva, da ripetere in futuro. Nel pomeriggio è stato anche presentato dai titolari del Gilros, il Progetto di educazione cinofila «Senzaguinzaglio», con relativa inaugurazione del campo di educazione e adde-

stramento. E passiamo alle adozioni: questa settimana il Gilros Villaggio Vacanze (via di Prosecco 1904 a Opicina) del Cane propone Sly, bel meticcio di taglia medio-piccola a pelo corto, tutto bianco, dal carattere forte e deciso, bel fisico da atleta, adatto sicuramente all'appartamento, ma bisognoso di cor-

se e camminate nei boschi; cane possessivo, ma docile e dal vivace temperamento, da educare ma apprende facilmente. I cani proposti la scorsa settimana, Axel, Juve, Jali, sono ancora disponibili. Cinque deliziosi mici di circa una mese sono all'Enpa (via Marchesetti 10/4, tel. 040-910600).



- 1 Totò, bionda partenopea
- 2 Wolly sabato compie 14 anni
- 3 Puni ha appena fatto 19 anni
- 4 I fratellini Mickey e Giampy: cinque anni



MATTINA

Mutilati e invalidi

L'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili - Annic informa tutti gli interessati mutilati e invalidi, in possesso della tessera di trasporto agevolato che il trasporto in questione è esteso, oltre al servizio via terra, tramite gli autobus cittadini, pure via mare Trieste-Muggia e Trieste-Barcola-Grignano, solo per il periodo dal 1.º luglio al 15 settembre 2007. Informazioni in via Valdirivo 42 o telefonando al numero telefonico 040 630 618.

Museo dell'Antartide

Ancora pochissimi giorni per poter vivere un'eccezionale esperienza sul continente bianco. Il Museo nazionale dell'Antartide infatti resterà aperto al pubblico solo fino a domenica 15 luglio, offrendo una visita rinfrescante tra ghiacci e panorami mozzafiato. Il museo è aperto in via Weiss 21 (comprendente di San Giovanni), ancora oggi, domani e domenica dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. Informazioni: Globo divulgazione scientifica, telefono 040 567 889.

Istroromeni a palazzo Costanzi

Ultimi giorni per visitare a palazzo Costanzi (piazza Piccola 2) l'interessante mostra «Istroromeni (Cicci e Ciribiri)» che, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e dall'Associazione culturale italo-romena «Decebal». La rassegna, che si chiuderà domenica sera (15 luglio) è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Dipendenti comunali

Il Comune di Trieste ha indetto le procedure selettive pubbliche per soli titoli, riservate ai dipendenti a tempo determinato che abbiano prestato servizio per almeno tre anni all'interno dello stesso ente. Si tratta di 29 posti di «esecutore sociosanitario (inserviente) - cat. A e di 30 posti di «collaboratore dell'infanzia» - cat. B. Le specifiche domande vanno presentate entro il 6 agosto. Per informazioni e il ritiro del bando di selezione, rivolgersi al Comune di Trieste - Ufficio concorsi, tel. 040 675 4911-4929-4919-4757, oppure all'Urp in via Procureria 2, tel. 040 675 4850.

Movimento di Liberazione

Istituto regionale per la storia del movimento di Liberazione nel Friuli Venezia Giulia: orario estivo fino al 21 luglio e dal 16 al 31 agosto, lunedì-venerdì (9-13), sabato chiuso. 23 luglio-15 agosto chiuso per ferie.

Maestri del Lavoro

Il consolato provinciale dei Maestri del Lavoro informa che le riunioni del venerdì presso il seminario vescovile di via Besenghi sono sospese dal 13 luglio al 31 agosto compresi. Le riunioni riprenderanno venerdì 7 settembre.



POMERIGGIO

Benefattori della Caritas

Oggi, nella chiesa Beata Vergine del Rosario in via dei Retori 1, alle 18, messa per i benefattori della Caritas.

Architettura e arte

Oggi, alle 18.30, allo «Sm11, uno spazio per l'architettura» (via San Michele 11), «Tra norma e invenzione», conversazione tra arte e architettura con Luciano Celli e Lorenzo Michelli.

I patroni di Roiano

Come ogni anno Roiano festeggia i patroni Ermacora e Fortunato. Sagra all'oratorio di via dei Moreri 22 da oggi a domenica, dalle 18, per chi vuole fare sport, marcia competitiva e una non competitiva «Dalla chiesa all'oratorio» domenica, alle 18.



SERA

Le Galapagos a Marestate

Oggi, nel giardino del Civico Museo del mare (Campo Marzio 5), secondo appuntamento di «Marestate 2007», protagonisti le Isole Galapagos. Alle 21, proiezione multimediale curata da Eugenio Melotti, biologo e collaboratore della Sissa. Ingresso libero. A pagamento solo la visita al Museo che sarà aperto dalle 20 alle 23 grazie all'associazione di volontariato «Cittaviva».

Artisti in vetrina

Oggi, alle 21, al «Buffet alla Quercia» via Giulia 21, serata karaoke. Possibilità di iscriversi ad «Artisti in vetrina 3».

Servola in festa

La parrocchia di Servola organizza da oggi a lunedì la Sagra d'estate, chioschi e musica dal vivo nel campo adiacente alla chiesa. Apertura alle 19.30.

Sagra a San Luigi

Continua stasera, dalle 19, sul campo sportivo di via Feluga 58 (capolinea 26) la Festa dello Sport del San Luigi calcio. Chioschi enogastronomici e musica con i «Remix»

Trieste in festa

Sarà l'imitatore triestino Flavio Furian il protagonista della serata a «Trieste in festa», la sagra in corso in riva Ottaviano Augusto. Apertura dei chioschi enogastronomici alle 18, spettacolo della Witz orchestra alle 19.30. Furian si esibirà alle 20.30.

Film di Risi con Tognazzi

Oggi alle 21, alla Casa del popolo «Giorgio Canciani» di via Masaccio 24, per il ciclo «Risi di luglio - Omaggio ad un novantenne» verrà proiettato «In nome del popolo italiano» di Dino Risi. Il film narra in chiave grottesca il rapporto tra un giudice incorruttibile, interpretato da Ugo Tognazzi, e un cinico industriale, Vittorio Gassman, sospettato per la morte di una ragazza. L'iniziativa è promossa dal Circolo cinematografico Charlie Chaplin.

America's Cup in mostra

L'Associazione culturale «Euterpe e Clio» di Trieste, presenta «There is no second» (32nd America's Cup) di Paolo Pribaz. Reportage fotografico da Valencia delle regate della Louis Vuitton Cup per la Coppa America 2007 di vela. L'esposizione avrà luogo all'Associazione «Euterpe e Clio» di via Riccardo 4 (accanto all'arco di Riccardo) da oggi al 27 luglio. Inaugurazione alle 20, saranno presenti ospiti del mondo velico triestino.

Musica e sport a Padriciano

Sagra, sport e musica con ballo in maschera al Centro sportivo Gaja a Padriciano oggi, dalle 19. Organizzato dalla società sportiva Gaja e dal circolo giovanile Luna Puhna. Oggi, domani e domenica, con i complessi Oasi e Idea. Chioschi con ricca scelta.

Questa sera in piazza Marconi lo spettacolo dedicato alla nave di Massimiliano

Va in scena a Muggia la «Fatal Novara»

«El giro del mondo in 80 giorni» di Claudio H. Martelli va in scena stasera alle 21 in Piazza Marconi a Muggia nell'ambito dell'edizione estiva del Carnevale Muggesano per la realizzazione della Compagnia Ex Allievi del Toti con la regia di Bruno Cappelletti.

Lo spettacolo, sia nelle repliche a Trieste nel mese di febbraio che a Grado lo scorso 4 luglio, ha avuto un ottimo successo di pubblico e di critica.

L'ultimo veliero a compiere la circumnavigazione del globo è stata l'imperial-regia fregata «Novara», la nave amata dall'arciduca Massimiliano d'Asburgo, la stessa che ne riporterà le spoglie a Trieste dopo la tragica conclusione della vicenda imperiale in Messico.

Sull'epica impresa del veliero è stata pubblicata la relazione in tre volumi dal suo comandante, il commodoro Bernardo de Wullenstorf-Urbair, ma pochi sanno che esiste anche un resoconto «visto dal basso», il diario del battelliere di III classe Dominik Codanich.

Claudio H. Martelli ne ha tratto una commedia in dialetto da cui emerge un divertente spaccato della vita di bordo e delle avventure di mare e di terra degli uomini della «Novara». La scena si svolge a Trieste e in giro per il mondo tra il 1857 e il 1859. I personaggi della commedia sono realmente esistiti come molti dei fatti descritti anche se liberamente adattati per la scena dall'autore.



Una scena dello spettacolo di Claudio H. Martelli

ELARGIZIONI

- In memoria di Tino Babich nel VI-II anniv. (11/7) dalla moglie e dai figli 100 pro Com. S. Martino al Campo; dalla fam. Piero Coronica 50 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Sergio Coceani (11/7) nel III anniv. da N.N. 100 pro Ass. amici del cuore, 100 pro Centro tumori Lovenati, 100 pro Astad, 100 pro Enpa.
- In memoria di Bruno Pegan nel IV anniv. (11/7) dalla cugina Bruna 15 pro chiesa Santa Teresa del Bambino Gesù.
- In memoria di Silvano Bozzini da Ennio Valentin 50 pro Caritas.
- In memoria di Bruno nel XXX anniv. (13/7) 15 pro gatti di Cociani, 15 pro Astad, 15 pro Airc.
- In memoria di Paolo Clapiz nel XXIII anniv. (13/7) dai suoi cari 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Cristiano Desco nel XXIV anniv. (13/7) dai suoi cari 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Fabio Inwinkl nel XII anniv. dalla mamma e dalla sorella 50 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Giordano Marconi (13/7) dalla moglie Dolores Aversa 20 pro Ass. amici del cuore, 20 pro Lega tumori Manni.
- In memoria di Ada Zacchigna (13/7) dalla moglie 50 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria della sorella Nerina Bonutti da Fiore, Malfalda e Ines 150 pro Agmen.
- In memoria di Brandolisio Elena da Marialisa e Stefano 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giuseppina Crozzoli dall'amica Diana 50 pro Uildm.
- In memoria di Federica Del Ben dagli amici di Marco dell'Ictp 328 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo, 327 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Rosanna Favento in Bolchini dalle amiche di Cicci: Argia, Luisa, Elvia, Ofelia, Santina, Giuliana, Dina 100 pro Centro tumori (dott. Taveri).
- In memoria di Wanda Fabris da Buchi Valnea 50 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Bruna Fonda in Bartole da Lucia, Raffaele e figli 100, da Emma e Gianni Peditto 20 pro Conferenza San Vincenzo de' Paoli (parrocchia San Vincenzo); da Romana Menis Romano 10 pro Ass. Amici del Cuore.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

13 luglio 1957

► L'Acegat informa che, con inizio da oggi, sabato 13 luglio, nei giorni di spettacolo al Castello di San Giusto verrà ripristinato l'autoservizio stagionale straordinario piazza Goldoni-piazzale San Giusto. Il servizio sarà effettuato prima e dopo lo spettacolo con le seguenti tariffe: giorni feriali, fino alle ore 22 lire 35, dopo le 22 e festivi lire 50.

► L'avv. Harabaglia, preposto alla Polizia urbana, ha detto necessaria una futura costruzione di sottopassaggi nei principali crocevia per la sicurezza dei pedoni. Intanto si provvederà a istituire più semafori e due cabine sopraelevate, per facilitare l'opera dei vigili; in piazza Goldoni e in piazza Garibaldi, dove il semaforo mancante sarà posto all'incrocio con viale D'Annunzio e via del Bosco.

► Gli abitanti della zona di via Rossini denunciano il fatto che carrette a mano sgangherate sono posteggiate là da mattina a sera, ingombrando il traffico stradale. Carrette traballanti su cerchioni di ferro che, durante la lunga sosta, sono spesso ridotte a dormitorio pubblico diurno, invece di restare pure di giorno là dove si trovano di notte.

GLI AUGURI



Franco, 60 anni

Tanti auguri a Franco che oggi compie 60 anni da Giuliana, Roberto, Emirena, Matteo, Barbara e Marco



Donata, 50 anni

Auguri di cuore da Claudio, Aurora, Alberta e nipoti Jennifer, Michael, Alex, unitamente ai parenti e agli amici tutti



Rita, 70 anni

Tanti auguri dal marito Dino, dalle figlie Ester e Daniela, dalla nipote Giulia, dalla sorella Maria insieme ai parenti di Trieste e Sidney

A SAN GIUSTO

Concerto questa sera dell'Unione delle società corali del Friuli Venezia Giulia

«Echi gregoriani nella musica d'organo»

L'Unione delle società corali del Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con l'Usci della Provincia di Trieste, propone il concerto «Concordia Discors - Echi gregoriani nella musica d'organo» che si svolgerà oggi, alle 20.30, nella Cattedrale di San Giusto.

Protagonista sarà il coro «Officium Consort» di Pordenone, diretto da Danilo Zeni, con la partecipazione dell'organista Francesco Finotti.

La manifestazione, che s'inquadra nell'ambito dei Seminari internazionali di Canto gregoriano nell'Abbazia di Rosazzo (sotto la direzione di Nino Albaro-

sa), sarà ripetuta martedì 17 luglio, alle 21, nella basilica di Santa Eufemia a Grado.

La formula del concerto si basa su un interessante progetto articolato sul rapporto tra monodia gregoriana e ulteriori sviluppi nella musica organistica di vari autori quali Bach, Marcel Dupré ed Erik Satie.

I brani per coro, interpretati dal prestigioso complesso pordenonese a voci virili, si alterneranno alle pagine strumentali in un intreccio di accostamenti originali, particolarmente suggestivi.

L'officium Consort fin dalla

fondazione ha intrapreso un percorso di ricerca di progetti stilisticamente organici e coerenti nel campo polifonico, classificandosi ai primi posti nei concorsi internazionali come il Seghizzi di Gorizia, il Polifonico di Arezzo, ecc.

L'organista Francesco Finotti ha vinto il primo premio al Concorso internazionale d'organo «Franz Liszt» di Budapest ed è attualmente insegnante al Conservatorio Pollini di Padova e ai corsi di alto perfezionamento Scuola d'organo della Fondazione Romano Romanini di Brescia.

Liliana Bamboschek

www.citroen.it
Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo
su percorso misto (l/100km): da 4,1 a 6,9. Emissioni
di CO₂ percorso misto (g/km): da 107 a 163.

Citroën Finanziaria.
Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL.

Prezzo promozionale esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "incentivo Concessionarie Citroën" e degli eventuali 800 euro previsti dall' "incentivo statale Legge Finanziaria in caso di rottamazione di un veicolo Euro 0/Euro 1 o di uno sconto equivalente riconosciuto dal concessionario. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese. Le foto sono inserite a titolo informativo.

EURO RSCG MILANO

Solo questo mese con Citroën C1, C2, C3 un'offerta irripetibile.



Nuova Citroën C1 da 6.950,00 euro	Citroën C2 da 7.950,00 euro	Nuova Citroën C3 da 9.450,00 euro
Tra gli equipaggiamenti disponibili: ABS, ripartitore elettronico di frenata, CSC (Cornering Stability Control), airbag conducente e passeggero, climatizzatore, radio CD.	Tra gli equipaggiamenti disponibili: ABS, ripartitore elettronico di frenata e aiuto alla frenata di emergenza, ESP, climatizzatore, computer di bordo, radio CD con Bluetooth, cerchi in lega 16".	Tra gli equipaggiamenti disponibili: 4 airbag, ABS, ripartitore elettronico di frenata e aiuto alla frenata di emergenza, ESP, computer di bordo, climatizzatore, radio CD con Bluetooth, doppio tetto panoramico elettrico.

2+ 2 ANNI DI GARANZIA A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO
1 ANNO DI POLIZZA FUOCO - INCENDIO COMPRESA NEL PREZZO

CITROËN



Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

Continuaz. dalla 28.a pagina

STUDIO commercialista cerca impiegato/a con esperienza di contabilità. Scrivere a Fermo Posta Trieste centrale AH4960359.

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75
Festivi 0,75 **5**

LAUREATO in informatica disponibile per collaborazione come programmatore o web designer. Cel. 3471072009, tel. 0481474827. (C00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **6**

AUDI Tt Roadster, 1,8 Turbo 180 Hp, Anno 2000, Argento Metallizzato, Fari Xenon, Capote Elettrica, Cerchi 17", Bose System. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede

BMW 330xd Touring Splendida Turbodiesel 2003. Ul-traceccoriata. Navigatore/ Pelle; Tasso Zero; Oppure Rate Dal 2008 Senza Anticipo. Alpina - Dal 1979 - Hyundai 040 231905

CLIMATIZZATE: Punto 1999, Seicento 2002. Panda 2000; Uniproprietario, Ottimale Condizioni; Senza Anticipo Rate Da euro 42. Alpina - Dal 1979 - Hyundai 040 231905

COUPE': Hyundai 1600 Klima/Abs Accessoriatissima. Mercedes 200ce Prossima Storica; Klima/Abs; Rate Da euro 44; Oppure Senza Anticipo. Alpina - 1979 - Hyundai 040 231905

FIAT Fiorino 1,6 Benzina, Bianco, 1995, Meccanica E Carrozzeria Ottimale Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede

FORD Focus 1.6 Zetec 5 Porte, Argento Metallizzato, Anno 2003, Full Optionals, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede

GARANZIA 7 Anni: Hyundai Accent 1400 Benzina/Turbodiesel; Klima/Abs; Accessoriatissime. Rottamazione. Rate Dal 2008 euro 69. Oppure Senza Anticipo. Alpina Hyundai - 040 231905

GARANZIA 7 Anni: Hyundai Sonata 2,0/140cv Turbodiesel, Nuova; Superaccessoriata; Tasso Zero; Oppure Rate Dal 2008. Alpina - Dal 1979 - Hyundai 040 231905

JEEP Cherokee 2.5 Turbodiesel 12/95 5 Porte, Colore Verde Metallizzato, Klima, Cerchi In Lega. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

LANCIA Lybra 1.9 Jtd Sw Anno 2000, Blu Metallizzato, Klima Bizona, Abs, 4 Airbag, Computer, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede

LANCIA Y 1.2 8v Unica, 2002 Argento Metallizzato, Klima, Cerchi In Lega, Perfetta, Garanzia Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede

PAGA Dal 2008: Citroën C 3, 1400, Perfetta 2003, Uniproprietario, Klima/Abs/Cd; Rate Da euro 59; Oppure Senza Anticipo. Alpina - Dal 1979 - Hyundai 040 231905

PAGA Dal 2008: Scenic Privilege Deluxe Turbodiesel 10/2003; Accessoriatissima/ Pelle; Oppure Tasso Zero; Oppure Senza Anticipo. Alpina - Dal 1979 - Hyundai 040 231905

PAGA Dal 2008: Scenic Privilege Deluxe Turbodiesel 10/2003; Accessoriatissima/ Pelle; Oppure Tasso Zero; Oppure Senza Anticipo. Alpina - Dal 1979 - Hyundai 040 231905

PASSWORD 250 Malaguti 2006 sempre garage, bauletto, parabrezza, telo coprigambe in garanzia euro 2800. Cell. 3314625427.

PIAGGIO Porter Furgoncino Chiuso, Anno 1999, Bianco, Doppia Porta Scorrevole, Motore 1,3 Iniezione. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede

RATE Dal 2008: Scenic 1999; Hyundai Matrix 2003; Ottimale Uniproprietario; Klima/ Abs Accessoriatissime; Oppure Rate Da euro 59 Oppure Senza Anticipo. Alpina 040 231905

RENAULT Clio Van 1,9 Diesel, Autocar 2 Posti, Anno 2000, Perfette Condizioni Meccanica Carrozzeria Ed Interni. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede

TASSO Zero: Daewoo Kalos 1200sx; Come Nuova 11/2004; Uniproprietario; Klima/Abs; Garanzia. Oppure Rate Dal 2008 Senza Anticipo. Alpina - Hyundai 040 231905

TASSO Zero: Volvo Stationwagon Eccellente Turbodiesel; 11/2003 Uniproprietario; Accessoriatissima/ Pelle; Oppure Rate Dal 2008; Oppure Senza Anticipo. Alpina - 1979 - Hyundai 040 231905

TOYOTA Yaris Sol 3 Porte Anno 1999, Colore Rosso, Pochi Km, Full Optionals, Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655. Finanziamenti In Sede

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 Tdi 110 Hp Argento Metallizzato, Anno 1997, Full Optionals, Gancio Traino. Autocar Via Forti 4/1 Tel. 040828655.

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **8**

A Cesenatico Gatteo mare Igea Marina affittiamo appartamenti arredati per vacanze estive vicino mare settimanali, quindicinali, mensili, prezzi convenienti. Marcassa 054785881-337609410. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE bravissima gattina 20 anni. 3349334635. (A4457)

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE ungherese, bella, gentile. 3493325103. (C00)

A.A.A.A.A.A.A. TORNATA Ronchi bellissima massaggiatrice bravissima. 3389483866. (C00)

A.A.A.A.A.A. MONFALCONE splendida 1,75, 4.a, intrigante, tenera. Tel. 3464935480. (C009)

A.A.A.A.A. RONCHI novità bellissima bionda esegue massaggi. 3388919802. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi. 3343782795. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE novità coccolona porcellina, 6.a naturale, assoluto riserbo. 3883415822. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE 24enne lunghi preliminari scoperti tutti i giorni. 3803637282. (A4464)

A.A.A.A. TRIESTE novità giovane giapponese bella massaggi. 3342535913. (A4346)

A.A.A.A. TRIESTE nuovissima 22 anni, mora, grossa sorpresa. 3313830990. (A4440)

SA.A.A.A. TRIESTE nuovissima russa biondissima 5.a statura padrona. 3894357524. (A4440)

A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone massaggiatrice disponibile riservata 24 anni. 3335041689. (C00)

A.A.A. GORIZIA bellissima messicana ti aspetta tutti i giorni 3289241189. (C00)

A.A.A. GORIZIA novità deliziosa ragazza sensualissima travolgente 5m completissima. 3385337266. (A4466)

A.A.A. TRIESTE, alta, bel viso, tutta natura, anche domenica. 3465261025.

A.A.A. TRIESTE alta 1,75 23enne 6.a preliminari scoperti. 3287879195. (A4463)

A.A.A. TRIESTE amabile top model 23 disponibilissima tuo desiderio. 3479909779. (A4444)

A.A.A. TRIESTE angelo novità 20enne 6.a mulatta chiara bellissima. 3393411863.

A.A.A. TRIESTE bambolina strepitosa dolce molto sensuale ti aspetta. 3392800637. (A4468)

A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi 3345959117. (A4334)

A.A.A. TRIESTE bellissima francese 23enne disponibile. 3209520548. (A4471)

A.A.A. TRIESTE prima volta 20.enne affascinante dolce coccolona. 3209256513. (A4436)

A.A. GORIZIA massaggiatrice dolce professionale riceve in ambiente tranquillo pulito. 3406087629. (B00)

A.A. TRIESTE bellissima spagnola 21 anni per realizzare tuoi desideri. 3479909554. (A4472)

A.A. TRIESTE esuberante biondissima caldissima gherellona 6m pronta per te. 3462442007. (A4452)

A.A. VICINO Grado nuovissima polacca bionda 20enne dolcissima peperoncina climatizzata. 3201481434. (C00)

A. ANGELICA trans italianissima, mora femminile corpo statuario ambiente climatizzato. Chiamami. 3208525915. (Fil 22)

A. TRIESTE novità bellissima ragazza molto disponibile 24 ore tutti i giorni. 3883676332. (A4446)

BELLA calda molto attraente riceve per momenti di relax. Non stop 3403371657. (A4442)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391. (A4386)

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280.

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi. 3292092780. (A4267)

GRADO PINETA novità bellissima giovanissima prorompente porcellina piccantissima disponibilissima tutti giochi. 3400927365. (C00)

IL paradiso per il tuo corpo in ambiente orientale... tutti i tipi di massaggi, sauna e Jacuzzi... Benvenuti. 0038651258658. (A4384)

LINDA affascinante bellissima molto femminile grossa sorpresa 6m completissima. 3201781090 Trieste. (A4449)

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo 6.a m. divertimento assicurato. 3338826483. (C00)

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 3289387382. (C00)

MONFALCONE GILARI prima volta bella spagnola 6.a m. piccantissima anche coccolona. 3484819405. (C00)

MONFALCONE SEXY bomba messicana, 22.enne, 5.a mis. fondoschiene da scoprire. 3467816799. (C00)

NOVITÀ MARA strepitosa pantera 7 naturale fotomodella brasiliana disponibile senza limite. 3282253180. (A4474)

NOVITÀ PAULA bellissima portoricana fotomodella, grossa sorpresa, relax. 3402994146. (A4473)

PRIMA volta bellissima thailandese completissima, 6.a lunghissimi preliminari senza fretta. 3479233802. (FIL22)

PRIVATO Club Rex a Capodistria divertimento e rilassamento assicurato. 0038631516020. (A4387)

RAGAZZA slovena sensuale completissima lavoro extra massaggi. Nuovo lacuzzi, sauna! 0038631831785. (A4361)

SALONE massaggi di tutti i tipi a Nova Gorica 0 0 3 8 6 5 3 0 0 1 7 1 0 0038641244101. (A4514)

SLOVENIA salone Perla Lokev nuove ragazze per massaggi. 0038641863686 - 0038631419401. (A4477)

STUDIO massaggi Nova Gorica due massaggiatrici continuato fino alle 21. 0038651840195-0038641527 377. (B00)

TRASGRESSIONE monella 899221184 vietatissimo 008819398038. Mediaservice srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni.

TRIESTE BAMBOLINA 19enne completissima molto golosa momenti indimenticabili di passione padrona. 3387228828. (A4455)

TRIESTE FRAGOLINA tutta da gustare educatrice esaudirti tuoi desideri 6.a naturale. Tel. 3314565691. (A4454)

TRIESTE MASSAGGIATRICE esperta, piacere senza limite, 8 m. naturale, snella non stop. 3293961845. (A00)

TRIESTE RAGAZZA 20 anni orientale per massaggi. 3895806982. (A4437)

TRIESTE SEI simpatico son piena di risorse, bravissima, da mordicchiarsi i baffi. 3460248742. (A4416)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

CEDESI bancarella fioraia in piazzale cimitero Sant'Anna con attrezzatura e registratore di cassa. Ottimo reddito dimostrabile. Euro 16.000. B.G. 0403498176. (A00)

GALLERY centralissimo ottima posizione attività di ristorazione ben avviata. Raffinato locale, servizi, spazio esterno. Ottimo. Info previo appuntamento. Cod. 31a/P. 0407600250.

www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY costiera ristorante e albergo, sette stanze, ottima posizione, giardino e parcheggio. Disponibilità di gestione e vendita d'azienda, vendita muri. Cod. 1A/P. Tel. 0402908343

www.gallery-immobiliare.com. (A00)

MERCATINO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **13**

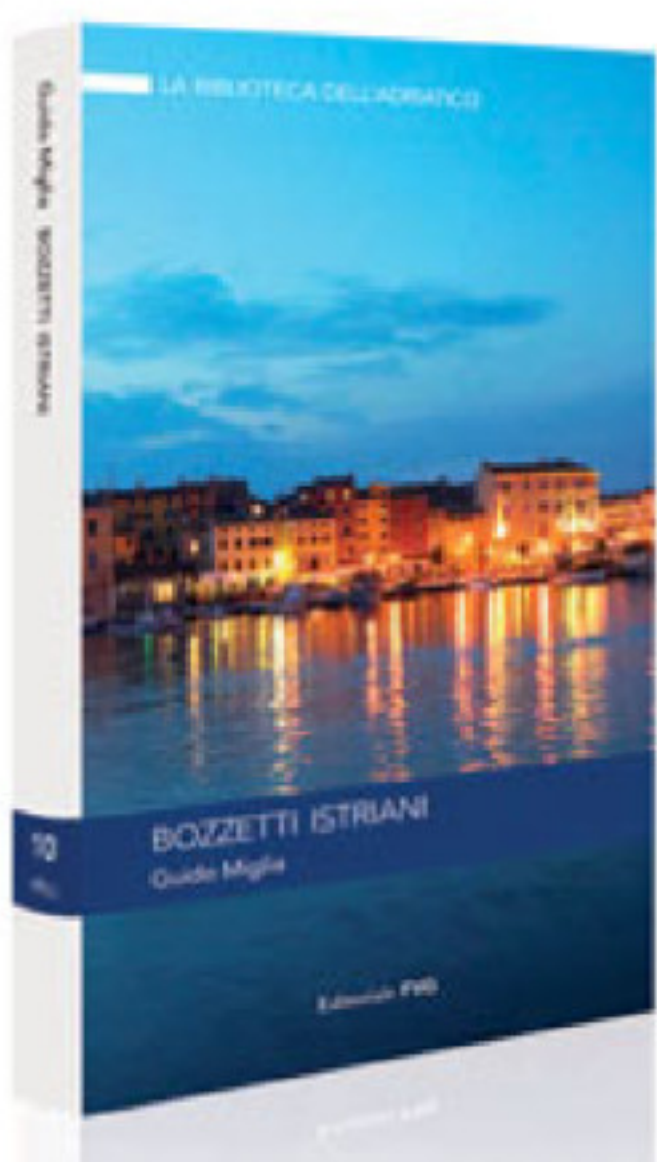
ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343. (A00)

GUIDO MIGLIA Bozzetti Istriani

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO: UN'IMPERDIBILE COLLANA DI ROMANZI E STORIE SU PERSONE, LUOGHI E CULTURE DEL NOSTRO MARE

Una raccolta di scene di vita istriana tratteggiate con impareggiabili sensibilità e delicatezza. Fra libro di viaggio, reportage e autobiografia, un invito al ricordo e alla ricerca dei luoghi ormai perduti dell'infanzia.

È IN EDICOLA IL 10° VOLUME A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO



LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Prostituzione: si esagera

● Con riferimento alle ultime notizie inerenti la prostituzione urbana spiace osservare che i tempi dell'inquisizione non sono ancora terminati. Premesso, che quella stessa arte di amare per poche decine di euro, non è considerata reato dalla normativa vigente, è un assurdo continuare a sventolare un'ipotesi di crimine inesistente. E invece un illecito l'adescamento. Questo però è un giudizio soggettivo e lo si può fare ovunque e in qualsivoglia maniera, incluso un luogo di culto ove è sufficiente guardare una persona (paesi fondamentalisti) per essere imprigionati. Vero è invece che, le grida all'untore di manzoniana memoria forse vengono prodotte da persone ove il marito da tempo di notte si assenta, o da qualche maschio che non ha da dire nulla più su alcuni momenti della vita biologica.

Che ci sia una persona adulta, all'angolo di una strada, non può turbare il singolo passante, mentre ben diverso è il fastidio (a dir poco) di vedere l'uomo, la donna, il minore ingiunghiti a chiedere l'elemosina. Ma per questi ultimi non si propongono le ronde. Ritornando alla prostituzione, a suo tempo, da consigliere provinciale mi era sembrato giusto chiedere un edificio per alloggiare quelle persone che soffrono sul marciapiede. Ma nulla si è potuto fare. Da ultimo, visto che appunto la prostituzione non rappresenta un misfatto non si potrebbe ipotizzare l'impiego di uomini e di mezzi delle istituzioni pubbliche come un danno erariale. Ma forse tutto sommato meglio sarebbe suggerire ai responsabili di quelle proposte repressive che la sorveglianza si rivolga in altre direzioni: dai semplici borseggi nei bus, ai furti continui nei negozi, sulle aree carsiche con le rapine nelle ville ed infine con una presenza sul territorio cittadino, ove l'umile ma solitaria tabaccaia crede ancora di essere in un paese civile e ordinato.

Mario Bussani

L'ALBUM



Il sigillo trecentesco a Ennio Abate, presidente della lega Navale

Festosa e affollata cerimonia nel Salotto Azzurro del Municipio per il conferimento del Sigillo Trecentesco da parte del sindaco Roberto Dipiazza al presidente della Sezione triestina della Lega Navale Italiana, Ennio Abate, per il suo lungo impegno civico e appassionato lavoro per lo sviluppo del sodalizio marinaro «Abate - ha detto Dipiazza - è stato in prima linea nel seguire il recupero della preziosa area della Lanterna, ma da sempre, nell'opera di trasmettere ai nostri giovani la cultura e i valori della autentica marinaria». Abate ha ringraziato «con emozione particolare, anche per questa cerimonia in queste sale che per tanti anni ho frequentato, in un passato ormai distante» (Abate è stato negli anni '70 assessore comunale nella Giunta Spaccini n.d.r.). Nella foto di Lasorte il sindaco mentre consegna il sigillo ad Abate (a sinistra), applauditi dai ragazzi della Lega Navale

IL CASO

Un gruppo di docenti universitari spiega che cosa è accaduto al Santuario e come intervenire

Monte Grisa è un patrimonio della Nazione

Il secondo capoverso dell'art. 9 della Costituzione italiana (capitolo iniziale, principi fondamentali) recita sinteticamente: «(La Repubblica) Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione».

Il tempio mariano a Monte Grisa, opera monumentale di Antonio Guacci, da ben 40 anni sovrasta Trieste e ne caratterizza il paesaggio del golfo: si staglia, infatti, con la sua forma essenziale - un triangolo isoscele con la punta introflessa - sopra alle falesie carsiche che sovrastano Barcola, delle quali riprende le forme e le trame, quasi come un loro naturale complemento. Qualsiasi altra soluzione formale, immaginabile per un edificio religioso in quella posizione e di quelle dimensioni, risulterebbe estranea e dissonante con l'ambiente fisico circostante, fatto che non si verifica con questo imponente monumento proprio grazie all'essenzialità della sua forma.

Guacci, che nell'idea iniziale dell'edificio aveva immaginato un prisma sfaccettato, simile a un diamante luminescente (era stata questa l'idea vincente nell'ambito del gruppo di pro-

gettazione guidato da Umberto Nordio, quasi un'anticipazione di alcune opere recenti di Santiago Calatrava), dopo un percorso creativo tra diversi altri sviluppi formali, guidati anche dalle osservazioni degli illustri componenti (Adalberto Libera, Luigi Moretti, Guglielmo De Angelis Dossat, Carlo Cestelli Guidi) delle commissioni d'Arte sacra, cui il progetto è stato sottoposto per l'approvazione, è giunto ad una sintesi così essenziale tra forma architettonica, organismo strutturale e modulo base dello stesso, rappresentata appunto da un semplice triangolo isoscele, espressione formale, al contempo, dell'insieme e delle sue componenti oltre che rappresentazione simbolica del concetto divino nella visione iconografica cristiana.

L'elemento materiale con cui l'edificio ha trovato realizzazione: il calcestruzzo di cemento, armato, è poi chiara ed esplicita espressione della cultura tecnica dello scorso secolo quando le certezze, fondate sugli sviluppi scientifici e sulla rapidità delle conquiste tecnologiche, non lasciavano ancora presagire i risvolti negativi e contropro-

ducenti, oggi ben noti, della modernità.

Nel caso specifico del calcestruzzo, erano allora quasi sconosciuti gli effetti dell'inquinamento, delle piogge acide e soprattutto della carbonatazione: fenomeno chimico che si sviluppa all'interno della massa del calcestruzzo, ad opera dell'anidride carbonica, capace nel tempo di annullare l'effetto protettivo che lo stesso esercita nei confronti dell'ossidazione delle armature metalliche interne. Queste le motivazioni tecniche che hanno dato origine ai recenti scivolamenti del manto di copertura dell'edificio del tempio, manto costituito da mattonelle grezze di pietra di Aurisina, posate ad incastro, una sull'altra, come delle scandole in pietra allettate con malta alla superficie grezza delle pareti inclinate dell'edificio, e ancorato a queste tramite dei traversi metallici orizzontali, posti ad intervalli di circa 4-5 metri l'uno dall'altro, atti a bloccarne lo scivolamento. La carbonatazione della massa e l'ossidazione di questi supporti metallici e dei loro ancoraggi alla struttura, hanno compromesso nei decenni la stabilità del manto, il cui peso, non più trattenuto

verticalmente dagli elementi metallici orizzontali compromessi, ha fatto cedere gli ancoraggi ancora efficaci lasciando scivolare il manto di copertura delle due falde più estese.

Sull'azione immediata non ci possono essere dubbi: bisogna procedere celermente alla rimozione dei detriti e del manto di copertura ancora in sito. Poi riguardo alla ricostruzione del manto di copertura sono gli aspetti da prendere in considerazione con un confronto tra tecnici ed esperti di diverse specializzazioni disciplinari. Resta comunque indubbio che la Comunità deve farsi carico del problema, e tutte le componenti attive della società devono sentire l'obbligo civile di premurarsi per la soluzione dello stesso, come abbiamo esplicitato quali docenti di Ingegneria, e come membri della Associazione italiana Do.co.mo.mo (Documentazione e conservazione degli edifici e dei complessi urbani moderni), sezione Friuli Venezia Giulia.

Giovanni Ceiner
Edino Valcovich
Diana Barillari
Pietro Piva
Cassiano dall'Antonia
Anna Artico

Manutenzione del verde

● Abitando in campagna ed essendo attento alla costante cura del mio terreno, vorrei portare a conoscenza di tutti l'esemplare cura e manutenzione che la Provincia di Trieste ha per il verde presente lungo la strada provinciale di Farnei. Al centro della rotatoria di incrocio con la strada statale 15 per Rabuse, fanno bella mostra di sé i resti ormai rinsecchiti di numerosi alberi ed arbusti appena piantati; solo due o tre sono i superstiti, che danno ancora qualche segno di vita. Forse, in epoca di tagli e restrizioni, in una gara al ribasso, gli alberi sono stati comprati già morti? Viceversa, noto con piacere che lungo i marciapiedi della stessa strada per Farnei e della provinciale per Lazzaretto, gli arbusti ed in alcuni casi dei piccoli alberelli, raggiungono tranquillamente il metro di altezza, procurando a chi transita sia in automobile sia a piedi, non pochi problemi di visibilità e deambulazione. Sarà forse una nuova strategia per il turismo? Oppure si tratta di una nuova forma di espressione artistica incentivata dall'ente stesso? Ormai poche cose ci possono ancora meravigliare, sarebbe almeno importante evitare non solo di dare una brutta immagine della cura del territorio ma anche fornire la giusta sicurezza a chi su questo territorio vive ed opera.

Fulvio Tarlao

Parco del mare: come sarà?

● Ancora una volta grazie sior sindaco!

La me scusi tanto se lo disturbo, son quel povero m... de vecio che no ga niente de far, e che quando vien fora qualcosa ghe pensa su.

Adesso i pensa de far el Parco del Mare (non del pare). Cossa i metterà drento in sto parco? Sardoni (che i sia barcolani me racomanda) opur in onore dela parochia del S. Antonio Vecio el guato, za che gavemo Santa Maria del medesimo la vizin; ga pensaa el suo asessore se i poveri pesi tropicali gaverà nostalgia delle barriere coralline? Perché xe de là che i vien e la i xe abituadi. No la stia dirme che i pesi no ga servel, perché se xe per quel gnanc tanta politici no ne ga più, de lor; go inteso dir de do de lor i autobus che gnanca certi asessori no xe più intelligenti, mi no so se xe vero ma cussi go senti dir de do de lor.

Voio ringraziarlo per el bel lavor che xe sta fato sulle rive, finalmente posso contar quante barche dei siori che le xe fra mi e el mar, solo el giorno dela Barcolana posso veder 'ndove che xe el mar. Xe el giorno che tutti i cici che no xe per barca i xe fora a intrigar quei che sa cossa che xe la scotta e cos' che vol dir bordinzar!

Durante la guera co iero mariner un vecio me ga dito: orza fin che te pol e poggia co te vol. Sior sindaco orzemo anca noi?

Za che semo in discorso dele rive, la pavimentazion de pegola ga fato le rive come un biliardo, e le striche per tera po' manca solo che l'autor le firmi, a questo proposito, se ghe ga vanza un stagnaco de color soto casa mia in via Tonello el parcheggio sta perdendo tutte le striche, cusi chi che riva se parcheggia come che capita, occupando due posti oppur con un angolo contrario, manca solo che i se meti in verticale contro el muro, ma prima o dopo credo che i troverà el modo de farlo. Perciò la prego sior sindaco se ghe xe vanza un stagnaco de color, le ne fazi pitturar le striche, solo no pitturarle in blu.

Nereo Turco

La famiglia monoreddito

● L'apposita commissione regionale, mi sembra presieduta dal consigliere Degano della Margherita, impegnata nella ricerca delle regole per la «carta famiglia», ha esplorato tutti i tipi di famiglia possibili e presenti sul territorio regionale (e ovviamente nazionale) trascurandone uno: la famiglia monoreddito (che non interessa in quanto evidentemente i componenti la commissione sono coniugi di portatrici/portatori di reddito, come di norma succede con i politici di tutti i livelli).

Non solo; la famiglia alla quale s'intende destinare gli interventi «sociali» di cui si tratta, è quella con figli, con molti figli.

Come la mia! Di una volta però, perché i miei figli sono diventati grandi e hanno formato la propria famiglia. Per cui ora non dispongo più dei «requisiti» per usufruire di questi futuri benefici. Come moltissimi pensionati!

Morale della favola: per le famiglie di pensionati, specie se monoreddito, non c'è alcuna attenzione. Ricorderemo!

Per fortuna ci pensa Prodi che destina una parte del «tesoretto» all'incremento delle non meglio specificate pensioni più basse; non dice però quali saranno i criteri di valutazione. Dimenticherà pure lui, da buon politico coniugato con portatrice di reddito, la famiglia monoreddito? Per cui succederà che la famiglia di un pensionato con un solo reddito diciamo di 1.200 euro sarà tagliata fuori dal provvedimento che sarà invece goduto da una famiglia parimenti povera ma con due redditi ciascuno di 600 euro?

Da queste «proiezioni» si dovrebbe capire quanto importanti siano le problematiche connesse con la famiglia monoreddito, problemi che l'Europa ha risolto da tempo ma che l'Italia vergognosamente continua ad ignorare, nonostante vengano spesso alla «ribalta».

Occorre precisare, per i più ottusi, che famiglia monoreddito non significa famiglia ricca! E' quella famiglia che ha deciso, nonostante i grandi sacrifici connessi, di destinare uno dei componenti, in genere la donna, all'educazione-merce rara di questi tempi - dei figli e alla cura della casa invece che alla produzione di reddito!

Ciò nonostante quando si tratta di pagare l'Ici oppure i ticket sanitari, tanto per esemplificare, tocca anche a lei. E, non possedendo redditi, lo deve fare tramite il coniuge che, in questo caso, è ben accetto dal fisco come sostituto. Non altrettanto accettato quando, in sede di mod. 730, la predetta non può usufruire della deduzione prevista dalla legge spettante in ragione di 3.000 euro che pure, quasi per derisione, viene esposta sul modello elaborato dal sostituto d'imposta, in quanto non c'è capienza! In questo caso il coniuge non può farne le veci! E un argomento molto importante al quale però i «signori» politici, impegnati a disperdere a pioggia il «tesoretto» in maniera imprudente senza risolvere alcunché, non degnano della minima attenzione perché come detto non interessati personalmente.

Sarebbe ora che cominciasse a farlo!

Franco Teiner

Sandrinelli, Elena Hager maturità da 100 e lode

Volevo segnalare che sull'edizione de «Il Piccolo» di domenica 8 luglio, nell'articolo «I primi 100 al Sandrinelli e al Dante», non è stato riportato il nome di mia figlia Elena Hager, unica alunna delle classi terze del Sandrinelli a essere passata all'esame con il 100 e lode.

Peccato, ci teneva parecchio.

Luciano Hager

STILE

In tavola vincono i prodotti naturali

di Rossana Bettini

Alcuni amici mi definiscono, bonariamente, oltranzista. Dicono che del sostenere il territorio e i suoi prodotti abbia fatto il mio Vangelo e pare che sia talmente esigente da mettere in apprensione chi mi invita a cena. Nulla di più falso. Amo la semplice combinazione di pane e prosciutto assai più di altre tortuose elaborazioni ma, ed ecco il punto, devono essere buone e nostrane. Conoscenza, consapevolezza e fedeltà alla propria terra sono punti di forza per contribuire alla realizzazione di un onesto marketing territoriale e tutti i prodotti della nostra provincia sono leggibili in questo senso. Dal vino, all'olio, al formaggio, al miele, ai prodotti della pesca, al caffè, ai salumi, siamo in grado di colmare un paniere di indicibili eccellenze. Un paniere che va prima raccontato e poi promosso. Se, infatti, vantiamo con fierezza simili giacimenti golosi, non siamo del tutto in grado di comunicarli. Se alcuni produttori ammettono questa lacuna, altri ritengono inutile, se non controproducente, pubblicizzare quantità così basse. Eppure ho visto trasalire molti «foresti» assaggiando alcuni fra i nostri prodotti di nicchia. E' successo con l'Olio degli Starec, vincitori del primo premio in regione e secondi nella classifica degli oli nazionali (segnalo che hanno sbaragliato Umbria, Toscana e Liguria...). E' successo con il KK, trasgressivo «mosso» prodotto da Edi Kante. Con le eroiche Vitovske dei fratelli Vodopivec, coltivatori secondo natura. Ed è successo col salmone della Valle Rosandra, dalle carni tenere color dell'albicocca matura.



Edi Sobec, costruttore di barche a vela, in una purissima sorgente laterale della Rosandra, è riuscito ad allevare dapprima trote, e in seguito salmoni canadesi, poi salmerini e, da 8 anni, Sua Altezza il salmone europeo. Ed si dedica da anni alla ricerca per migliorare il prodotto, tanto che lo nutre con un preziosissimo alimento a base di plancton d'acqua dolce. Recentemente Edi sta mettendo a punto un sistema per conservare in maniera naturale le uova di salmone e una produzione di esclusiva bottarga di salmone. Nell'agriturismo di «Boliunz», ovvero Bagnoli, Dunja, moglie di Edi, prepara e serve i loro salmoni in tutte le salse. Al naturale o marinato con aceto di mele, alle erbe di stagione, affumicato o in gustosi bocconcini passati in pastella prima di una leggera frittura per la gioia di chi si accomoda ai semplicissimi tavoli. Come in ogni agriturismo di rispetto, tutto si può acquistare direttamente: a poco più di 10 euro il prodotto fresco e 60 euro al chilo quello leggermente affumicato. Imperativo categorico è dissetarsi con la birra bionda o ambrata, prodotta con orzo delle bioculture di casa e senza conservanti. Fusione inconsueta, ma divertente.

Questioni di Stile...

RINGRAZIAMENTI

Desideriamo ringraziare le 681 persone che nel 2006, con la loro firma per il 5x1000 a favore dell'Associazione de Banfield, hanno voluto testimoniare il loro apprezzamento per il lavoro da noi svolto del tutto gratuitamente a favore degli anziani non autosufficienti. Per noi questo rappresenta un ulteriore sostegno che ci consente di continuare ad erogare i nostri servizi di assistenza diretta e indiretta.

Anna Illy - presidente Associazione de Banfield

Siamo un gruppo di pellegrine di ritorno da Lourdes. Per noi è stata la prima volta di questa meravigliosa esperienza. Siamo partite con tanto entusiasmo ma un po' timorose perché non sapevamo come si sarebbe svolto il nostro percorso. Dobbiamo dire che, fin dal primo momento, siamo state accolte con tanta premura e sollecitudine da tutto il personale dell'Unitalsi. Abbiamo ammirato la grande umanità e la gentilezza di tutte le sorelle e dei barellieri. Queste persone sono speciali in quanto offrono una parte del loro tempo libero per accompagnare noi tutti, ammalati o semplici pellegrini, in questo viaggio così pieno di speranza e devozione. Grazie per averci dato l'opportunità di compiere questa toccante esperienza, regalandoci un grande esempio di umiltà.



GOPPION CAFFETTERIA

È APERTA. VI ASPETTIAMO.

VIA S. LAZZARO, 7 - TRIESTE

SPORT

COSÌ LATRIESTINA A UN GIORNO DAL RITIRO

MODULO 4-4-2



Nella foto qui sopra, Generoso Rossi. A lato, Michael Agazzi



SERIE B «L'allenatore mi conosce da tempo. Posso giocare anche da esterno sinistro nel 4-3-3 o subito alle spalle dei due attaccanti»

Sgrigna: ripagherò la fiducia di Maran

Il nuovo acquisto dell'Unione si presenta: «Non sono un bomber ma saprò fare bene»

TRIESTE E sono tre. Dopo Pianigelli e Milani, si infoltisce la colonia dei Maran boys: Alessandro Sgrigna infatti è un altro giocatore che il mister trentino conosce bene, visto che lo ha avuto con sé al Cittadella e al Bari. Anche se in Puglia l'esperienza è stata breve, visto che l'attaccante è arrivato a gennaio mentre Maran è stato esonerato in febbraio. Ora i due si ritrovano all'Alabarda.

Sgrigna, c'è lo zampino di Maran dietro il suo arrivo a Trieste?

Penso di sì, visto che lo scorso anno mi aveva voluto anche al Bari dopo l'esperienza con il Cittadella. Credo che una buona parola l'abbia messa, ma è anche vero che la Triestina mi voleva già da prima e mi seguiva da tempo. E sono contento di essere finalmente qui.

Evidentemente il mister ha grande fiducia in lei, vero?

Lui crede molto in me, ora tocca al sottoscritto dimostrare con i fatti sul campo che merito questa fiducia. La stima comunque è reciproca: lui secondo me è un bravissimo allenatore e una persona con cui si può parlare, ha grande rispetto per le persone, cosa fondamentale in uno spogliatoio. Non credo sia un caso che, tutti i giocatori che ha avuto, abbiano un ottimo ricordo di lui.

Com'è stata la sua scorsa stagione divisa fra Vicenza e Bari?

Nella prima parte a Vicenza sono stato penalizzato da qualche problema fisico, invece a Bari stavo molto meglio sotto questo aspetto e infatti è andata abbastanza bene. A parte le ultime settimane quando ho giocato meno, ma solo per scelta tecnica.

Qual è di preciso il suo ruolo?

Con Maran ho giocato sempre come seconda punta, ma so adattarmi a fare anche l'esterno di sinistra, come mi è capitato spesso negli ultimi anni in un 4-3-3. Comunque preferisco giocare subito dietro le punte, o da seconda punta a supporto della prima.



L'attaccante Alessandro Sgrigna in azione con il Bari

te, o da seconda punta a supporto della prima.

I tifosi alabardati dal mercato si attendevano però un vero e proprio bomber.

Beh, io il classico bomber non lo sono, ma credo che la Triestina le prime punte le abbia già, e sono Della Rocca

e Graffiedi. Io conosco bene Mattia perché eravamo insieme nelle nazionali giovanili fino all'under 18: è un ottimo giocatore e anzi spesso in attacco ho fatto proprio coppia con lui. Per me lui può far bene proprio da prima punta, è uno che ha il fisico, il tiro e le qualità per

colpire proprio negli ultimi venti metri. Quindi, visto che c'è anche Della Rocca, le prime punte ci sono.

Cosa si aspetta da questa stagione?

Le speranza è di stare bene fisicamente e poi di fare il massimo per la Triestina, ripagare insomma la fiducia della squadra che ha creduto in me. Anche perché la formula del prestito con diritto di riscatto della metà, presuppone che il rapporto poi possa continuare.

Ha capito quali possono essere i traguardi di questa Triestina?

So che la società è ambiziosa. E soprattutto è sana, in regola con tutto, con un presidente voglioso di far bene e un direttore sportivo come De Falco che sa fare il suo lavoro. I presupposti per fare bene ci sono tutti, poi ovviamente la parola spetta al campo.

Antonello Rodio

"Alessandro Sgrigna - la scheda"				
La carriera	Nato a Roma il 24 aprile 1980			
ANNO	SQUADRA	CAT.	PRESENZE	RETI
Gennaio 2007	BARI	B	20	4
2006/2007	VICENZA	B	13	0
2005/2006	VICENZA	B	33	4
2004/2005	CITTADELLA	C1	31	10
2003/2004	CITTADELLA	C1	26	11
Gennaio 2003	CITTADELLA	C1	9	4
2002/2003	VICENZA	B	2	0
2001/2002	VICENZA	B	24	1
Gennaio 2001	REGGIANA	C1	10	0
2000/2001	PISTOIESE	B	5	0
1999/2000	VICENZA	B	3	0
1998/1999	LODIGIANI	C1	31	8
1997/1998	INTER	A	0	0
1996/1997	LODIGIANI	C1	16	2

Oggi il raduno e domani il via alla preparazione. Attesa per la firma di Milanese mentre Eliakwu non ha ancora accettato il passaggio allo Spezia

Il caso Peana è chiuso: il terzino parte per Ravascletto

di Matteo Unterweger

TRIESTE Andrea Peana sarà regolarmente al suo posto questa sera, quando la Triestina si radunerà prima di partire per Ravascletto, dove domani pomeriggio sosterrà il primo allenamento dell'era Maran. Allarme rientrato, dunque, con il procuratore del giocatore, Antonio Dell'Aglio, che ieri ha confermato: «È tutto a posto, abbiamo risolto i dettagli burocratici che mancavano». Quale sia stata la reale natura dell'improvviso problema, spuntato dopo che era già stato depositato

il contratto in Lega Calcio, non è dato sapere. E probabile, però, che l'agente di Peana non abbia gradito l'ingaggio di Milani nello stesso ruolo del suo protetto, cosa che in ogni caso non presupponeva per forza la perdita del posto da titolare per l'ex cagliaritano. Peana si giocherà le proprie possibilità alla pari con tutti gli altri. L'epilogo della vicenda determinerà la rinuncia a Karim Azou, destinato a finire presumibilmente all'estero.

MILANESE L'accordo tra l'Alabarda e Mauro Milanese non è stato ancora sotto-

PAGOTTO

La Federazione medico sportiva italiana ha ricevuto e trasmesso alla Commissione Antidoping del Coni, che a sua volta ha informato la Federazione interessata, un caso di confermata positività, con la presenza di Benzoilegonina (metabolita della cocaina) superiore alle norme Wada, per Angelo Pagotto, tesserato della Federazione italiana giuoco calcio con il Crotone. Il controllo Coni-Nado era stato effettuato dopo la gara giocata il 28 aprile scorso in Calabria, tra Crotone e Spezia, valida per il campionato di serie B 2006-2007. In virtù di questa confermata positività l'ex portiere della Triestina e della nazionale under 21 rischia la radiazione e quindi la fine anticipata della carriera, visto che era già stato squalificato nel 1999, sempre per doping (la sostanza rilevata era stata fra l'altro la stessa anche in quella circostanza).

scritto, ma ormai è solo questione di ore. Le parti si incontreranno oggi, con l'ex difensore del Queen's Park Rangers che potrebbe anche partire con i nuovi compagni per Ravascletto. **ELIAKWU** C'è qualche problema per il passaggio di Eliakwu allo Spezia. La punta nigeriana, infatti, non è ancora convinta del tutto della soluzione e non finora l'ha accettata. La prossima settimana, una volta rientrato in Italia, Ali prenderà una decisione definitiva. Non è da escludere il fatto che possa unirsi al gruppo di Maran almeno

per qualche giorno, in attesa di avere certezze per la stagione 2007-2008.

GLI ALTRI Mauro Briano, Manuel Bianco e Simone Groppi dovrebbero allenarsi con l'Unione per qualche giorno. La società, infatti, non ha ancora trovato la destinazione definitiva per i tre giocatori già informati di non rientrare più nei piani della dirigenza. Per Briano, pare comunque molto vicina la cessione alla Lucchese, mentre Bianco ha rifiutato il passaggio alla Viterbese (C2), perché vorrebbe trovare una squadra in C1. Per Ravascletto parti-

ranno pure i rientranti (dopo un anno in prestito) Da Dalt, Perricone e De Cristofaro, che faranno parte della rosa anche perché non inclusi nella lista dei 21.

PORTIERI Confermati Rossi e Dei, prestato Agazzi a Foggia, la Triestina girerà per una stagione l'estremo difensore della formazione Primavera, Lorenzo Farinelli, alla Vibonese. Dai calabresi, in cambio, a fare quindi il terzo portiere della prima squadra, sbarcherà a Trieste l'italo-argentino Mauricio José Bastiera, già in prova con i giuliani l'estate scorsa.



Cosa ne pensate della nuova Triestina?

www.ilpiccolo.it

CICLISMO

Vittoria italiana al Tour. Archiviazione per Di Luca nell'inchiesta Oil for drug

Colpaccio di Pozzato ad Autun

AUTUN Piaceva a tanti, la tappa di Autun. Ma piaceva soprattutto a Filippo Pozzato: ai primi salì e scendì, bollissime inserite finalmente nel bibitone insipido di questo inizio Tour, ecco un ordine di arrivo che non premia solo il ciclismo italiano, ma rende allegra la corsa nel suo insieme.

Primo Filippo Pozzato, Liquigas (squadra di Di Luca, vincitore del Giro 2007), secondo Oscar Freire, che ha conquistato la Sanremo lo scorso marzo, terzo il redivivo Bennati. La quinta giornata del Tour non è sicuramente piaciuta a Vinokurov: il kazako che punta forte sulla maglia gialla per ora nelle mani di Cancellara, lo svizzero della Csc, che ha conservato il primato ma ha rischiato di

farsi male con un «lungo» in curva. Il kazako è caduto a meno 24 km dall'arrivo e ha riportato un forte botto al ginocchio destro: ematoma ed escoriazione. Alla fine ha perso l'20" da Pozzato e Cancellara, scivolando a 2'10" dalla maglia gialla, ma quello che sembrava preoccupare il capitano della Astana (che deve ringraziare Savoldelli se è riuscito poi a recuperare qualcosa) è proprio il dolore al ginocchio.

DEGANO

Dopo il 174° posto nella tappa di mercoledì, ieri il goriziano Enrico Degano (Barloworld) ha chiuso la tappa 183°, ovvero nella stessa posizione che occupa in classifica generale.

nocchio. Ma è caduto anche Kloden, che ha battuto il cocchio: anche il tedesco è uscito dolorante. Dopo l'arrivo è andato in ospedale per un controllo.

Non ci saranno più quei velocisti di un tempo, ma Pozzato ha comunque fatto un gran numero. È stato uno sprint tra veloci, prima ancora che tra velocisti, e Pozzato ha rimontato Freire nel finale con la progressione, che è la sua arma migliore. Oggi tappa piatta per velocisti, la Semur-en-Auxois-Bourg-en-Bresse di 199,5 km.

DI LUCA Danilo Di Luca esce dall'inchiesta «Oil for drug»: secondo quanto annunciato dalla sua squadra, il giudice per le indagini preliminari di Pescara ha disposto l'archiviazione delle accuse di doping.

Le classifiche	
ORDINE D'ARRIVO	
1	FILIPPO POZZATO (ITA) in 4h 39' 01"
2	Oscar Freire (Spa)
3	Daniele Bennati (Ita)
4	Kim Kirchen (Lus)
5	Erik Zabel (Ger)
6	George Hincapie (Usa)
7	Cristian Moreni (Ita)
8	Vladimir Karpets (Rus)
9	Bram Tankink (Ola)
10	Jerome Pineau (Fra)
CLASSIFICA GENERALE	
1	FABIAN CANCELLARA (SVI) 24h 28' 56"
2	Andreas Kloden (Ger) a 33"
3	Filippo Pozzato (Ita) a 35"
4	David Millar (Ing) a 41"
5	George Hincapie (Usa) a 43"
6	Vladimir Gusev (Rus) a 45"
7	Vladimir Karpets (Rus) a 46"
8	Mikel Astariz (Spa) a 49"
9	Thomas Dekker (Ola) a 51"
10	Benoit Vaugrenard (Fra) a 52"

SERIE A

Si riapre la corsa al centrocampista della Juve. Con l'arrivo di Paolucci, Pepe verso il Bologna

L'Udinese torna su Nocerino

UDINE Non hanno firmato, ma sono arrivati entrambi in Friuli, pronti a chiudere per poi aggregarsi alla squadra in ritiro in Trentino. Già oggi Viktor Boudianski e Michele Paolucci potrebbero diventare ufficialmente bianconeri: alla firma mancano gli ultimi dettagli, così come per José Montiel, che sta discutendo il suo passaggio in proprietà alla Reggina. Due arrivi e una partenza ampiamente annunciati, che non bastano però a far passare in secondo piano il caso del giorno, la contesa tra Fiorentina e Udinese su Antonio Nocerino. L'altro ieri il giocatore aveva già annunciato la sua partenza per il ritiro viola e addirittura scelto il numero di maglia.

Poi il dietrofront, anche se il termine non è del tutto corretto, visto che da Fiorentina e Juventus non erano arrivate conferme ufficiali.

«Abbiamo deciso di portare Nocerino con noi in ritiro. Se è saltata la trattativa con la Fiorentina? E saltata con tutti, Nocerino rimarrà con noi»: così ieri il direttore

sportivo della Juve, ma in realtà il gioco delle parti continua. E se il direttore sportivo della Fiorentina Pantaleo Corvino fa leva sulla volontà espressa dal giocatore, «Nocerino vuole la Fiorentina», da Udine Pietro Leonardi si limita a «prendere atto» delle dichiarazioni di Secco. In realtà, nonostante l'intenso traffico di procuratori in sede (ieri il direttore ha incontrato quelli di Boudianski, Paolucci Montiel e di Floro Flores), l'Udinese non perde di vista Nocerino. Il problema, ormai è chiaro, è soltanto quello di far accettare al giocatore la destinazione già concordata tra Udinese e Juve. Ma la priorità, oltre a Nocerino, è anche quella di vendere. Soprattutto in attacco, dove l'arrivo di Paolucci comporrà almeno due cessioni. Col Bologna si è raffidata la pista Barreto e si sta discutendo per Pepe, mentre il Cskha ha offerto 7,5 milioni per Asamoah. L'Udinese ne chiede 2,5 in più, ma è una distanza che si può limare. Intanto, la sede del ritiro è stata spostata da Asiago a Mezzana Marilleva.

Riccardo De Toma

FORMULA UNO Ron Dennis dovrà presentarsi entro il 26. Codacons all'attacco: «Tifosi e scommettitori parte civile»

La Fia apre un'inchiesta contro la McLaren

La casa anglo-tedesca rischia una penalizzazione. La Ferrari spiata è la parte lesa

ROMA All'inizio fu una polverina bianca, ora il colore è decisamente virato al giallo. Quello della spy story, con la Ferrari apparentemente vittima di tecnici infedeli, pronti a vendere i segreti della rossa all'avversaria McLaren. Ieri la vicenda, venuta alla luce il mese scorso, è salita di un altro gradino con la decisione della Federazione automobilistica internazionale di aprire un'inchiesta.

La scuderia anglo-tedesca è stata convocata, il 26 luglio a Parigi, per rispondere del «possesso non autorizzato di documenti e informazioni confidenziali appartenenti alla Ferrari». Si tratta delle ormai famose 780 pagine che il maldestro Mike Coughlan, ex capo dei progettisti McLaren, ha fotocopiato in una copisteria del Surrey, destando i sospetti del proprietario che via e-mail ha avvertito la Ferrari.

Il primo nome emerso nella vicenda è quello di Nigel Stepney, coordinatore dei meccanici di Maranello. Contro di lui la Ferrari aveva presentato un esposto alla procura di Modena, ipotizzando il tentativo di sabotare le vetture alla vigilia del Gran premio di Monaco. I sospetti nascevano da una misteriosa sostanza trovata dai meccanici all'imboccatura dei serbatoi delle F2007 di Raikkonen e Massa il 21 maggio scorso, una settimana prima della corsa monegasca. Fu ventilata l'ipotesi di una vendetta dell'ex capo meccanico, messo in disparte quando pensava di assumere un ruolo ancora più importante nella squadra del Cavallino. Ma il furto di segreti tecnici (che possono aver avvantaggiato i rivali della Ferrari nella corsa al Mondiale) ha una ben diversa gravità.

E infatti la McLaren si è affrettata a respingere tutte le accuse e a sospendere il suo progettista. Erano state le perquisizioni eseguite nella casa di Serra-mazzoni di Stepney e in

quella nel Surrey di Coughlan a portare alla luce parti del dossier sulla F2007, proveniente da due computer nella disponibilità del primo.

Ieri Coughlan ha finalmente consegnato all'Alta Corte di Londra la sua difesa scritta in cui spiega nei dettagli come è venuto in possesso del materiale incriminato. Da parte sua la Ferrari ha rinunciato all'iniziale richiesta di trasmissione dello stesso memoriale al tribunale di Modena. Una mossa per sbloccare il procedimento dopo che Coughlan - preoccupato che il documento potesse venir utilizzato contro di lui in caso di apertura di un procedimento penale in Italia - nei giorni scorsi aveva fatto ostruzionismo. Il memorandum è stato però inviato alla Fia e alla stessa McLaren.

Ma la Ferrari non si accontenta e chiede che sia esaminato anche il contenuto di un terzo computer, non di proprietà ma in uso a Coughlan. L'obiettivo è Woking, quartier generale della McLaren. E resta da chiarire il ruolo di Jonathan Neal, coordinatore dei tecnici, cui Coughlan avrebbe parlato del materiale entrato in suo possesso.

Dopo la decisione della Fia che ieri ha messo sotto accusa la McLaren per la vicenda dello spionaggio ai danni della Ferrari, interviene il Codacons, a tutela degli scommettitori e dei tifosi della casa automobilistica di Maranello. «La vicenda appare grave - afferma il presidente Codacons, Carlo Rienzi - e coinvolge direttamente gli appassionati della Formula Uno. Se infatti sarà accertato lo spionaggio ai danni della Ferrari, con conseguente vantaggio per qualsiasi altro soggetto o squadra automobilistica, i tifosi del Cavallino e gli scommettitori potranno non solo costituirsi parte civile, ma chiedere risarcimenti per i danni morali subiti direttamente ai responsabili degli illeciti».



Kimi Raikkonen al volante della F2007 ieri nel box del circuito di Spa-Francorchamps dove si correrà il 16 settembre il Gp di F1

ENDURO

Il romaneso ha battuto Feltracco da anni indiscusso numero uno nella gara di Ovaro

Cabass verso il titolo triveneto

TRIESTE Ancora una volta è stato Andrea Cabass a rovesciare i pronostici e ottenere una nuova vittoria assoluta nella quarta prova del campionato triveneto di enduro. Nella bellissima gara disputata a Ovaro (che ha toccato anche la mitica salita ciclistica dello Zoncolan), Cabass ha nuovamente battuto il veneto Marco Feltracco, da anni indiscusso campione triveneto e attualmente in testa nel campionato italiano major. I due hanno ingaggiato un furibondo duello, vincendo entrambi due delle cinque prove speciali e lasciando una soltanto al lombardo ex campio-

ne italiano Scovolo. Un paio di incertezze dell'avversario hanno però consentito al pilota di Romans d'Isonzo, veloce ma anche esente da errori, di guadagnare un decisivo margine; alla terza vittoria su quattro gare disputate, Cabass è del tutto lanciato a portare a termine l'impresa di strappare a Feltracco lo scettro di miglior pilota triveneto.

Il suo «gemello» nel team Il Cross, il triestino Fabrizio Hriaz ha chiuso solo terzo nella classe Expert, e quarto nella classifica assoluta, al termine di una prova buona ma non brillante. Ormai tagliato fuori dalle zone alte del campionato triveneto, anche a causa di

un'assenza, Hriaz è forse meno motivato e maggiormente concentrato nelle gare nazionali. Fra gli altri piloti giuliani si è messo in luce il gradiscano Giovanni Merluzzi, per la prima volta sul podio triveneto, terzo nella classe Js3 malgrado debba ancora migliorare sul piano tecnico. Ha sorpreso anche il triestino Roberto Marassi, che al rientro nella classe Veteran ha ottenuto un bel terzo posto. Il carabinieri ronchese Daniele Corrent non è andato oltre il quarto posto nella M2. Fra le squadre, il Moto club Romans ha chiuso al secondo posto.

Roberto Zei

BASKET

L'ex tecnico biancorosso, in questi giorni con l'under 20 e in partenza per Vigevano, si sente tranquillo: «Non ho tradito Trieste»

Steffè: «Mengucci è bravo, si farà valere»

«All'Acegas in questi ultimi tre anni avremmo potuto potenziare il vivaio»

TRIESTE Furio Steffè lo dice con forza e determinazione: «Non ho tradito Trieste». La scelta di lasciare l'Acegas e di firmare un contratto biennale con la Nuova Pallacanestro Vigevano rappresenta più che altro una scelta di vita. Che chiude un periodo lungo 13 anni e ne apre un'altro, lanciando il giovane tecnico verso una carriera che prima o poi l'avrebbe strappato alla sua Trieste. «Lascio a malincuore la mia città - racconta - ma era arrivato il momento di fare una scelta e ho preso quella più giusta per il mio futuro. Professionalmente era giusto andarsene dopo un periodo così lungo nella mia città: la proposta di Vigevano mi ha convinto, ne ho approfittato per spiccare il volo».

Lei a Vigevano, il fisioterapista Bussani alla Snaidero, il team manager Sbisà e coach Palombita silurati dalla nuova linea della società. Si spezza così il legame tra la vecchia e la nuova Pallacanestro Trieste. Sensazioni?

Dispiacere, ma credo sia normale. I cicli finiscono ed è qualcosa che fa parte della vita. Bussani, Sbisà e Palombita sono persone di assoluta qualità, ottimi professionisti di cui ho stima e ai quali auguro le migliori fortune.

Il momento più bello che ricorda in Pallacanestro Trieste?

Da assistente, l'esplosione di Daniele Cavaliere e il suo passaggio all'Armani

Milano, da capo allenatore la promozione in B d'Eccellenza al termine di una stagione lunga e difficile.

Il momento peggiore?

La retrocessione di questa stagione e più in generale la gestione di un anno che si è rivelato davvero complesso.

Tre milioni di euro sperperati in tre anni: un viaggio dalla serie B2 e ritorno che non ha prodotto risultati. Si potevano investire meglio tutti questi soldi?

Direi che più che sui risultati della prima squadra il pensiero va al settore giovanile. In questi tre anni avremmo potuto e dovuto lavorare per potenziare il vivaio, purtroppo non è stato fatto. Adesso so che la so-



cietà si sta dando da fare e ha deciso di compiere degli investimenti. Forse gli errori del passato saranno utili per il futuro.

E intanto l'Acegas ha scelto il nuovo tecnico. Nella presentazione di Mengucci neppure una parola di commiato spessa nei suoi confronti. Ci è rimasto male?

Non ci sono rimasto male. Credo di essere in debito nei confronti del sindaco che mi ha coinvolto dandomi la guida tecnica della squadra dopo il fallimento della vecchia società, mi ha sostenuto e difeso nei momenti di difficoltà e forse ha provato amarezza quando ho deciso di lasciare Trieste. Posso solo dire che non mi sento di aver tradito la fiducia di nessuno. Ho

scelto di andare via e di firmare per Vigevano convinto del fatto che fosse arrivato il momento di mettermi alla prova e di tentare una nuova avventura professionale.

Come giudica la scelta di Mengucci come suo successore?

In maniera molto positiva. Dopo papà Roberto, mi considero in assoluto il suo primo tifoso. E un tecnico preparato, che ha grandi capacità e potrà fare molto bene a Trieste. Certo, non ha esperienza ma è doveroso che la città gli dia fiducia e lo sostenga. Strategici vicini: ne varrà la pena.

Come vede il futuro del basket a Trieste?

Difficile, come è sempre stato dal dopo Stefanel in poi. Credo che per uscire dal tunnel nel quale è finito il basket triestino abbia bisogno di programmazione. Per coinvolgere imprenditori serve un progetto a lunga scadenza: non è possibile pensare che l'Acegas possa, da sola, reggere il peso della prima squadra ancora per molti anni.

Lorenzo Gatto

COPPA AMERICA Domani Messico-Uruguay

Tripletta dell'Argentina Domenica finale-rivincita con la seleção brasiliana

CIUDAD GUAYANA L'Argentina ha battuto il Messico 3-0 nella semifinale della Coppa America 2007 e accede alla finale con il Brasile che si giocherà domenica. Le reti sono state segnate da Gabriel Heinze (44' pt), Lionel Messi (16 st, Juan Roman Riquelme (21' st).

La Coppa America 2007 se la giocheranno, come detto, Brasile e Argentina, la finale più attesa, rivincita di quella del 2004. Allora prevalse il Brasile ai rigori. Nella semifinale tra la squadra del ct Alfio Basile e il sorprendente Messico non c'è stata partita.

L'Argentina è passata in vantaggio al 44' del primo tempo grazie alla rete realizzata da Heinze su lancio di Riquelme.

Nella ripresa è salito in cattedra Lionel Messi, realizzando al 16' il più bel gol tra quelli visti nel torneo.

Ricevuta palla da Tavez, «la Pulce» ha attirato fuori dai pali il portiere Sanchez per poi superarlo con un imprevedibile pallonetto. «Solo un genio può pensare e realizzare una rete simile» è stato il commento di Basile.

Di fronte a una tale magia il Messico, che si era gettato alla caccia del pareggio, ha alzato bandiera bianca. E cinque minuti dopo è arrivato il 3-0, realizzato su rigore (fallo su Tavez) da Riquelme. La stella del Boca, che alla Coppa America non doveva nemmeno partecipare, è così giunto a quota cinque.

La Selecccion conferma di avere nel gioco offensivo la sua arma migliore. Nei cinque incontri disputati ha realizzato 16 reti.

«Ci abbiamo provato, ma l'Argentina ci è stata superiore» ha riconosciuto sportivamente il tecnico del Messico Hugo Sanchez,

che proprio ieri ha compiuto 49 anni. La formazione centroamericana non ha comunque sfigurato, ed esce da una Coppa America ben giocata a testa alta, nonostante il pesante passivo e potendo recriminare sui pali colpiti da Guardado e Castillo.

Il Messico affronterà l'Uruguay, domani a Caracas, per la finale di consolazione.



Roman Riquelme

Argentina e Brasile si ritroveranno dunque faccia a faccia, come nel 2004 in Perù, domenica a Maracaibo. Tre anni fa i tempi regolamentari si erano chiusi sul 2-2. Le reti portavano la firma, nel primo tempo, di Kily Gonzalez al 20' su rigore e di Luisao al 45'. Nella ripresa gol dell'argentino Delgado al 42' e pareggio di Adriano al 47'. Al termine dei rigori il Brasile ebbe la meglio per 6-4.

Nell'altra semifinale il Brasile ha battuto ai rigori l'Uruguay: la partita si era conclusa sul 2-2.

Il presidente venezuelano Hugo Chavez ha azzardato un pronostico. Secondo lui il trofeo andrà all'Argentina, che non lo vince dal 1993.

TRIS

Si corre a Montegiorgio e al Caprilli livornese

Sul miglio Daffy Boss favorito Nella serale Sogno della Tigre potrà fare la differenza

TRIESTE Le Tris odierne avranno quali primi protagonisti i trattatori impegnati sul miglio a Montegiorgio. Con la partenza in racchetta, l'avvio può risultare determinante, e se dalla seconda fila Daffy Boss riuscirà a procacciarsi subito una buona posizione, ecco che le sue chance salirebbero di colpo. Attenzione all'allievo di Adriano Clementoni, ma anche a Daquiri Aj e a Fejenoord, quest'ultimo pericolosissimo a percorso netto.

Pronostico base: 15) Daffy Boss. 16) Daquiri Aj. 8) Fejenoord. Aggiunte sistemiche: 14) Caterpillar Sco. 10) Ermo. 6) Decaver Font.

In serata al Caprilli livornese scendono in pista i purasangue per un impegno sui 1950 metri. I pesi alti possono fare bene, specialmente Sogno della Tigre che Nino Murru manderà subito all'attacco. Bene in corsa il top weight Silk Hat, ma anche Mercuzio e Sopran Bram.

Pronostico base: 3) Sogno della Tigre. 1) Silk Hat. 8) Mercuzio. Aggiunte sistemiche: 4) Sopran Bram. 10) Clansh di San Joe. 5) King Glow.

ger.

CERIMONIA

**Il Sigillo trecentesco a Ennio Abate
presidente Lega navale**

TRIESTE Affollata cerimonia ieri nel salotto Azzurro del municipio per il conferimento del sigillo Trecentesco della città al presidente della Sezione triestina della Lega navale italiana di Trieste, Ennio Abate da parte del sindaco Roberto Dipiazza.

Il lungo impegno civico di Abate e il suo appassionato lavoro per lo sviluppo del sodalizio marinaro, con attenzione particolare anche al restauro e all'abbellimento della sede storica della «Lega», nell'antica Lanterna della Sacchetta, sono state le motivazioni vivamente sottolineate dal sindaco Dipiazza.

«Ennio Abate - ha detto Dipiazza - è stato in prima linea per tutto l'iter del recupero e restituzione alla città della preziosa area della Lanterna».

CAMPIONATO EUROPEO UNDER 20

Italia	75
Spagna	89
(26-17, 39-37, 55-63)	
ITALIA: Piazza 4, Giuri, Bruttini 14, Tomassini, Cuccarolo, Filloy 3, Aradori 9, Ammannato 5, D'Ercole 2, Da Tome 22, Chiument 6, Hackett 10. All. Sacripanti.	
SPAGNA: Llull 14, Ribas 21, Lucas, Sol Vall 2, Sanchez ne, Beiran 9, Perez-Urruti, Fernandez 11, Teruel 7, Gama 1, Rey 24, Andres. All. Orenga.	
ARBITRI: Piloidis, Roth, Kokainis.	
NOTE - T2 Ita 22/45, Spa 20/43; T3 6/20, 9/14; T1 13/15, 22/26. Uscito per cinque falli: Bruttini.	

Gli azzurrini erano già qualificati per le semifinali: domani affronteranno la Serbia. Gli iberici opposti alla Russia

Prima sconfitta influente dell'Italia contro la Spagna

CORIZIA Italia-Serbia e Russia-Spagna: sono queste le due semifinali del campionato europeo under 20 di pallacanestro che sabato andranno in scena al PalaBigot di Gorizia. La squadra azzurra giocherà alle 20.15, mentre l'altra sfida inizierà alle 18. La partita di ieri tra Italia e Spagna aveva, in realtà, poco significato in quanto entrambe erano sicure del passaggio del turno. Nonostante questo coach Sacripanti insiste col quintetto titolare formato da Hackett, Da Tome, Hackett, Bruttini, Chiumento, D'Ercole. Dall'altra parte Juan Antonio Orenga sceglie Rey, Ga-

ma, Fernandez, Ribas, Teruel. Inizia bene l'Italia che trova in apertura la bomba di Hackett e poi grazie ad un ispirato Da Tome (14 punti nel primo quarto) arriva al 15-9 dopo cinque minuti. Orenga chiama time-out ma non ottiene molto perché Sacripanti sceglie di cambiare Bruttini con Ammannato per cercare di arginare la potenza di Rey. La mossa dà i frutti sperati anche se la Spagna è brava a trovare altre soluzioni offensive. Il lungo italiano non si limita però solo a difendere e così una sua bomba porta l'Italia sul 24-15 a un minuto dal termine del quarto.

Nella seconda frazione la Spagna cerca di aumentare la pressione difensiva e finalmente capisce che è il caso di marcare anche i tiratori italiani. I risultati si vedono e così la formazione di Orenga rosicchia qualche punto. Per fortuna arriva un'altra tripla italiana, firmata da Filloy, a riportare avanti gli azzurri (31-23). Il vantaggio di otto punti viene però subito dimezzato dalla squadra e dopo un paio di botta e risposta, un errore di Chiumento consente alla formazione iberica di chiudere il quarto sotto di due (39-37). All'intervallo giun-

ge anche la notizia della sconfitta della Slovenia che esce a sorpresa dalle semifinali cedendo il passo a Serbia e Russia (rispettivamente prima e seconda del girone). A questo punto la gara dell'Italia assume una certa importanza in quanto arrivando secondi nel girone si andrebbe ad affrontare le temibili Serbia. Dopo tre minuti nel terzo periodo la Spagna passa in vantaggio con Rey (43-44). Un sorpasso a cui gli azzurri rispondono in fretta grazie a Da Tome e Chiumento che confezionano un break di quattro a zero (47-44). La risposta italiana però viene cancella-

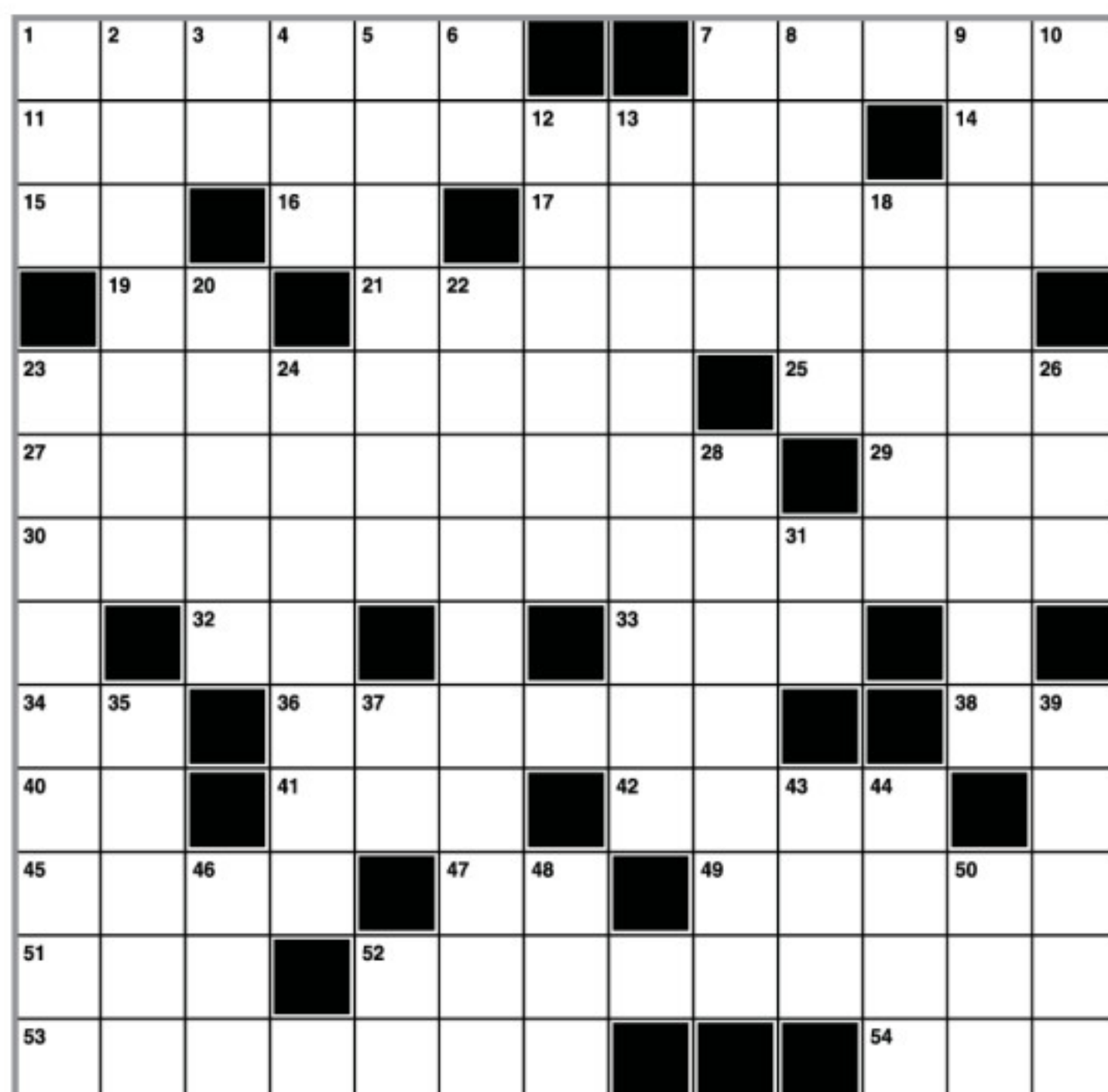
ta dagli ultimi minuti di Rey e compagni che con alcune triple e un'ottima difesa si portano sul 55-63. L'ultimo tempo inizia male per gli azzurri che vanno sotto di tredici. La gara, nella sostanza, finisce lì. Le partite di ieri. Gruppo E: Turchia-Francia 80-79, Lituania-Serbia 76-94, Russia-Slovenia 63-55. Classifica: Serbia 9, Russia 9, Slovenia 9, Turchia 7, Francia 6, Lituania 5. Gruppo F: Georgia-Croazia 78-99, Bulgaria-Israele 69-85, Italia-Spagna 75-89. Classifica: Spagna 9, Italia 9, Israele 8, Croazia 6, Bulgaria 6, Georgia 6.

Roberto Gajer

TRIS DI GIOVEDÌ 12			
NAPOLI		vincitori	euro
4	2 8	375	1288,64
TORINO MERCOLEDÌ			
5	7 2	518	739,30
Quartè	5-7-2-8	35	4416,91
Quintè	5-7-2-8-11	1	138.392,86

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1. Morales, il bel ballerino cubano - **7.** Da tre soldi quella di Bertold Brecht - **11.** È contraria rispetto all'etica - **14.** Sigla di una provincia ligure - **15.** Uno dei gruppi sanguigni - **16.** La città col Castello Sforzesco (sigla) - **17.** Carico di emozioni - **19.** Il carattere "chiocciola" - **21.** Lo zucchero contenuto in molta frutta - **23.** Anagramma di pietrame - **25.** Il vulcano vicino a Catania - **27.** Menzionate nel discorso - **29.** Segue il tic - **30.** Amorevole attenzione - **32.** Le iniziali della Merz - **33.** La desinenza della prima coniugazione verbale - **34.** Preposizione semplice - **36.** Un tipo di disegno - **38.** Ascoli Piceno per l'ACI - **40.** È il centro di Savona - **41.** Un consenso... strappato - **42.** L'organizzazione dei paesi produttori di petrolio (sigla) - **45.** Canto solenne - **47.** Opposto a SE - **49.** Le isole con Stromboli - **51.** Pallide rose - **52.** Barbra, cantante e attrice statunitense - **53.** Storica regione spagnola - **54.** Il padre di Jafet.



VERTICALI: 1. La compianta cantante Martini - 2. Lo cercano i marinai - 3. Iniziali della promessa sposa manzoniana - 4. L'attore Cruise - 5. È controllata quella di certi vini - 6. confini della Norvegia - 7. Tante sono le province piemontesi - 8. È più piccolo della città - 9. Quella acustica genera l'eco - 10. Uncino per pescatori - 12. Fabbricano strumenti a corde - 13. Comperato a fini speculativi - 18. Francesco Saverio, Presidente del Consiglio nel 1919 - 20. L'attrice teatrale Scarano - 22. Possono esserlo certi dolori - 23. Sarebbe meglio non averle in bilancio - 24. Pieno di mota - 26. Un gusto di succhi di frutta - 28. Confinano con gli asiatici - 31. Sono consecutive nell'alfabeto - 35. Il fondista Franco, oro a Grenoble - 37. Targa di Rieti - 39. Si infila nella scarpa - 43. Dea greca dell'aurora - 44. Consorzeria, tribù - 46. La rete del tennista - 48. Sono piccole di notte - 50. Fu la sposa di Atamante - 52. Non è più junior (sigla).

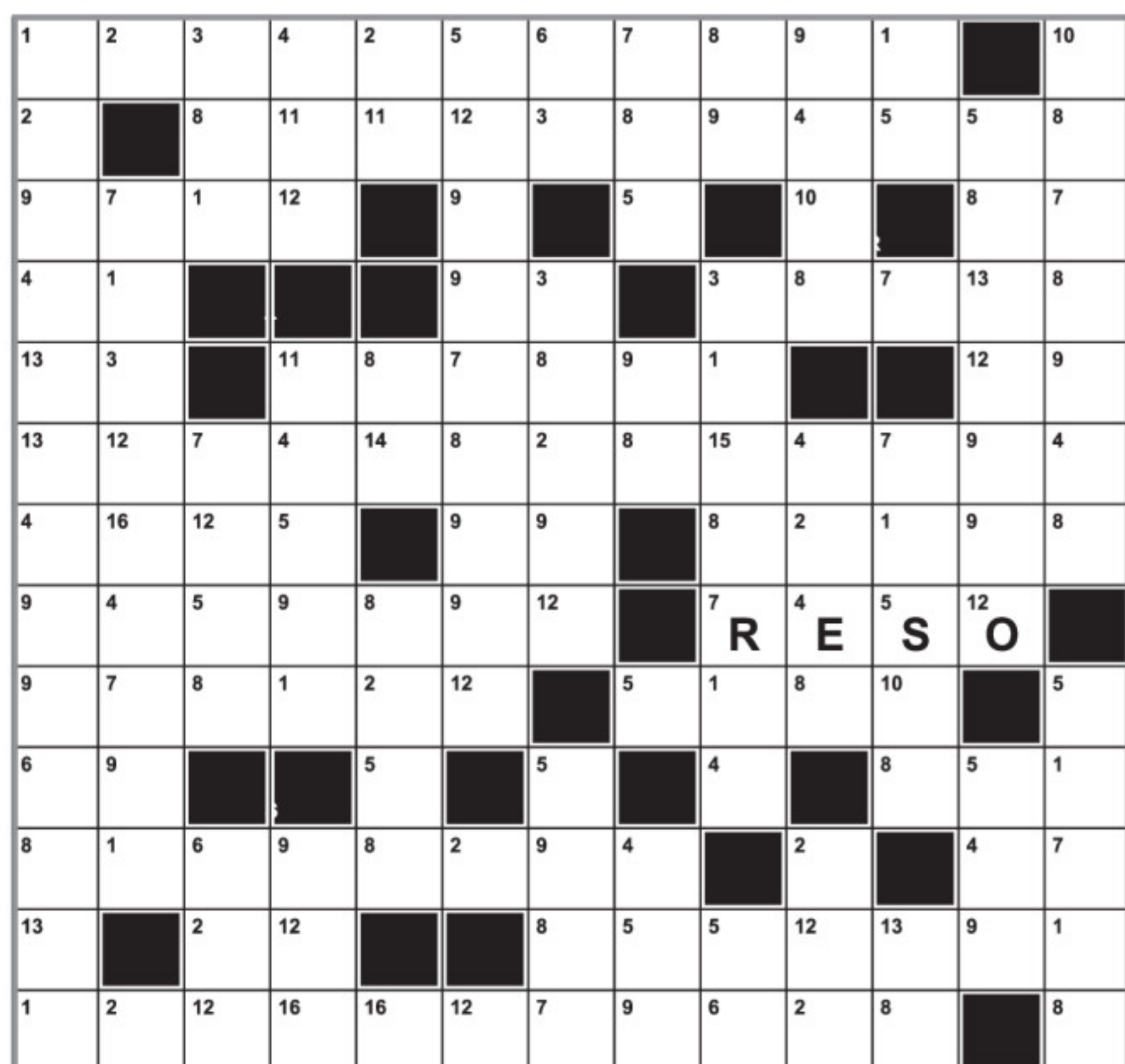
PAROLIERE

Partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale), trovate nome e cognome di un noto attore italiano contemporaneo. Utilizzate tutte e 16 le lettere una sola volta.

N	O	O	B
O	G	A	A
U	T	E	I
T	N	A	D

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.



AGGIUNTA INIZIALE

Manca di originalità

Fedele xxxxxxxxxxx di un Picasso,
dipinse il quadro in meno di tre dì...
Però fa solo copie (in queste è un asso)
la sua yxxxxxxxxxxx è questa qui!



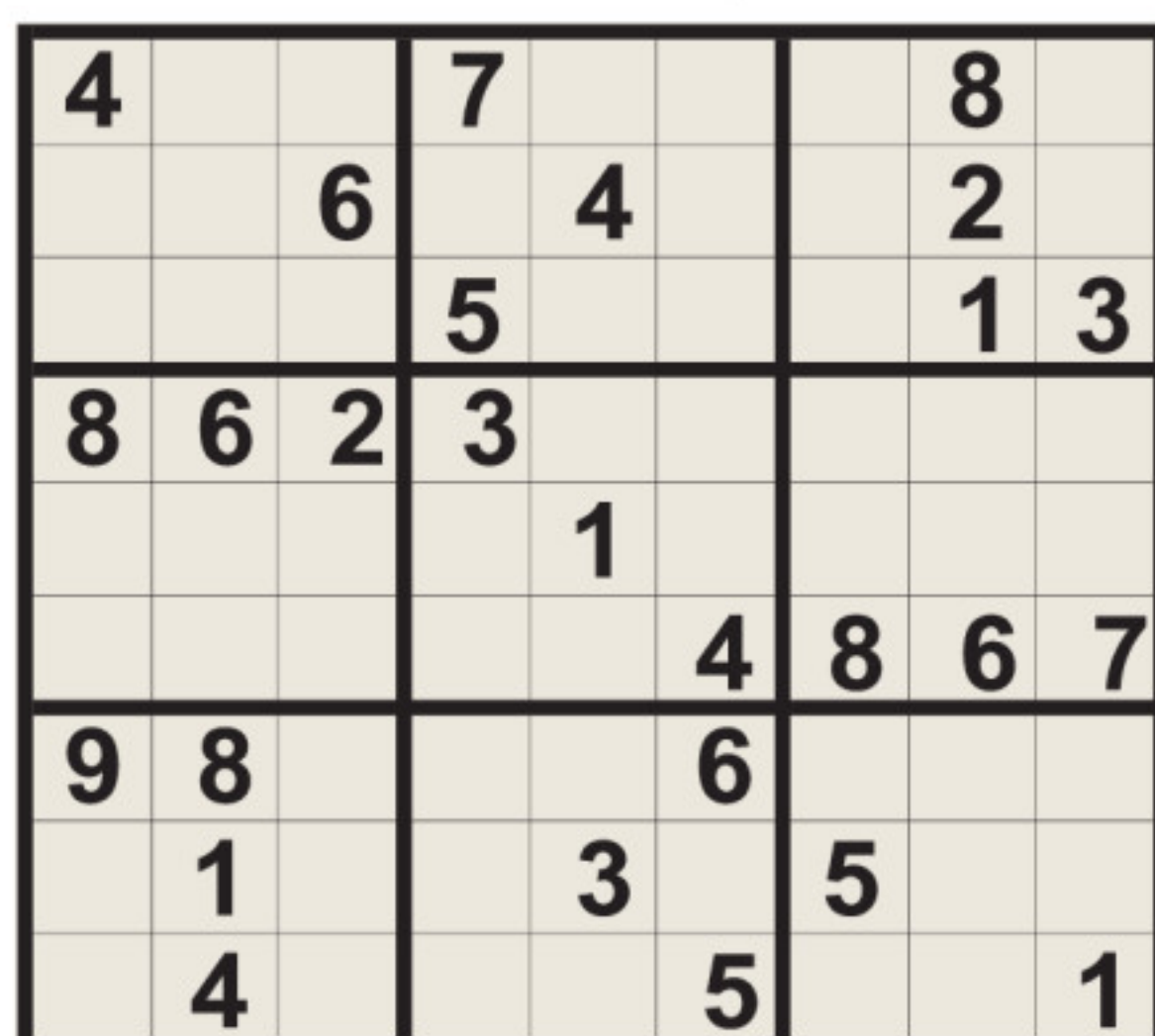
REBUS

(5,7)



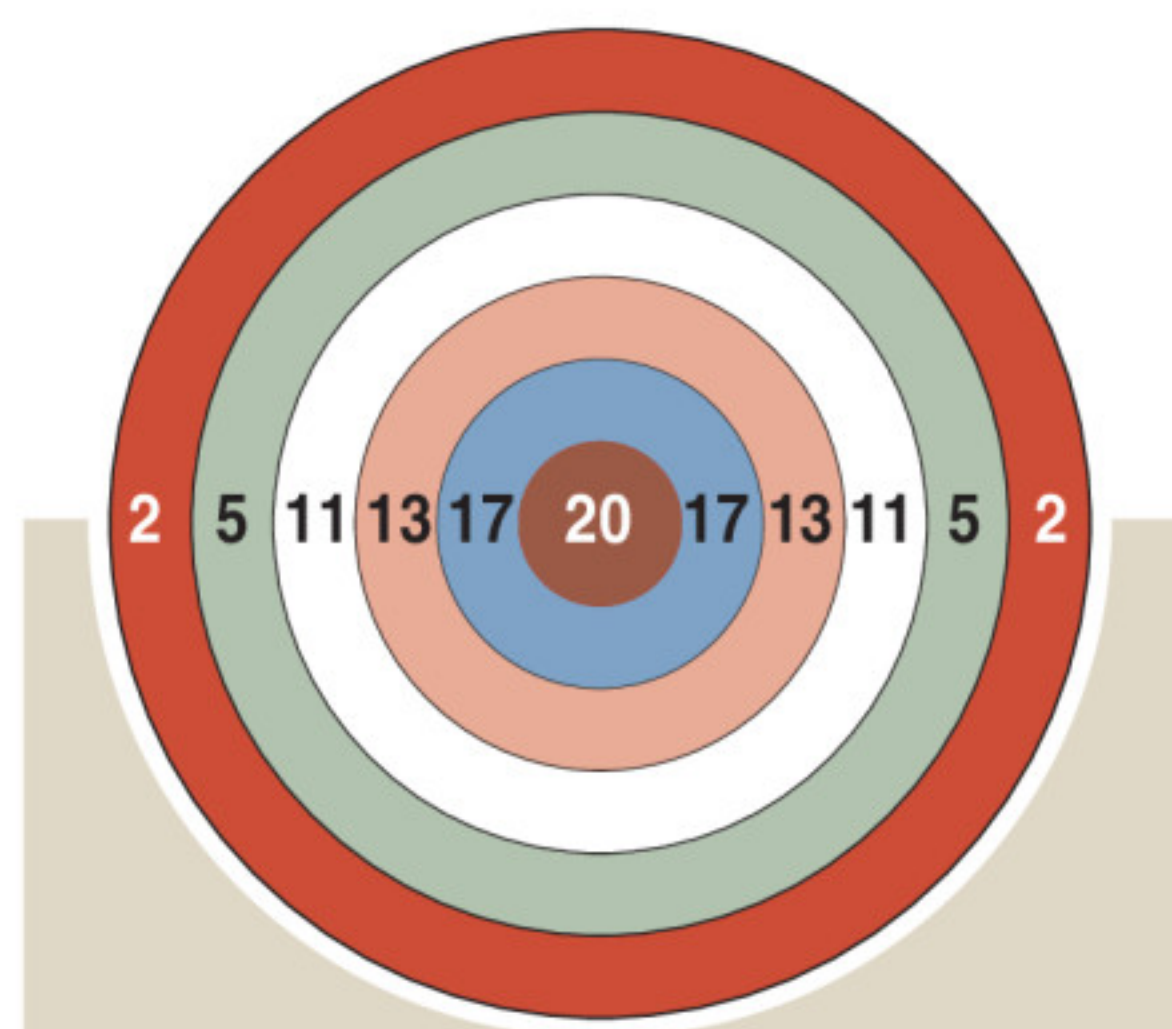
SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.



FRECCETTE

Come totalizzare esattamente 38 punti lanciando 3 freccette valide?



MONDO

Qual è la nazione raffigurata?



SOLUZIONI



Cruciverba



Cruciverba crittografato



nyopnu

Caroliere: Diego Abatantuono
Aggiunta iniziale: imitazione
Tebus: SO R è a V versa = Sorte avversa
Recette: 5-13-20
Mondo: Brasile

MEDEOT

**TERMIDRAULICA
CONDIZIONAMENTO
ARREDOBAGNO
PIASTRELLE** *tutto per il
vostro bagno*

**A Monfalcone
VENDITA PROMOZIONALE
PER RINNOVO LOCALI**

SCONTI
DAL 30 AL 60%
SU ARREDOBAGNO
E IDROMASSAGGIO

CLIMATIZZATORI

Panasonic
ideas for life



DAEWOO CLIMATIZZATORI



A PARTIRE DA
299 € + IVA

GORIZIA (Lucinico) - via Udine 159 • **MONFALCONE** - via Colombo 1 / via Grado 52/a • **TRIESTE** - via Pirano 6 - Tel. 0481 392393

OGGI IN ITALIA



NORD: sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti pomeridiani. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti, più consistenti sui rilievi appenninici. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti a evoluzione diurna.

DOMANI IN ITALIA



NORD: sereno salvo locali e temporanei addensamenti pomeridiani che risulteranno più consistenti sui rilievi alpini. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno salvo qualche modesto annuvolamento pomeridiano sull'Appennino. **SUD E SICILIA:** sereno salvo eventuali nubi pomeridiane sulle aree interne.

TEMPERATURE

REGIONE

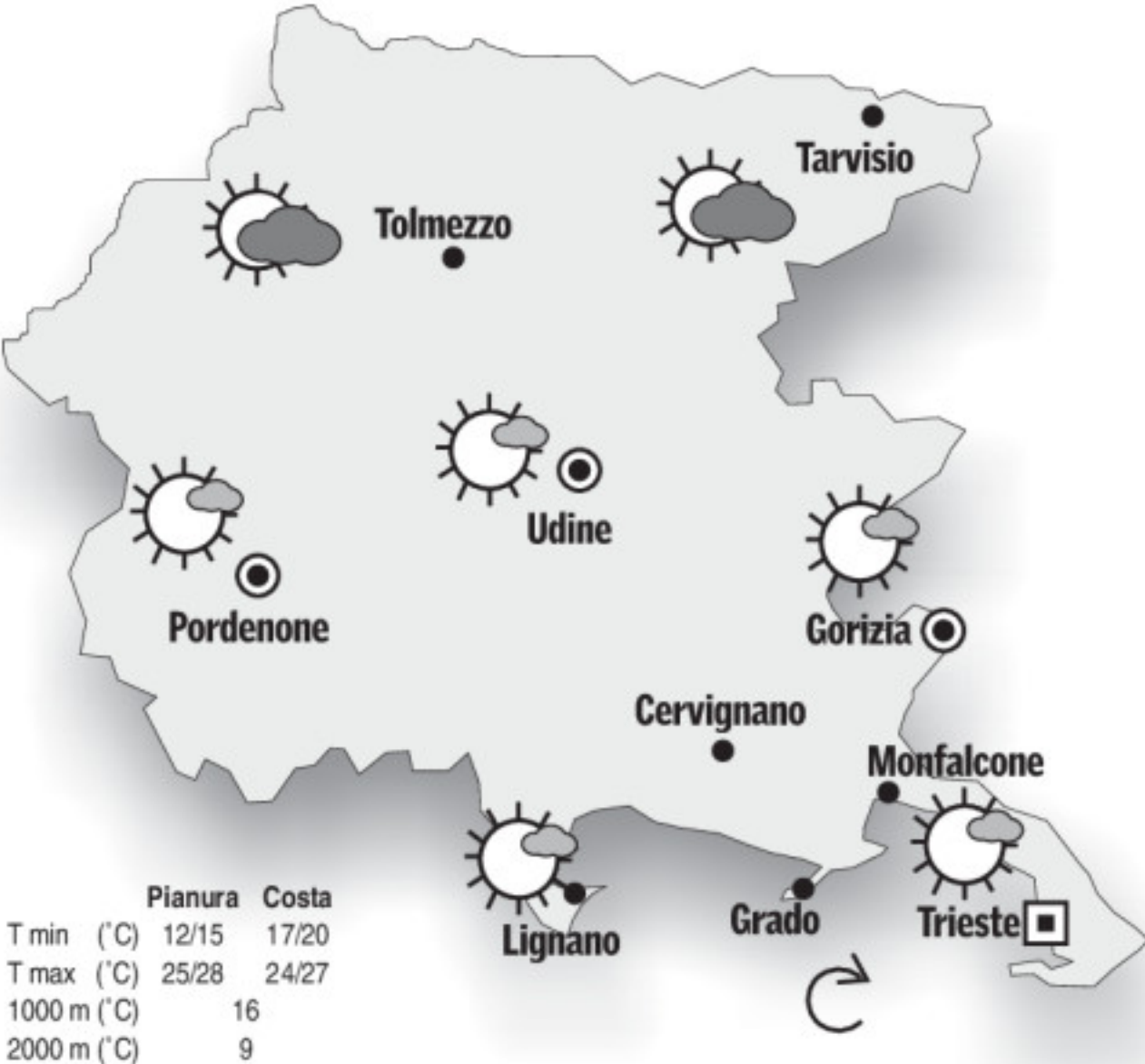
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	16,2	22,5
Umidità	51%	
Vento	11 km/h da W	
Pressione	stazionaria	1015,9
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	12,5	24,0
Umidità	51%	
Vento	9 km/h da SE	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	13,0	24,6
Umidità	49%	
Vento	5 km/h da SW	
GRADO	min.	max.
Temperatura	16,0	23,9
Umidità	48%	
Vento	7 km/h da SW	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	12,8	23,7
Umidità	51%	
Vento	5 km/h da S	
UDINE	min.	max.
Temperatura	11,8	23,2
Umidità	47%	
Vento	8 km/h da SW	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	12,4	24,1
Umidità	43%	
Vento	8 km/h da SW	

ITALIA

BOLZANO	12	26
VERONA	15	27
AOSTA	9	25
VENEZIA	15	24
MILANO	14	27
TORINO	12	24
CUNEO	11	24
MONDOVI	16	22
GENOVA	17	24
BOLOGNA	15	28
IMPERIA	18	np
FIRENZE	14	29
PISA	14	25
ANCONA	14	24
PERUGIA	10	26
L'AQUILA	8	21
PESCARA	15	27
ROMA	13	27
CAMPOBASSO	13	20
BARI	18	24
NAPOLI	18	27
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	21	24
R. CALABRIA	21	27
PALERMO	22	24
MESSINA	22	27
CATANIA	18	29
CAGLIARI	17	27
ALGHERO	15	24

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



OGGI. Correnti relativamente più calde e stabili provenienti da est iniziano ad affluire lentamente sulla nostra regione. Cielo in genere poco nuvoloso su pianura e costa, variabile in montagna per una maggiore nuvolosità cumuliforme pomeridiana. Sulla costa brezza debole. Temperature in graduale aumento.

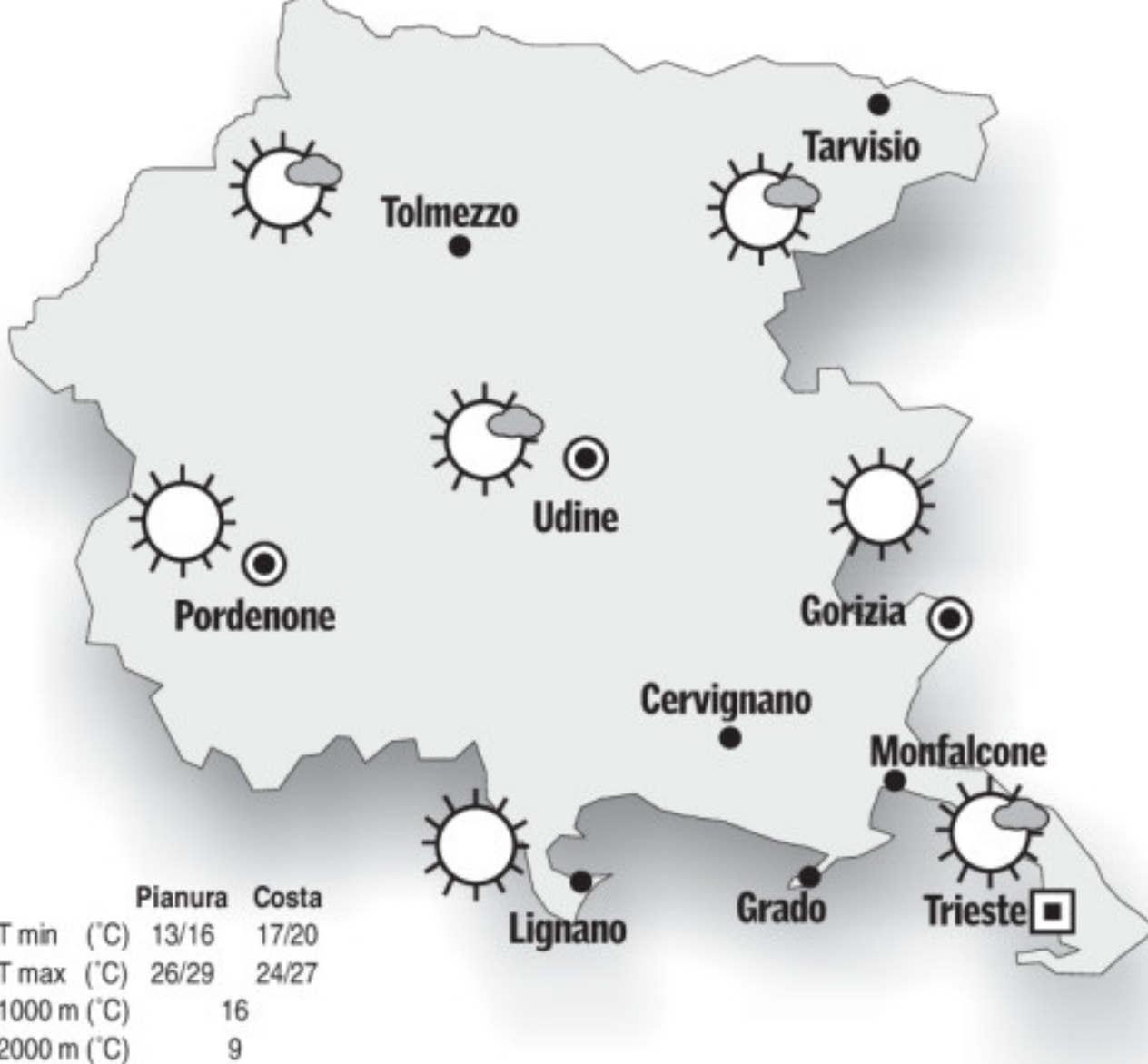
OGGI IN EUROPA



Cessano i venti di Maestrale dal nord Europa. La pressione riprende a salire in tutto il Mediterraneo; tra sabato e domenica le temperature sul nostro Paese si riportano da nord a sud su valori estivi, con massime ovunque fino a 30 gradi, in intensificazione all'inizio della settimana quando in molte località arriveremo a toccare i 35, 36 gradi. Nel nord dell'Europa, il clima rimarrà fresco.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Tempo generalmente soleggiato, possibile maggiore nuvolosità stratificata al mattino e su bassa pianura e costa. Probabile sviluppo di nubi cumuliformi al pomeriggio e sulla zona prealpina.

TENDENZA. Tempo stabile con temperature in ulteriore aumento.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	23,9	3 nodi W-WN	21,21 +38	3,47 -57
MONFALCONE	quasi calmo	23,7	3 nodi W-SW	21,26 +38	3,52 -57
GRADO	poco mosso	23,9	4 nodi S-SW	21,46 +38	4,12 -51
PIRANO	poco mosso	24,0	4 nodi W	21,16 +38	3,42 -57

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN.	MAX.	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	13 24	ZURIGO	12 17
LUBIANA	11 23	BELGRADO	13 17
SALISBURGO	11 20	NIZZA	18 26
KLAGENFURT	11 24	BARCELLONA	20 24
HELSINKI	13 17	ISTANBUL	22 33
OSLO	11 16	MADRID	17 32
STOCOLMA	11 21	LISBONA	18 32
COPENHAGEN	14 17	ATENE	25 34
MOSCA	18 27	TUNISI	21 28
BERLINO	13 19	ALGERI	14 28
VARSAVIA	9 19	MALTA	20 27
LONDRA	13 21	GERUSALEMME	23 np
BRUXELLES	13 17	IL CAIRO	24 36
BONN	13 21	BUCAREST	15 33
FRANCOFORTE	13 22	AMSTERDAM	13 18
PARIGI	12 21	PRAGA	10 19
VIENNA	14 21	SOFIA	12 30
MONACO	12 18	NEW YORK	20 28

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4

Aspettate un giorno ancora prima di prendere una decisione importante nel lavoro. Affettivamente dovete impegnarvi di più nella vostra storia: siete poco attenti a quanto vi accade intorno. Novità.



LEONE
23/7 - 22/8

Non siete in grado di prevedere quali siano i progetti da mettere in atto in giornata. C'è in voi una base di irritazione, che potrebbe indurvi a qualche colpo di testa.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Fate un po' di economia. Il vostro attuale stato d'animo vi porta a spendere un po' troppo, dovrete darvi una regola più restrittiva. Gli astri non riescono a sostenere ogni vostro desiderio.



TORO
21/4 - 20/5

Avete tante buone idee da mettere in atto che le piccole questioni quotidiane non dovrebbero infastidirvi troppo. Datevi da fare con un poco di metodo. Importanti gli affetti.



VERGINE
23/8 - 22/9

Se vorrete mantenere con i vostri colleghi un rapporto disinvolto e piacevole, dovrete essere disposti a scendere a qualche compromesso. Maggiore attenzione alla salute.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Contate su validi aiuti per portare avanti un progetto di lavoro economicamente allettante. Situazione affettiva conflittuale e, a volte, contraddittoria. Riposatevi di più.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Piccoli disguidi in campo lavorativo. Non prendete decisioni senza aver prima riflettuto abbastanza. Il consiglio di un amico vi sarà di grande aiuto in una delicata questione.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Avete il vento in poppa, datevi da fare senza perdere tempo in questioni inutili. I vostri progetti possono fare un buon passo in avanti. Più attenzioni verso la persona amata.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Mantenete la freddezza necessaria nel lavoro e potrete risolvere più rapidamente i problemi che vi attendono. Conservate le energie per altri scopi. Procedete con calma.



CANCRO
21/6 - 22/7

Un piccolo impedimento vi costringerà ad accantonare per il momento un progetto. Risolverete abbastanza facilmente un problema finanziario. Seguite per qualche giorno una dieta.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

I buoni influssi astrali di oggi non mancheranno di esercitarsi sul lavoro: risultati molto soddisfacenti. Cercate di fare nuove conoscenze, accettate inviti e datevi da fare.



PESCI
19/2 - 20/3

I fatti della giornata metteranno in primo piano un problema familiare. Non imponentevi, cercate piuttosto di capire i fatti. Sarebbe opportuna una maggiore chiarezza.

IL CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7	8
12		13		14			15
16	17		18		19		20
21			22	23			24
25		26			27		28
29							
30							
31			32				
33				34		35	36
37		38	39		40	41	
42			43			44	

INDOVINELLO
 Tramonto di una diva
 Il fatto che, con gradual declino, abbia finito il fondo per toccare, non ha prodotto in quei che l'hanno seguita fin dall'inizio, lungo il suo cammino, alcun affanno. E c'è da ricordare che dal basso lei proprio era salita!
Il Finanziere

CAMBIO DI GENERE (4)
 Sonnamula
 Ha la camicia, ma dentro c'è il vuoto: bisogna infatti dir ch'è un po' suonata.
Feos

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
 CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
 pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Chiacchiere in tv - 7 Un suffisso accrescitivo - 9 Inizio d'abuso - 10 Letterati come Ungaretti - 13 Le prime nel plotone - 14 Hanno bisogno di lenti - 16 Degno d'una medaglia - 19 Un genere di «music» - 21 Fratello di lafè - 22 Gioie preziose - 24 Avere per due quinti - 25 Composto da vani - 29 Si usa per levigare - 30 Si eleva al largo di Southampton - 31 La fine della festa - 32 Designare mediante i voti - 33 In mare - 34 L'Abner dei fumetti - 35 Antico altare - 37 Pari negli studi - 38 Bagna Colmar - 40 I limiti dell'Inter - 42 Istituto d'altri tempi - 43 Può essere lacrimogeno - 44 Renato della canzone.

VERTICALI: 1 Iniziale di Dürer - 3 La sposa di Shiva - 4 L'antimonio - 5 Aveva la cornucopia - 6 Indimenticata Natalie - 7 Il cantante Redding - 8 Né sì, né no - 11 Scoppiano... senza fare alcun rumore - 12 Consegnata dal postino - 13 Un famoso romano - 14 Un gustoso salume - 15 Organo dell'ex governo russo - 17 Mario, poeta siciliano «decadentista» - 18 Il recinto del ranch - 20 Ruolo nel baseball - 23 Antico popolo dell'Illiria - 26 Compiro-ni imprese sportive - 27 Il protagonista de «Il libro della giungla» - 28 Fu segretario di Cavour - 36 È forato e fora - 39 Iniziali della Gastoni - 41 Doppie in carrozza.

SOLUZIONI DI IERI

INDOVINELLO	
I PIEDI	
ANAGRAMMA:	
TRIBUNALE, REO =	
UN LIBERATORE	

MARINA LEPANTO
"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"
 VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
 MONFALCONE - ZONA LISERT
 A 2 KM DAL CASELLO MONFALCONE EST
TEL. 0481 45555
WWW.MARINALEPANTO.IT
APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA

Offerta della settimana
 Quick Silver NUOVO COMMANDER 505 - motore 40HP 4t

 in 72 rate da € 301,00 con prima rata a 90 giorni

MERIDIANA - RENT
MEGASTORE DELLA NAUTICA
CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE
 IMPORTATORE E DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA
 CONCESSIONARIO PER IL FVG
WWW.MERIDIANARENT.IT

Seaswirl

Arvor
VALIANT
 FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

ECCEZIONALE! Disponibili 4 Smart a condizioni economiche vantaggiose

1. Cabrio & Passion verde metallizzato 6.900 €
2. Smart & Passion nera e grigia 4.900 €
3. Smart & Passion CDI argento met. e beige 6.900 €
4. Smart & Passion 06/2006 argento e bordeaux metallizzato 6.900 €



Nuova Mercedes Classe C 220 CDI Avantgarde. Nero ossid. met., km 1.300, c. aut., RL 17, nav., pelle sint., specchi elettr., vol. pelle multif., tetto apr., speedtronic, sed. risc., sens. park, pred. cell., filtro antipart., sens. pioggia (fortissimo sconto da listino). **Ultimo pezzo disponibile. 47.600 39.900 €**



Nuova Ford Focus 1.6 TDCi 90HP SW. 2005, argento metallizzato, km 30.000, full optional, unico proprietario. **CW056JB. 13.900 12.400 €** (disponibile anche Ford Focus identica blu met.)



BMW 530 D Touring Eletta. 2004, verde scuro met., km 134.000 documentabili, full optional, fari xeno, vetro post. apribile, 6 marce, nav., unico proprietario. **DD568HM. Occasionissima. 32.900 25.900 €**



Lancia Phedra 2.2 JTD Emblema FAP. Azzurro metallizzato, 02/2005, 6 marce, km 98.000, full optional, fari xeno, pneumatici nuovi, unico proprietario, IVA detraibile. **CV670CX. Grosso affare. 22.200 18.900 €** (disp. anche antracite metallizzato)



Nuova Brera ITS Sky Window. 01/2007, blu met., full optional, ruote lega 18, pelle nera, antifurto, navigatore, specchi ripiegabili. **DD146HK. Affarone. Da listino 46.000 33.400 €**



Nuova Volvo S40 2.0 D Momentum. 2005, nero met., Km 38.000 full optional, unico proprietario, ancora in garanzia ufficiale Volvo. **CV447FD. 18.900 16.700 €** (disponibile anche Mercedes Classe C 180 Elegance, cambio automatico)



Nuova Alfa Romeo 159 1.9 JTD 150HP Progression. 2006, blu met., km 29.000, full optional, ruote lega, int. beige, unico proprietario, garanzia 1 anno. **CZ757ZF. Occasionissima. 23.900 21.500 €** (disponibile anche Alfa Romeo 159 grigio del lario 10/2005)



Renaut Megane 1.9 DCi 120HP Confort Authentique 5p. 03/2003, argento metallizzato, full optional, radio cd, cerchi in lega, fendinebbia. **13.000 9.800 €** (disp. anche grand tour 1.9 DCi 130HP anno 2005 argento met.)



Nuova BMW 320 D Futura 150HP. 06/2006, argento metallizzato, km 15.000, full optional, ruote lega 17, interni pelle/stoffa, assetto sportivo, fari xeno, lavafari, unico proprietario. (disponibile anche nero metallizzato).



Alfa Romeo 147 1.9 JTD 115HP Distinctive 5p. 2002, km 92.000, nero metallizzato, full optional, pelle grigia. **DA774HF. Super offerta. 10.200 8.900 €** (disponibile anche arg. met. e ultimissime 2 km 0 immatricolate 30/06/2007)



Mercedes 2000 E. 1998, argento met., km 158.000 documentabili, full optional, unico proprietario. **Impeccabile. 10.900 7.900 €** (disp. anche Mercedes CLK Avantgarde anno 2000 blu met.)



Ford Galaxy 1.9 TDi 130HP. 7 posti, arg. met., 44.000 km cert. Ford, pneumatici nuovi, 6 airbag, clima bizona, sensori parcheggio, 6 marce, garanzia Ford fino a 06/2009, unico proprietario. **19.900 17.900 €** (disp. anche Fiat Ulisse e Renault Espace)



BMW 316 Ti Compact Sport (1.8). 10/2002, blu met., km 102.000 doc., full optional, ruote lega, unico proprietario. **CB898VT. Occasionissima. 10.900 7.900 €** (disponibile anche Mercedes CLK 200 Avantgarde 2000, km 76.000)



Renault Megane 1.6 SW Air. 2002, verde metallizzato, km 94.000 dimostrabili, clima, ABS, ruote lega, unico proprietario. **BZ126WA. 7.200 5.900 €**



AUTOMERCATO

Fate attenzione alle nostre offerte. Comprare l'usato sarà più facile!

Eccezionalmente aperti sabato 14-07-07 • dalle 9.00-12.00 15.00-18.00. • via Manzoni 164, Mariano del Friuli (GO), tel. 0481 698311 • www.bigotauto.com, info@bigotauto.com

ACQUISTIAMO AUTOMOBILI USATE PER CONTANTI



Nuova Mercedes Classe B 180 CDI. 12/2006, argento metallizzato, km 32.000, full optional, garanzia Mercedes, IVA detraibile. **26.900 22.900 €**



Renault Modus 1.2 16v 3p. Saint Tropez. 03/2006, grigio metallizzato, km 18.000, full optional. **DA683YT. Occasionissima. 11.600 9.400 €** (disponibile anche Renault Clio 1.2 16v Symbol 12/2002)



Nuova BMW 116 i 5p. Eletta. Argento metallizzato, 11/2006, km 23.000, full optional, tettuccio, 6 marce, garanzia Bmw, unico proprietario (dirigenziale), IVA detraibile. **DH840RK. 22.900 19.900 €**



Nuova Jeep Cherokee 2.8 CRD 5p. Limited. 02/2006, blu met., km 20.000 certificati, full optional, interni pelle grigia, cambio automatico, unico proprietario. **CZ065RH. Ottimo affare.** (disponibile anche di colore argento met., anno 2004)



Nuova Fiat Panda Cross 4x4 1.3 Multijet. 10/2006, arancio narciso, km 28.000 dimostrabili, full optional, introvabile. **DD590HL. 16.800 13.900 €** (disponibile anche Fiat Panda 1.3 Mj Dinamic 90HP 9/2006 azz. met.)



Opel Astra 1.7 CDTi 101HP Enjoy SW. 2006, argento met., km 48.000, full optional, radio cd, cerchi in lega. **Ottimo affare. 15.900 13.400 €** (disponibile anche Opel Astra identica 2005)



Toyota Rav 4 5p. 2.0 D4D limited. 06/2003, blu met. unico proprietario, full optional interno pelle, tetto apribile. **18.200 14.400 €** (disp. anche 2.0 benzina, arg. met., 5p. 11.400 €)



Nuova Mercedes Classe B 180 CDI Sport. 2007, nuova km 0, nero, full opt., filtro antiparticolato, cromature, garanzia Mercedes 2 anni. **Costa nuovo a parità accessori. 30.900 26.600 €** (disp. anche arg. met. 11/2006)



Mercedes Classe E 220 CDI Classic. 04/2006, argento met., km 28.000, full optional, cambio aut., unico proprietario. **DB219AM Ottimo affare. 31.900 27.900 €** (disponibile anche SW allestimento Elegance, anno 2006 ultimissima serie)



Renault Espace 2.2 DCi Expression. 06/2005, blu met., km 24.000 dimostrabili, full optional, 6 marce. **CX169BY. Occasionissima. 22.200 19.900 €** (disp. anche Lancia Phedra 2004 antracite met.)



Mercedes SLK 200 Kompressor. 1998, rosso met., km 96.000 certificati, full optional, 6 marce, pelle nera, ruote lega, unico proprietario. **AS900DR. 15.000 10.900 €** (disp anche Hyundai Coupe 1,6 FX Plus, 2002 nero met.)



Smart For Four 1.3 16v Pulse. 04/2005, nero-grigio, km 23.000, full optional, radio cd, cerchi in lega. **Impeccabile. 9.900 8.400 €** (disp. anche 2 mini una diesel e una benzina)



Mitsubishi Pajero 3.2 Lungo Di-D GLS 2 16v 5p. 10/2002, argento met., km 47.000 certificati, full optional, cambio aut., interni pelle, unico proprietario. **ZA825SC. 25.000 22.700 €** (disp. anche Hunday Santa Fe 2.2 CRD LTD, 2006, nero met.)



Nuova Volvo V50 2.0 D Momentum. 12/2004, argento met., km 53.000, full optional, unico proprietario, ancora in garanzia ufficiale Volvo. **CT806LA. 19.900 17.800 €** (disp. anche Toyota Corolla Verso 2d D4D SOL, 2004)



Nuova Ford Focus 5p. 1.6 16v Ti-VCT. 04/2005, blu metallizzato, km 21.000, full optional, radio cd, fendinebbia. **12.400 10.300 €** (disponibile anche Ford Focus identica, diesel, antracite)



BMW 530 D Berlina Futura. 2005 Grigio medio metallizzato, km 109.000 certificati, full optional, cambio automatico, sensori parcheggio, RL 18, radica, fari xeno, volante multifunzione, predisposizione tel., nav., unico proprietario. **CT749WB. 34.900 28.900 €**



Lancia Ypsilon 1.2 Argento. 05/2006, azzurro metallizzato, km 16.000, full optional, CD, specchi elettrici, unico proprietario. **DB164VT. 10.900 8.950 €** (disp. anche Fiat Grande Punto 1.3 Mjet 3p. e 5p. 75-90HP)



Nuova Opel Zafira 1.9 CDTi 120HP Enjoy. 03/2006, azzurro metallizzato, km 34.000, full optional, ruote lega, 6 marce, unico proprietario. **DA975LD. 20.400 18.800 €**



Toyota Yaris 1.4 D4D SOL 5p. 06/2005, grigio medio metallizzato, km 54.000 dimostrabili, full optional, ruote lega, unico proprietario. **CW377ET. Super offerta.** (disp. anche nuova Micra 3p. km 0)



Alfa Romeo 166 2.4 JTD multijet 20v 175 HP Distinctive. 05/2005, blu lampedusa, km 99.600 certificati, full optional, cambio automatico sportronic, ruote lega 17, interni pelle beige, telefono gsm, fari xeno, unico proprietario. **CR173DE. Occasionissima. 23.200 17.600 €**